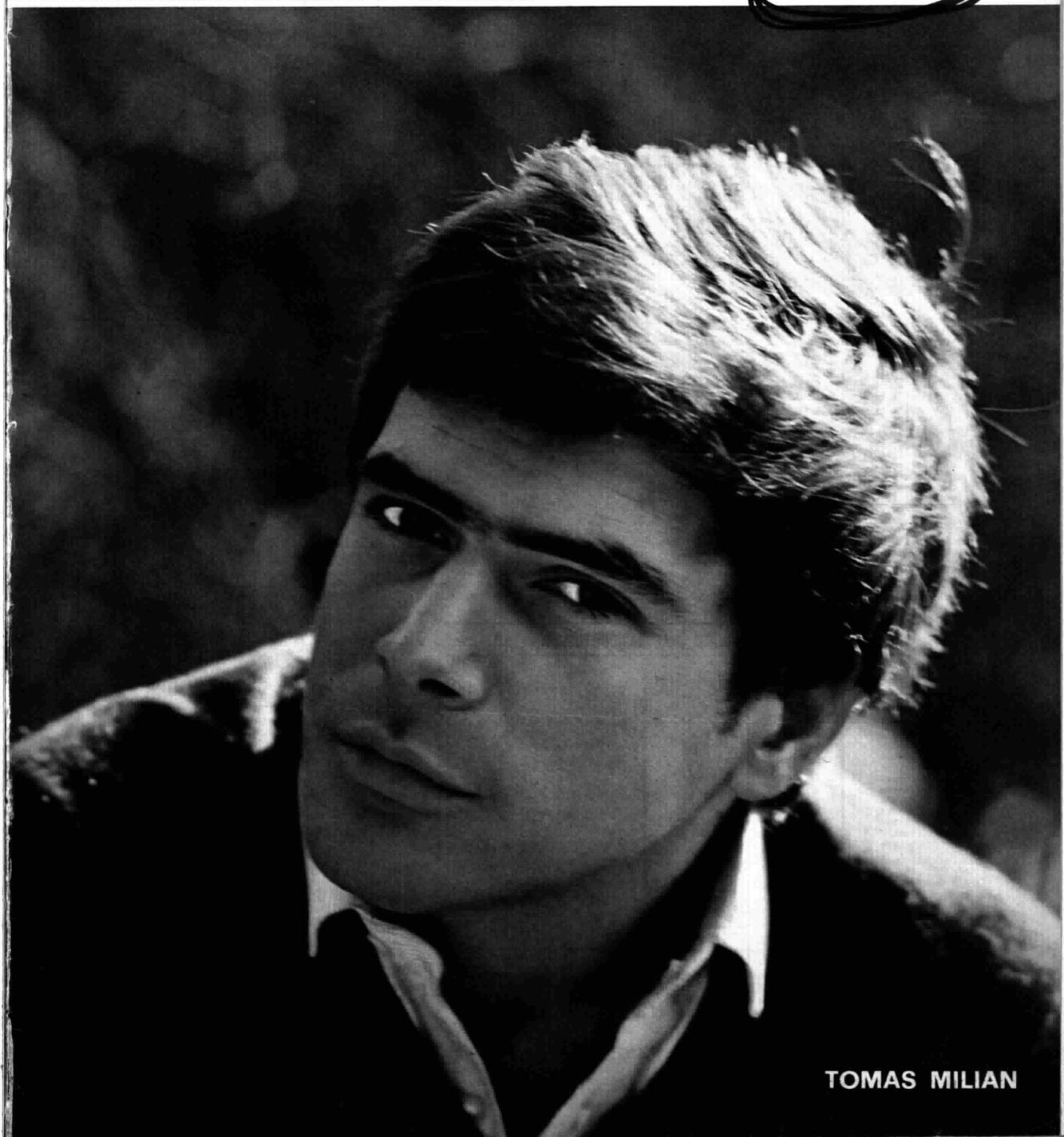


# RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 24

7 - 13 GIUGNO 1986

70



TOMAS MILIAN

L'Indice

e i « Miserabili »

« Ho letto in questi giorni che i Miserabili, già posti all'Indice, sono stati recentemente pubblicati in Italia in una edizione integrale che, per essere corredata da note che rettificano certe posizioni e affermazioni erronee di Hugo, è l'unica edizione integrale non all'Indice. Vorreste indicare nel Radiocorriere-TV gli estremi di questa edizione, che credo potrebbe interessare anche molti altri telespettatori? » (L. B. - Vicenza).

Le Edizioni Paoline di Roma hanno pubblicato nel 1963 una versione integrale de i Miserabili, in edizione economica e rilegata, che ha ottenuto l'incantatura dell'autorità ecclesiastica. Il romanzo era stato infatti a suo tempo messo all'Indice, per ragioni legate agli accessi e polemici atteggiamenti ideologici di Victor Hugo, che è impossibile analizzare diffusamente in questa sede. Tali motivi hanno da tempo perduto ogni scottante attualità, ed è stato quindi possibile, con note accurate, inquadrare storicamente il romanzo e commentare con serenità i brani più violenti e più aspri.

Esonero militare

« Avendo sentito alla radio, il giorno 8 aprile, nella rubrica Giornale delle donne, notizie della nuova legge per gli aventi diritto all'esonero militare, vi pregherei di pubblicarla, se possibile, sul Radiocorriere-TV, nella sezione di scrivono » (Amalia Colombi - Milano).

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto che prevede ulteriori innovazioni circa l'esonero dal servizio militare. È un provvedimento che favorisce anzitutto le madri vedove, perché si tiene conto in modo particolare del disagio che il servizio di leva può creare in tante famiglie alle quali esso toglie per quindici mesi l'assistenza dell'unico uomo maggiorenne. Oltre a tutti i casi già previsti,

è adesso motivo di esonero per l'unico figlio maggiorenne avere un fratello religioso che abbia già emesso i voti, o il genitore separato che non provveda da almeno cinque anni al mantenimento dei propri figli, o il genitore detenuto in espiazione di pena.

Teatro greco

« Perché le rare volte che vengono date delle tragedie greche non si ha cura di scegliere dei registi che sappiano meglio interpretare lo spirito di quei drammi? In questi ultimi anni l'unica rappresentazione degna che ho potuto vedere in TV mi è sembrata quella delle Troiane di Euripide. Chi era il regista? Perché è tanto difficile rappresentare una tragedia greca senza che in qualche modo si perda la pesantezza dell'altare di Pergamo, la retorica del Laocooide e insieme la leggerezza interpretativa dei films storici? » (Aurora Ciliberti - Como).

Le Troiane di Euripide, tradotta da Enzo Cetrangolo, è stata diretta da Claudio Fino. Condividiamo pienamente il suo giudizio su questo regista, ma non il pessimismo nei riguardi delle altre rappresentazioni di testi classici. La tragedia greca è certo la prima di una serie di opere che meritano di essere in scena, ed è quasi impossibile reintegrarne il senso originale. È un grande merito della moderna filologia critica e degli studiosi più avvertiti della filosofia e della religione greca averne sottolineato la complessa eterogeneità dei contenuti spirituali e la nostra ignoranza degli sviluppi teatrali, le cui tecniche ci sono in gran parte ignote. Al regista che affronta il repertorio della classicità greca è indispensabile un totale impegno interpretativo che presuppone un'ardua preparazione specifica e scelte coraggiose, i cui rischi non vanno sottovalutati e impongono un giudizio benevolo anche verso i risultati più sconcertanti, perché i modelli tradizionali sono del tutto insuf-

ficienti. Inoltre ci pare che tali sforzi possano essere facilmente travisati da una incerta o anacronistica sensibilità, se è ancora possibile sentir accusare di pesantismo un capolavoro dell'Ellenismo più vigoroso, quale la grande ara di Pergamo.

I. P.

lavoro

Viaggi degli assistiti.

« Il lavoratore assicurato che si porta dal proprio paese di residenza alla sede provinciale della Cassa malattie perché invitato a visita di controllo, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio? » (Giuliano Salemmi - Pordenone).

I rimborsi delle spese di viaggio spettano agli assicurati dell'INAM quando questi sono invitati a sottoporsi a visita di controllo da parte degli organi sanitari dell'Istituto, e riguardano i normali mezzi di trasporto (ferrovie, tranvie interurbane, autocorriere, ecc.) per raggiungere il luogo ove viene compiuto l'accertamento medico. Il rimborso delle spese sostenute per detti viaggi viene fatto agli interessati nella misura che corrisponde alla tariffa più economica, dietro presentazione della cartolina di invito da parte dell'INAM, e del biglietto di viaggio.

Il familiare invalido.

« Mio marito è invalido a qualsiasi lavoro e quindi non gode di assistenza malattie. Potrà ottenere dalla Cassa mutua le medicine e tutto quanto gli bisogna in forza della mia assicurazione? Io lavoro da oltre 5 anni presso una fabbrica della città » (Rosa Betti - Siena).

Per ottenere l'assistenza malattia, suo marito dovrà risultare permanentemente inabile al lavoro. E in questo caso lei avrà diritto ad iscriverlo sul « suo » libretto di malattia. Ai fini del diritto all'assistenza di

malattia, si considera « inabile permanente al lavoro » il familiare la cui capacità al lavoro sia ridotta per infermità, o difetto fisico o mentale, a meno del 50 per cento. Lo stato di inabilità permanente al lavoro dev'essere provato con dichiarazione rilasciata dall'Istituto nazionale della previdenza sociale oppure con certificato medico. Nel primo caso può bastare, ai fini del diritto alle prestazioni, l'avvenuto riconoscimento, da parte dell'INPS, della inabilità al lavoro. Nel secondo caso, invece, lo stato di inabilità permanente al lavoro viene accertato dal primo medico della sezione dell'INAM competente del territorio.

Sussidio di maternità.

« Vorrei sapere quando mi sarà corrisposta l'indennità che viene assegnata alle lavoratrici in caso di maternità » (Mirella Sandri - Vercelli).

L'indennità è giornaliera e viene corrisposta da parte dell'Ente autorizzato a « quindicine » posticipate. Le somme per gratifica natalizia vengono liquidate, invece, una volta sola e per l'intero periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, a fine anno, e precisamente dal 16 al 31 dicembre. Alle operaie dell'industria e del commercio che non hanno la qualifica di impiegata, non vengono indennizzate le giornate festive e, quindi, neppure le domeniche (alle quali lei, nella sua lettera, fa specifico riferimento). Alle lavoratrici del commercio che hanno qualifica impiegatizia e quindi sono pagate mensilmente dall'azienda, l'indennità di maternità viene pagata anche per le domeniche, mentre ad esse non è concessa per le giornate festive nazionali ed infrasettimanali, se tali giornate cadono di domenica.

Il medico di fiducia.

« Vorrei conoscere in quale periodo dell'anno i lavoratori hanno diritto alla libera scelta del medico della mutua » (Martino Benedetti - Caserta).

Ciò avviene quando l'assicurato ritira il libretto di iscrizione alla mutua. In tale occasione egli potrà anche provvedere alla scelta del proprio medico tra i sanitari iscritti all'albo della zona in cui il lavoratore ha la residenza. La scelta effettuata dall'interessato è valida sino a quando il lavoratore non riterrà, per fondati motivi, di procedere alla designazione di un altro medico in sostituzione di quello già prescelto.

G. D. I.

sportello

Trasferimenti temporanei.

« Nel prossimo mese di giugno mi trasferirò con tutta la mia famiglia in un'altra città, per un periodo di circa sei mesi. Dopo ritornerò nella mia abituale residenza. Portando con me il televisore e l'apparecchio radio, dovrò pagare un altro abbonamento? » (M. S. - Varese).

Non è necessario pagare un altro abbonamento in quanto il suo trasferimento ha carattere temporaneo.

Per essere in regola comunichi però il trasferimento all'URAR di Torino o mezzo di una normale cartolina postale.

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

7 - 13 giugno

ARIEI — Dimostrazioni di simpatia. Tuttavia, Venere nel Cancro vi metterà in urto con le donne. Restate indifferenti. Se avete pazienza l'oroscopo affettivo sarà allargato. Trarrete grande giovamento da una lunga pausa. Agire fra il 7 e il 9.

TORO — Una visita vi darà calore. Interventi e rivelazioni utili. Offerta o premio; dono di una certa importanza. Ondate di buone idee ma che matureranno poco alla volta. Le apparenze vi initeranno ad entrare nella lotta. Giorni fausti: 7 e 13.

GEMELLI — Vi sentirete perplesso nell'intraprendere una missione di lavoro. Fatti nuovi atti a facilitare la situazione affettiva. Comunicazione conclusiva. Abbiate più cura dell'organismo. Giorni fausti: 7 e 9.

CANCRO — Benessere fisico. Escogitare una trovata geniale (ata a far muovere con più dinamicità in caso di maternità) (Mirella Sandri - Vercelli). L'indennità è giornaliera e viene corrisposta da parte dell'Ente autorizzato a « quindicine » posticipate. Le somme per gratifica natalizia vengono liquidate, invece, una volta sola e per l'intero periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, a fine anno, e precisamente dal 16 al 31 dicembre. Alle operaie dell'industria e del commercio che non hanno la qualifica di impiegata, non vengono indennizzate le giornate festive e, quindi, neppure le domeniche (alle quali lei, nella sua lettera, fa specifico riferimento). Alle lavoratrici del commercio che hanno qualifica impiegatizia e quindi sono pagate mensilmente dall'azienda, l'indennità di maternità viene pagata anche per le domeniche, mentre ad esse non è concessa per le giornate festive nazionali ed infrasettimanali, se tali giornate cadono di domenica.

LEONE — Troppa ostinazione impedisce di accluffare la fortuna. Essere di carattere è un bene, ma senza esagerazione. Abbiate cura del corpo. Periodo buono per progettare la scelta di alcune località da visitare. Guardatevi bene dai vicini che avete vicino. Azione: 7 e 13.

VERGINE — Fate scorrere le cose, ma senza troppo impegno. Il vostro tempo è prezioso: tagliate corto con la gente inutile. Riaggiungimento di una vecchia relazione o, per lo meno, passi significativi. Momenti utili: 10 e 12.

BILANCIA — Visite interessate. Sappiate sbrigarvi senza tanti preamboli. Ascoltate, osservate e deliberate il giorno dopo. Silenzio nel campo affettivo. Un ritardo o un'attesa non farà maturare una questione in sospeso. Forzate pure il destino, perché è il momento buono. Azione: 8 e 9.

SCORPIONE — Una lunga pausa vi consentirà di ripensare sul da farsi. Non siate precipitosi. Analizzate minuziosamente la situazione. Ogni spunto sia preso al volo. Accelerate il passo. Se andate così piano rischiate di perdere il meglio. Azione: 9, 10 e 11.

SAGITTARIO — Organizzatevi con maggior senso pratico ma senza usare energie e denaro più del necessario. Qualcuno attende le vostre scuse. E' bene farle al più presto. Risoluzione di un problema difficile. Corsa verso l'ignominia. Tenetevi che cade sotto i piedi. State diffidenti il 13.

CAPRICORNO — Gioia per la visita inaspettata di gente che vi vuole fare una sorpresa ed anche aiutare. Buone idee e buone accoglienze. State risolti e pronti per non perdere ancora una volta, senza nulla raccogliere. I sogni di prima mattina saranno di dubbio valore. Momenti fausti il 10 e l'11.

ACQUARIO — Non preoccupatevi perché la fortuna sarà dalla vostra parte. Raggiungimento della meta e premio per gli sforzi compiuti. Offerte e incoraggiamenti per procedere bene. Chiacchiere e pettegolezzi facili da stornare. Azione il 13.

PESCI — Se volete avere il successo, cercate di guadagnare tempo e di uniformarvi all'azione conferita da Nettuno e Plutone. Verso la fine della settimana avrete più successo, ma prima dovrete superare dei grossi ostacoli. Slavet frenati e tattica sbalzata. Agire il 7 e il 10.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI		TV		RADIO
	utili che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utili che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo			
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450		
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300		
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090		
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880		
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670		
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460		
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250		
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050		
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840		
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630		
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420		
dicembre	» 1.025	» 815	» 210		
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250		
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050		
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840		
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630		
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420		
giugno	» 1.025	» 815	» 210		
AUTORADIO					
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.



«...ed è con Skip  
che ottengo un bucato come piace  
a me, morbido e pulito; e come  
funziona bene la mia lavatrice,  
con Skip!...»

*ci ha detto la Signora Anita Macchi - Via Ressi, 32 - Milano*

**SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"**  
cioè produce quella necessaria per un  
buon lavaggio: i panni vengono agi-  
tati più liberamente e lo sporco viene  
tutto distaccato. Così il bucato è  
veramente lavato. E con la schiuma  
"dosata" di Skip il risciacquo è totale.

**SKIP NON LASCIA DEPOSITI**  
saponosi o calcarei. Infatti con Skip  
il tessuto conserva tutta la sua natu-  
rale morbidezza, non ingiallisce e  
la stiratura risulta migliore. In più  
la vostra lavatrice è trattata con  
ogni cura e funziona perfettamente.

solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!



**Skip  
prodotto  
INTERNAZIONALE**  
usato dalle migliori  
macchine lavatrici  
del mondo

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

**SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI**  
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



# DISCHI NUOVI



Nel vasto campo della musica classica, le composizioni di Giovanni Sebastian Bach sono quelle che, senza dubbio, meglio si prestano alle contaminazioni jazzistiche. Vi hanno attinto a piene mani anche molti autori di canzonette, prima che facessero altrettanto alcuni noti interpreti di «cool jazz» o, ancora nell'età classica del jazz, personaggi di primo piano come il chitarrista Django Reinhardt, il quale aveva eseguito a tempo di «swing» il primo movimento del Concerto in re minore. In questi casi s'era gridato da più parti al sacrilegio, e spesso con ragione; ma, di fronte alle interpretazioni che oggi ci vengono offerte da un giovane pianista francese, Jacques Loussier, c'è perlomeno da rimanere perplessi nel dare un immediato giudizio negativo. Anche nel campo avversario, quello dei cultori della «purezza» del jazz, c'è chi si scandalizza per opposte ragioni: ma di fronte ai risultati ottenuti da Loussier penso valga poco trincerarsi dietro definizioni astratte o fare appello alle tradizioni. Agli opposti partiti è lo stesso Loussier che espone il suo punto di vista, dicendo serenamente che, se alcuni hanno visto nella sua serie di quattro microscopi intitolata «Play Bach» una profanazione, è perché hanno preso i suoi dischi «troppo sul serio». «Io ho dedicato i miei dischi ai giovani», dice Loussier, «e non ho mai preteso di fare un'opera personale interpretando Bach in jazz. Ma, osservando che molto spesso i giovani che amano il jazz non amano la musica classica e viceversa, ho cercato con le mie trascrizioni di avvicinarli al mondo delle opere fondamentali; e spero soprattutto di riuscire a far comprendere l'arte profonda e potente di Giovanni Sebastian Bach ai «fans» di Louis Armstrong, Stan Kenton e Quincy Jones. Questo scopo è la mia sola ambizione». I dischi di Jacques Loussier non sono una novità. Questo pianista d'istinto, che ha lasciato il Conservatorio dov'era uno degli allievi più promettenti del campo delle opere fondamentali, è stato uno dei migliori angoli del mondo e non che ha avuto il merito di valorizzare l'apporto, culturalmente importante, di Jacques Loussier. In rapporto ai volumi già apparsi, l'ultimo che viene ora offerto al pubblico ha una particolare attrattiva: Jacques Loussier si alterna infatti al pianoforte ed all'organo nell'esecuzione di vari Corali, nell'«ouverture della Cantata n. 23, nella Fantasia e fuga in sol minore». L'accompagnamento, come negli altri microscopi, è offerto dal violoncellista Pierre Michelot e dal batterista Christian Garros. L'accuratezza della registrazione, la «pulizia» del suono, è certamente all'altezza della preziosità della musica eseguita. Particolare risalto hanno poi, nell'edizione stereofonica, i passaggi all'organo.

## Un disco per l'estate



Fra i grossi calibri scesi in campo per il concorso che si svolgerà a Saint Vincent, c'è anche Nico Fidenco che, dopo una serie di successi, spera di ritrovare i più vasti consensi. La sua canzone che certo avrete ascoltato alla radio (settimo gruppo) — è intitolata *Con te sulla spiaggia*. Il «surf» è inciso su un 45 giri della «R.C.A.» che reca sul verso un pezzo che si stacca nettamente dal tipo di repertorio caro a Fidenco: è un ritmo veloce, che il cantante confidenziale interpreta alla maniera degli urlatori. E' intitolato *Mi devi credere*.

Ed eccoci ora alla presentazione di dischi che contengono le canzoni di un quinto gruppo partecipante al concorso radiofonico «Un disco per l'estate». Come certo i radioascoltatori già sanno, in questo gruppo sono compresi lo «slow-rock». Non è finita, cantato con impeto da Ennio Sangiusto, *L'ho conosciuto al mare*, un altro «rock» lento urlato da Lilly Bonato, e *Il rimorso*, un ritmo moderato, eseguito, con accompagnamento di coristi, da Franco Talò. I tre pezzi sono incisi su altrettanti 45 giri della «Meazzi». Non esprimiamo, naturalmente, giudizi; pareremo invece delle canzoni che sono incise sul verso degli stessi dischi. Franco Talò, che sembra prediligere i motivi un po' cre-

puscolari, canta il ritmo lento *Orfeo bianco*, con accenti che talvolta riecheggiano la maniera di Gino Paoli. Un pezzo orecchiabile e caratteristico come *Giuseppina*, che sembra sia stato scritto per Johnny Dorel, viene interpretato da Sangiusto con molto garbo. Per Lilly Bonato, sul verso è invece una canzone che da lei abbiamo già ascoltato: *La sfida*. Concludiamo permettendoci di constatare che i dischi avranno fatto i radioascoltatori, che il quinto gruppo è formato da concorrenti davvero agguerriti.

## Musica leggera

Celebrazioni non manca di sorprendere i suoi ascoltatori ogni volta che prepara una nuova canzone. Qui sta volta le sorprese sono due, perché due sono le canzoni presentate dalla «Jolly» in un 45 giri: nella prima Adriano lascia l'urlo per un pezzo di stile «western» — fa parte del repertorio di Gene Pitney (*Hello Mary Lou*); nella seconda si rifugia fra le maglie di un motivo romantico (*Una notte vicino al mare*). Sono due pezzi che non sembrano di grande impegno, ma in definitiva c'è da stare attenti alla apparizione di motivi sono molto orecchiabili e c'è la solita zampata dell'abile cantante che sembra sappia sempre esattamente in anticipo cosa vogliono da lui i suoi ammiratori.

## Musica classica



Gli Studi sinfonici op. 13 e la Fantasia op. 17 (disco «D.G.G.») sono tra le esuberanti effusioni del genio di Beethoven più ammirate di Mann. In entrambe queste opere per pianoforte, che risalgono all'epoca artisticamente più fortunata e felice del musicista, il romanticismo è inteso come opposizione di stati d'animo, da cui nasce il senso dell'incertezza e del contrasto. Il canto sembra anche qui diviso tra l'eroico, irruente Florestano e il cupo Eusebio, creature letterarie che egli scelse a simbolo della sua anima. Negli Studi, una delle opere più elaborate di Schumann, a questa concezione fantastica si accompagna un senso della forma quasi classico. Il tema, rassegnato e imponente, subisce nel corso delle variazioni mutamenti imprevedibili, si accende di riflessi, trascorrendo in un tono a mezzavoce, talvolta cede il passo a fuggevoli visioni. La Fantasia, in tre movimenti, è assai vicina, dal punto di vista strutturale, ad una sonata. Debutta a Liszt, il più grande degli esempi più nobili del pianismo ottocentesco. Geza Anda domina i due poemi romantici senza forzare l'espressione, come è abitudine di molti virtuosi.

La casa «Angelicum» ha iniziato una originale serie intitolata «Strumenti» e dedicata di volta in volta a opere e solisti famosi. Il disco «Il pianoforte» vede in campo il duo Gortalez con una selezione di composizioni per pianoforte a quattro mani. Il programma comprende otto delle ventun danze ungheresi di Brahms nella versione originale, una danza slava di Dvorak, crepitante e frenetica, la sognante «Petite suite» di Debussy e il concerto n. 94 di Scioptakov, pieno di trove, vivido e geniale nella sua piacevole superficialità.

Sono trascorsi 57 anni dalla morte di Giosuè Carducci, ma la polemica su quella che è stata indubbiamente una delle maggiori figure della nostra letteratura, non s'è ancora spenta. Alla poesia di Carducci sono legati i ricordi scolastici di una intera generazione ed è perciò difficile scuotere di dosso certe sensazioni, certi preconcetti che restano più che altro nel nostro subconscio. Ma vi sono molti tratti che possono essere accettati senza riserve, come le quattro poesie — raccolte in un nuovo 33 giri (17 centimetri) della Collana Letteraria Documento della «Cetra» — che rappresentano un momento particolare della poesia carducciana: quello della virile malinconia, conscia dell'inarrestabile trascorrere della vita degli umani sentimenti, nell'alternarsi fatale di vita e di morte. Così, velati dal rimpianto dell'infanzia perduta, ecco i paesaggi maremmani di Davanti *San Guido*, ecco le voci intente del dolore familiare in *Funere merit acerbo* e in *Hanto antico*, e infine, le note di tristezza accorata di *Joufré Rudel*. La dizione è stata affidata, con felice scelta, a Diana Torrieri, che ha saputo sfondare di ogni retorica la sua lettura e ci permette di avvicinarci al testo con sensibilità attuale.

## Poesia



Hi. Fi.

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

raccomandata con R.R., indicando la località ed il periodo cui si riferisce il trasferimento e mettendo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo.

Come per ogni altra corrispondenza con l'URAR, dovrà essere esattamente indicato il numero di ruolo dell'abbonamento TV.

## Apparecchi fuori del domicilio privato.

«Regolarmente abbonato alla televisione ho attualmente in prova un apparecchio radio che può essere collegato alla batteria dell'automobile oppure usato in casa come una normale radio. L'abbonamento alla televisione mi permette l'uso gratuito di questo apparecchio?» (G. L. - Siena).

L'uso di un apparecchio radio-televisivo installato su un veicolo, stabilmente o anche con possibilità di uso autonomo, comporta l'obbligo del pagamento del regolare canone di abbonamento e della

corrispondente tassa di concessione governativa, secondo quanto previsto dal D.L. n. 382 del 5-5-1946 e dal D.P.R. n. 121 del 1-3-1961.

L'abbonamento alla televisione permette la detenzione e l'uso di più apparecchi radio e TV solamente se questi sono tenuti nello stesso domicilio per il quale è stato emesso l'abbonamento, senza quindi poterli utilizzare fuori.

L'abbonamento per le autoradio si contrae con le stesse modalità degli abbonamenti ordinari.

## In breve.

Il Sig. D.G. EM. VA — che desidera pagare il canone di abbonamento alla televisione in rate trimestrali — può effettuare i versamenti entro le scadenze, stabilite per legge, del 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre.

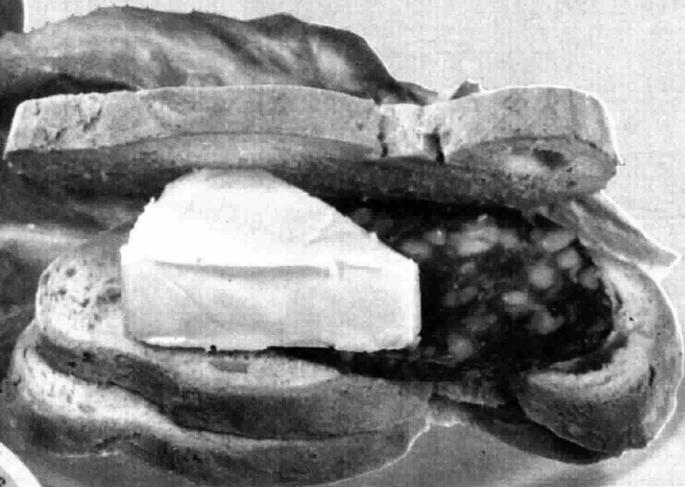
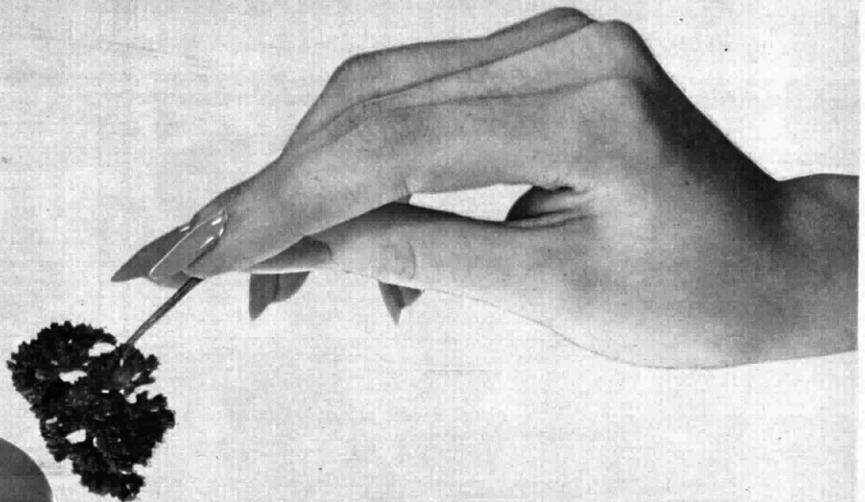
Quale pro-memoria può essere consultato il libretto stesso di abbonamento, che nelle pagine di copertina riporta, tra le varie norme, i termini di pagamento. s. g. a.

## Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
ADISTA	27	o	518 - 525 Mc/s
MASSA MARCONI PICENO	30	o	546 - 549 Mc/s
BENEVENTO	30	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	33	o	542 - 549 Mc/s
BELGOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	534 - 541 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	526 - 533 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COLA DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COTI VISENTIN	29	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GENOVA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MANTOVA	29	o	526 - 533 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	24	o	526 - 533 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CARMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENETA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	o	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTICCHIO	27	o	518 - 525 Mc/s
PUNTA BADDE URBARO	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINTE VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SAINIRO	35	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SANDRO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VERDI	26	o	518 - 525 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	v	470 - 477 Mc/s

# la Signora si fida di

**KRAFT**



in ogni spicchio di **RAMEK**  
c'è una tazza di latte e panna

...e in regalo i punti Star

<p>DOPPIO BRODO STAR ..... 2 punti          FOGLIA D'ORO ..... 2 punti          SUCCHI GÒ ..... 2 punti          MACEDONIA GÒ ..... 2 punti          SOGNI D'ORO ..... 4 punti          BUDINO STAR ..... 3 punti</p>	<p>MINESTRE STAR ..... 3 punti          OLITA ..... 6 punti          THE STAR ..... 2-3-4 punti          GRAN RAGÙ STAR ..... 2-4 punti          FRIZZINA ..... 3 punti</p>
---	---



PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



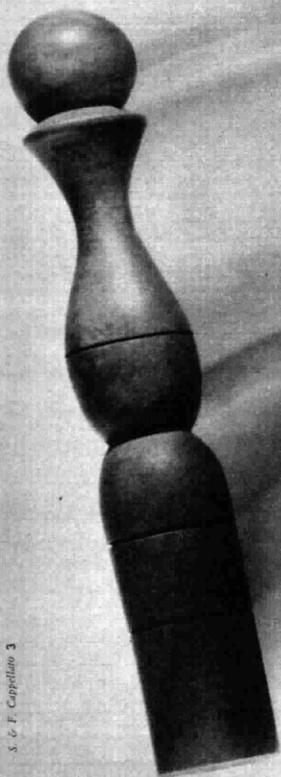
MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in più con i prodotti

**KRAFT**

*un colpo solo...  
elimina gli odori uccide gli insetti*



*insetticida*



S. & F. Cappellano 3



*non addormenta... fulmina!*

Ditta  
Ruggero Benelli  
Super-Iride Prato

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 24

DAL 7 AL 13 GIUGNO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



### IN COPERTINA

*Cubano di nascita, formatosi all'Actors Studio di New York, Tomas Milian considera ormai l'Italia come suo Paese d'adozione: qui infatti ha incontrato il successo, interpretando numerosi film, fra i quali La notte brava e I delfini. Questa settimana appare alla TV in una commedia di Mel Dinelli.*

## SOMMARIO

L'attività della RAI nel 1963	7-8
Dal 7 giugno ogni sera sul Secondo Programma radiofonico uno spettacolo dalle 20 alle 21 di Giuseppe Lugato	8-9
Storie e avventure di gangsters e poliziotti di Guido Cincotti	10-11-12
Mississippi, romanzo di un fiume di Erika Lore Kaufmann	13-14
I grandi medici del passato di Adalberto Pazzini	15
La decima puntata de «I Miserabili»	16-17

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

### RUBRICHE

Campionato dal video	18
Leggiamo insieme	20
Fra i programmi della settimana	21-22-23
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	4
Personalità e scrittura	61
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4
Lingue estere alla radio: compiti di inglese	65

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21**  
Telefono 57 57

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**  
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

**UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100**

**Esteri:** Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI:** Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
**ESTERO:** Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»  
Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni**  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla **ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino**  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA**

## L'ATTIVITA' DELLA RAI NEL 1963

Il 29 maggio scorso si è riunita a Roma l'assemblea degli azionisti della RAI la quale, sentita la relazione del Consiglio di Amministrazione riassunta dall'amministratore delegato Rodino, ha approvato all'unanimità la relazione stessa ed il bilancio dell'esercizio 1963.

Essendo scaduti i consiglieri Papafava, Devoto, Solari e Ferrana sono stati eletti consiglieri: il dottor Giorgio Bassani, il dott. Pietro Quaroni, il dott. Leo Solari e l'ingegner Emanuele Terrana; l'assemblea ha inoltre preso atto che, in rappresentanza del Ministero degli Affari Esteri ed in sostituzione del dott. Staderini è stato designato il dottor Italo De Feo.

Il Consiglio, riunitosi successivamente per la designazione delle cariche sociali, avendo il vice presidente on. Bennani posto a disposizione la sua carica, ha nominato presidente l'ambasciatore Quaroni e vice presidenti il dott. Bassani e il dottor De Feo.

Il Consiglio ha anche deliberato che il Comitato Direttivo sia composto dal presidente, dai due vice presidenti, dall'amministratore delegato e dai consiglieri Goizio e Terrana; inoltre ha nominato segretario del Comitato il consigliere dott. Alberto Cesaroni.

Al presidente uscente dott. Novello Papafava del Carrarese il Consiglio unanime ha espresso il suo vivo ringraziamento per l'opera prestata ed il più fervido augurio. Del pari, all'on. Bennani, che ha lasciato la carica di vice presidente, il Consiglio ha espresso unanimemente il suo ringraziamento ed i suoi auguri.

Riportiamo la premessa della Relazione del Consiglio, letta dall'Amministratore Delegato all'Assemblea RAI del 29 maggio.

Signori e Azionisti,

radio e televisione sono ormai entrate nella vita sociale della Nazione e con forma e sostanza tali da rappresentare una esigenza pubblica di primaria importanza; da qui la grave responsabilità della condotta di questa Azienda, chiamata a soddisfare detta esigenza nei settori della informazione e dello spettacolo, della cultura e della scuola, sollecitata dal suo vasto pubblico e dalla dinamica stessa della nostra vita sociale a compiti sempre più estesi e complessi ai quali deve far fronte con il massimo impegno e pur nei li-

miti delle sue possibilità organizzative e tecniche, finanziarie ed economiche e nel giusto equilibrio di una ordinata gestione. E' quel che è avvenuto nell'esercizio 1963, ricco di intensa operosità in tutti i settori dell'attività aziendale.

Nel testo della relazione sono esposti, settore per settore, in forma più estesa e particolarmente lareggiata, lo svolgimento ed i risultati di detta attività, così come sono esposti e commentati i dati relativi al nostro bilancio patrimoniale e d'esercizio; qui vogliamo soltanto premettere, a mo' di introduzione, una breve sintesi del lavoro svolto nell'esercizio testé decorso.

Ed anzitutto desideriamo anticiparvi che la realizzazione del nostro piano quadriennale

trasmettitori e ripetitori ed abbiamo provveduto, con il massimo impegno, all'estensione della Seconda Rete TV; a questo proposito siamo lieti di potervi assicurare che essa è già in grado di servire il 75,5% della popolazione nazionale, e che i lavori del suo completamento saranno proseguiti senza sosta; stiamo anche approntando i mezzi tecnici per le trasmissioni a colori e migliorando ed aggiornando tutte le nostre già efficienti attrezzature tecniche.

Abbiamo terminato la costruzione della nuova Sede di Trieste, recentemente inaugurata alla presenza dell'Onorevole Presidente del Consiglio, dotandola di tutti gli impianti necessari alla sua funzione particolare di centro autonomo di

Telescuola ha effettuato e trasmesso programmi scolastici per 1.026 ore.

Particolari avvenimenti nazionali ed internazionali ci hanno impegnato in modo eccezionale ed attraverso le nostre stazioni è stato possibile far seguire con la Tribuna Elettorale e gli altri servizi giornalistici, la preparazione, lo svolgimento ed i risultati delle elezioni politiche del 1963 a tutto il popolo italiano; così anche attraverso i collegamenti internazionali, centinaia di milioni di spettatori hanno seguito la dolorosa malattia e morte di Papa Giovanni XXIII e l'elevazione al Soglio Pontificio di Paolo VI e più tardi l'eccezionale avvenimento del Suo pellegrinaggio in Terrasanta.

La critica alla nostra attività è sempre molto intensa e noi ci rendiamo conto che non potrebbe essere diversamente, data la complessività degli avvenimenti, degli interessi e delle relazioni sociali con i quali i nostri servizi vengono necessariamente ad interferire; particolarmente vivace poi è quella parte della critica che è relativa al settore delle informazioni e di quanto può comunque rapportarsi all'azione politica; ed essendo, oltre che vivace, spesso anche prevalente, essa tende ad invadere il campo della nostra attività di carattere organizzativo ed amministrativo. Rimettendo qui il giudizio sui nostri programmi al pubblico tutto che le trasmissioni sono dirette ed agli organi di controllo, vogliamo, in questa qualificata sede, rassicurarvi, con tranquilla coscienza, sull'efficienza e serietà dell'organizzazione della vostra Azienda, di cui è prova il modo stesso con cui realizziamo il nostro complesso lavoro; vogliamo anche rassicurarvi sul più scrupoloso controllo di tutti i conti di spese e sul loro contenimento nell'equilibrio tra quanto viene richiesto ai nostri servizi e quanto possiamo fare; pur essendo infatti la nostra attività sempre crescente in tutti i settori, il costo di essa regge molto bene il confronto con i costi di servizi simili effettuati in Francia ed in Inghilterra, con i quali, per l'analogia delle organizzazioni, è più agevole il confronto.

D'altronde il prospetto, qui pubblicato, offre più recenti dati disponibili dei un quadro sufficientemente chiaro di tali confronti, per il quale è da tener presente che solo la RAI, per tutto l'esercizio 1963, ha sopportato l'onere di una duplice rete di trasmissioni e di una duplice attività di produzione televisiva.

L'argomento ci porta a riassumervi i risultati del conto economico relativo all'esercizio 1963; abbiamo potuto far fronte a tutte le maggiori spese dell'anno realizzando un conveniente equilibrio tra esse e gli introiti relativi; il che ci permette di proporvi più avanti, un'assegnazione di 4 miliardi e 500 milioni di lire ad ammortamento dopo aver devoluto L. 900 milioni al fondo integrazione pensioni, nonché aver versato L. 7.626.416.221 allo Stato quale quota di partecipazione ai nostri introiti diretti; l'ulteriore disponibilità dell'esercizio ci consente ancora di proporvi un dividendo del 6% agli azionisti.

La nostra situazione patrimoniale è del tutto soddisfacente, i nostri debiti di carattere finanziario sono di entità piuttosto modesta ed il loro ammortamento è regolare e continuo; in particolare il valore dei beni patrimoniali della vostra Azienda ha raggiunto al

	B B C	R T F	R A I
chiusura ultimo esercizio	31-3-1963	31-12-1963	31-12-1963
Introiti	L. 81.691.926.750	L. 95.006.873.740	L. 76.121.099.228
di cui per canoni	» 66.451.250.250	» 84.894.979.689	» 53.659.496.145
n. dipendenti	18.940	12.087	9.277
canone TV	L. 7.000	L. 10.795	L. 10.000
n. abbonati alle radiodiffusioni	15.819.410	13.711.253	9.564.205
di cui: cumulativi radio-TV	12.768.313	4.368.773	4.284.889
inizio trasmissioni II Programma TV	20 aprile 1964	21 dicembre 1963	4 novembre 1961

di lavoro su cui vi abbiamo più volte intrattenuto e destinato a sviluppare e migliorare la struttura tecnica ed organizzativa della RAI — che negli ultimi 10 anni ha dovuto trasformarsi da azienda radiofonica in azienda radiotelevisiva, con tutte le maggiori e più vaste esigenze conseguenziali — segue il regolare sviluppo previsto dalla sua programmazione.

Così, nell'esercizio 1963, abbiamo solennemente inaugurato, alla presenza del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio, il nuovo Centro di Produzione di Napoli, il cui apporto ci ha, tra l'altro, consentito, in uno con i nuovi studi di Milano, di far fronte alle maggiori esigenze di due contemporanei programmi televisivi.

Nel frattempo, abbiamo continuato i lavori di estensione della rete televisiva nazionale, che conta oggi 614 tra stazioni

produzione radiofonica; proseguono nel frattempo i lavori del nuovo Centro di Torino e delle nuove Sedi di Roma e di Torino, mentre abbiamo iniziato i lavori delle Sedi di Genova e di Firenze, Come vi è noto, al finanziamento di tali lavori provvediamo, secondo la programmazione stabilita, utilizzando le quote di ammortamento ed altre fonti di autofinanziamenti, senza far ricorso al credito esterno.

La nostra azione nel settore dei programmi è stata in tutto il 1963 molto intensa; in radio sono state realizzate oltre 16.200 ore di trasmissione su tre distinti programmi radiofonici, oltre ai servizi locali, quelli per l'estero e i servizi relativi alla filodiffusione; in televisione, sulle due reti, i servizi informativi hanno coperto 1.307 ore di trasmissione e non meno di 2.000 ore sono occorse per le trasmissioni degli spettacoli serali; il Centro

L'immane disastro del Vajont e la tragica scomparsa del compianto Presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy, sono stati portati a conoscenza del popolo italiano con tutta l'efficacia e la tempestività dei nostri mezzi.

Nel settore dei programmi culturali e ricreativi, dalla prosa alla varietà, dai documentari alle trasmissioni dedicate ai giovani, abbiamo cercato di fare del nostro meglio, nell'intenzione di offrire al nostro pubblico la migliore produzione possibile e la più vasta facoltà di scelta.

Il pubblico ha seguito e segue la nostra attività con costante interesse; esso ci dà prova del suo apprezzamento sia attraverso i risultati dei sondaggi del nostro Servizio Opinioni che attraverso il continuo incremento del numero degli abbonati, che oggi stanno per raggiungere i 10 milioni alla radio e i 5 alla televisione.



**L'AMBASCIATORE PIETRO QUARONI  
NUOVO PRESIDENTE DELLA RAI**

*Nato a Roma il 3 ottobre 1898, Pietro Quaroni si laureò in giurisprudenza nel 1919 ed entrò in diplomazia l'anno successivo, come addetto di legazione a Costantinopoli. Prestò poi servizio in Argentina, Russia, Albania e Grecia. Fu presso il Ministero degli Esteri per oltre due anni come Direttore Generale degli Affari Politici. Dal 1936 al 1944 ministro plenipotenziario a Kabul. Nel 1944 venne nominato rappresentante del Governo italiano a Mosca, primo fra i diplomatici italiani con incarico di una missione all'estero dopo l'armistizio. Nominato ambasciatore nel 1945 fu a Mosca fino al 1947, anno in cui venne nominato ambasciatore a Parigi. Dal 1958 fu ambasciatore a Bonn e dal 1961 a Parigi. Il 23 giugno dello stesso 1961 venne nominato ambasciatore a Londra. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali. Nel 1946 fu membro della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi per il trattato di pace con l'Italia. E' autore di vari studi storico-politici e di tre libri. Ricordi di un ambasciatore. Valigia diplomatica e L'ora dell'Europa, i primi due editi in Italia da Garzanti, il terzo pubblicato in Germania.*

*Nato a Roma il 3 ottobre 1898, Pietro Quaroni si laureò in giurisprudenza nel 1919 ed entrò in diplomazia l'anno successivo, come addetto di legazione a Costantinopoli. Prestò poi servizio in Argentina, Russia, Albania e Grecia. Fu presso il Ministero degli Esteri per oltre due anni come Direttore Generale degli Affari Politici. Dal 1936 al 1944 ministro plenipotenziario a Kabul. Nel 1944 venne nominato rappresentante del Governo italiano a Mosca, primo fra i diplomatici italiani con incarico di una missione all'estero dopo l'armistizio. Nominato ambasciatore nel 1945 fu a Mosca fino al 1947, anno in cui venne nominato ambasciatore a Parigi. Dal 1958 fu ambasciatore a Bonn e dal 1961 a Parigi. Il 23 giugno dello stesso 1961 venne nominato ambasciatore a Londra. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali. Nel 1946 fu membro della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi per il trattato di pace con l'Italia. E' autore di vari studi storico-politici e di tre libri. Ricordi di un ambasciatore. Valigia diplomatica e L'ora dell'Europa, i primi due editi in Italia da Garzanti, il terzo pubblicato in Germania.*

## L'attività della RAI nel 1963

31 dicembre 1963 la somma di L. 89.675.241.549 per l'incremento dei nuovi impianti costruiti o in corso di costruzione; di fronte a tali investimenti sta un fondo di ammortamento per complessive L. 36.298.390.042 cui quest'anno si aggiungeranno, con la vostra approvazione, altri 4,5 miliardi; se si tiene presente che almeno la metà di tutti gli investimenti aziendali è stata effettuata negli ultimi sei anni, riteniamo che la situazione patrimoniale della vostra Società offra una prospettiva di tutta tranquillità.

Passando al settore delle nostre relazioni internazionali, possiamo affermare che la stima di cui gode la RAI all'estero è rimasta confermata ed accresciuta dalla attività di quest'anno.

Il nostro concorso alle trasmissioni in Eurovisione è stato, infatti, determinante per questo importante servizio, i nostri valorosi tecnici partecipano attivamente a tutti i progressi della tecnica elettronica e non c'è sviluppo di studi e lavori o di relazioni internazionali nei settori della radio e della televisione in cui la vostra Società non sia presente con l'uno o l'altro dei suoi rappresentanti; il concorso « Premio Italia », che resta tuttora la più importante competizione tra enti radiotelevisivi di tutto il mondo, che vi partecipano con i loro migliori programmi, si è svolto quest'anno a Napoli, con la presenza di 34 or-

ganismi e 26 Nazioni; del pari, con notevole contribuzione della RAI, si è svolto in quest'anno a Tokio il Secondo Congresso Internazionale sulla Radio e Televisione Scolastica con la partecipazione di 77 organizzazioni radiotelevisive di tutto il mondo; abbiamo anche il piacere di comunicarvi che in base ad un accordo realizzato con la Radiotelevisione Svizzera il 23 maggio u. s. è andato in onda sul circuito nazionale della televisione svizzera un'ora di programma settimanale preparato con la nostra collaborazione e destinato ai lavoratori italiani che prestano la loro opera in quel Paese.

Al 31 dicembre 1963 sono venuti a scadere i contratti collettivi di lavoro con il nostro personale; il loro rinnovo ha comportato, per la congiuntura economica nazionale ed aziendale e per le aspettative del personale, trattative delicate e complesse che si sono comunemente concluse con reciproca soddisfazione in sede Ministero del Lavoro nel mese di marzo del corrente anno.

Nel chiudere questa breve premessa, il vostro Consiglio tiene a ringraziare pubblicamente qui tutti quanti, in qualsiasi settore di attività e con qualsiasi specialità professionale, hanno collaborato al nostro lavoro ed in primo luogo tutto il nostro personale di organico, che ha risposto anche quest'anno con piena soddisfazione alle esigenze aziendali.

# DAL 7 GIUGNO sul 2° Programma uno spettacolo dal

Ogni sera, uno spettacolo, dalle 20 alle 21, sul Secondo Programma: questa la modifica più rilevante per l'ascoltatore, apportata ai programmi radiofonici, nel quadro di quella che potremmo definire una riforma, seppur limitata, che prenderà l'avvio a partire dal 7 giugno prossimo. Più propriamente, consiste in una serie di ritocchi, attuati al fine di assecondare il pubblico nelle sue esi-

genze e nei suoi desideri. Infatti, come vedremo più oltre, l'ha suggerita un'approfondita inchiesta del Servizio Opinioni della RAI: un'indagine sull'ascolto e sul pubblico della radio, svolta fra un largo campione di abbonati, rappresentativo di tutte le categorie.

La serata radiofonica del Secondo comincerà, dunque, con un certo anticipo. Ci sarà, come avviene ora, *Radio-*

*sera*, alle 19.30, subito dopo lo spettacolo fino alle 21, senza interruzioni: scompare, quindi, il giornale radio delle 20.30. Oltre le 21, la serata continua, fin quasi alle 23, per coloro che volessero proseguire l'ascolto.

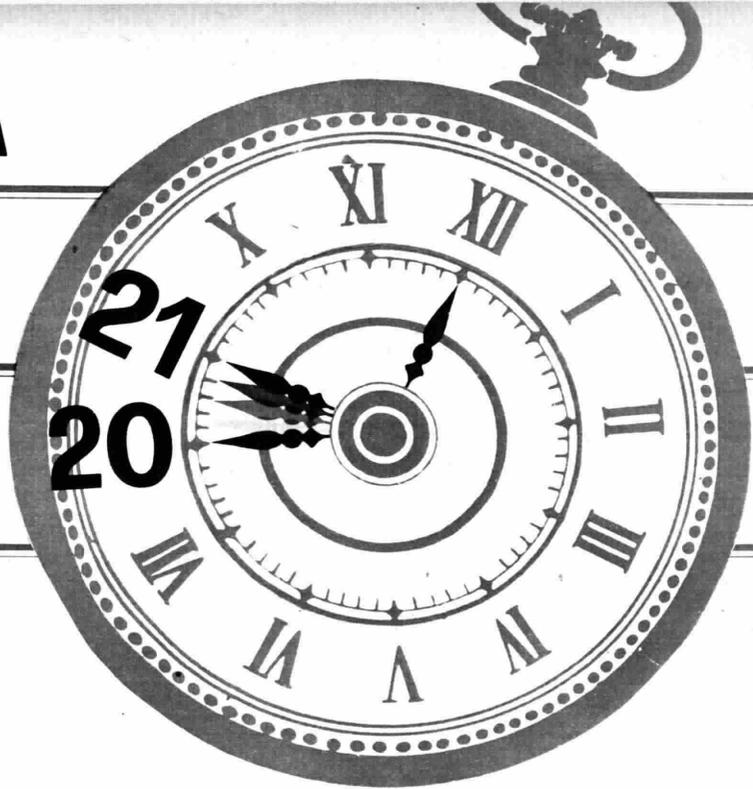
La settimana tipo del Secondo, per quel che riguarda i programmi racchiusi nella cosiddetta fascia serale, risulterà, inoltre, sostanzialmente diversa dall'attuale. Vediamo

domenica  
20.00 lunedì  
ma te li  
mercòle li  
iove li  
21.00 venerdì  
sabato

# OGNI SERA

## radiofonico

### le 20 alle 21



la in sintesi: la domenica e il lunedì, dalle 20 alle 21, avremo rispettivamente uno spettacolo lirico e uno di varietà; il martedì, il venerdì e il sabato, altrettanti spettacoli di varietà; il mercoledì, un concerto di musica leggera; il giovedì, *Incontro con l'opera*.

Le differenze con l'attuale settimana tipo? Quella strutturale è evidente. Ma c'è anche qualcosa di nuovo nella distribuzione dei generi: ri-

sultano potenziati gli spettacoli musicali e di varietà.

Non è tutto. I due programmi della radio, il Nazionale e il Secondo, si integrano vicendevolmente; offrono una continua possibilità di scelta fra un genere e l'altro agli ascoltatori. Anche la fascia serale del Nazionale subirà, di conseguenza, qualche modifica. La riforma non tocca, invece, il Terzo Programma, il quale ha acquistato un suo carat-

tere ben preciso, ospitando per lo più trasmissioni culturali o musicali di livello elevato.

Sul Nazionale, la domenica sera, è previsto un programma di varietà, in luogo del romanzo sceneggiato, che passa al Secondo, nel pomeriggio del lunedì; il martedì, in sostituzione dell'opera lirica, una commedia in tre atti; il romanzo sceneggiato scompare, dal Nazionale, anche il venerdì: al suo posto, un fonomontaggio.

Qualche ritocco, l'hanno subito anche le trasmissioni del mattino e pomeriggio, sui due programmi. Per esempio, sul Secondo, la domenica mattina, riprenderà la rubrica *Abbiamo trasmesso*, una selezione dei migliori programmi della settimana che tanto successo ottenne negli anni passati; il giovedì, sempre sul Secondo, gli attuali due programmi di musica leggera, che cominciano alle 16.45, verranno sostituiti da un varietà; alle 17.35 seguirà un'altra porzione di romanzo sceneggiato; un programma di varietà andrà in onda anche il venerdì pomeriggio.

Queste le innovazioni di maggior rilievo. Un'osservazione: il Secondo Programma acquista un carattere ancor più marcatamente leggero; diventa il tipico programma dello svago e del divertimento: la maggior parte delle sue trasmissioni, infatti, sono degli spettacoli veri e propri. Una riforma, dunque, o, se si preferisce, un complesso di ritocchi, che il pubblico dovrebbe apprezzare in modo particolare: la loro attuazione collima, anche, con l'inizio delle vacanze. Si potrebbe pen-

sare che proprio le vacanze imminenti abbiano suggerito queste novità nella distribuzione e nella composizione di alcuni programmi radiofonici.

In parte, può essere vero. Però le radici di questi cambiamenti sono molto più profonde. Si può affermare una cosa: tutto ciò fa parte del continuo processo di aggiornamento dei programmi radiofonici con le sempre nuove esigenze del pubblico; il tentativo di aderire, nel modo più completo possibile, ai suoi gusti.

Appunto il pubblico della radio ha fornito gli elementi, le indicazioni che stanno alla base di questa riforma. Il Servizio Opinioni della RAI, come s'è detto, ha condotto un'approfondita inchiesta. Sono state effettuate quasi cinquemila interviste a persone dissimili fra loro per età, condizione sociale, grado di istruzione, abitanti in città, in paesi e villaggi, al Nord come all'estremo Sud. Ciò allo scopo di procurarsi un campione davvero rappresentativo di tutti gli ascoltatori. Attraverso queste interviste, si sono individuate le principali caratteristiche dell'uditorio radiofonico; le abitudini di vita e di ascolto del pubblico; le attività svolte, nel corso della giornata, dagli abbonati; la ripartizione dell'ascolto fra Programma Nazionale e Secondo Programma nelle diverse ore della giornata; l'ascolto nei singoli giorni della settimana; l'interesse del pubblico per i vari generi di trasmissioni radiofoniche e per i diversi tipi di notizie; la composizione dell'uditorio del Programma Nazionale e del Secondo Programma. Un lavoro molto ampio,

svolto nello spazio di vari mesi, impiegati soprattutto nello studio dei questionari e nella scelta delle persone da intervistare.

Ed ecco alcuni dati emersi, indicativi ai nostri fini. Gli ascoltatori della radio raggiungono le punte massime nel primo pomeriggio, dalle 13 alle 13.30. A quell'ora, per esempio, circa 3 milioni di persone seguono le trasmissioni del Secondo Programma; un numero analogo ha l'apparecchio radio acceso la sera, dalle 19.30 alle 20.30.21.

Dopo le 21, il numero degli ascoltatori decresce, soprattutto nelle zone rurali, ed anche nei piccoli centri industriali del Nord, dove c'è la consuetudine di cenare abbastanza presto, in genere fra le 19 e le 20; di conseguenza ci si ritira altrettanto presto.

Questo il motivo per cui s'è anticipata la fascia serale del Secondo Programma. Secondo l'indagine del Servizio Opinioni ecco ora una graduatoria dei generi radiofonici in base al gradimento del pubblico: canzoni, giornali radio, varietà musicali, musica leggera o da ballo, prosa, trasmissioni sportive, musica lirica, ecc. Volendo essere più precisi possiamo riportare questi dati: il 69 per cento degli intervistati ha dichiarato di gradire moltissimo le canzoni, il 67 i giornali radio, il 52 i varietà.

Con questi elementi, i responsabili dei programmi hanno composto la nuova settimana-tipo che prenderà l'avvio, come abbiamo detto, a partire dalla prossima domenica 7 giugno.

Giuseppe Lugato

CONCERTO LIRICO

VARIETA'

VARIETA'

MUSICA LEGGERA

INCONTRO CON L'OPERA

VARIETA'

VARIETA'

# Da questa settimana sul Secondo Programma televisivo la Storie e avventure di

**J**ohnny Torio, Edward Har-  
mening, Jack « Legs » Dia-  
mond, « Dynamite » Joe  
Brooks, John Dillinger, i fra-  
telli O' Bannion. I nomi sono  
evocatori, una pagina nera di  
storia americana, che il tempo  
va avvolgendo in una mitica  
nebulosa, viene riaperta; rie-  
cheggia una sanguinosa « chan-  
son de geste » che pur nutren-  
dosi di fosca materia riesce a  
non esser priva di una sua gran-  
dezza.

L'età dei gangsters caratteriz-  
za i « ruggenti anni venti » ame-  
ricani non meno del messianico  
umanitarismo di Woodrow Wil-  
son o delle solitarie imprese  
di Lindbergh. Coincide più o  
meno con l'età del jazz, diverso  
l'emblema, identico il fenome-  
no di una società avviata, tra  
sussulti spasmodici, verso la  
più grande crisi della sua sto-  
ria.

Sul teatro corrusco di violen-  
ze, eccidii, regolamenti di con-  
ti, faide criminali si staglia la  
figura di un protagonista: Al  
Capone; attorno a lui sta una  
folla di « partners », di antagoni-  
sti, di comprimari, di com-  
parse.

Mediocristissimi eroi: il delitto  
non dà vera grandezza. Ma date  
a quelle figure una dimensione  
drammatica, componete le loro  
vicende nei modi esemplari di  
una rappresentazione artistica,  
ed ecco i loro contorni acqui-

Una scena tratta da « Io sono un evaso » di Mervyn Le Roy, il primo film della serie. A sinistra il protagonista della vicenda, Paul Muni



Robert Mitchum (foto a sinistra) apparirà in « La gang »; Edward G. Robinson (foto qui a fianco) in « L'ultimo gangster », di Ludwig

star rilievo, i loro volti incider-  
si di segni umani. La letteratura,  
il teatro, il cinema raccolgono un  
invito così suggestivo, si alimentano  
alla densa aneddotica, mitizzano  
figure ed eventi.

Il cinema, appunto; né si tratta  
di un incontro casuale. Se gli anni  
venti accettano di definirsi l'età del  
jazz, e dei gangsters, a buon diritto  
possono anche esser detti l'età del  
cinema, che proprio allora ab-  
bandona i confusi babetti dell'in-  
fanzia, esce di minorità e, divenuto  
adulto, acquista la parola. Più della  
letteratura e meglio del teatro il  
cinema, arte dell'azione, sembra  
ideale ad accogliere vicende che  
dell'azione fanno il loro requisito  
essenziale; arte dell'immagine,  
a dar volto a una schiera di  
squalidi eroi.

Il cinema « gangster » nasce  
in quegli anni di crisi; ha il suo  
archetipo in un film ancora  
muto, *Underworld* (Le notti di  
Chicago, 1927) diretto da uno  
Sternberg non ancora schiavo  
di miti formalistici; esplose  
con l'avvento del sonoro, si af-

# rievocazione cinematografica degli anni del proibizionismo

# gangsters e poliziotti

ferma come uno dei filoni più ricchi del cinema americano, affiancandosi al più antico e tradizionale « western » nel favore del pubblico; dà prova di vitalità per oltre un decennio; sembra aver la sua eclissi all'inizio degli anni quaranta, quando altri temi — la guerra — impongono un più imperioso aggancio con l'attualità; riprende vigore ben presto, presentandosi nel dopoguerra con volto mutato e consono alle esigenze di un maggiore approfondimento psicologico e realistico; perdura tuttora, forse in tono minore ma non senza fruire, di quando in quando, di sensazionali impennate.

Agli inizi il suo tono è romanticamente esaltato, acriticamente epico. Del fenomeno criminale coglie l'aspetto epidermico di un dinamismo inebriante, di un'esplosiva manifestazione di vitalità. Soprattutto delimita il suo angolo visuale, restringendolo capziosamente a un solo aspetto dell'attività gangsteristica e avvolgendolo in un alone di leggenda. Il proibizionismo, questo illusorio tentativo d'igiene coatta nato nel clima utopistico dell'età wilsoniana, offre materia abbondante alle imprese dei gangsters e parallelamente alimenta l'estro dei loro cinematografici aedi. Tutto sembra nascere da quel 16 gennaio del 1920, giorno in cui entra in vigore il diciottesimo emendamento alla Costituzione che impone ai cittadini americani la più totale sobrietà. Quando appare evidente — né è chiaro come non ci si fosse pensato prima — che a molti cittadini non va a genio di diventare astemi da una sera alla

mattina in forza di un decreto, non tarda a fiorire una formidabile industria clandestina, la cui ragione sociale è di fornire agli assetati whisky e birra a torrenti e di stimolare la richiesta di bevande alcoliche in quantità, se possibile, ancora superiori a quelle registrate quando la rituale sbornia del sabato sera godeva la tolleranza della legge. Il vecchio Bacco, cacciato dalla porta della Costituzione, s'insinua dalle finestre dei sotterranei ove ferve la fabbricazione degli alcoolici; al rumoroso corteeggio di satiri ha sostituito un non meno strepitante, ma anche assai meno innocuo, corteo di fuorilegge armati di pistola a tamburo e, ben presto, di efficienti fucili mitragliatori.

Il gangsterismo prospera soprattutto sulle lotte tra le bande concorrenti. Una libertà d'iniziativa priva di limiti, proprio perché vietata dalla legge, porta a quella forma radicale e definitiva di concorrenza che è l'eliminazione fisica degli avversari. Se devi credere a uno che ci fu in mezzo, il giudice Turkus del tribunale di Chicago, il 95 per cento degli ammazzamenti che si contano nel periodo è dovuto a « regolamenti di conti » tra i fuorilegge dell'alcool.

Le movimentate vicende dei contrabbandieri e degli spacciatori clandestini, il gioco vorticoso di scontri, di ricatti, di delazioni, di vendette, di agguati « ad personam » e di massacri indiscriminati sono un autentico pozzo di San Patrizio per i soggettisti hollywoodiani, che vi attingono



Humphrey Bogart (qui sopra) è il principale interprete di due film della serie: « Una pallottola per Roy », di Raoul Walsh, e « L'ultima minaccia », di Brook. In basso: Richard Widmark (a sinistra) e Victor Mature in una scena di « Il bacio della morte », di Henry Hathaway



incentivo agli intrecci più dinamici e fantasiosi. Il pubblico abbocca, i suoi gusti sono ampiamente soddisfatti: con pochi mutamenti, il classico eroe del West indossa panni cittadini. Continua ad avere una pistola in mano e un nemico da colpire; tanto basta.

*Little Caesar* (Piccolo Cesare) di Mervyn Le Roy, *The public enemy* (Il nemico pubblico n. 1) di William A. Wellmann, *City Streets* (Le vie della città) di Rouben Mamoulian — tutti realizzati nel 1931 — affermano il tipo del « duro », nervoso, aggressivo, lento nel pensare ma fulmineo nell'agire, astuto, spietato, vendicativo, rispettoso di un suo elementare codice dell'onore. Di un simile tipo *Scarface* (Lo sfregiato, 1932) di Howard Hawks costituisce una sorta di sublimazione: Paul Muni aggrunge al tipo già creato da James Cagney o da Edward G.

## Storie e avventure di gangsters e poliziotti

Robinson una sfumatura di passione umana, un senso romantico e disperato di fatalità che tocca la sensibilità degli spettatori.

Potere mistificatore del cinema. In realtà i rapporti tra gangsterismo e proibizionismo non esauriscono tutta la gamma della attività criminosa, che è invece estesissima. Altrimenti il fenomeno «gangster» non nascerebbe prima del diciottesimo emendamento, e invece preesiste ad esso e terminerebbe con l'abolizione, decretata da Roosevelt nel '34, del divieto, e *Scarface* sarebbe davvero «il film gangster» che porrà termine a tutti i film gangster», il che, manifestamente, non è. Ma la guerra dell'alcool è, per il cinema, la più comoda e suggestiva: come potrebbe occuparsi con altrettanta franchezza e senza suscitare scandalo di fenomeni come lo sfruttamento del vizio, il traffico della droga, la tratta delle bian-

Henry Fonda (a destra) con Jerome Cowan in un'inquadratura tratta da «Sono innocente», di Fritz Lang



che o, peggio, i sottili ma radicati legami esistenti tra il gioco politico-elettoralistico e la delinquenza organizzata?

Così edulcorata, l'attività dei gangsters si colorò, al cinema, di un alone romantico e picaresco a cui si unisce, se ad occuparsene sono soggetti dalle pretese sociologiche — vedi un Ben Hecht — un certo spirito di denuncia e di umanitaristico compatimento. Film come *Big House* o *I am a fugitive from a chain gang* (io sono un evaso, 1932) di Mervyn Le Roy — che appartengono al filone «carcerario», parallelo a quello «gangster» — sono espressione di un tale condizionamento psicologico. Da un lato il cinema finiva per esaltare certe figure di fuorilegge, pur nel rispetto delle convenzioni (il gangster finisce sempre per essere abbattuto e la legge trionfa); dall'altro additava alla solidarietà delle folle i casi pietosi delle vittime di errori giudiziari, pervicacemente perseguitate dalla sorte — e dalla legge — come quel moderno Jean Valjean che è il Paul Muni di *Io sono un evaso*.

La cosa non può andare avanti troppo tempo senza preoccupare; e a un dato momento,



James Cagney (qui con Jean Harlow in «Il nemico pubblico n. 1») comparirà, nella nuova serie televisiva, come protagonista di «La pattuglia del senza paura», di Kelghey

auspici il Codice Hays e l'appena costituita Legion of Decency, il film gangster subisce un brusco «revirement», comincia a guardare con minor simpatia le gesta del fuorilegge e a prendere in più affettuosa considerazione l'affacciarsi della polizia in difesa della società costituita. *G-Men* (La pattuglia del senza paura, 1935) di William Keighley inaugura un secondo «momento» nella storia del genere, nel quale tutto il «bene» comincia a trasferirsi dalla parte dei poliziotti, assumendo addirittura la grinta di James Cagney, già campione riconosciuto dell'illegalità e della violenza. Al romantico *Scarface* — osserva un critico — si sostituisce il romantico *G-Men*; il «film gangster» diviene più propriamente il «film poliziesco», pur salvando certe caratteristiche fondamentali.

La storia più recente del genere appare notevolmente evoluta, orientata in molteplici direzioni: dalla ricostruzione do-

cumentaristica alla descrizione ambientale, dall'indagine — per quanto timida e solo allusiva — di natura sociologica e politica, all'approfondimento della psicologia criminale, nel quale ultimo campo coglie nel dopoguerra le sue affermazioni più convincenti.

I tempi dei romantici furori alla *Scarface* o alla *Public enemy* sono lontani abbastanza. E ripercorrere un ventennio di vita di un filone così rappresentativo del cinema americano sonoro — come la televisione si accinge a fare col suo ciclo intitolato appunto «Lotta ai gangsters» — non può non offrire particolari stimoli all'interesse. La scelta — evidentemente incompleta, data la massa ingente dei testi — è ricca e varia. Da *Io sono un evaso* che è del '32, e caratterizza adeguatamente il primo periodo di romantica e umanitaria denuncia, a *L'ultima minaccia*, che nel '52 affronta con lucida consapevolezza il «rac-

ket» della grande stampa scandalistica, la parabola è tesa e non soffre discontinuità.

I rapporti storici fra il cinema e il fenomeno gangster. Non piace ipotizzare una misteriosa e simbolica coincidenza di motivi nella sorte toccata a John Dillinger, lo «sterminatore» freddo e sanguinario, uno dei più tristi eroi dell'età d'oro del gangsterismo. Dillinger fu ucciso una sera d'inverno del 1934, crivellato dai colpi della polizia, mentre usciva da una sala cinematografica di Chicago dove si proiettava *Manhattan Melodrama* («Le due strade», nella versione italiana). Un film di gangsters, guarda caso.

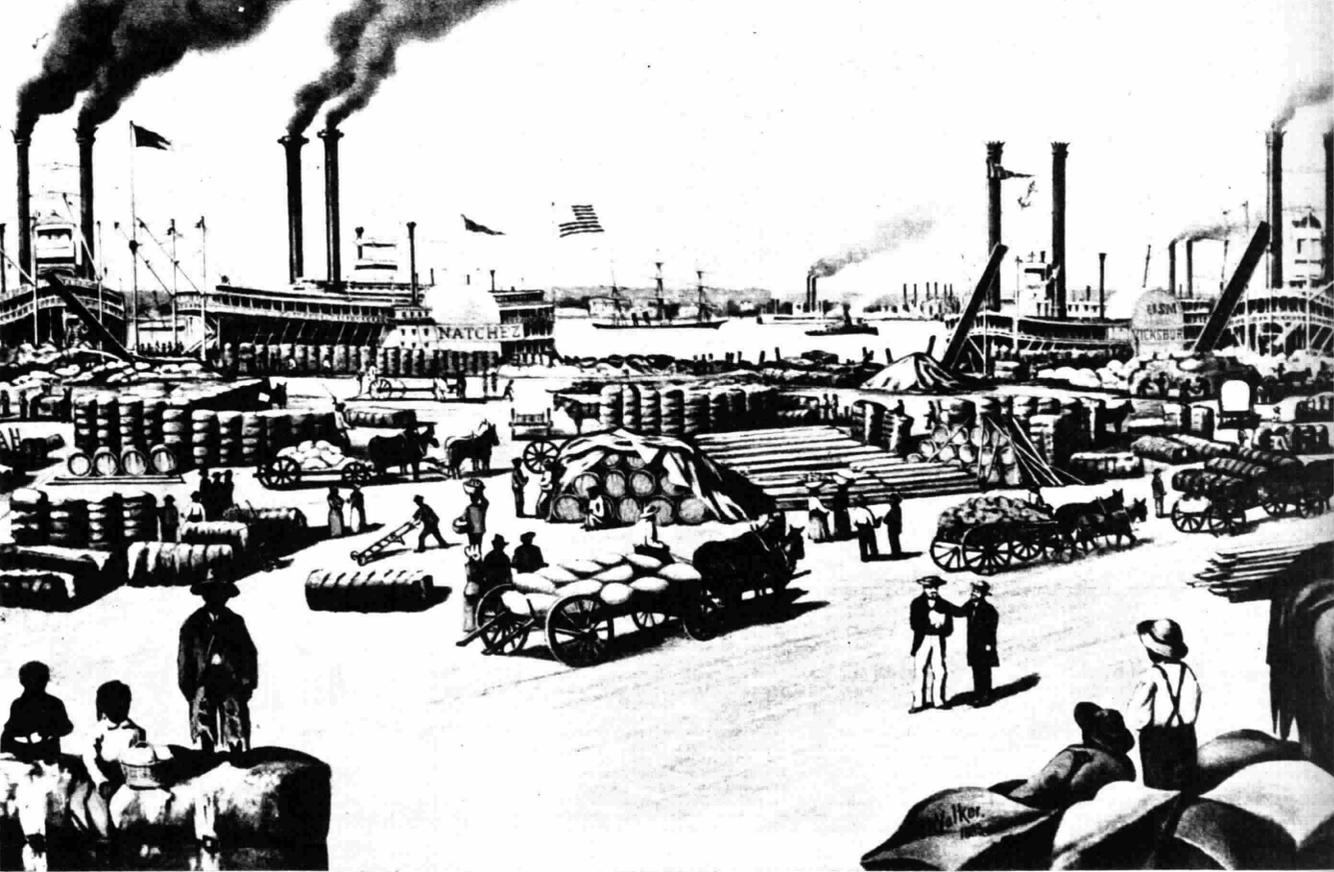
Guido Cincotti

Il primo film della rassegna, *Io sono un evaso*, va in onda lunedì 8 giugno alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Un documentario girato in America da Enzo Biagi

# MISSISSIPPI

## romanzo di un fiume



Il porto di New Orleans, la città fondata dai francesi sul Mississippi, come appariva, gremito di « steam-boats », intorno alla metà del secolo scorso

Quattromila chilometri percorsi in automobile, sulle rive di un fiume, dal nord al sud, l'occhio vigile di un giornalista che dalla parola è passato al modo di raccontare agile e incisivo della macchina da presa: ne è nato *Mississippi, romanzo di un fiume*, documentario in due puntate, rispettivamente di 50 e 58 minuti. Enzo Biagi lo ha girato l'anno scorso, in novembre: era in America proprio nei giorni in cui morì Kennedy, e di Kennedy si parla, nel documentario, ricordando la

frase con cui lo onoravano i negri: «Era un uomo». Biagi si è valso della collaborazione di Jan Gawronski, e le riprese filmate sono di Duilio Chiaradia e Paolo Muti: le immagini sono singolarmente evocative. Tuttavia, chi si aspettasse due ore di *Showboat*, di *Old man river*, con campi lunghi su immense distese d'acqua e rive poeticamente bucoliche od industriali, rimarrebbe deluso.

Enzo Biagi ha compiuto un viaggio alla ricerca dell'«altra America», per usare il titolo dell'inchiesta di Michael Harrington che tanto scalpore ha

destato negli Stati Uniti. Insomma un'America di cui gli americani stessi stentano ad accorgersi. L'America tanto lontana da quella delle insegne al neon, del facile benessere, dei rapidi consumi, anzi esattamente il suo rovescio: l'America dei poveri dalle speranze frantumate, l'America delle minoranze razziali. L'America dei negri, soprattutto. In questo il documentario di Biagi è acuto e tempestivo: ha sfrondato il nocciolo del problema americano di questi ultimi mesi, la povertà che Johnson si è impegnato ad eliminare, l'emancipazione e l'integrazione dei negri. Al di là della facciata

delle facili conquiste ci sono dunque anche i panni sporchi. Però, diversamente da quanto accade in molti Paesi del vecchio mondo, questi panni sporchi non si cerca di nasconderli sotto il velo di un pietismo ipocrita.

Se di una cosa Biagi si è stupito, è della facilità con cui si compie un'inchiesta in America, delle porte aperte che si trovano. Negli Stati Uniti per filmare un penitenziario basta una telefonata: tanto per educazione. Si arriva, si montano le telecamere, si procede alle interviste. Nel riformatorio in cui Biagi ha intervistato alcuni ragazzi, il direttore ad un

certo punto se n'è andato, per non metterli in imbarazzo: «Ci vedremo dopo, per un caffè».

*Mississippi, romanzo di un fiume* è dunque un'analisi sociologica, e il titolo potrebbe sembrare un pretesto. E' più che altro una trovata giornalistica» si sa che molte volte si cerca, più che l'argomento, l'angolo visuale. Doveva far parte di una serie dei cinque grandi fiumi. «Volevo fare il Nilo, ma ci ho rinunciato», dice Biagi, «perché avrei dovuto parlare di archeologia, e non sono capace di fare quelle cose lì. Poi avrei voluto fare il Volga, ma non sono riuscito a mettermi d'accordo coi russi.



Enzo Biagi (sul fondo, con gli occhiali) intervista una ragazza ospite di un riformatorio

Spero molto, invece, di poter fare la Transiberiana. Purché non mi interessi delle installazioni militari, mi hanno detto. Ed io sono d'accordo. Non vedrò nemmeno una caserma».

Il viaggio comincia da Saint Louis, le grandi chiatte, i battenti fluviali più lunghi di un transatlantico, gli alligatori. Un vecchio *showboat* è ancorato, si chiama «Sprague», nei suoi arredamenti vecchioti si coglie la polvere dei giorni dorati di allora, quando finanzieri e grassi commercianti vi viaggiavano insieme con ballerine e avventuriere, e di notte si facevano le ore piccole al tavolo verde. Tornano a mente i romanzi e gli eroi del vecchio Sud, le crinoline di Rossella O'Hara, mentre la macchina da presa scorre sulle ville di stile palladiano: colonne bianche e porticati, le lussuose abitazioni costruite nell'Ottocento dai ricchi piantatori di cotone, di solito di origine francese. Inevitabile la rievocazione delle battaglie del generale Lee, la storia delle città tagliate fuori dal mondo coi viveri i cui prezzi salivano alle stelle, e il rum costava cento dollari al gallone. E il cimitero di guerra, con migliaia di tombe tutte uguali, che spesso sono rimaste senza nome.

Anche Biagi in questo suo viaggio ad un certo punto si scontra con le iperboli. Chi attraversa l'America fin dal primo giorno deve far l'abitudine al «più grande di tutto». Lungo il Mississippi si incontrano il più grande battello, il più grande mercato e via discorrendo. Per non tacere che il reddito della famiglia media americana è il più alto di tutti. Ma da questa iperbole al baratro della povertà il pas-

so è breve. Anche se a volte inavvertito, perché in nessun altro Paese del mondo la povertà è meglio vestita. I vestiti, prodotti a tonnellate dall'industria d'abbigliamento, costano quasi nulla. A volte è il cibo che costa troppo. E niente impedisce che una persona dignitosamente vestita e abbastanza pulita, in realtà faccia la fame.

L'equazione povero uguale negro è presto fatta. «L'America si aspetta che il negro sia povero», cita Biagi. Di qui la miseria, di qui l'ignoranza, di qui anche la delinquenza. E la macchina da presa passa dalle piantagioni di cotone a squallide feste dei poveri, con personaggi che paiono usciti da un romanzo di Caldwell. Infine il tentativo di sondare il motivo di certi atteggiamenti contro i negri per mezzo di interviste dirette. Le risposte concorrenti: i negri restino isolati, perché per natura sono schiavi. Sono rimasti per secoli in Africa senza inventare nemmeno la ruota.

E' la giustizia che ha due pesi. Uno per gli uomini di pelle bianca, uno per gli uomini di pelle nera. I negri che rispondono alle domande a volte sono rassegnati e può darsi che siano, come Malcolm X, dei razzisti alla rovescia, cioè che ripaghino i bianchi della stessa misura, dichiarandoli di razza inferiore. E' evidente che si tratta di una difesa nevrotica. E Malcolm X, uno dei capi della «setta dei musulmani» è un miscuglio di fanatismo e confusione mentale. Tuttavia, anche le sue risposte sono utili per capire quanto complicato e intricato sia ancora questo problema.

La criminalità minorile ha facile gioco tra i negri. Del resto, ogni Paese ha i suoi

«negri», ossia le sue minoranze che provengono da isole di povertà. Le cifre che riguardano le condanne e i reati dei negri sono spaventosamente alte. Ma è lo stesso fenomeno che si riscontra anche in altri Paesi, dove il distacco fra ricchezza e miseria, fra civilizzazione e zone depresse crea squilibri che sfociano nella criminalità. Il negro viene subito schiacciato nel suo livello di ambizioni, il negro trova subito ostacoli al suo desiderio di acculturarsi, il negro deve accontentarsi dei lavori più umili. Gli restano aperte le porte dei riformatori. Ed ecco Biagi e la sua *troupe* iniziare un angoscioso interrogatorio fra quattro o cinque ospiti del riformatorio, ragazzi minorenni che in quel luogo sono già stati altre volte, e che probabilmente vi torneranno, perché «la speranza è una foglia schiacciata da una pietra».

Questa ed altre citazioni — molte tratte da Baldwin, il più importante scrittore negro — hanno spinto qualcuno a chiedere se non ne avesse fatto un uso troppo abbondante; Biagi ha risposto che quando ha qualcosa da dire, ricorre volentieri ad altri che hanno vissuto il problema meglio di quanto non abbia potuto fare lui, in venticinque giorni passati lungo il Mississippi. E poi — e qui ritorna lo scrittore — in fondo il ridare un giusto valore alla parola, alla parola scritta bene, gli fa piacere, anche se si tratta di un documentario per immagini.

Il viaggio continua. Il cimitero di Spoon River e la festa che vede riuniti bianchi e negri con *majorettes* in testa, il rodeo e il tempio dei mormoni, l'intervista alle donne dei mormoni, New Orleans ed ilieux

## Mississippi, romanzo di un fiume

Carré, «la cittadella del peccato», canzonette del tempo andato e idoli del jazz caldo ormai invecchiati e quasi poveri, il neon e il cotone. E poi Oxford, la città di Faulkner, la casa in cui visse, il vicino bottegaio che fu suo amico e ancora lo ricorda, con quella splendida frase che potrebbe essere un'invidiabile epigrafe: «Parlava poco, ma andava a trovare la gente triste».

E poi il dibattito riportato, quattro persone che rispondono separatamente alle stesse domande, e le cui risposte si incrociano con drammaticità. Una tecnica che Biagi ha già usato nel suo servizio sui figli dei capi nazisti e che conta di usare in seguito con i maggiori protagonisti della politica. Ancora sul problema negro ha riunito quattro persone: Malcolm X, di cui si è detto, Roy Wilkins, segretario dell'Associazione per il progresso della gente di colore; James Baldwin, lo scrittore forse più interessante della letteratura americana di oggi e Floyd Patterson, il pugile già campione del mondo.

L'infanzia o l'adolescenza di ciascuno di questi personaggi sono state marchiate dal fatto di essere negri: case bruciate, parenti uccisi, vie sbarrate. Ciascuno di loro ha avuto un diverso modo di reagire, esteriormente abbastanza positivo, poiché oggi è fra i negri che contano, e non tra le migliaia che s'arrabattano. Tuttavia la

risultante umana è diversissima e contrastante, ed è quella che conta.

Il colloquio a quattro lascia la bocca amara, se ne ricava netta l'impressione che oggi, per un negro, avere successo è come vincere una lotteria o essere eletto presidente della repubblica: per arrivare ci vogliono tali qualità, che anche i molti esempi di negri affermatosi non possono valere come incoraggiamento a tutti gli altri. Perché sono troppo lontani. Perché per riuscire, come negro, bisogna avere tutte le qualità del bianco che riesce, alla decima potenza. La partenza e il traguardo potranno essere allineati, prima o poi? E' la speranza che si ricava da questo servizio. Ed è l'argomento della lotta che John Kennedy ha condotto e che Johnson continua. Insomma, con *Mississippi, romanzo di un fiume*, Biagi ha fatto un documentario che straripa, per usare un termine fluviale, dai limiti geografici, per attingere a quelli molto più umani della giustizia sociale.

Erika Lore Kaufmann

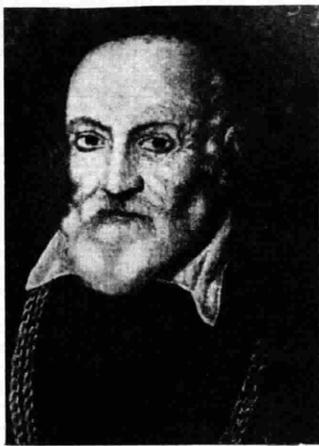
La prima puntata del documentario va in onda venerdì 12 giugno alle ore 22,20 sul Programma Nazionale televisivo; la seconda, sabato 13 giugno alle 22, sempre sul Nazionale.



Malcolm X: è il capo della setta negra del «musulmani»

# I grandi medici del passato

Sul Terzo Programma radio, a partire dall'11 giugno, va in onda una nuova trasmissione, in sei puntate, dal titolo «I grandi medici italiani». Ne è autore il professor Adalberto Pazzini, ordinario di Storia della Medicina nell'Università di Roma. Lo stesso professor Pazzini ha scritto per noi il seguente articolo che vuole essere una introduzione al programma radiofonico.



Girolamo Fabrizi d'Acquapendente, celebre chirurgo e studioso di anatomia (1533-1619). Era di nobile famiglia laziale e insegnò all'Università di Padova



Marcello Malpighi, medico e biologo (1628-1694). Docente a Bologna, è rimasto famoso nella storia della medicina per la scoperta dei capillari sanguigni



Lazzaro Spallanzani (1729-1799), insegnante di scienze naturali all'Università di Pavia. E' considerato tra i fondatori della moderna scienza biologica

Don Lorenzo Pignoria, confessore delle monache e parroco di S. Lorenzo in Padova, nonché erudito storico e «antiquario», scriveva nel 1608: «Qui non abbiamo altro di nuovo che certa brigata tra signori Acquapendente e Rudio per la strada, onde il primo cammina con gente da mèla e vuol farse vedere che è buon marchigiano, e che sa adoperare il ferro in altra cosa ancora che nei cadaveri notomizzandi».

A parte che la cittadina Acquapendente si trovi non nelle Marche, ma nel Lazio, interessante è questo spunto biografico riguardante un celebre chirurgo e anatomico, Girolamo Fabrizi d'Acquapendente che se ne va in giro per Padova come un don Rodrigo, accompagnato dai suoi «bravi».

«Uomini da mèla», infatti, significa uomini da coltello, perché mèla è l'abbreviazione di lamella.

Altri tempi, altre usanze, altri metodi: eppure, sia il Fabrizi che il Rudio, erano colleghi di facoltà di medicina nell'Università di Padova, l'uno professore di chirurgia e anatomico, l'altro di medicina pratica.

Ma a Bologna le cose non andavano diversamente. Altri due professori di quell'antica e celebre Università, il Mimi e lo Sbaraglia, non paghi di aver malvestito in tutti i modi un loro collega di facoltà il cui nome, a differenza del loro, è rimasto illustre nella storia, e cioè Marcello Malpighi, si travestirono da corsari, tingendosi il viso, e cavalcando bolsi ronconi e brandendo armi da soffitta, fecero irruzione in casa sua insieme con altra ciurma, mettendola a ferro e fuoco e stracciando e rompendo quanto trovavano.

Anche questo accadeva nel secolo XVII.

Un secolo dopo, i colleghi di Lazzaro Spallanzani, nell'Università di Pavia, lo calunniarono presso l'imperial regio governo austriaco, allora regnante nel Lombardo Veneto, dicendo che aveva rubato minerali preziosi esistenti in quel museo universitario da lui stesso fondata.

Chiarita la calunnia, gli amici dello Spallanzani (e forse lui stesso) si vendicarono facendolo morir di crepacuore uno degli accusatori, per una «magra» formidabile che gli fecero fare presso l'eccezionissimo presidente della celeberrima Royal Society, facendogli far illustrare come specie nuova di vermi un esofago di pulcino «artisticamente preparato».

E gli esempi potrebbero moltissimi.

Non vorrei, per altro, con questi, aver gettato un'ombra

sull'ambiente scientifico nonché universitario del passato: altri tempi, altri metodi, fortunatamente relegati oggi nel mondo di una volta, quando le passioni esplodevano con maggiore violenza, e la giustizia (o quel che si riteneva essere giustizia) sembrava assai più spiccio farsela da sé.

Di solito, i grandi del passato sono rappresentati quali ideali viventi in un olimpo di gloria. Ma anch'essi furono uomini, e più ancora fu umano l'ambiente in cui vissero.

Non debbono essere rappresentati, questi personaggi, come figurine di santi ritagliate da un libro e appiccate al muro come le false devozioni di vecchie bigotte. Così isolati dal mondo, non avrebbero potuto vivere, certamente, e così non possono vivere nella storia, perché questa deve essere uno spirito fedele del passato in tutta la sua interezza. E come il bigottismo è il peggior nemico della religione vera, così gli storici che così si comportano, sono i peggiori nemici della storia.

Certo, tracciare la biografia di una persona, qualunque essa sia, non è cosa facile: e più difficile essa diventa quando il soggetto, in un settore delle vicende umane, ha conquistato un seggio di preminenza ed ha lasciato di sé un'orma profonda.

Si dice che un individuo racchiuda tre aspetti: quello che lui è veramente, quel che gli sembra di essere, e quello quale gli altri lo vedono. Dovrebbe esser compito dello storico estrarre da questa triplicità l'essenza reale, cercando, per quanto è possibile, di spogliarsi di qualsiasi senso passionale di simpatia, di antipatia, di setarismo, di indirizzi culturali e spirituali che potrebbero falsare la serenità di un giudizio equanime.

Neanche coloro che sono morti da secoli si possono sot-

trarre alle simpatie o alle antipatie.

Guardiamo, per esempio, i grandi scienziati del passato: c'è in loro, unito, l'uomo della vita quotidiana e quello della scienza.

Per ben comprendere il primo, per altro, bisogna sempre tener presente che il secondo (specie se questo è dotato di genialità strapotente) non può non influire sul primo, e quasi sempre in modo negativo.

E' inevitabile, infatti, uno squilibrio tra la genialità preponderante e la vita di tutti i giorni. Sono noti a chiunque esempi di grandi artisti o scienziati, completamente inetti nella vita pratica. O forse anche, talvolta, appaiono mediocri come uomini, perché siamo abituati a considerarli solo nell'altezza del loro genio scientifico.

Ma anche per rappresentarci l'uomo occorre pesare bene le testimonianze che di lui hanno lasciato coloro che lo conobbero, dettate da un umano senso di simpatia o di antipatia.

Lazzaro Spallanzani, ad esempio, è presentato in aspetto istrionesco e caricaturale mentre faceva lezione, per il tono della voce, da P. Frank, austriaco e poco tenero con gli italiani, mentre il De Brignole loda la ricercatezza delle sue frasi, la sua maschia, armoniosa ed ornata eloquenza, l'efficacia del gesto.

E poi c'è da considerare l'ambiente in cui l'uomo visse. Fare la biografia di una persona significa tracciare il quadro storico della sua epoca, poiché è ben difficile che un individuo non ne risenta. Così non è da meravigliarsi che un Galilei, l'eccezionale astronomo, abbia tratto l'oroscopo alla nascita dei suoi figli come un qualunque astrologo; che un Cesalpino, la cui opera ha lasciato larga impronta, abbia scritto un libro sulla investiga-

zione dei démoni; che uno Zacchia, instauratore della medicina legale, abbia trattato anche di fatture, sortilegi... e così via.

Se ogni vita è un romanzo, quella dei grandi è un romanzo avvincente, con le sue luci e le sue ombre. In esso il protagonista vive come scienziato e come uomo, e agisce in primo piano, ma su lo sfondo si agita la società in cui egli si aggira e di cui è un prodotto: una società che si agita nelle sue passioni, nel suo «credo», nelle sue abitudini, nei suoi fatti e misfatti. Mondi interi, oggi scomparsi. Così non ci meraviglieremo se un Fabrizi d'Acquapendente andava in giro con i suoi bravi, uomini da coltello, e se lui stesso morì avvelenato dai suoi eredi; se un Giovan Battista Morgagni si sentì costretto a fare testamento perché temeva le rappresaglie di ricchi e potenti che lui aveva «offeso» solo per aver preso le difese di maestro dell'Università di Bologna, da loro denigrato e svilenagato.

L'ambiente dell'epoca comportava queste ed altre cose che oggi hanno dell'assurdo, almeno per i metodi adoperati. Ma c'è poi l'opera del genio, quella che ha loro meritato un seggio nell'olimpio. Se anche in essa l'uomo talvolta vi traspare, la luce di cui è illuminato è ben diversa. Ma anche in questa rappresentazione occorre esser cauti. Bisogna far finta di non cadere in abbagli. Esiste un mezzo che, a pensarci bene, ha del magico, per il quale la voce di un uomo si mantiene per secoli e secoli ed anche per millenni.

E' la scrittura.

Se leggiamo ad alta voce una pagina scritta nei tempi più assurdamente lontani, è la voce stessa dell'Autore che risuona: il timbro, l'accento, la modulazione, certo, non sono le

stesse, ma poco importa perché non si tratta di un cantante, bensì della parola che rivela un pensiero. Ed esso si è materializzato in scrittura, dieci, venti secoli fa, e vi è rimasto.

La pagina è come un disco fonografico, e chi legge è come un giradischi. Il pensiero dello scrittore riecheggia anche dopo millenni. Basta starlo a sentire, e lui dirà quel che pensava, quel che ha scoperto, e in che modo e in qual misura.

Certo, bisogna intenderlo e non fraintenderlo, perché la scrittura è un monologo e, anche se ammette un dialogo, questo è limitato a quelle sole domande che possono trovare risposta nello scritto.

Ma anche nella parte scientifica, e forse più ancora perché di interesse maggiore, non bisogna trascurare l'ambiente; quello delle conoscenze del suo tempo, delle possibilità di indagine e della mentalità dell'epoca che limita dette possibilità in una «cerchia» definita, pur se i limiti possono dilatarsi in proporzione con la genialità del soggetto. Dilatarsi sì, ma non sparire, poiché anche le scoperte sono frutto dell'epoca in cui vengono effettuate, come ciascun individuo è figlio del suo tempo.

Per tutte queste considerazioni, bisogna concludere che fare la biografia di una persona è tra i compiti più delicati che si assuma uno storico.

S'intende, una «vera» biografia.

Adalberto Pazzini

La prima trasmissione del ciclo va in onda giovedì 11 giugno alle ore 19 sul Terzo Programma radiofonico.



**1** « Il vetturino, nero profilo in serpa, frustava i suoi cavalli magri; nell'interno della carrozza, silenzio glaciale. Mario, immobile, con il busto addossato alla spalliera di fondo, la testa piegata sul petto, le braccia penzolanti e le gambe stecchite, pareva non attendesse altro che un feretro; Valjean sembrava fatto d'ombra e Javert, di pietra ». (Jean Valjean: Gastone Moschin; Javert: Tino Carraro; Mario: Roberto Bisacco)



**2** « Solo a stento le lozioni clorurate e il nitrato d'argento vinsero la cancrena; e, finché vi fu pericolo, Gillenormand, perdutamente radicato al capezzale del nipote, fu come Mario: né morto, né vivo... Le labbra bianche del vecchio si muovevano quasi macchinamente e lasciavano passare, soffi in un rantolo, qualche parola quasi indistinta, che si sentiva a stento... ». (Il signor Gillenormand: Roldano Lupi)

## Riassunto delle puntate precedenti

I moti rivoluzionari del 1832 si sono conclusi in un bagno di sangue. Gli insorti sono stati massacrati sulle barricate o fucilati subito dopo. Fra i pochi superstiti è Mario che, gravemente ferito, viene soccorso da Jean Valjean, un ex forzato che vive da molti anni a Parigi sotto falso nome. Jean, nel salvare il giovane, è mosso non solo da cristiana pietà ma anche dal fatto che di Mario è innamorata la propria figlia adottiva Cosetta. Sulle barricate, Jean aveva incontrato nuovamente il suo implacabile nemico, l'ispettore di polizia Javert. Ma le parti erano invertite. Il poliziotto, catturato dai rivoluzionari, avrebbe dovuto essere ucciso. Jean, incaricato dell'esecuzione, però, aveva sparato in aria lasciandolo libero. Ora, dopo un'esumante e drammatica marcia attraverso le fogne, Jean è riuscito a trascinare Mario sanguinante ed esausto a poca distanza dalla casa dove vive il nonno del giovane. Ma, allo sbocco della fogna gli si fa incontro l'inflessibile Javert...

## La vicenda di questa settimana

tv, domenica 7 giugno, ore 21, progr. nazionale

**A**nora una volta Jean è nelle mani di Javert. Ed è pronto a seguirlo, pregandolo solo di lasciargli il tempo necessario per condurre Mario a casa e per abbracciare, per l'ultima volta, Cosetta. Javert, di malavoglia, acconsente. Ma mentre Jean adempie la sua missione, il poliziotto scompare. La generosità dell'ex forzato lo ha sconvolto, ha buttao all'aria tutte le sue convinzioni sui « miserabili », lo ha reso incapace di tener fede alle proprie idee. Nella mente di Javert tutto è disordine e confusione. E il disordine e la confusione generano follia. Javert mormora parole sconnesse e si getta nella Senna.

Mario è salvo e va riprendendo lentamente le forze. Il minimo, il minimo, il minimo signor Gillenormand, ha intanto assunto informazioni su Cosetta. Non si opporrà al matrimonio e i dettagli, anzi, vengono subito fissati da Gillenormand e dal signor Fauchelevent, sotto il cui nome si nasconde Jean Valjean. Questi annuncia anche che Cosetta avrà una dote di 600.000 franchi e la notizia non dispiace certo a Gillenormand. Fra l'emozione e la gioia di tutti le nozze vengono celebrate.

L'indomani Mario riceve la visita di Jean il quale, con serena malinconia, gli confessa il proprio passato, dicendo anche di non essere il padre di Cosetta. Mario è distrutto da queste notizie cui reagisce quasi con ostilità e rancore. Passa qualche tempo e Mario riceve un'altra visita, quella di Thénardier, un vecchio e losco figura cui era stata affidata Cosetta bambina e che conosce tutte le traversie di Jean. È venuto a raccontare la vera storia del suocero di Mario. Il giovane lo previene: è al corrente di tutto e non vuole ascoltare nulla; sa che i 600.000 franchi della dote sono stati sottratti da Jean a un industriale e sa anche che il padre adottivo di Cosetta è responsabile della morte di Javert. Ma allora, obietta Thénardier, Mario non sa proprio nulla. L'industriale dei 600.000 franchi altri non era che Jean sotto falso nome, e in quanto al poliziotto, egli aveva avuto salva la vita e si era invece ucciso. Altro è, secondo Thénardier, il delitto di Jean: ha ucciso un giovane per rapinarlo, ne ha trasportato il cadavere attraverso le fogne e lo ha gettato nella Senna. Mario sbianca: quel giovane è lui e Jean gli ha salvato la vita.

Prende per mano Cosetta e si precipita a casa del vecchio per chiedergli perdono degli ingiusti sospetti e per testimoniargli la propria immensa gratitudine. Ma Jean sta morendo. Vedendo i due giovani, ascoltando le loro commosse parole, il volto gli si illumina. Prende le loro mani, le stringe e sussurra: « Amatevi, non c'è altro che l'amore... » e chiude gli occhi per sempre. Accanto a lui, sul caminetto, scintillano i candelieri che un giorno Jean aveva ricevuto da un santo vescovo e che hanno rischiariato tutta la sua vita nella luce del perdono e della cristiana pietà.



**3** « Un banchetto era preparato nella sala da pranzo. Una illuminazione a giorno completa ogni grande

# e la morte di Valjean



4

**4** « Mario era sconvolto. Quella specie di repulsione che aveva sempre avuto per quell'uomo vicino al quale vedeva Cosetta ormai si spiegava; v'era in quel personaggio un che d'enigmatico di cui il suo istinto l'avvertiva. E quell'enigma era la più sconda fra le vergogne, la galera. Quel Fauchelevent era il galeotto Jean Valjean. Trovare un simile segreto in mezzo alla felicità era come scoprire uno scorpione in un nido di tortorelle ».

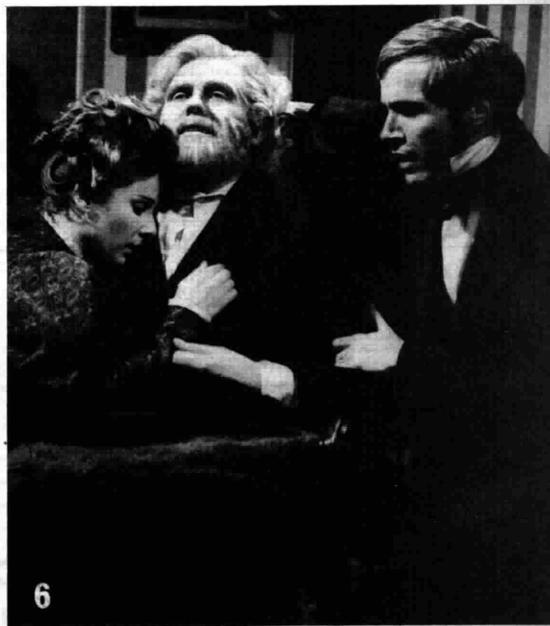


giola. La nebbia e l'oscurità non sono gradite e chi è felice non sta volentieri al buio; la notte, passi: ma le tenebre no. Se il sole non v'è, bisogna farlo ». (Cosetta: Giulia Lazarini)



5

**5** « " Addio ", mormorò Jean Valjean. Ed uscì accasciato. Stavolta aveva capito. Il giorno dopo non venne, ma Cosetta se ne accorse solo a sera »



6

**6** « Cosetta e Mario caddero in ginocchio smarriti, soffocati dal pianto, ciascuno sopra una delle mani di Jean Valjean: quelle mani auguste non si muovevano più. Era rovesciato all'indietro e la luce dei due candelieri l'illuminava; la sua faccia bianca guardava il cielo, mentr'egli lasciava che Cosetta e Mario gli coprissero le mani di baci: era morto. La notte era senza stelle e profondamente scura. Nell'ombra, certo, stava ritto qualche angelo immenso, con le ali spiegate, ad attendere l'anima »

Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Colantuoni, edita da Ugo Mursia

# IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Il portiere Pizzaballa è a terra, Corso ha segnato e Milani (a sinistra) esulta



## Inter: dopo Vienna ecco lo spareggio

Come previsto, Inter e Bologna, gareggianti a distanza per il titolo, avendo battuto le rispettive avversarie Atalanta e Lazio, sono rimaste ancora a pari punti in classifica ed è quindi necessario lo spareggio. Da oltre trent'anni, da quando cioè il campionato si disputa su un girone unico, non avveniva un fatto del genere, il che porta al ricordo degli anni venti quando Bologna e Genova si contesero il primo posto attraverso drammatici, tremendi confronti. Ora tocca a Bologna e Inter affrontarsi in campo neutro per decidere in soli novanta minuti tutte le fatiche, le speranze, l'impegno di un intero logorante campionato. Il regolamento prevede per questa gara i tempi supplementari in caso di parità e la ripetizione della partita ancora con i tempi supplementari se allo scadere del novantesimo minuto non vi fosse un vincitore. Dopo di che il titolo lo assegnerà l'arbitro sul campo o meglio la sorte attraverso il lancio per aria della classica monetina.

Come si vede il gigantesco braccio di ferro fra Bologna ed Inter continua, fra la spasmodica attesa delle masse dei rispettivi seguaci, sofferenti ma al tempo stesso deliziati da questa specie di tortura caratteristica esclusiva per gli appassionati della palla rotonda.

La telecronaca di Inter-Atalanta ha intanto messo in evidenza la grande angoscia dei tifosi nerazzurri, quasi collettivamente presi da collasso al 30' della ripresa. La gara vedeva l'Inter condurre per due reti ad una, ma l'Atalanta, caparbia, positiva, teneva fede agli impegni del codice sportivo battendosi allo spasimo per contrastare il passo agli avversari. E mentre veniva definitivamente cancellato ogni pur minimo dubbio di arrendevolezza e di compiacenza da parte dei cugini bergamaschi, Domenghini saettava da pochi passi verso la rete interista. Fu un momento magico e crudele al tempo stesso questo per gli interisti, che atterriti chiusero certamente gli occhi, riaprendoli nel momento in cui il portiere Sarti, con un balzo da fuori classe, aveva già sventato la grave minaccia. Il pareggio avrebbe infatti significato per l'Inter la perdita del titolo, dato che in quello stesso momento il Bologna stava per concludere vittoriosamente la sua fatica contro la Lazio.

L'Inter, priva di Suarez e visibilmente affaticata dalla tremenda prova di Vienna per la Coppa dei Campioni, tramite la prodezza del suo grande portiere si è così potuta rimettere in carreggiata per lo spareggio. Per il quale deve accumulare carica morale, forza fisica, temperamento, proprio come richiede l'impegno di affrontare un Bologna che allo scudetto non ha certo ancora rinunciato.

Nicolò Carosio



## Un rigore che vale tutto il campionato

Un pomeriggio indimenticabile, quello vissuto al Comunale di Bologna domenica scorsa. Il Bologna inizia all'attacco, mancano solo 90 minuti al suo campionato prodigioso e sfortunato, «deve» vincere, deve giocare tutte le sue carte. L'Inter sta affrontando a Milano un'altra partita decisiva. Prima che arrivi il risultato di Milano, il Bologna deve già avere vinto. Solo così potrà sperare nello scudetto, e nella peggiore delle ipotesi, nello spareggio eufarificatore. Dopo 15 minuti ecco il gol. Perani finisce a terra in area laziale. Rigore. Tira Haller: rete. Cosa importa se il fallo commesso dai laziali non era poi così netto? Cosa importa se il vantaggio è ottenuto su penalty e non su azione? Il vantaggio c'è e bisogna tenerlo fino in fondo, costi quel che costi. La Lazio è una squadra seria; ha tradizioni luminose da rispettare. Non gioca con cattiveria, questo no. Ma si impegna in piena sportivissima lealtà. Il Bologna è nervoso, non si può pretendere dai nervi dei suoi giocatori il miracolo di restare saldi fino a giugno, al termine di una stagione drammatica, sconvolgente, esasperante.

Poi, la fine e la ormai consueta, pacifica invasione di campo con i tifosi che issano sulle spalle i beniamini e strappano loro le maglie che diverranno cimeli per arricchire i musei privati di famiglia. Le telecamere restano accese oltre il fischio di chiusura; c'è da riprendere la gioia frenetica di tutta la città che ha trovato nella squadra un elemento di prestigio in campo nazionale, un elemento da aggiungere ai già tanti che vanta. Poi un innocente equivoco ha fatto credere alla folla che l'Inter aveva pareggiato. La gioia ha assunto toni da carnevale a Rio! Purtroppo la notizia ufficiale portata dalla radio ha costretto i bolognesi a ridimensionare quella gioia. Ora tutto è demandato allo spareggio, domenica prossima. Ed è una soluzione tra le più sportive che potessero suggerire una stagione disturbata da fatti inconsueti. L'Inter e il Bologna sono le nostre due formazioni più forti. E' giusto che si affrontino lealmente ad armi pari e che sia il campo e non le commissioni giudicanti ad assegnare questo contestato scudetto.

Al Comunale di Bologna, dopo la rettifica del risultato di Milano, i tifosi si passavano l'un l'altro la nuova parola d'ordine: domenica tutti a Roma. Non deve mancare nel momento decisivo l'incoraggiamento della città grata ai giocatori che hanno innalzato, dopo vent'anni, i colori di Bologna sportiva in testa alla graduatoria dei valori calcistici nazionali. C'è una consapevole coscienza del valore dell'Inter, ma c'è anche una fiducia estrema nella squadra, in Bernardini, nella buona sorte. La stessa fiducia che accompagna le ore della vigilia in casa interista. Tutta Bologna e tutta Milano saranno di fronte all'Olimpico per contendersi lo scudetto tricolore. Il fatto è inedito nel campionato italiano. Ci voleva questa annata sconcertante per l'innovazione.

Ma ben venga a rimettere un po' d'ordine nel mondo del calcio italiano, fra-stornato da troppi fatti estranei allo sport...

Nando Martellini



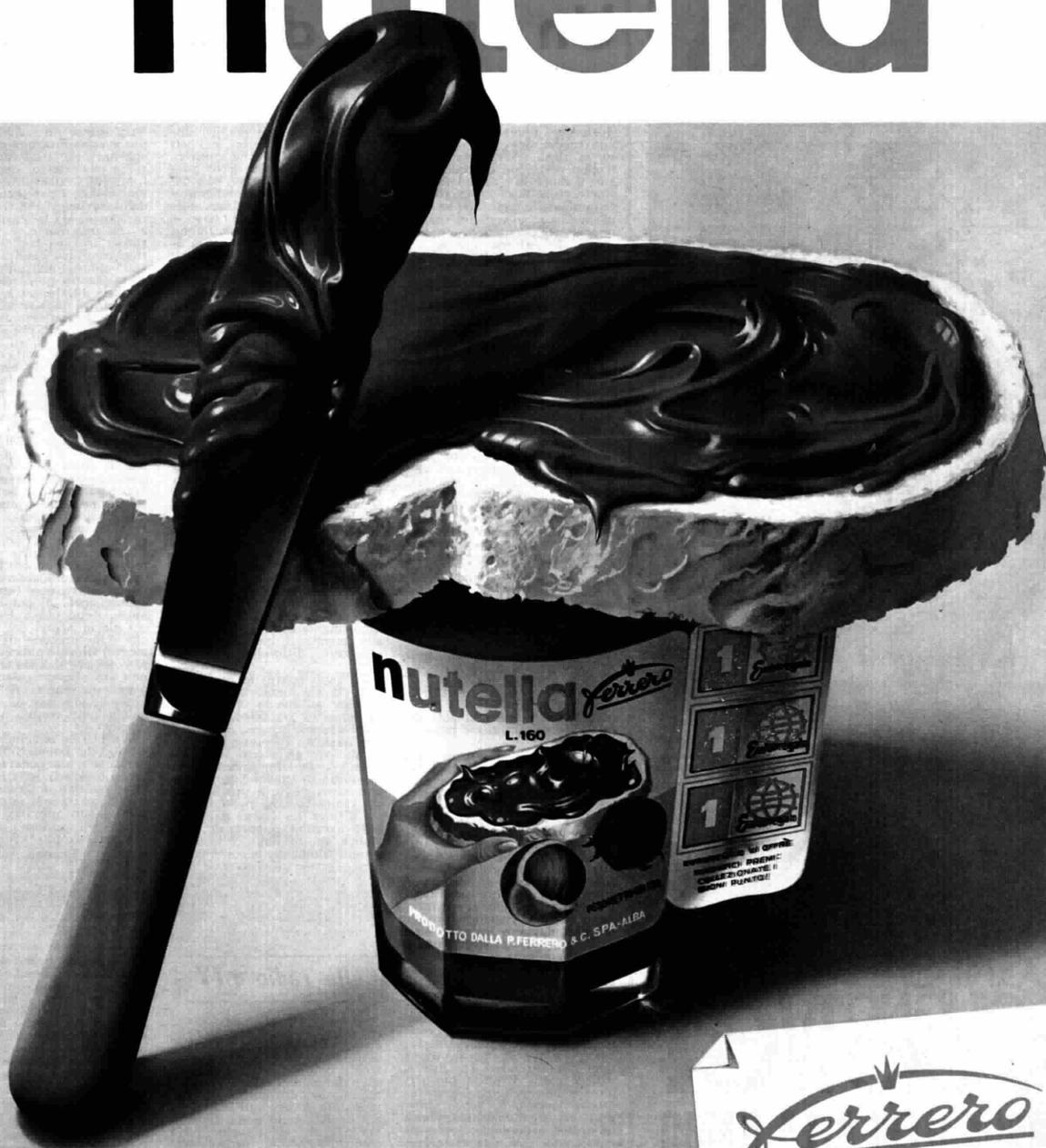
La mezzala Haller del Bologna in azione durante l'incontro con la Lazio

## CAMPIONATO DI CALCIO SCHEDELLA DEL TOTOCALCIO N. 43

Alessandria (27) - Foggia (46)			
Cagliari (45) - Lecco (41)			
Catanzaro (33) - Napoli (38)			
Palermo (33) - Parma (28)			
Prato (27) - Triestina (35)			
Pro Patria (31) - Brescia (38)			
Simm. Monza (26) - Udinese (28)			

Varese (46) - Cosenza (25)			
Venezia (30) - Potenza (34)			
Verona (39) - Padova (43)			
Basilea - Servette			
Biel - Chaux de Fonds			
Young Boys - Zurigo			

# nutella



**Una delizia da spalmare sul pane**

Approfittate dell'ora della merenda per dare ai ragazzi l'alimento sano e abbondantemente energetico: **NUTELLA** spalmata sul pane fresco! È la razione di sostanze più sane che ci regala la natura: **zucchero, nocciole, latte** e gusto di **cacao**. **NUTELLA...** merenda golosa per ogni età!

**BICCHIERI DA 110 - 160 LIRE + PUNTI EUROREGALO**

S.D.T. 14

# RAI LEGGIAMO INSIEME

## Un amico di gioventù

I lettori di Natalia Ginzburg (che fu sua moglie) lo ricorderanno. «Alla fine dell'inverno, Leone Ginzburg tornò a Torino dal penitenziario di Civitavecchia, dove aveva scontato la pena. Aveva un palto troppo corto, un cappello frusto: il cappello piantato un po' storto sulla nera capigliatura. Camminava adagio, con le mani in tasca; e scrutava attorno con gli occhi neri e penetranti, le labbra strette, la fronte aggrottata, gli occhiali cerchiati di tartaruga nera, piantati un po' bassi sul suo grande naso». «Leone, la sua passione vera era la politica. Tuttavia aveva, oltre a questa vocazione essenziale, altre appassionate vocazioni, la poesia, la filologia e la storia. Essendo venuto in Italia bambino, parlava l'italiano come il russo. Parlava tuttavia sempre il russo in casa, con la sorella e la madre. Loro uscivano poco, e non vedevano mai nessuno; e lui raccontava, nei più minuti particolari, di ogni cosa che aveva fatto e di ogni persona che aveva incontrato. Gli piaceva, prima di andare in carcere, frequentare scritte. Era un conversatore brillante, benché parlasse con una leggera balbuzie; ed era, benché sempre profondamente assorto a pensare e a fare cose serie, tuttavia disposto a seguire la gente nei pettegolezzi più futili; essendo curioso della gente, e dotato di una grande memoria, che accoglieva anche le più futili cose. Ma quando ritornò dal carcere, non lo invitarono più nei salotti, e anzi la gente lo sfuggiva: perché era ormai noto a Torino come un pericoloso cospiratore. Non gliene importava niente, sembrava, quei salotti, averli totalmente dimenticati».

«Leone era morto in carcere, nel braccio tedesco delle carceri di Regina Coeli, a Roma durante l'occupazione tedesca, un gelido febbraio».

Di questo Leone Ginzburg escono ora tutti gli *Scritti*, nelle edizioni della casa Einaudi, che egli aveva contribuito a costruire. Sono ricordi che si van facendo lontani, il tempo si spegne, ma del libro che raccoglie il lavoro della sua vita e appare esiguo rispetto a quella che fu davvero la sua vita (almeno venti dei trentacinque anni che visse) io non posso parlare senza che quell'immagine fraterna mi si rificaccia presente. È doloroso e dispiace il meschino parlare di uno che solo pochi conoscono, solo i suoi maestri superstiti, i compagni di scuola, i compagni politici: parlare di uno di cui si vuol fare intendere che era e valeva molto di più di quanto appare dalle reliquie stampate. (Basta leggere le notizie biografiche, che Zucàro ha messo in ordine cronologico, per appassionarsi alla vita di Leone e vedere in quale importante capitolo storico la sua vita fosse inserita).

Norberto Bobbio, filosofo, che era in liceo con lui, ha rievocato la sua figura nella prefazione a questi *Scritti*. Si sente anche in Bobbio il dispiacere di farsi capire da pochi, il disagio di dover dire: «queste pagine non sono tutto lui». E dov'è questo «tutto lui»? Disperso un po' in noi, non come elemento della memoria, ma come porzione formatrice della nostra vita.

Nel Medioevo aveva diffuso-

ne un'immagine: quella del «cuore mangiato», del cuore di un uomo prode che veniva distribuito perché se ne cibasse il valore. Era una poetica immagine dei provenzali, e l'uso anche Dante. Qualche volta ci ripenso. Bobbio ha detto queste cose di Ginzburg: «Lo ritrovo in ogni passo della mia vita, nella mia continua sorpresa di essere ancora vivo e di aver fatto tante cose buone e cattive, dopo di lui e senza di lui. La vita mi è apparsa sempre non come un tutto continuo, ma come un insieme di attimi staccati, emergenti dallo spessore opaco e indifferente del tempo: non so come dire scintille che nascono, sì, dallo stesso ceppo, ma indipendenti le une dalle altre, senza alcun rapporto, ciascuna colla sua luce, più o meno fioca. La mia vita non è altro che tre o quattro di queste scintille: una di queste è stata accesa da Leone, e, per quel poco lume che ha dato, la luce era sua».

Augusto Monti non ha detto molto di diverso, Massimo Mila anche, e altri ancora. Ma ora basta: per tutto questo tempo Ginzburg è stato come in una cerchia privata, dei gelosi amori degli amici; ora è uscito con il suo bagaglio, quello che è, e continuerà a fare «sul tanto» di parte che storia gli ha concesso. In questo volume è schierata tutta la serie dei suoi interessi culturali, la parte ancora attiva di quanto fu più ampiamente attivo in lui, nella sua capacità di comandare, organizzare, diffondere e chiarire.

Per ogni scritto io potrei risalire a una memoria mia personale: lo rivedo mentre lo prepara, lo pubblica, me ne offre una copia, un «estratto» con dedica. Bisogna, specialmente per gli scritti di letteratura russa, rifar presente che lo studio di quella letteratura era criticamente a una svolta. La svolta era da poco iniziata: Ettore Lo Gatto e alcuni altri avevano portato la slavistica su un binario vivo di serietà filologica, a cominciare

dalle traduzioni impeccabili (Polledro, Faccioli, la Duchessa d'Andria, e alcuni altri all'inizio dei suoi tentativi). Ginzburg spinse quel lavoro molto più avanti, crociano e filologo, egli anticipò con un'impostazione moderna di quegli studi (una lotta anzitutto contro i banalmente correnti «miti» dello slavismo) che regge ancora adesso. Ma la slavistica non è che una parte, e il resto stesso provava fastidio di sentirsi costretto dagli altri a restare chiuso nell'ambito dello specialismo: non reagiva per capricci dilettanteschi, ma perché sentiva necessario che mondo di letterati e storici fossero indagati in visuali più ampie. C'è un settore di questi *Scritti*, il primo, che è politico. Non è molto ampio: il meglio della sua azione politica non è negli scritti. (Sarebbe importante confrontare il suo pensiero con quello di altri del suo stesso tempo). Rimane, oltre al saggio delle sue esperienze, qualche indicazione di coraggiosa verità per il futuro. Rileggendo in questi giorni le lettere di condannati a morte della Resistenza europea, una volta sola, in quelle del tipografo olandese Postma, mi è occorso di trovare il monito di non «irritare» «odii» come «il popolo tedesco», ma contro la società corrotta «dalla quale è scoppia la guerra con tutte le sue conseguenze, di cui è vittima anche il popolo tedesco». Pochi giorni prima del suo arresto (che precede di poco la morte) Ginzburg diceva le stesse cose: che la lotta antinazista non era che un episodio «sia pure culminante, della battaglia che da più di vent'anni conduciamo contro un'idea di reazione».

Vorrei solo concludere su un punto: che Leone Ginzburg appartiene a una generazione che non riusciva a separare l'interesse politico dalla cultura generale, e che egli sentì questo nella misura più alta, ed anche in ciò egli continua oggi a essere un esempio incitante.

Franco Antonicelli

## I libri della settimana

### alla radio e TV

**Filosofia.** Virgilio Melchiorre: «Il senso della morte» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un giovane pensatore cattolico affronta il fondamentale problema: che significa sapere mortali? Assai inforuto, quanto è stato scritto sull'arduo tema dagli antichi e dai filosofi più recenti, egli descrive il significato che la prospettiva della morte assume per l'uomo contemporaneo. (Morcelliana).

**Poesia.** Cesare Vivanti: «Dettagli» (Segnalibro). Divisa in tre parti, questa raccolta di versi testimonia della varietà di esperienze con le quali si è cimentato l'autore. Dei tre settori (*Versi, Poesie liguri ed Esercizi di scrittura*) il secondo è un esempio di poesia in dialetto assai attuale ed elegante. (Rizzoli).

**Romanzo.** Jean Reverzy: «La vera vita» (Segnalibro). Cin-

que romanzi brevi di un medico francese divenuto scrittore a quarant'anni e morto cinque anni dopo. I suoi scritti hanno suscitato grande interesse anche perché la sua vicenda personale si riflette in essi, nel senso che la sottesa presenza della malattia mortale che lo distrusse dà alle sue storie il loro significato più profondo. (Einaudi).

**Memorie.** Cesario Branduardi: «Memorie di un libraio» (Libri ricevuti, Terzo Progr.). L'autore è un libraio d'eccezione: seppè trasformare «la bottega» in un luogo di incontri e di dialogo fra alcune delle personalità più vive del mondo culturale. Ripercorrendo questi ricordi, aneddoti, episodi che sono l'inventario della sua lunga esperienza, il lettore può ricostruire le simpatie, le preferenze, le abitudini, le manie di tutta la società letteraria milanese e seguire, da un inconsueto angolo di ristretto, la complessa evoluzione dell'editoria italiana. (Longanesi).



STUDIO B. P. FIN.

AUT. MIN. FIN.

TRE AUTOMOBILI  
OGNI SABATO CON  
IL GIUGNO TV 64  
RADIO TV 64

ABBONATEVI ALLA RADIO  
ABBONATEVI ALLA TELEVISIONE

DAL PRIMO GIUGNO AL 15 LUGLIO IN PALIO  
21 AUTOMOBILI FIAT 500 D GIARDINIERA  
LEGGETE SUL RADIOPROPRIORE TV IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

LIRICA

Dal Maggio Musicale Fiorentino

# «Il naso» di Sciostakovic

**domenica: ore 21,20**  
**terzo programma**

Fra le manifestazioni del Maggio musicale fiorentino che hanno suscitato maggiore interesse, la realizzazione dell'opera *Il Naso* di Dimitri Sciostakovic — che la radio trasmette dall'antico teatro della Pergola — ha avuto più di un motivo per essere considerata un fatto eccezionale: prima di tutto perché, se si eccettua una recente esecuzione a Düsseldorf, l'opera non era stata più rappresentata né in Russia né altrove dalla sera della sua prima apparizione a Leningrado, che avvenne nel gennaio 1930; inoltre per l'eminenza degli artisti scelti a realizzare l'edizione fiorentina, cioè un regista come Edoardo De Filippo, uno scenografo come il pittore Mino Maccheri, e, per il settore musicale, artisti come il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti e il baritono Capecci, l'uno e l'altro ottimi specialisti del teatro musicale contemporaneo, al quale si avvicinano con lo stesso amore e la stessa intelligenza che li distingue anche nel repertorio tradizionale. Questa eccezionalità dello spettacolo fiorentino nasce anche dall'interesse di un raffronto culturale che era stato finora impossibile; perché la figura di Sciostakovic, assai nota nel mondo musicale del Novecento, è legata ad una celebre «censura» di Stalin che, forse, ebbe un'influenza determinante nello sviluppo della personalità del compositore: si tratta cioè di studiare che cosa era, anche nel teatro (e non soltanto nelle sue prime composizioni sinfoniche), il giovanissimo Sciostakovic del 1930, quando presentò la sua opera *Il Naso*, che ebbe grande successo nei circoli di avanguardia dell'antica capitale russa, ma che preparò la dura condanna del 1936, quando, dopo il successo della sua seconda opera — *Lady Macbeth di Mzensk*, — la Pravda accusò il compositore di eterodossia socialista, avendo soppresso nella sua opera «la semplicità, il realismo, la concretezza del linguaggio, il valore naturale della parola».

Nel corso più recente della politica interna sovietica, com'è noto, la *Lady Macbeth* ha potuto di nuovo essere rappresentata anche in Russia, e da poco tempo l'abbiamo potuta conoscere in Italia, a Napoli e a Milano; ma il *Naso* lascia ancora perplessi i dirigenti culturali sovietici, forse perché in quest'opera c'è ancora chi ravvisa i germi di una qualche «degenerazione» occidentalizzante; in realtà lo Sciostakovic del *Naso* è direttamente legato alle esperienze e al clima spirituale di quelle avanguardie «europee» che intorno al 1930 ancora agivano a Leningrado, dove gli ambienti artistici e culturali più attenti (a differenza di quanto accadde nei decenni successivi, fin dopo la morte di

Stalin) seguivano con estremo interesse le battaglie di musicisti come Krenek e Hindemith, come Prokofiev e lo stesso Schoenberg, per non parlare di Alban Berg, il cui *Wozzeck* fu certamente oggetto di studio da parte del giovanissimo Sciostakovic, dopo la prima rappresentazione a Berlino nel 1925. E oggi, quindi, accanto al problema critico di una migliore conoscenza del primo Sciostakovic (quello, per intenderci, che sbalordì il mondo musicale europeo con la sua Prima Sinfonia, scritta a diciannove anni, e che finora era praticamente sconosciuto nel parallelo impegno teatrale), il *Naso* suggerisce anche amare considerazioni su quale avrebbe potuto essere lo sviluppo dell'arte di Sciostakovic se le interferenze della politica non l'avessero distolto, ancora molto giovane, dal teatro, nel quale mostra un non comune talento e anche una originalità che spesso ha perduto, negli anni della piena maturità, nelle sue opere da camera e sinfoniche.

La novella di Gogol dalla quale Sciostakovic trasse il libretto del *Naso* è abbastanza nota: in un taglio conciso di scene, che ricorda da vicino il *Wozzeck* di Alban Berg, l'amara satira di Gogol contro l'«arrampicatore» e opportunista Kavalioff trova nella «gestualità» della musica un rilievo drammatico, duro e pungente. E la musica si adoppia con immediata funzionalità a sottolineare il surrealismo della vicenda, la sua carica po-

lemica (quella stessa che si avverte nel teatro «antiborghese» di Mejerchold'). Il giovane Sciostakovic si diverte a mandare avanti i suoi personaggi, a irretirli in una trama senza pietà e senza sentimentalismi: di essi sottolinea la tensione rappresentativa, usando ogni mezzo musicale, con estrema disinvoltura. Di qui l'impressione di un eclettismo di «avanguardia» che non sempre si riconduce ad unità stilistica; ma di qui anche l'immediata sensazione di un musicista che, senza rinunciare a far musica nel modo più lato del termine, mostra un notevolissimo talento teatrale. I lamenti del protagonista, il chiacchierare della gente, i tratti caricaturali ottenuti non solo attraverso i «gesti» buffoneschi di qualche strumento ma in una spiritosa scelta di temi e di tessiture (basti pensare al maresciallo di polizia, costretto a cantare in una tessitura che fa pensare agli antichi castrati) mostrano una fantasia irrequieta di musicista, aperta e disinvolta di fronte alle più recenti esperienze. Non sfuggirà, certo, agli ascoltatori l'episodio per la sola percussione (un pezzo da antologia, per la tensione e l'espressività ottenuta in 180 battute) che interverrà il primo atto, forse il più riuscito di tutta l'opera; e il delizioso episodio finale, quando il *Naso*, ritornato al legittimo proprietario, lo delinea in tutta la sua insufficienza morale.

Leonardo Pinzauti



Renato Capecci è il protagonista dell'opera di Sciostakovic

Dal Teatro La Fenice

# «L'ultimo selvaggio» di Menotti

**mercoledì: ore 20,30**  
**programma nazionale**

*L'ultimo selvaggio* è un nuovo capitolo di quella vocazione alla satira di costume che Gian Carlo Menotti aveva già rivelato nel singolare balletto madrigalesco *L'unicorno*, la *Gorgona* e la *Manticora* e una riprova della sua capacità di costruire un'opera buffa già clamorosamente sperimentata nel *Telefono*. Qui, come nella curiosa azione coreografica citata, il bersaglio diretto è lo snobismo, un vizio che il compositore italo-americano conosce molto da vicino, anche perché spesso in contatto con quella *café-society* internazionale che frequenta, ad esempio, il suo Festival di Spoleto, senza avere particolari aperture culturali. Il *cocktail-party* che la dilettante antropologa dell'*Ultimo selvaggio* organizza a Chicago per mostrare agli amici il suo «abominevole uomo delle nevi» offre lo spunto per uno strepitoso sberleffo ad un tipo di società come quella americana prigioniera nella gabbia d'oro del benessere e delle sue spesso ridicole convenzioni. La polemica menottiana si svi-

luppa, nell'ultima sua opera, su due fronti e colpisce frontalmente anche quella che egli ritiene un'altra forma di snobismo molto diffusa: la convergenza massiccia della musica contemporanea sotto le bandiere atonal e post-dodecafoniche. «Ho abbandonato», dichiara lo stesso musicista «ogni tentazione di seguire la corrente moderna. Nelle altre mie opere si avverte che io sono cosciente degli indirizzi della musica contemporanea. Con *L'ultimo selvaggio* ho preso partito di uscire completamente». Naturalmente l'operazione antimodernistica si sviluppa con un cammino *à rebours* verso il nostro Ottocento, col restauro degli stili del vecchio melodramma italiano temperati e corretti con l'operettismo di Offenbach e con il *musical* di Broadway. Nelle cabarette di ricalco domizettiano, nei concerti grondanti echi rossiniani, Menotti accetta totalmente la lezione dell'opera a forme chiuse, con il gusto scopertamente provocatorio dell'anacronismo che informa anche la vicenda narrata dal libretto di cui, *more solito*, ha provveduto egli stesso alla stesura.

*L'ultimo selvaggio* è un povero contadino indù che i genitori di una ricca ereditiera americana travestono da «uomo delle nevi» per soddisfare l'hobby antropologico della figlia. L'apologeticamente anticivile si sviluppa appunto su questi due personaggi. I genitori di Kitty (questo è il nome dell'americanina) e un maraggi indiano si accordano per far sposare i rispettivi rampolli. Ma Kitty pone come *conditio sine qua non* al matrimonio la preventiva cattura del misterioso abitatore delle nevi dell'Himalaya. Vista l'irrimovibilità della fanciulla, i due magnati della finanza decidono di costruirla su misura il suo uomo. Trovano un povero e gigantesco contadino, Abdul, e lo convincono, dietro lusinghe finanziarie, a farsi crescere la barba, capelli e unghie, travestendosi da uomo primitivo. Quando l'individuo è pronto, lo fanno trovare a Kitty che esulta e vuole portarselo a Chicago per sbalordire gli amici e conoscenti. Il poveraccio viene trasferito in U.S.A. e qui letteralmente

(segue a pag. 22)



Gian Carlo Menotti

## «L'ultimo selvaggio»

(segue da pag. 21)

ubriacato da una sarabanda di domande di giornalisti, di riprese cinematografiche e televisive, di impegni mondani. La grottesca danza attorno al falso pitecentropo giunge al parossismo, finché il malcapitato decide di fuggire da quella babelica giungla che è la città civile per raggiungere quella più quieta del suo paese. Raggiungerà la natia foresta e vivrà finalmente da vero uomo primitivo. A questo punto anche a Kitty si aprono gli occhi e decide di raggiungere il suo selvaggio in India. Vivranno come marito e moglie nella foresta, non senza aver provveduto di dotare la caverna nuziale di in-

dispensabili accessori quali il bagno, il televisore, il frigorifero e la lavatrice.

L'ultimo selvaggio è anche l'ultima opera di Menotti ad essere stata rappresentata. E' stata tenuta a battesimo lo scorso inverno all'Opéra di Parigi, con disparate valutazioni critiche. L'accoglienza del pubblico è stata invece favorevole. La stessa situazione si è ripetuta alla prima rappresentazione americana al Metropolitan di New York. Quella della Fenice di Venezia (in programma ora alla Radio) è la prima edizione nella versione originale. Il libretto è stato infatti scritto da Menotti in lingua italiana.

Luigi Rossi

## CONCERTI Dirige Scherchen

### «Theodora» di Händel



Hermann Scherchen, che dirige l'oratorio di Haendel

sabato: ore 21,30  
terzo programma

Nel 1749 Georg Friedrich Haendel — il grande contemporaneo di Bach che dalla natia Germania s'era portato fin da giovane in Inghilterra per svolgere la sua attività creatrice — soffrì per la perdita del suo caro amico Sir Windham Knatchbull. Ma poiché la sua natura non era di quelle che si lasciano fiaccare dal dolore, trovando invece nel lavoro produttivo una forza sublimatrice, egli dette mano nello stesso anno alla composizione di un vasto oratorio cristiano (cosa rara, gli altri essendo per la maggior parte biblici) dedicato a Santa Theodora e traendone il soggetto dalla tragedia di Corneille ispirata al martirio della vergine che, convertitasi, al tempo di Diocleziano, al cristianesimo

e rifiutando pertanto di sposare un pagano, fu dapprima condannata al disonore del postribolo e quindi decapitata insieme al soldato romano Didimo, anch'egli cristiano, a lei unito da un amore ideale, e inutilmente adoperatosi per salvarla.

L'oratorio fu eseguito nel 1750, ma con scarsissima affluenza di pubblico: era l'anno del grande terremoto e secondo la superstizione, non del tutto sradicata dall'illuminismo, stava per suonare la tromba del giudizio. L'insuccesso, tuttavia, non impedì a Haendel, che era dotato di un forte senso di autocritica, di considerare quest'opera una delle sue migliori e di ritenere il finale della seconda parte la sua più grande pagina corale, superiore, cioè, al celebre coro del Messia. Ma oltre ai cori, ci sono in Theodora delle bellissime arie; e in due di esse, che cantano l'alba e il tramonto, si esprime una fresca e delicata poesia della natura che fa pensare alla pittura di un Constable. L'aria serve anche a caratterizzare la figura della Santa: ma è straordinario vedere come, con questa forma espressiva apparentemente statica, il musicista riesca man mano a rendere l'interiore divenire del personaggio, dall'iniziale innocenza, ai destarsi dell'amore, alla passione della fede, fino al sublime coraggio del sacrificio. E ciò indica, rispetto a certo Haendel « distaccato » dai suoi personaggi, una partecipazione intima del musicista alla tragedia della sua eroina, una umana simpatia che rende questa sua musica profondamente espressiva e toccante.

L'esecuzione, che è diretta da Hermann Scherchen, si vale della partecipazione del Coro della Radio di Monaco di Baviera e dei cantanti Gerthaut Stoklassa, Gloria Lane, Carol Smith, Georg Jelden, Donald Pillay e Hans Wilbrink.

n. c.



La pianista Annie Fischer, solista nel Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore di Liszt, in onda, con la direzione di Claudio Abbado, venerdì alle 21 sul Programma Nazionale



La pianista Marisa Borini esegue venerdì alle 17,25 sul Nazionale la «Partita in si bemolle maggiore» di Bach e il «Quaderno musicale di Annalibera» di Dallapiccola

## PROSA

Un nuovo romanzo sceneggiato

### Il «Marco Visconti» del Grossi

lunedì e giovedì ore 17,45  
secondo programma

Per lunghi anni Tommaso Grossi, segretario di Alessandro Manzoni e amico di Carlo Porta, si dilettò a comporre satire in dialetto milanese: una di queste, *La Prineide*, contro l'imperatore d'Austria, fu anzi creduta del Porta e provocò le attenzioni della polizia verso quest'ultimo. Solo tardi Tommaso Grossi si diede a scrivere in lingua e, dopo aver composto qualche poema non eccessivamente originale, passò alla pro-



Enrico Colosimo, regista del romanzo «Marco Visconti»

sa con il romanzo che doveva assicurarci una larghissima fama: *Marco Visconti*. L'azione del romanzo ha luogo principalmente in Lombardia, nel tredicesimo secolo, quando i Visconti, incontrastati signori di Milano, per necessità di potere, si schierarono con l'antipapa Niccolò V, creato da Lodovico il Bavaro, contro il legittimo Pontefice Giovanni XXII che era in Avignone. Questa scelta dei Visconti creò situazioni politiche oscure e confuse, rivolte e lotte intestine che provocarono in tutto il paese un pericoloso stato di tensione. Trovatosi contro voglia al centro di questi avvenimenti, il non certo coraggioso conte Oldrado del Balzo, che vive in un suo castello sulle rive del lago di Como con la moglie Ermelinda e la bellissima figlia Bice, accetta di buon grado la protezione del giovane e coraggioso Ottorino Visconti, il quale non tarda ad innamorarsi della figlia del castellano. Ma subito il loro amore comincia a trovare degli ostacoli, i più forti dei quali sono quelli opposti dal potentissimo cugino di Ottorino, Marco Visconti, il quale desidera invece che il giovane sposi l'ereditaria famiglia dei Rusconi. In realtà, a spingere Marco al diniego è una ragione ignorata da molti: il suo antico, fortissimo amore per la madre di Bice, Ermelinda, prima che questa andasse sposa al Del Balzo. Con un pretesto, Marco fa sì che i Del Balzo abbandonino il loro ca-

stello e trovino ospitalità in Milano: qui Marco, quando incontra per la prima volta Bice, che è somigliantissima alla madre, si accende di furiosa passione per la ragazza. Ma Bice, malgrado tutto, non sa distaccarsi da Ottorino e i due continuano a vedersi più o meno nascostamente. Aceitato, Marco decide di eliminare il rivale e, mascheratosi, scende in campo in un torneo al quale partecipa Ottorino e lo sfida all'ultimo sangue. Al primo, furioso cozzo, Ottorino viene disarcionato: a questo punto il cavaliere misterioso, invece di uccidere Ottorino, lascia il giovane sanguinante a terra e si allontana. Nessuno dei presenti riconosce la vera identità del cavaliere: l'unico a capire che si tratti di Marco è, invece, Ottorino. Mentre Ottorino è convalescente dalla ferita, Marco è costretto a recarsi in Toscana: i contatti con Milano egli li tiene attraverso un cinico avventuriero, il Pelagrua, che agisce in combutta con un altro cugino del Visconti, Oldrisio. Quando Marco apprende dal Pelagrua le imminenti, segrete nozze di Bice e Ottorino, ordina che quel matrimonio vada a monte: tanto più che, in un precedente drammaticissimo colloquio, Bice gli ha riconfermato il suo amore per Ottorino. Intanto a Milano la situazione politica ha subito un rovesciamento, ed ora la città si trova stretta d'assedio dalle truppe di Lodovico il Bavaro. Oldrisio Visconti e il

Pelagrua pensano di trarre profitto dalla situazione vendendo la città al Bavaro: ma il loro piano viene sventato da Lupo di Limonta, scudiero di Ottorino. Questi intanto si è sposato; di nascosto, con Bice, ma un'abile manovra del Pelagrua fa sì che i due giovani cadano in un tranello e quindi, separati, vengano rinchiusi in due lontani castelli. Ermelinda Del Balzo, saputo che la figlia e il genero sono stati rapiti dai sicari del Visconti, si decide a scrivere una lunga lettera a Marco: questi, sentendo rinascere in sé l'antica generosità, corre a Milano ma giunge troppo tardi: Pelagrua è andato oltre le intenzioni di Marco e i patimenti che ha fatto soffrire a Bice hanno ormai ridotto la giovane in fin di vita. Folle di rabbia e di dolore, Marco uccide il Pelagrua e quindi cerca Oldrisio per fargli fare la stessa fine: ma non riesce a portare a termine la vendetta perché viene ritrovato morto, una mattina, ai piedi di una torre. E sul mistero di questa morte si chiude il romanzo, che è stato agilmente ridotto per i microfoni, in sette puntate, da Alfio Valdarnini, con la regia di Enrico Colosimo.

## «Britannicus» di Racine

**domenica: ore 17,20**  
terzo programma

Rappresentata per la prima volta il 17 dicembre 1669 all'Hotel de Bourgogne, questa tragedia di Racine fu quella che più di ogni altra procurò all'autore — come egli stesso scrive nella prima prefazione del 1670 — applausi e censure. Da due anni imperatore, Nerone non ha ancora fatto parlare di sé: ma i consigli e i suggerimenti del perfido liberto Narciso — il quale, come ricorda Tacito, sapeva assecondare i vizi ancora segreti e inconfessati del suo signore — lo spingono a far rapire Giunia, fidanzata a Britannico. Invano Agrippina tenta di fermare il figlio Nerone, di farlo recedere dai suoi propositi: sull'animo di Nerone, ancora incerto sulla via del male, finisce col prevalere l'influenza di Narciso, che spinge la sua potenza fino a suggerire all'imperatore l'assassinio di Britannico. Da questo momento in poi il destino di Nerone è tracciato, il delitto ha segnato la sua esistenza. Si rimproverò a Racine l'aver fatto di Nerone un mostro, l'aver scelto un giovanetto come Britannico a protagonista di una tragedia: in realtà e in sostanza, si rimproverava all'autore di avere invaso un campo che pareva fino ad allora riservato a Corneille. Cessate le polemiche, l'opera venne accolta dovunque con successo. L'edizione approntata per la radio si avvale della bella traduzione di Alessandro Parronchi: ai personaggi dà voce un cast d'eccezione (Lilla Brignone, Anna Miserocchi, Mila Vannucci, Carlo d'Angelo, Giancarlo Sbragia, Mario Feliciani) diretto da Corrado Pavolini.



Carlo d'Angelo e Ivo Garrani, protagonisti, rispettivamente, del «Britannicus» e del «Giulio Cesare» di Shakespeare



## Celebrazioni shakespeariane Giulio Cesare

**martedì: ore 20,30**  
programma nazionale

Il *Giulio Cesare*, composto nel 1599, è la prima tragedia shakespeariana che si rifaccia alle *Vite parallele* di Plutarco, che erano state tradotte in inglese vent'anni prima. Come ha scritto C. V. Ludovici, la tragedia ha «un posto tutto suo nell'opera di Shakespeare, è una tragedia che unisce l'andatura di antica cronaca dei suoi drammi storici all'intensità di passioni delle sue grandi tragedie familiari». Il Giu-

lio Cesare (che ha pagine da antologia, come il discorso di Antonio, entrate nel repertorio dei grandi attori di tutti i paesi) viene presentato nel quadro delle manifestazioni shakespeariane nell'interpretazione proposta qualche anno fa dal Piccolo Teatro di Milano. Strehler, avvalendosi di una distribuzione veramente eccezionale, ha fatto sì che in questa sua edizione l'elemento popolare e corale della tragedia acquisisse un'importanza pari a quella delle vicende dei singoli personaggi.

a. cam.

## TRASMISSIONI DI VARIETA'

**giovedì: ore 20,30**  
programma nazionale

Autore di questa nuova rubrica serale, che prende il via questa settimana sul Programma Nazionale, è Naro Barbato che firmò lo scorso anno un ciclo di trasmissioni dal titolo *Lettere ritrovate* che ebbe per protagonisti, come molti radioascoltatori ricorderanno, Rossella Falk e Giorgio De Lullo. Anche questa volta Barbato non si discosta dal tema dell'amore e dei rapporti tra uomo e donna in chiave di approfondimento dei singoli sentimenti, ed anche questa volta i suoi

personaggi risultano ipersensibili, tormentati, spesso ostacolati da piccole banalità quotidiane, ma sempre tesi al superamento degli attriti e al raggiungimento o, per meglio dire, al tentativo di raggiungere una condizione di felicità, placandosi col conforto dei ricordi comuni. In *Lettere ritrovate* i due protagonisti, una ragazza di città e un medico di provincia, cercavano di conoscersi e d'incontrarsi attraverso una fitta corrispondenza epistolare; ne *La fata Morgana* invece i protagonisti sono marito e moglie, si sono amati (e si amano) teneramente fin dai ragazzi: ma

## La fata Morgana

il loro «ménage», la loro vita coniugale è intristita continuamente da litigi durante i quali essi non esitano a scagliarsi addosso tutte le delusioni patite. Essi, insomma, hanno il torto di prendere il matrimonio troppo terribilmente sul serio, senza indulgenze, senza tolleranze, in modo che anche il cattivo funzionamento di un aspirapolvere può dar luogo ad un disappunto e diventare come «uno scoglio piantato nel mezzo di un'autostrada». Così, pugni sul tavolo e porte solennemente sbattute. Ed è a questo punto che entra in campo una Voce, pacata, incorporea, che vede le cose dal-

l'alto e che fa la storia di questi due sposi, fin da quando si conobbero recitando insieme in una compagnia di filodrammatici. Avviene così un «miraggio» (come quello della Fata Morgana, appunto) che rifrangendo sulla parete del salotto certe tappe significative della vita affettiva dei due coniugi. «Le memorie — essi si dicono — sono una sintesi di gioia». E tutto, col calore di un sentimento ritrovato, torna ogni volta a placarsi. Il ruolo dei due protagonisti è ricoperto da Giuliana Lojodice e da Giuseppe Rinaldi; quello della Voce da Carlo Romano.

g. t.

## Caccia al titolo

**domenica: ore 20,30**  
programma nazionale

La formula della rubrica *Caccia al titolo* è quella di una «Fivista-quiz» imperniata sulla ricerca di un titolo sulla scorta di indicazioni di tipo, per così dire, enigmistico.

Non a caso, infatti, la trasmissione è «figlia», in chiave naturalmente più rivistaiola, del *Radiocruiverba*, di cui furono autore, regista e presentatore rispettivamente Tullio Formosa, Silvio Gigli e Pippo Baudo, gli stessi appunto di *Caccia al titolo*.

E' bene aggiungere che non si tratta affatto di una rubrica rompicapo, con rebus micidiali o comunque riservata ai patiti di enigmistica (come del resto non lo era nemmeno *Radiocruiverba*) ma di una vera e propria rivistina radiofonica cui il vincolo continuamente ricorrente del quiz non impedisce di offrire agli ascoltatori un programma di carattere leggero che si avvale di tutta la tradizionale gamma radiofonica di risorse spettacolari, co-

me la musica leggera, il jazz, scenette, poesie, nonché brani molto brevi di opere, di operette e di lavori di prosa. Il pretesto di «costruire» questo spettacolo è dato appunto dalle singole lettere di cui si compone il titolo ignoto, oggetto della «caccia», e che, generalmente, appartiene ad una canzone molto conosciuta.

Facciamo un esempio: per scoprire la prima lettera del titolo su cui è basata l'intera puntata viene invitato di volta in volta un attore (oppure un cantante, un'attrice, un campione sportivo) il cui nome o cognome porta la stessa lettera iniziale. Così ad ogni lettera corrisponderà quasi sempre un quiz e ad ogni quiz un riferimento discografico, uno sketch, un brano musicale con interventi, più o meno mascherati, di personaggi del mondo dello spettacolo. Conclude una filastrocca che indica, in modo abbastanza scoperto, il titolo che ha fornito il pretesto alla trasmissione e la cui soluzione viene data nella puntata successiva.

g. t.



Giuliana Lojodice: la moglie in «La fata Morgana»

## Un secolo di Partono

secondo: ore 22,05

Nell'estate del 1902, il Presidente Zanardelli era in vacanza a Sorrento. Aveva promesso il suo interessamento per la soluzione di alcuni urgenti problemi della zona, ma il sindaco voleva qualcosa che potesse ricordare allo statista le promesse che aveva fatto. I fratelli Giambattista e Ernesto De Curtis allestirono in un paio d'ore una canzone, *Torna a Surriento*, che, nata come semplice *souvenir*, doveva diventare in seguito un successo mondiale.

Dalla rievocazione di questa curiosa origine di *Torna a Surriento* prende l'avvio la quarta puntata di *Canzone mia*. Zanardelli morì due anni dopo (proprio quando le Edizioni Bideri pubblicavano la composizione dei fratelli De Curtis), e la sua scomparsa sembrò frustrare le speranze che non solo Sorrento, ma tutto il Mezzogiorno aveva riposto in lui. Intervenero anche delle gravissime calamità (come il terremoto di Messina e Reggio Calabria, l'eruzione dell'Etna, ecc.) a rendere sempre più dolorose le condizioni del Sud, al quale sembrano dedicati i versi d'una canzone come *Tu ca nun chagne*.

Nacque l'idea di emigrare, di cercare in Paesi lontani la fortuna negata in patria. Dopo tutto, per molti, si trattava di seguire l'esempio dei pastori che dalle montagne scendevano



**19.15 TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Rimmel Cosmetics - Liquigas)

**19.20 CRONACA REGISTRATA UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**Ribalta accesa**

**TIC-TAC**  
(Aiaz pavimenti - Stock 84 - Montana - Rassoio Calor - Mauro Caffè - Biscottini Nipoli)

**SEGNALE ORARIO**

**20.10 TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**  
(Frullatore Go-Go - Agip F.I. - Aperol - Maggiora Biscottini - Otto Topazio - Pentola a pressione Lagostina)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**

(1) Algida - (2) Manetti & Roberts - (3) Idrolitina - (4) Simmenthal  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.F.S. - 2) Paul Film - 3) Ondatelema - 4) Erre Film

**21 —**

**I MISERABILI**

di Victor Hugo  
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna

Decima puntata

**I CANDELIERS DEL VESCOVO**

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Jean Valjean Gastone Moschin  
Mario Roberto Bisacco  
Javert Tino Carraro  
Un cocchiere

Giuseppe Chinnici  
Basco Enrico Giori  
Francis Armando Furlai  
Nicoletta Raffaella Minghetti  
Il medico del Gillenormand

Enrico Ostermann  
Gillenormand Roldano Lupi  
Cosetta Giulia Lazzarini  
M.le Gillenormand Dina Sassoli

M.me Toussaint Tatiana Farnese  
Thénardier Antonio Battistella  
Un medico Vittorio Manfredino  
Scena di Maurizio Mammi  
Costumi di Maurizio Monteverde  
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagg. 16 e 17

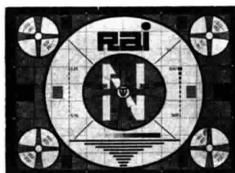
**22.25 L'APPRODO**

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori  
Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Mostacelli

**23.10 LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

**TELEGIORNALE**  
della notte



## NAZIONALE

**9.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**10-11.30 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Lourdes  
Dalla Basilica di S. Pio X

**SANTA MESSA PONTIFICALE**  
celebrata da S.E. Mons. Pierre M. Théas, Vescovo di Lourdes, in occasione del Pellegrinaggio Militare Internazionale

**Pomeriggio sportivo**

**15 — EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee

**47° GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

ITALIA: Milano  
Telecronaca dell'arrivo dell'ultima tappa Biella-Milano  
Telecronisti Franco Angellini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoese

**— PROCESSO ALLA TAPPA**  
condotto da Sergio Zavoli

**17.30 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**

(*The Star - Discolino - Zampoli & Brogi - Pasta Combattenti*)

**La TV dei ragazzi**

a) **ARRIVA YOGHII**  
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Scream Gems

**— Il cestello anti-furto**

**— Bobby Cravatta, pirata del fiume**

**— Il gatto e l'anatra**

b) **LASSIE**

Il nonno  
Telefilm - Regia di Lesley Selander  
Distr.: L.T.C.

Int.: Tommy Retting, Jan Clayton, George Cleveland e Lassie

**Pomeriggio alla TV**

**18.30 PISA: REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE**

Telecronista Paolo Bellucci  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

Una buona notizia per voi sofferenti

di male ai PIEDI



Proverete un immediato benessere immergendo i piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci). Questo pediluvio ricco di ossigeno allevia le vostre sofferenze, riscalda i piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, callosità e ammorbidenti, si estrinsecano più facilmente. Questa sera un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. Chiedeteli al vostro farmacista.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

**GRANDI SNELLI FORTI**

Con sistemi parietali cresciuti presto ancora 9-16 cm. e trasformamente i grassi in muscoli potenti. Allungo corpo o gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati inimitabili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se insoddisfatti). Riceverete GRATIS

2 spiegaz. ill. "Come crescere dimagrire e fortificare", da Dott. J. Mac Astella  
EASTEND - CITY 25  
Via Alfieri C. 690 - TORINO



## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 giugno 1964  
Ore 12,10-12,30  
Stazioni del Secondo Progr.

**IL PRIMO BACIO CHE DARO'**  
(Monti-Arduin)  
Gigliola Cinquetti - Orchestra Franco Monaldi

**A MILANO NON CRESCONO FIORI**  
(Migliacci-Paoli)  
Gino Paoli - Ennio Morricone e la sua orchestra

**THE SHOOP SHOOP SONG**  
(Eddy Clark)  
Betty Everett

**LOVE WITH THE PROPER STRANGER**  
(Mercer-Bernstein)  
Jack Jones

**COME MIO PADRE**  
(Massara-Papozis-Mogoli)  
Vanna Brosio - Orchestra e coro diretti da Frankie Bay

**AMORE RITORNA A CASA**  
(Nomen-Russel)  
Nicola Di Bari - Orchestra di Edo Leon

# 7 GIUGNO

canzoni italiane

## i bastimenti

in paese per suonare 'A nuvena. Il viaggio era molto più lungo, però: si andava in America, sull'aria di canzoni come 'A canzone 'e Napule, Lacerme napolitane, del coro degli emigranti veneti, ecc. Negli Stati Uniti, gli italiani in cerca di fortuna vennero a contatto con un mondo nuovo, favoloso, con i negri che cantavano *Sometimes I feel like a motherless child* (Qualche volta mi sento come un bambino senza madre), uno *spiritual* che risvegliava, esa sperava la loro malinconia. Fu in questo periodo che s'affermò Gilda Mignonette, divenuta celebre come « la cantante degli emigranti », quella Gilda che non doveva più rivedere neanche lei la sua Napoli, dove, molti anni più tardi, l'attessero invano sotto la pioggia: era morta proprio sulla nave che la riportava a casa.

Ma l'Europa, intanto, era alla vigilia della tragedia. Le prime avvisaglie s'erano avute quando le grandi parate militari, il rombo del cannone e le note di *Tripoli, bel suol d'amore* avevano turbato le quiete rappresentazioni di *Addio, giovinezza*. La *Marcia Kadetsky*, il valzer della *Vedova allegra*, quella meravigliosa canzone che fu *O sole mio*, chiudevano definitivamente la *belle époque*. C'era già stato il fatale colpo di pistola a Sarajevo, l'Europa era in guerra, e gli italiani vivevano gli

ultimi mesi di pace andando al cinema a vedere *Cabiria*, o ascoltando *Fili d'oro*.

Qualcuno balla ancora *Malombra*, ma l'intervento è nell'aria. Quando i nipoti di Garibaldi cadono combattendo volentieri in Francia, i poeti e i musicisti napoletani rompono il contratto con gli editori tedeschi della « Polyphon ». E. A. Mario scrive *Serenata all'imperatore*, una delle prime canzoni interventiste. Il coro di *Stelutis Alpintis* sta per sovrapporsi alle note dei valzer delle feste da ballo. Così, alla vigilia dell'intervento italiano nella prima guerra mondiale, si chiude la quarta puntata di *Canzone mia*, che Gaucio Pellegrini ha intitolato *Partono i bastimenti*. Come s'è visto, è una trasmissione densa di avvenimenti e, naturalmente, di canzoni. I cantanti che vi prendono parte sono Gloria Christian, Nunzio Gallo, Aura D'Angelo, Luciano Rondinella. Fuori campo, s'ascoltano inoltre le voci di Franco Ricci, Sergio Bruni, Mario Del Monaco, Claudio Villa, Juliette Greco, Yves Montand, Frank Sinatra, Enrico Caruso, Beniamino Gigli, Paul Robeson, Gilda Mignonette, Odoardo Spadaro e altri. Fra gli attori che partecipano allo spettacolo figurano poi Maria Grazia Franca, Carlo Delmi e Alberto Lupo, al quale è affidata la lettura del testo di commento di Max Vajro.

s. g. b.



## SECONDO

18 — Nino Taranto

in

MICHELE SETTESPIRITI

Terzo episodio

Villeggiante per forza

Farsa televisiva di Gaetano Di Majo e Nino Taranto  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Michele Assante Nino Taranto  
Lucia Assante Regina Bianchi  
Nicolino Assante

Carlo Taranto

Concetta Assante

Vittoria Crispo

Ninetta Assante Tonia Schmitz

Un vetturino

Mario Laurentino

Carluccio Nino Veglia

Mustafa Ruggero Pignotti

Giustina Batticocchio

Nunzia Fumo

Severina Batticocchio

Giulia Melidoni

Don Beniamino

Rino Genovese

Pasqualino Totò Ponti

Fedelia Batticocchio

Melina Cimirro

Franceschella Nuccia Fumo

Ferdinando

Gennaro Di Napoli

Vittorio, veterinario

Giuseppe Anatrelli

Pacifico, sindaco Mario Frera

Orlando, macellaio

Giacomo Furia

Evelina, sua moglie

Adele Moretti

Lunella Armida De Pasquali

Masuccio

Vittorio Bottone

Cicetta

Vanna Nardi

Tantiello

Zi' Vincenzo

Aldo Bruno

Una contadina

Annamaria D'Amore

Un contadino

Aurelio Farace

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Giuseppe Di Martino

19.15 GLI ANTICHI IMPERI  
DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen

Testo di Giovanni Tantillo

Realizzazione di Pietro Schivazappa

Terza puntata

19.45-20.05 ROTOCALCHI  
IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Permaflex - Anonima Petroli  
Italiana - Max Factor - Ver-  
mouth Martini)

21.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22.05.

CANZONE MIA

Un secolo di canzoni italiane

Una trasmissione di Gaucio

Pellegrini

IV - Partono i bastimenti

23.05 SERVIZIO SPECIALE  
DEL TELEGIORNALE SUL  
47° GIRO D'ITALIA

## CLASSICI DELLA DURATA



L. 220.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/24 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

questa sera  
in ARCOBALENO TV



pentola a pressione  
DI SICUREZZA



**LAGOSTINA**

un'amica docile in cucina



Questa sera in Carosello

**IDROLITINA**

presenta

Giorgio ALBERTAZZI e  
Anna PROCLEMER ne

“IL LADRO GENTILUOMO”

*Idrolitina vi dà salute...  
mentre vi disseta!*

è un prodotto A. GAZZONI & C. - Bologna

Luciano Rondinella nella canzone « Serenata all'imperatore » di E. A. Mario



su 3 uscite mensili a 35 lire (L. 10) - ad alta fedeltà

PER SOLE **1600**

... pensare che in negozio con questa possibilità di acquistare soltanto e capzanti!!

**60 CANZONI DI SUCCESSO**

**6**

**MONSIEUR • CUORE • AMORE FERMATI • IL TRAMONTO ANCHE SE • NORMA • DI STU • BACI • A MANI NUOTE • AMICO • TANGACCIO • VITA DIFFICILE • MEY PAULA • QUELLI DELLA MIA ETÀ • CASANOVA BACIANI • PRIMA DI TE DOPO DI TE • CHIARRA VINO E AMORE • T'HANNO VISTO • DOMENICA SERA • NON FINIRÒ • D'AMANTI • TORNA AL MITTENTE**

**60 CANZONI DI SUCCESSO**

**6**

**PIANGERO PER TE • ROBERTA • NON AMARMI COSÌ • A NEW ORLEANS • ABBONZATISSIMA • I WATUSSI • RETIEN LA NUIT • DIMMI SUBITO DI SÌ • TWIST DEI VIGILI • SOLE CALDO • PER TE MORIRÒ • È TORNATA L'ESTATE • PER QUESTA VOLTA • PAS CITE CHANSON • NON ANDARE COL TAMBURO • OH OH BABY • PIANGERO PER TE • ADDIO MONDO CRUDELE • UN SOLDINO PER IL JU BOX • LE ROSE SONO ROSSE • ERI UN ABITUDINE**

**60 CANZONI DI SUCCESSO**

**6**

**SE MI VUOI LASCIARE • TEL AVIV • COSA VUOI DA ME • LA TERZA LUNA • SAPORE DI SALE • PETTEGOLA • SE MI PERDERÀ • TUOI CARICHI • COSÌ PALLIDA • NON TI CREDEVO • SONO FINITE LE VACANZE A COME NON C'È NESSUNO • COCCODRILLO • STESSA SPIAGGIA STESSO MARE • GRAZIE PREGO SCUSI • SE LE COSE STANNO COSÌ • BALLO DEL MATTONI • HO CHIUSO LE FINESTRE • SE INSIEME AD UN ALTRO TI VEDRÒ • LA RAGAZZA DELL'OMBRELLONE ACCANTO**

DATO CHE LE RICHIESTE SONO MOLTISSIME, NON ASPETTATE DOMANI! ORDINATE SUBITO, PRIMA CHE SIANO TUTTI ESAURITI I DISCHI!

**CALEPORNIA**

VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST.

Pagherete al postino alla consegna della merce - per l'estero pagamento anticipato.

**BUONO PER AVERE QUESTE 60 CANZONI A SOLE 1600 LIRE** (più spese postali) (per l'estero pagamento anticipato)

Name \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

SCRIVERE IN STAMPATELLO questa straordinaria offerta scade il 22-6-64

# RADIO DOMENICA

## NAZIONALE

## SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Musiche del mattino  
*Prima parte*
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** Musiche del mattino  
*Seconda parte*
- 7.35** (Motta)  
**6.35** Aneddoti con accompagnamento
- 7.40** Culto evangelico
- 8** — Segnale orario - Giornale radio  
*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 9** — L'informatore dei commercianti
- 9.10** \* Musica sacra  
Pachelbel; Corale con nome parrite: « Was Gott tut, das ist wohlgetan » (Organista Edward Power Biggs); Brahms: Prélude corale op. 122 n. 2; « Herzliebster Jesu » (Organista Virgil Fox)
- 9.30** SANTA MESSA  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
*Cinque per quattro*  
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello  
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10** (Milky)  
Passeggiare nel tempo
- 11.25** Casa nostra: circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta  
*I problemi delle adolescenti*
- 11.50** Parla il programmatista
- 12** — \* Arlecchino  
*Negli intervalli comunicati commerciali*
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Terme di San Pellegrino)  
**47** Giro d'Italia  
Notizie sulla tappa Biella-Milano
- 13.20** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.30** (Oro Pilla Brandy)  
VOCI PARALLELE
- 14** — Un disco per l'estate
- 14-14.30** Trasmissioni regionali  
14 e Supplementi di vita regionale - per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30** Domenica insieme  
presentata da Pippo Baudo  
*Prima parte*
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- 15.15** Giugno Radio-TV 1964
- 15.20** Musica osteristica  
Mozart: Il flauto magico: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann); Wagner: Tannhäuser: Grande marcia atto secondo (Orchestra e Coro del Teatro di Stato di Stoccarda diretti da Ferdinand Leitner); Mussorgsky: Boris Godunov: « Salve a te Zar Boris Teodorovic », Scena dell'incoronazione (Boris Christoff, basso; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra della Radiodiffusione Francese e Cori Russi di Parigi diretti da Issay Dobrowen)
- 15.45** Un disco per l'estate
- 16.15** Domenica insieme  
*Seconda parte*
- 17** — **Giovani Direttori**  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da GABRIELE FERRO  
Beethoven: 1) Egmont, ouverture; 2) Sinfonia n. 3 in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (scherzo), d) Allegro (finale)  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 17.45** Il racconto del Nazionale  
Racconti dell'Italia tra le due guerre  
X - « Marito e moglie » di Federigo Tozzi
- 18** — **Musica de su eranu**  
Suoni e luci della Cavalcata Sarda a Sassari, a cura di Giorgio Nataletti
- 18.30** Musica da ballo
- 19.15** La giornata sportiva  
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
- 19.45** \* Motivi in giostra  
*Negli intervalli comunicati commerciali*
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio  
*Da una settimana all'altra di Italo De Feo*  
**47** Giro d'Italia  
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.30** CACCIA AL TITOLO  
Giochi musicali di Tullio Formosa

Articolo alla pagina 23

- 21.20** Concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Antonio Beltrami  
Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Un poco triste con sentimento, d) Presto agitato; Bartók: Rhapsody n. 1; Str.: Due pezzi op. 17; a) quasi ballata, b) Appassionato
- 22.05** Il libro più bello del mondo  
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci
- 22.20** Musica da ballo
- 22.50** IL NASO DI CLEOPATRA  
di Arpad Fischer
- 23** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7** — **Voci d'italiani all'estero**  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** \* Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.40** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 8.55** Il Programmatista del Secondo
- 9** — (Omo)  
**Il giornale delle donne**  
Settimanale di note e notizie  
a cura di Paola Ogetti
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (TV Sorrisi e Canzoni)  
Abbiamo trasmesso
- 10.20** Giugno Radio-TV 1964
- 10.25** (Stimmenthal)  
La chiave del successo
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Un disco per l'estate
- 11.20** 47\* Giro d'Italia  
Servizio speciale di Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** \* Voci alla ribalta  
*Negli interv. con. commerciali*
- 12** — **Antefrasi sport**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Paolo Valentini
- 12.10-12.30** (Tide)  
I dischi della settimana
- 13** — (Aperitivo Select)  
Appuntamento alle 13:  
Voci e musica dallo schermo
- 15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20' (Galbani)  
La collana delle sette perle
- 25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
- 13.40-14** (Mira Lanza)  
**DIDOMENICA EXPRESS**  
Radiodirettissimo delle 13.40 di Dino Verde  
Complesso diretto da Armando Del Cupola  
Regia di Riccardo Mantoni
- 14-14.30 Trasmissioni regionali  
14 e Supplementi di vita regionale - per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna,

- Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30** Voci dal mondo  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
- 15** — **Un disco per l'estate**  
*(Terme di San Pellegrino)*  
**47\* Giro d'Italia**  
Tra le ore 15.35 e le 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Biella-Milano  
Radiocronisti Enrico Ameri, Sandro Ciotti
- 15.45** Murolo canta Napoli  
Un programma con Roberto Murolo e la sua chitarra  
Testi di Aldo Locatelli
- 16.15** IL CLACSON  
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI
- 17** — (Alemana)  
**\* MUSICA E SPORT**  
Nel corso del programma:  
*Ippica: Dall'Ippodromo Federico Tesio « Premio Steeple Chase » di Torino*  
Radiocronaca di Alberto Giubilo
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** \* I vostri preferiti  
*Negli interv. con. commerciali*
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)  
**47\* Giro d'Italia**  
Commenti e interviste da Milano di Enrico Ameri e Sandro Ciotti
- 20** — Zig-Zag
- 20.05** INTERVALLO  
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi
- 21** — **DOMENICA SPORT**  
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.40** Musica nella sera
- 22.10** UN PO' PER CELIA...  
Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini
- 22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti  
Direttore Wilhelm Furtwaengler:  
Richard Wagner  
Il Crepuscolo degli Dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno  
Mezzosoprano Ede Stignani:  
Ludwig van Beethoven  
« Ah! Ferido », scena e aria op. 65  
Al pianoforte Antonio Beltrami
- Violinista Mischa Elman:  
Giovanni Battista Sammartini  
(Trascriz. di Tivadar Nachez)  
Passacaglia  
Fritz Kreisler  
Capriccio viennese  
Al pianoforte Joseph Seiger  
Tenore Jean Girardeau:  
Modesto Mussorgski

- Trépak, da « Chants et danses de la mort »  
Igor Strawinski  
Due Canti russi: Le swineau - Lamentations  
Al pianoforte Pierre Boulez  
Violista Ulrich Koch:  
Georg Philipp Telemann  
Concerto in sol maggiore per viola, orchestra d'archi e basso continuo  
Largo Allegro - Andante - Presto  
Mezzosoprano Lucretia West:  
Robert Schumann  
Tre Lieber: « Der Arme Peter », n. 3 da « Romance e Ballate » op. 53; « Marienwärtchen », n. 13 da « Liederalbum für die Jugend » op. 79; « Waldesgespräch », n. 3 da « Liederkreis » op. 39  
Al pianoforte Giorgio Favaretto

Pianista Eugène Malinvi: Sergej Prokofiev Sonata n. 4 in do minore op. 29 *Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio, ma leggero*

Baritono Pierre Mollet: Georg Friedrich Haendel Alexanderfest. Canto di guerra Quartetto Italiano: Wolfgang Amadeus Mozart Quartetto in re maggiore K. 155 Allegro - Andante - Allegro molto

Paolo Borciani ed Elisa Pegref: I violini; Piero Farni, viola; Franco Rossi, violoncello Soprano Ester Orelli: Franco Alfano

Tre Poemi, da « Il Giardinoire » di Tagore: « Mamma, il giovane principe » - « Egli mormora: Amor mio » - « Parlami, amor mio »

Direttore Istvan Kertesz: Zoltan Kodaly Danze di Galantha

**12 - Musiche per organo** Vincent Lubeck *Tre Preludi e Fughe* In mi maggiore - In fa maggiore - In re minore Organista Hans Heintze César Franck *Fantasia in do maggiore* Organista Gian Luigi Contemeri

**12.30 Un'ora con Manuel De Falla** *Fantasia batica* Pianista Léopold Querol *Tre Melodie* su testi di Théophile Gautier Les colombes - Chinoiserie - Séguedille Angelica Tuccari, soprano; Lya De Barberis, pianoforte *Il Cappello a tricorno*, balletto

Mezzosoprano Teresa Berganza Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

**13.30 Ludwig van Beethoven** *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 b *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »* Orchestra del Concert Lamoureux di Parigi

**Claude Debussy** *Prelude à l'après midi d'un faune* Igo Strawinski *Le Sacre du Printemps*, quadri della Russia pagana, in due parti Orchestra Philharmonia di Londra

**Sergej Prokofiev** *Suite Scia* op. 20 « Ala et Lolly » Orchestra Nazionale della Radio-Fusione, Francese

**15.25 Pagine pianistiche** Ignace Jan Paderewski *Leggende* Pianista Rodolfo Caporali

**15.45 Musiche di ispirazione popolare** Frederick Dèlius *Appalachia*, variazioni su un tema popolare slavo, per orchestra e coro Orchestra Royal Philharmonic e Coro diretti da Thomas Beecham

## TERZO

**16.30 « Le Cantate di Johann Sebastian Bach** (ordinate secondo l'anno liturgico) a cura di Carlo Marinelli *Cantata n. 76 « Die Himmel erzählen die Ehre Gottes »*, per tenore, soprano, basso, contraltino, coro a quattro voci, due oboi, oboe d'amore, tromba, violino solista,

viola da gamba solista, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1723)

Helmut Krebs, tenore; Ingeborg Reichelt, soprano; Franz Kelch, basso; Hertha Töpfer, contralto Pierre Pierlot, oboe d'amore; Walter Gleisale, tromba; Reinhold Barchet, violino solista; August Wenzinger, viola da gamba

Corale « Heinrich Schütz » di Heilbronn e Orchestra da Camera di Pforzheim diretti da Fritz Werner

### 17.20 BRITANNICUS

Tragedia in cinque atti di Jean Racine Traduzione di Alessandro Parronchi

Nerone, figlio di Agrippina Giancarlo Sbragia Britannico, figlio di Claudio Carlo d'Angelo Agrippina, vedova di Claudio Lilla Brignone Glunia, amante di Britannico Mita Vannucci Burro, Governatore di Nerone Nerone Feliciani Nardoso, Governatore di Britannico Renato Cominetti Alina, confidente di Agrippina Anna Miserochi Regia di Corrado Pavolini

Articolo alla pagina 23

**19 - Giovan Battista Martini** (revis. di E. Desseri) *Concerto in sol maggiore*, per pianoforte e archi Spirito - Andante - Allegro - Vivace

Solista Massimo Boglianechino Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

### 19.15 La Rassegna

Arte figurativa a cura di Marisa Volpi La mostra dell'espressionismo a Firenze

**19.30 « Concerto di ogni sera** Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Coriolano*, ouverture op. 62 Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Herbert von Karajan Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta)*

Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler Paul Hindemith (1895-1963): *Mathis der Maler*, sinfonia (1934) Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Guido Cantelli

### 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 François Couperin

Quatrième Concert Royal Prélude - Allemande - Courante française - Courante à l'italienne - Sarabande - Rigaudon - Forlane en rondeau Aurèle Nicolet, flauto; Edith Picht Axenfeld, pianoforte *Le rossignol en amour* Clavicembalista Giulij Gitti

### 21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 La Lirica alla Radio

**IL NASO** Opera in tre atti e un epilogo di E. Zamjatin, G. Jolin, A. Prejs e Dimitri Scioz-kovic Riduzione della novella omonima di Nicolai Gogol Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico con la collaborazione di Angelo Maria Ripellino

Musica di Dimitri Scioz-kovic Piktan Kuzmic Kavalliot Renato Capecchi Ivajn Jakovicvic Italo Tajo Un maresciallo della polizia Tomaz Traskovic Stjepan Dino Formichini Il naso, in sembianza di. Consigliere di Stato Antonio Pirino

Alexandra Grigorjevna Padò-cina Cesy Brogginj Sua figlia Jolanda Meneguzzar

Una distinta matrona Maria Teresa Mandolari Prasovita Astipovna Donatella Rosa

Una venditrice di ciambelle Vivan Marinos L'impiegato dell'ufficio inserzioni Franco Calabrese

Un medico Claudio Giombi Il laché della contessa Valerio Meucci Romano Emili

Jariskin e inoltre: Maria Ripalta Agghilar, Giovanni Barbin, Rita Bezzi Breda, Luciana Boni, Emma Bruno De Sanctis, Graziano Del Vito, Franco Federici, Tina Fedi Turchi, Roberto Ferraro, Augusto Frati, Mario Prossi, Enzo Gualini, Renza Jotti, Gianfranca Lodesani, Mirella Marocci, Manlio Micheli, Giancarlo Montanaro, Valiano Natali, Sergio Pezzetti, Nello Piccolo, Elias Pompa, Mario Raddi, Camillo Righetti, Angelo Rossi, Gino Scari, Gino Taddei, Ottavio Taddei Direttore Bruno Bartoletti Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino (Registrazione effettuata il 23-5-64 al Teatro della Pergola di Firenze in occasione del « XXVII Maggio Musicale Fiorentino »)

Note illustrative di Guido Baggiani

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitannetta O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Musica dolce musica - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Musica classica - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Incontri musicali - 3.36 Personaggi ed interpreti lirici - 4.06 Melodie - 4.36 Incantesimo musicale - 5.06 Galleria del jazz - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.) kc/s. 6180 - m. 48.47 (O.C.) kc/s. 7280 - m. 41.38 (O.C.)

9.15 Messa del S. Cuore: « Laudate Dominum » di Perosi - « Il Regno dell'Amore » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata. 9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Words of the Holy Father. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Cronache del Regno di Cristo » rassegna missionaria a cura di P. Callisto Zanin. 20.15 Paroles de Paul VI. 20.30 Discografia di Musica Religiosa: Messa da Requiem di Lorenzo Perosi. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Critico su avanguardia, programma missionale. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# OGGI SI ESPORTA ANCHE L'ESPERIENZA



(Nella foto: nel teatro Gillette di Isleworth i viaggiatori della Gillette Italiana partecipano ad una gara a premi)

Solo qualche decennio fa il commercio era qualcosa di ristretto in mercati chiusi da alte palizzate doganali. Oggi, invece, ci stiamo avvilando a grandi passi verso un mercato comune di dimensioni mondiali, dove i prodotti potranno affluire liberamente. Ma non solo i prodotti; oggi anche l'esperienza è oggetto di scambio. I sistemi produttivi e di vendita vengono continuamente confrontati e analizzati per arrivare alla massima efficienza.

E' in questo clima di aggiornamenti internazionali che la Gillette Italiana ha recentemente inviato i propri viaggiatori in Inghilterra per conoscere direttamente le concezioni di lavoro adottate dalla organizzazione mondiale della Gillette nei vari Paesi. Il Presidente Generale della Società, Mr. Carl Gilbert, appositamente giunto da Boston (U.S.A.), ha partecipato alle riunioni del gruppo Italiano guidato dal Consigliere Delegato Mr. Ernest D. Snelling.

## OGGI UNA PASSIONE...



## DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con la RADIOSCUOLA TV ITALIANA.

Voi pagate in piccole rate le lezioni LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a colori del valore di 500 lire:

"OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Vi viene inviato subito GRATIS se spedite a:

**RADIO SCUOLA TV ITALIANA**  
Via Pinelli, 12/22 TORINO  
una cartolina postale con il vostro Nome Cognome e Indirizzo **NON INVIATE DENARO!**

# UGO TOGNAZZI

vi invita al "Birrelax" questa sera in Carosello nel programma dell'Industria Italiana della Birra



## Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca. Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

# POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350



# Charles Antell

...fa vivere i vostri capelli!

Con la lacca "Charles Antell" rimarranno pettinati, composti... splendidi per tutto il giorno.

9A-84-2

# TV

# LUNEDÌ



Il barone *Ezio Rossi*  
 Azeta *Thea Ghibaldi*  
 Ricciolina *Tonia Schmitz*  
 Il comandante *Arturo Criscuolo*  
 Fuggiloio *Arturo Criscuolo*  
 Turi *Claudio Dani*  
 Ro' *Franco Montesarchio*

Scene di Pino Valente  
 Costumi di Giovanna La Placa  
 Regia di Enzo De Pasquale

## Un balletto della Radiotelevisione svedese

nazionale: ore 22

Il programma della Radiotelevisione svedese che andrà in onda stasera — *Electronics* — è uno spettacolo di tipo nuovo: qualcosa di intermedio tra la varietà e la danza, una sorta di estroso carosello nordico, in cui l'antico sembra dissolversi naturalmente col moderno, con la complicità — diremmo — della telecamera e di nuovissimi e inusitati trucchi televisivi.

Uno spettacolo che — anche se assai più maturo ed accessibile d'uno «show» d'avanguardia — ha pur sempre il fascino d'una creazione sperimentale. Forse *Electronics* può essere definito lo spettacolo di punta — nel campo dei programmi di varietà — nella recente produzione europea. Con *Electronics*, lo spettacolo televisivo tenta di liberarsi dalla prigione delle quinte d'un palcoscenico o d'uno studio, per trovare nella telecamera stessa — e nelle sue infinite risorse — nuovi elementi di spettacolo, usando la tecnica elettronica moderna come un pittore potrebbe usare un colore nuovo. Il suo regista, Hans Lagerkvist, «dipinga» con la telecamera piuttosto che dirigere «dal di fuori» uno spettacolo preordinato.

Il tema di *Electronics* è assai complesso: si potrebbe parlare di un «excursus» nella storia passata e presente dei Paesi del Nord in termini di danza, di musica, di pantomima, nonché di trucchi fotografici e cinematografici, o piuttosto di viaggio simbolico nell'anima d'uno svedese d'oggi, personaggio certamente interessante e complesso che, pur nella straordinaria modernità di costumi, sente di avere radici

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli
- 9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 10,10-10,35 *Francese*  
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 10,35-11 *Inglese*  
Prof.ssa Enrichetta Perotti
- 11,25-11,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
Allestimento televisivo di  
Gigliola Spada

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Educazione Artistica*  
Prof. Enrico Accatino
- 9,45-10,10 *Educazione Artistica*  
Prof. Enrico Accatino
- 11,11,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 11,45-12,10 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 12,35-13 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempi  
Allestimento televisivo di  
Lidia Cattani Roffi

Terza classe:

- 12,10-12,35 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13,13,25 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna
- 13,25-13,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini
- 13,50-14,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
Allestimento televisivo di  
Gigliola Rosmino

### La TV dei ragazzi

- 18 — a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**  
Rassegna di libri per ragazzi  
Presenta Elda Lanza  
Regia di Walter Mastrangelo
- b) **IL SOMARELLO DI GIUFA'**  
Atto unico di Giuseppe Luongo  
Personaggi ed interpreti:  
Giufo' *Enzo Garinei*  
Rosalia, sua madre *Vanva Nardi*

### Ritorno a casa

19 — **TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Schiumasol - Alka Seltzer)

19,15 **MINIVIDEO**  
presentano Carlotta Barilli e Giulio Marchetti  
Testi di Gianni Isidori  
Regia di Walter Mastrangelo

### Ribalta accesa

20 — **SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**  
(Prodotti Singer - Amaro Garbarotta - Camay - Piaggio-Vespa - Vino Marsala - Prodotti Squibb)

**TELESPORT**

**ARCOBALENO**  
(Ochiali Persol - Chlorodont - Tavoletta Liebig - Caramelle Dujour - Movil - Terme S. Pellegrino)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30 **TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

20,50 **CAROSELLO**  
(1) Caffè Miscela Lavazza  
(2) Olio Sasso (3) Cofina  
(4) Industria Italiana Birra  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delta Film - 2) Delta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film

21 — **TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**  
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — **ELECTRONICS**  
Balletto di Hans Lagerkvist realizzato dalla Radiotelevisione Svedese  
Musiche di Bengt-Arne Wallin, Bengt Hambraeus, Jan Johansson, Sven-Erik Bäck, J. H. Roman, Edward Grieg  
Coreografie di John-Ivar Deckner, Lia Schubert, Teddy Rhodin  
Scene di Yngve Gamlin  
Regia di Ake Starck

22,45 **QUINDICI MINUTI CON JOE SENTIERI**  
Presenta Silvana Giacobini

23 — **TELEGIORNALE**  
della notte



# 8 GIUGNO

## Electronics

che si affondano profondamente nelle brumose saghe del suo Paese.

Forse la vera protagonista di questo singolare spettacolo (che ha coreografie di John Ivar Deckner, Lia Schubert e Teddy Rhodin) è l'aurora boreale: lo stupendo ed allucinante denominatore che accomuna gli aspetti contrastanti d'uno spettacolo che non sarà facile dimenticare. Le musiche sono di Grieg, Hambræus, Johansson, Bäck e Roman; le scene di Yngve Gambin.

v. o.



## SECONDO

**10.30-11.55** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

## Il primo film sui gangsters americani **Io sono un evaso**

**secondo: ore 21,15**

La rassegna dei film sui gangsters americani, a cui è dedicato un ampio articolo alle pagine 10, 11 e 12, si apre questa sera con *Io sono un evaso* (I am a fugitive from a chain gang) diretto nel 1932 da Mervyn Le Roy. Più che un vero film di gangster, nel senso tradizionale del termine, si tratta di un'opera a sfondo sociale che rispecchia situazioni, ambienti e personaggi tipici di un'epoca — quella della grande depressione economica succeduta al crollo di Wall Street — nella quale appunto si sviluppò il fenomeno gangsteristico, e come tale ha il valore di preludio a tutta la serie.

Protagonista della storia è James Allen, un reduce della prima guerra mondiale che è rimasto senza lavoro. Vagabondando da uno Stato all'altro,

egli arriva in Georgia dove gli capita di conoscere un gangster che lo obbliga, con la forza, a partecipare a un furto. E' arrestato, processato e condannato, benché innocente, a dieci anni di lavori forzati. La vita nel penitenziario è durissima. Sottoposto a maltrattamenti, Allen riesce ad evadere e a Chicago, con un altro nome, può ricostruirsi una vita. Da semplice operaio, grazie alle sue qualità, diventa in breve direttore di una società edilizia. Ma il destino si accanisce contro di lui. Maria, la sua padrona di casa, intercetta una lettera e scopre così il passato di Allen. Ella se ne serve, quale arma di ricatto, per indurlo a sposarla. Allen conosce in seguito un'altra donna, Helen, di cui s'innamora. Cerca di ottenere dalla moglie il divorzio, ma inutilmente. Anzi, Maria lo denuncia. Le autorità della

- 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
**21.10 INTERMEZZO**  
 (Prodotti Woltz - Bravo - Atkinsons - Alemagna)  
**21.15 Lotta ai gangsters**  
*Problemi e personaggi del gangsterismo visti dal cinema americano*  
 a cura di Giulio Cesare Castello  
**IO SONO UN EVASO**  
 Film - Regia di Mervyn Le Roy  
 Prod.: Warner Bros  
 Int.: Paul Muni, Glenda Farrell, Helen Winslow  
**22.50 XII FIERA CAMPIONARIA NAZIONALE DI ROMA**  
 Servizio di Carlo Guidotti  
**23.05 Notte sport**

### questa sera in carosello

STUDIO TESTA



## Mimmo Craig e Edith Peter

in **SPORT e DIETA**

**LA SCELTA DELL'OLIO È UNA COSA SERIA!**

## LENTIGGINI ?

**macchie?**

**SICURO RIMEDIO** contro macchie di sole, logorio, grandinacci, ecc.

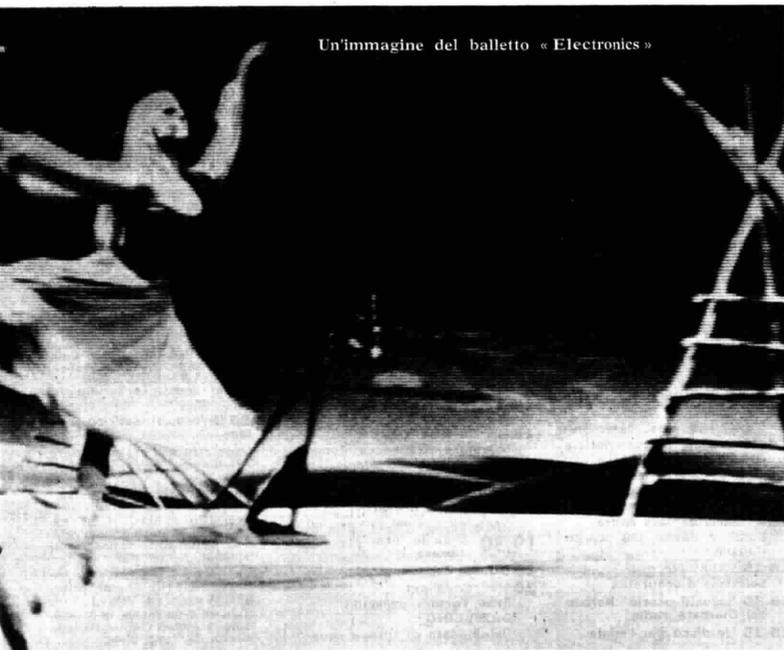
**Crema tedesca del dottor FREYGANG'S**

Nelle migliori profumerie e farmacie non trovandola scrivere a: **BORGE** - Via Ceccarelli, 17 - F. RIMINI

**RICORDATE** l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's" contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L.1200 (esclusa Iva)

l'antifreccole originale scatenata blu

Un'immagine del balletto « Electronics »



## QUESTA SERA IN CAROSELLO LAVAZZA PRESENTA:



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino

**7.45** (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento  
Le Borse in Italia e all'estero

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Domenica sport**

**8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
Jobim: *Samba di una nota*; Castiglione: *Danzando sull'arcobaleno*; Hood: *Bombora*; Osborne: *Bunkhouse blues*; Anonimo: *La Virgen de la Macarena*

**8.45** (Chlorodont)  
Un disco per l'estate

**9** — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
\* Fogli d'album  
Albeniz: *Coradoba* (Pianista Arthur Rubinstein); Paganini: *Moto perpetuo* (Yehudi Menuhin, violino); Marcel Gazelle: *pianoforte*

**9.15** Mario Robertazzi: *Circa nostra*. La posta del Circolo dei Genitori

**9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

**9.40** Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

**9.45** Un disco per l'estate

**10** — (Confezioni Facis Junior)  
\* Antologia operistica  
Mozart: *Don Giovanni*; Ouverture; Verdi: *Ermani*; *Ermani*, *Ermani involanti*; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «All'idea di quel metallo»; Puccini: *La Bohème*; «E' freddo entrate»

**10.30** Ribalta internazionale con Ray Ellis e Bert Campfert

**11** — (Gradina)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Musica e divagazioni turistiche

**11.30** Claude Debussy  
*Estampes*, per pianoforte; *Pagodes-Solrèe dans Grenade*; *Jardins sous la pluie* (Pianista Rudolf Firkušny)

**11.45** \* Musica per archi

**12** — (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** \* **Alecchino**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig Zag

**13.25** (Vero Franck)  
NUOVE LEVE

**13.45-14** Un disco per l'estate

**14-14.55** Trasmissioni regionali

**14** «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

**14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata

**14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** **Le novità da vedere**  
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** \* Joe Fingers Carr e il suo complesso

**15.45** Quadrante economico

**16** — **Rotocalco**  
Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, con la partecipazione di Alberto Cavaliere  
Regia di Massimo Scaglione

**16.30** **Corriere del disco: musica sinfonica**  
a cura di Carlo Marinelli

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Ribalta d'oltreoceano

**17.55** Vi parla un medico  
Domenico Andreani: *Diabete e gravidanza*

**18.05** Corrado presenta:  
**LA TROTTOLA**  
Varietà musicale di Perretta e Corima con Alighiero Noschese  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

**19.05** L'Informatore degli artigiani

**19.15** Radio Olimpia  
a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

**19.30** \* **Motiv in giostra**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** **Giugno Radio-TV 1964**

**20.30** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.15** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA  
con la partecipazione del soprano Nelly Pucci e del tenore Antonio Galie  
Wagner: *Tannhäuser*; Ouverture; Puccini: *Manon Lescaut*; «Ah Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero»; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Porgi amor»; Massenet: *Werther*; «Ah non mi ridentar»; Puccini: *La Bohème*; «Sì, mi chiamano Mimì»; Verdi: *Le Preziato*; Preludio atto quarto; Catalani: *Loreley*; «Nel verde maglio»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «Io son l'umile ancella»; Verdi: *Luisa Miller*; «Quando lei sere al picciotto»; Mascagni: *L'Amico Fritz*; «Non mi resta che il pianto»; Verdi: *Nabucco*; Sinfonia  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**22.10** Morton Gould e la sua orchestra

**22.30** **L'APPRODO**  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.30** **Benvenuto in Italia**  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — **Musiche del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8.40** (Palmolive)  
\* **Canta Domenico Modugno**

**8.50** (Cera Grey)  
\* **Uno strumento al giorno**

**9** — (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

**9.15** (Dip)  
\* **Ritmo-fantasia**

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9.35** (Ono)  
**UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI**  
Un programma di Nelli e Vinfi con Dolores Palumbo e Pietro De Vico  
Regia di Gennaro Magliulo  
Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.35** **Giugno Radio-TV 1964**

**10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane

**10.55** Un disco per l'estate

**11.10** (Simmenthal)  
Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni

**11.55** Un disco per l'estate

**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Crescendo di voci

**12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Tricofilina)  
Appuntamento alle 13:  
Alta tensione (G. B. Pezzoli)  
Music bar  
20' (Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50' (Tide)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale

**15** — **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (RIFI Record)  
Selezione discografica

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** Un disco per l'estate

**15.45** **Concerto in miniatura**  
Album per la gioventù  
Bartók: 1) *Scene ungheresi* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); 2) *Sette danze popolari rumene* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Cellibidze)

**16.10** (Dixan)  
Rapsodia

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** **Wolmer Beltrami e il suo cordovox**

**16.50** **Concerto operistico**  
con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del tenore Cesare Valletti  
Persico: *La locandiera*, Ouverture; Gluck: *Alceste*; «Divinità infernal»; Pietri: *Mari-stella*; «Io conosco un giardino»; Rossini: *L'italiana in Algeri*; «Cruda sorte, amor tiranno»; Borodin: *Il principe Igor*; «Il sole tramonta»; Musorgski: *Boris Godunov*, Intermezzo atto 3° e polacca; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; «Amor i miei fini protegge»; Bizet: *I pescatori di perle*; «Mi par d'udir ancor» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Figliera)

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
Radiosalotto  
**MARCO VISCONTI**  
Romanzo di Tommaso Grossi  
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Prima puntata  
Primo narratore Alberto Pozzo  
Secondo narratore Elio Ronza  
Conte Oldrado Del Balzo  
Città di Oppi  
Contessa Ermelinda Anna Caravaggi  
Contessina Bice Olga Fagnano  
Ottorino Visconti  
Il Pelagrua Nanni Bertorelli  
Lupo di Limonta  
Michele Checco Rissone  
Arrigozzio Ignio Bonazzi  
Ambrogio Natale Peretti  
Lauretta Anna Mazzamaro  
Avvocato di Limonta Gastone Ciapini  
Avvocato del Monastero Sandro Rocca  
Parroco di Limonta Renzo Lori  
Un Giudice Paolo Faggi  
Voce dell'Autore Elio Ronza  
Un capitano delle guardie Franco Vaccaro  
ed inoltre: Angelo Alessio, Adolfo Penolite, Alberto Marchi, Giovanni Moretti, Franco Rità  
Regia di Enrico Colosimo

Articolo alla pagina 22

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** **CLASSE UNICA**  
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. La lotta per l'egemonia nel periodo aureo di Siracusa

**18.50** **I vostri preferiti**  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** **Zig Zag**

**20** — (Caddonnet)  
Enzo Ferrara presenta:  
**DRIBBLING**  
Campionato di quiz a squa-

dre a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli  
Orchestra diretta da Mario Consiglio  
Regia di Carlo Silva

**21** — **INCONTRO ROMA-LONDRA**  
Domande e risposte tra inglesi e italiani

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.40** **CABARET**  
Un programma di D'Ottavi e Lionello  
Regia di Federico Sanguigni

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — **Musica sacra**  
Andrea Gabrieli  
Messa «Pater, peccati», a sei voci  
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei  
Coro del Duomo di Treviso diretto da Giovanni D'Alessi  
Jean-Baptiste Lully  
«Miserrere mei, Deus» salmo n. 50  
Ethel Süssmann, soprano; Marie-Thérèse Debligny, contralto; Bernard Plantey e Jean Mollien, tenori; Bernard Cottret, basso; Jeanne Baudry, organo  
Orchestra e Coro del Concerti Lamoureux di Parigi diretti da Marcel Couraud

**10.55** **Sonate del Settecento**  
Franz Joseph Haydn  
(Revis. di Ettore Bonelli)  
*Sonata in mi bemolle maggiore per viola e violino*  
Moderato - Adagio - Tempo di Minuetto  
Dino Asciolla, viola; Riccardo Brenoga, violino  
Niccolò Jommelli  
(Revis. di Flavio Benedetti Michelangeli)  
*Sonata in do maggiore per due clavicembali*  
Allegro - Affettuoso - Minuetto (Tempo)  
Clavicembalisti Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pinafelli

**11.25** **Sinfonia di Gustav Mahler**  
*Sinfonia n. 6 in la minore*  
Allegro energico ma non troppo - Andante moderato - Violento e pesante (Scherzo) - Allegro moderato (Finale)  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns

**12.35** **Piccoli complessi**  
Francis Poulenc  
*Settetto per pianoforte e fiati*  
Allegro vivace - Divertissement - Finale (Prestissimo)  
Francis Poulenc, pianoforte e Complesso a fiati dell'Orchestra di Filadelfia: Robert Cole, flauto; John De Lancie, oboe; Anthony Gigliotti, clarinetto; Mason Jones, corno inglese; Sol Schoenbach, fagotto

**12.55** **Un'ora con Bedrich Smetana**  
*Quartetto n. 1 in mi minore «Dalla mia vita»*  
Allegro vivo e appassionato - Allegro moderato alla polka - Largo sostenuto - Vivace  
Quartetto Endres: Heinz Endres e Josef Rottenfasser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, violoncello  
Da «Mein Vlast» («La mia patria»), ciclo di pezzi sinfonici: Václav Hlavka  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag

## 13.50 OBERON

Opera romantica in tre atti di James Robinson Planché (da Christoph Martin Wieland)

Musica di Carl Maria von Weber

Oberon *Mirto Picchi*  
 Fack *Fernanda Cadoni*  
 Rezia *Anita Cerquetti*  
 Fatima *Miriam Pirazzini*  
 Ugo di Bordeaux *Petre Munteanu*  
 Sceramino *Piero Di Palma*  
 Due Najadi *Nicoletta Panni*  
*Liliana Poli*

Il Narratore *Valerio Degli Abati*  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui  
 Maestro del Coro Roberto Benaglio

## 16 — Recital del pianista Paul Badura-Skoda

Wolfgang Amadeus Mozart *Sonata in la minore K. 310*  
 Frédéric Chopin *Sei Studi dall'Op. 10*  
*Berceuse in re bemolle maggiore op. 57*  
*Scherzo in mi maggiore op. 54*

Béla Bartók *Quattro Pezzi da « Mikrokosmos »*  
 Arpeggi divisi - Marcia - Dal diario di una mosca - Ostinato

## 17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

## 17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folkloristica italiana

## 17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*  
 Adagio molto, allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

## 18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura francese a cura di Maria Luisa Spaziani

## 18.45 Alban Berg

*Sieben Frühe Lieder*  
 Nacht - Frühelied - Die Nachtigall - Traumgekrönt - Im Zimmer - Liebesode Sommerstage  
 Mieczko Hlrayama, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte

## 19 — L'opera di Piero Gobetti

a cura di Umberto Morra  
 Prima trasmissione

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): *Sinfonia in fa maggiore*, per violoncello e orchestra d'archi  
 Solista Enzo Altobelli  
 Complesso d'archi « Musici »

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner)*  
 Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter  
 Igor Stravinsky (1882): *Petruska*, suite dal Balletto  
 Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Hermann Scherchen

## 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn *Concerto in re maggiore*, per clavicembalo e orchestra  
 Vivace - Un poco adagio -

Allegro assai (Rondò all'ungherese)

Solista Ruggero Gerlin  
 Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ermanno Wolf Ferrari

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Arnold Schoenberg

*Pelleàs et Mélisande*, poema sinfonico da Maeterlinck  
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

## 22 — Germania occidentale: la cultura oggi

a cura di Marianello Marianelli  
 V - La stampa (II)

## 22.30 Francis Poulenc

*Sonata per flauto e pianoforte*  
 Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso  
 Severino Gazzelloni, flauto; Sergio Cafaro, pianoforte  
 (Registrazione effettuata l'8 aprile 1963 dalla Sala Casella in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

## 22.45 Orsa minore

IL TESTAMENTO  
 da *Le testament du père Lelcu*

Farsa paesana di Roger Martin du Gard  
 Traduzione e adattamento di Italo Cremona

La Turinese Elena Da Venezia  
 Monssi Evandro / Luigi Monssi Barnaba / Pavesè  
 Il notaio Francesco Sormano  
 Regia di Gastone Da Venezia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.25 Concerto di mezzanotte - 0.36 Napoli sole e musica - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Le grandi incisioni della lirica - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Club notturno - 3.06 Celebri pagine da balletto - 3.36 Melodie dei nostri ricordi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musica per tutte le ore - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « O Sacrum Convivium » di Viadana - L'Armenia « Maria » meditazione di P. Giuseppe Gernier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario « La Musica Sacra nella Costituzione sulla Sacra Liturgia » di P. José Calo - « Istantanee sul cinema » a cura di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20.15 Une Noce à Paris sous Henry IV. 20.43 Wortes des Heiligen Vaters. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama  
 solo Lire 80



## tutte perfette tutte Gillette®

## nuova lama Silver Gillette® inossidabile stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla; conserverà così intatto il famoso « filo Gillette ». Provatala da domattina: vi darà una « lunga soddisfazione ».

# SILVER GILLETTE®

“lunga durata” - una lama solo L. 80

il primo  
sono  
stato io!



e sempre io  
con gli insuperati  
INSETTICIDI B.P.D.  
stermino tutti  
gli insetti

con  
punti premio  
per  
magnifici  
regali



**BOMBRINI PARODI-DELFINO** **B.P.D.**

**GUANTI da LAVORO**

Indumenti prevenzione infortuni  
per tutte le industrie

**F. I. B. I. P. I.**

Genova - Strappa, via Chiappella, 4 - Tel. 808.278

Cercasi agenti di zona

**CALZE ELASTICHE**

curative per varici e flebiti  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovissimi tipi speciali invisibili  
per Signora, extraritoli per uomo,  
ripareabili, morbide, non danno noia.  
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE



date personalità  
alla vostra casa  
con mobili svedesi  
componibili  
**FRATELLI  
BERTOLI**



tinelli - studi - camera  
**fraber**  
MOBILI

OMEGNA 1 (Novara)  
tel. 61253

**TV MARTEDI**



**NAZIONALE**

**Telescuola**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

12,40-13,05 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperi  
13,30-13,55 *Applicazioni Tecniche*

Prof. Giorgio Luna  
13,55-14,10 *Religione*  
Fratel Anselmo FSC

**Seconda classe:**

8,30-8,55 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
8,55-9,20 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*

Prof.ssa Donvina Magagnoli  
11,25-11,50 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

12,15-12,40 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
**Terza classe:**

9,20-9,45 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilly  
10,10-10,35 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
11,50-12,15 *Osservazioni Scientifiche*

Prof.ssa Donvina Magagnoli  
13,05-13,30 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

**La TV dei ragazzi**

**18 - a) MILLE E UNA RUOTA**

Storia dell'automobile  
a cura di Edoardo Massucci  
Presenta Nino Ferrero  
Regia di Giuseppe Recchia

Articolo alle pagg. 60 e 61

**b) CARTONI ANIMATI**

- G = Giornale
- Le pillole della salute
- Topinhood
- Snap al mare
- X = Raggi X

**Ritorno a casa**

**19 - TELEGIORNALE**  
della sera - 1° edizione

**GONG**

(Monsieur - Solvelox)

**19,15 LE TRE ARTI**  
Rassegna di pittura, scultura e architettura  
Redattori Gabriele Fantuzzi,

Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi  
Presenta Maria Paola Maino  
Regia di Cesare Emilio Gaslini

**19,50 CHI E' GESU'**  
a cura di Padre Mariano

**Ribalta accesa**

**TIC-TAC**  
(Motta - Otto Berio - Camicie CIT - Helene Curtis - Timor - Rabarbaro Zucca)

**20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**

(C.G.E. Frigoriferi - Tide - Alka Seltzer - Oransoda - Volastir - Ceat Pneumatici)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2° edizione

**20,50 CAROSELLO**

(1) Lama Bolzano - (2) Supersucco Lombardi - (3) Pasta del Capitano - (4) Società del Plasmon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Roberto Gavotti - 3) Cine-televisione - 4) Film-Iris

**21 - IL MESSICANO**

Film - Regia di John Sturges  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: June Allyson, Ricardo Montalban, Dick Powell

**22,25 COME, QUANDO, PERCHÉ**

Cronache del mondo giornalistico di Aldo Falivena

**23 - TELEGIORNALE**  
della notte

Un film con June Allyson,  
**Il messicano**

nazionale: ore 21

Di John Sturges — uno dei registi oggi più affermati di Hollywood — gli spettatori hanno recentemente visto in TV *La strada del mistero* (1950). Anche il film in programma questa sera, *Il messicano* (Right cross, 1950), appartiene al primo periodo dell'attività di Sturges, iniziata nel 1946 dopo una lunga esperienza di documentarista e di montatore. E' la storia di un campione sportivo, e pure ricalcando schemi noti riesce ugualmente a tenere desta l'attenzione del pubblico grazie a quella abilità di mestiere che già dai suoi primi film il regista mise in evidenza. Johnny Montez, un messicano che è diventato campione del mondo dei pesi medi, è fidanzato con Pat, la graziosa figlia del suo vecchio impresario. Un giorno, durante un allenamento, egli si accorge che la sua destra rivela una fragilità ossea preoccupante. Convinto che la sua vittoriosa carriera non potrà in quelle condizioni durare a lungo, decide di affrettare l'organizzazione di incontri che possano procurargli elevate borse; e poiché il padre di Pat, di idee diverse, all'antica, e già ammalato, non gli dà più affidamento, si rivolge ad un altro impresario. Questi, uomo di pochi scrupoli, gli sottopone in breve un contratto vantaggioso. La notizia accorcia a tal punto il vecchio organizzatore che egli resta ucciso dal dolore. Pat, disperata, dà la colpa di quanto è successo a Johnny. I due giovani rompono così il fidanzamento. John-



June Allyson e Dick Powell, interpreti del film di stasera

## Montalban e Dick Powell cano



ny s'inimica anche Rickie, un giornalista che è sempre stato suo buon amico e di cui ora rifiuta i consigli. Completamente solo, vittima degli interessi poco leciti di un gruppo di affaristi, Johnny affronta il combattimento e viene battuto perdendo il titolo di campione. Per sfogare la sua rabbia prende a pugni Rickie, che era venuto a trovarlo nel camerino, e si frattura la destra. Ormai è un uomo finito. Ma Pat, che non ha mai cessato di amarlo, capisce che adesso più che mai Johnny ha bisogno del suo amore, e riesce, con l'aiuto di Rickie, a fare la pace con lui. Protagonista è Ricardo Montalban, nato a Città del Messico nel 1920. Trasferitosi giovanissimo negli Stati Uniti, egli ha avuto una esperienza teatrale prima di lasciarsi tentare dal cinema dove è stato per lo più adoperato in parti di « ardente latino ».

Il cast del film comprende anche la delicata June Allyson e due attori del calibro di Dick Powell e Lionel Barrymore.

g. l.

## SECONDO

**10.30-11.35** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(Lanerossi - Pepsi-Cola - Kodak Instamatic - Talco borato Mira)

**21.15 IMMAGINI SENZA FRONTIERE**

I primi dieci anni dell'Eu-  
rovisione, attraverso gli avvenimenti dei quali l'Europa è stata protagonista e

testimone, nella cornice del progresso tecnico che di giorno in giorno avvicina sempre di più la vicenda dei popoli

Servizio di Ernst-Ludwig Freisenwinkel  
Edizione Italiana a cura di Luciano Luisi e Gianfranco Ferroni

**22.15** Sesto Festival dei due Mondi

**IL SIGNOR BRUSCHINO**  
ossia  
Il figlio per azzardo

Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa  
Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:  
Gaudenzio Cesare De Leon  
Sofia Elena Zilio  
Bruschino, padre Angelo Nosotti  
Bruschino, figlio Mario Ferrara  
Florville Michele Molese  
Un delegato di polizia

Filiberto Attilio Burchiellaro  
Marianna Paola Mantovani  
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Julius Rudel  
Regia teatrale di Sandro Sequi

Ripresa televisiva di Fernando Turvani  
(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto)

**22.30** Notte sport

Nell'edizione del VI Festival di Spoleto

## «Il Signor Bruschino» di Rossini

secondo: ore 22.15

Quando venne rappresentata, al teatro S. Moisè di Venezia, questa farsa in un atto, la protesta del pubblico fu assoluta. Molti biografi hanno spiegato l'insuccesso di un'opera ancor oggi viva, col dire che, avendo l'imprendario messo in mano a Rossini un libretto infelice, questi per vendicarsi riempì la partitura delle cose più strane, una marcia funebre nel mezzo dell'azione comica, quel passo dell'*Overture* in cui i secondi violini battono con gli archetti sui lumi del leggio, e altro: tutte stravaganze che indispettarono il pubblico del S. Moisè.

Certo, a ben disporre gli animi non bastò né l'aura festosa del carnevale veneziano (fine di gennaio, 1813) né la musica rossiniana la quale aveva tali meriti da poter scuotere malumori che, invece, a sparito calato, esplosero in furibondi clamori.

Il libretto del Foppa, assai comune, si reggeva più la verità su quelle sostituzioni di persona ch'erano la solita e fiacca risorsa dei librettisti di povera vena. Anche qui, come in cento altre commedie settecentesche, un giovane (Florville) innamorato di Sofia, una fanciulla già promessa dal tutore Gaudenzio al figlio del Signor Bruschino, dissolto e sperperone, che dovrebbe giungere da un'ora all'altra, si spaccia per il rivale perdigiorno, dando il via a un intrigo presto sciolto e concluso in allegria.

Oggi, quest'opera che segna il punto di transizione fra il periodo di apprendistato e gli anni aurei della carriera creativa



Una scena dell'opera con Elena Zilio e Michele Molese, nelle parti di Sofia e di Florville

di Rossini, è, nonostante il « fiasco » veneziano, fra quelle di repertorio. L'edizione che va in onda in TV è dell'ultimo Festival dei « Due Mondi », diretta da Julius Rudel e curata per la regia di Sandro Sequi, per le

scene e i costumi da Fiorella Mariani. La Mariani è una giovane scenografa che proprio a Spoleto ebbe la sua prima affermazione e che, anche quest'anno, si occuperà degli allestimenti scenici di tutti gli spettacoli della « sagra » spoletina. Il regista Sequi ha gran dimestichezza con il teatro in musica: quest'anno ha realizzato all'Opera di Roma, *l'Otello* di Rossini e, recentemente, *l'Orfeo* monteverdiano al « Maggio di Versailles », con la compagnia italiana diretta da Cesare Breoro. In quest'occasione, Sequi ha puntato su quegli elementi di vitalità e d'immediatezza che, se appena s'affacciano nella trama del Foppa, sono pienamente realizzati dalla partitura. Una luce mediterranea ravviva la scena nitidissima, dove ogni scorcio, ogni piano concorrono allo svolgimento rapido dell'azione, assecondano i movimenti del personaggio: porte che s'aprono e chiudono facilitano il continuo apparire e sparire delle figure, mentre nel cortile settecentesco, di tipo napoletano ove ha luogo l'azione, ogni cosa anche il tappeto che pende dalla finestra o il tavolino fuor dell'uscio ricrea un ambiente e un'atmosfera, denuncia precisi nodi di vita, i fatti minuti e quotidiani che si svolgono contro le case. Sicché i personaggi e la gaia vicenda di Bruschino s'inscricono nella concretezza immediata di una realtà che la regia di Sequi ha voluto cogliere nella sua saporosa evidenza: con quel gusto del vivo e del vero ch'è gagliarda virtù dell'italianissimo genio rossiniano.

Laura Padellaro

## contro l'acidità di stomaco

MAGNESIA BISURATA AROMATICA

MAGNESIA BISURATA AROMATICA  
SI PRENDE OVUNQUE: FA BENE SUBITO!

Portatela sempre con voi:  
ogni pastiglia è sigillata in confezione di cellophane.



Si prende senz'acqua

MAGNESIA BISURATA AROMATICA

TRADE MARK

SI SCIOGLIE IN BOCCA COME UNA CARAMELLA

# STARO 40

BEVANDA TONICA ENERGETICA

CONTIENE  
OLTRE IL 40%  
DI SUCCO NATURALE  
D'ARANCIA  
IN ACQUA MINERALE  
DOLOMITI

FONTE STARO - VALLI DEL PASUBIO (VI)

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO L. 600 mensili**  
Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare la merce senza acquitarla!!!  
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO  
**CATALOGO GRATIS:** radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.

**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

Chiedete saggi gratuiti de  
**«LA GRANDE PROMESSA»**  
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

**FOTO-CINE**  
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**Garanzia 5 ANNI**

QUOTA L. 450  
minima mensili anticipo  
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 134

## I vostri piedi

senza dolori...



e più aggraziati!

La Crema Saltrati, antisettica, apporta sollievo e freschezza ai vostri piedi affaticati, gonfi e con cattiva circolazione. Essa penetra immediatamente nella pelle, la deodora, e la rende morbida ed elastica, calma l'infiammazione e previene i pruriti fra le dita. La sofferenza è alleviata e i piedi sono ristorati. Camminare è di nuovo un piacere. La Crema Saltrati per i piedi non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio, con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell.

Problemi di attualità

La Francia vista dai francesi  
di Altiero Spinelli, André Philip,  
Pierre Uri, Michel De Bultsee,  
Georges Sufferl, Etienne Hirsch,  
Joseph Rovani, Jean Bloch-Michel

Studi critici

Saba pratorose  
di Aldo Marcovecchio

La narrativa polacca contemporanea  
di Riccardo Picchio

Dibattiti e testimonianze

Il mestiere dell'attore

Indagine a cura di Fernaldo di  
Giannetto e Sandro D'Amico  
con la partecipazione di Giorgio  
Albertazzi, Lilla Brignone, Ros-  
sella Falck, Sarah Ferrati, Aless-  
sandro Ferseno, Vittorio Gass-  
man, Achille Majeroni, Annibale  
Ninchi, Anna Proclemer, Renzo  
Ricci, Luigi Squarzina, Giorgio  
Strehler, Sergio Tofano, Gual-  
tiero Tumiati, Romolo Valli, Lu-  
chino Visconti

Musica

Gli strumenti per l'educazione mu-  
sicale nella nuova scuola media-  
le di Emilia Zanetti

Anton Webern: verso la nuova  
musica  
di Mario Bortolotto

La quarta Settimana Internazio-  
nale Nuova Musica di Palermo  
di Fedele D'Amico

Testi scritti, tradotti o adat-  
tati per il radio

Sogno di un paese straniero  
di Graham Greene (trad. di Ma-  
ria Lucioni)

La scatola (radiodramma)  
di Luciano Codignola

Cronache

Il viaggio del Papa in Palestina  
fatti e personaggi visti da  
Carlo Bo

La nuova serie di Studi germanici  
di Luigi Quattrocchi

Aleatorio e Programmatico  
di Giulio Carlo Argan

Lettere di Thomas Mann  
di Paolo Chiarini

Le Lettere di Adolfo Omodeo  
di Aldo Garosci

Il Salvacondotto di Pasternak  
di Silvio Bernardini

L'Amleto di Zeffirelli  
di Renzo Tian

I Bastilisch di Lina Wertmüller  
di Attilio Bertolucci

Prezzo del fascicolo L. 750

6.30 Bollettino del tempo sui  
mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese,  
a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale  
radio - Previsioni del tem-  
po - Almanacco - \* Musiche  
del mattino

7.45 (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento

Le Commissioni parlamen-  
tari, a cura di Sandro Tatti

8 Segnale orario - Giornale  
radio

Sui giornali di stamane, ras-  
segna della stampa italia-  
na in collaborazione con  
l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bol-  
lettino meteorologico

8.30 (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

9 (Lavabiancheria Candy)  
\* Fogli d'album

9.15 Carlo Meano: La voce  
umana

9.20 (Knorr)  
Canzoni, canzoni

9.40 Fausta Mainardi: Zoo in  
miniatura (L'oca)

9.45 Un disco per l'estate

10 (Cori-Confessioni)  
\* Antologia operistica

10.30 Ribalta internazionale  
con Ray Anthony e George  
Melachrino

11 (Milky)  
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo  
italiano

11.30 «Torna cara ideal»  
Antologia melodica dell'800  
a cura di Nino Piccinelli  
Canta Gioia Sinimberghi

11.45 \* Musica per archi

12 (Tide)  
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-  
ton)  
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale  
radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)  
CORIANDOLI

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.55 Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per:  
Emilia - Romagna, Campania,  
Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale»  
per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani  
del Mediterraneo (Bari I - Cal-  
tanisetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui  
mari italiani

15 Segnale orario - Giornale  
radio - Previsioni del tem-  
po - Bollettino meteorolo-  
gico

15.15 La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurati-  
ve presentata da Emilio  
Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)  
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi  
Il faraoe d'oro  
di Karl Brückner  
Adattamento di Mario Pucci

Primo episodio: La terra  
stregata sul Nilo  
Regia di Ugo Amedeo

16.30 Corriere del disco: mu-  
sica da camera  
a cura di Riccardo Allorto

17 Segnale orario - Gior-  
nale radio

Le opinioni degli altri, ras-  
segna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO  
diretto da HEINZ FREU-  
DENTHAL

Haydn (adattamento di Hans  
Gal): Armida, ouverture; Mo-  
zart (trascrizione di Heinz  
Friedenthal): «Mozartino»  
(Das Londoner Skizzenbuch  
1764); a) Tempo di minuetto,  
b) Andante, c) Presto,  
d) Andante, e) Giga, f) Fi-  
nale; M. Haydn-Mozart: Sinfonia  
n. 37 in sol maggiore  
K. 444 (1783); a) Adagio ma-  
estoso - Allegro con spirito, b) Andante sostenuto, c) Allegro molto; Haydn (trascriz. di  
Karl Salomon): Serenata in do  
maggiore per flati (Nach der  
Flötenubr von 1793); a) Alla  
marcia (Allegro), b) Andan-  
tino, c) Fuga (Allegro), d)  
Andante, e) Minuetto I e II  
(Allegretto), f) Vivace; Mo-  
zart: Idomeo, Ballettmusik  
K. 367 (1781); n. 1: a) Ciac-  
cona, b) Larghetto, c) Ciac-  
cona, n. 2: a) Largo, b) Alle-  
gretto, c) Più allegro

Orchestra «Alessandro Scar-  
latti» di Napoli della Ra-  
diotelevisione Italiana

18.30 Canta il Trio Los Ca-  
balleros

18.50 Le cure termali  
Che cosa sono - Quando e  
come vanno praticate  
Colloquio con Camillo Bo-  
nessa, a cura di Angelo Gra-  
vati  
Prima trasmissione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)  
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale  
radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi...

20.25 Giugno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della  
nascita di William Shake-  
spere

GIULIO CESARE  
Traduzione in due tempi di  
Eugenio Montale  
Compagnia del Piccolo Tea-  
tro della Città di Milano  
Giulio Cesare Ivo Garrani  
Ottavio Mino Costari  
Marc'Antonio Giorgio De Lullo  
Andrea Matteuzzi  
Popilio Lena Marcello Moretti  
Marco Bruto Tino Carraro  
Cassio Romolo Valli  
Cascia Enzo Tarascio  
Trebonio Mino Costari  
Ligario Ferruccio De Ceresa  
Decio Bruno Franco Graziosi  
Metello Cimbro Alessandro Sperli  
Cinna Gianni Severoni  
Flavio Francesco Fidenati  
Un indovino Ottavio Fanfani  
Lucio Giulio Chazallettes  
Un calzolaio Checco Risone  
Calpurnia Elisa Abate  
Porzia Lia Angeleri  
Musiche di Florenzo Carpi  
Regia di Giorgio Strehler  
(Registrazione)

20.35 Giugno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della  
nascita di William Shake-  
spere

GIULIO CESARE  
Traduzione in due tempi di  
Eugenio Montale  
Compagnia del Piccolo Tea-  
tro della Città di Milano  
Giulio Cesare Ivo Garrani  
Ottavio Mino Costari  
Marc'Antonio Giorgio De Lullo  
Andrea Matteuzzi  
Popilio Lena Marcello Moretti  
Marco Bruto Tino Carraro  
Cassio Romolo Valli  
Cascia Enzo Tarascio  
Trebonio Mino Costari  
Ligario Ferruccio De Ceresa  
Decio Bruno Franco Graziosi  
Metello Cimbro Alessandro Sperli  
Cinna Gianni Severoni  
Flavio Francesco Fidenati  
Un indovino Ottavio Fanfani  
Lucio Giulio Chazallettes  
Un calzolaio Checco Risone  
Calpurnia Elisa Abate  
Porzia Lia Angeleri  
Musiche di Florenzo Carpi  
Regia di Giorgio Strehler  
(Registrazione)

20.35 Giugno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della  
nascita di William Shake-  
spere

GIULIO CESARE  
Traduzione in due tempi di  
Eugenio Montale  
Compagnia del Piccolo Tea-  
tro della Città di Milano  
Giulio Cesare Ivo Garrani  
Ottavio Mino Costari  
Marc'Antonio Giorgio De Lullo  
Andrea Matteuzzi  
Popilio Lena Marcello Moretti  
Marco Bruto Tino Carraro  
Cassio Romolo Valli  
Cascia Enzo Tarascio  
Trebonio Mino Costari  
Ligario Ferruccio De Ceresa  
Decio Bruno Franco Graziosi  
Metello Cimbro Alessandro Sperli  
Cinna Gianni Severoni  
Flavio Francesco Fidenati  
Un indovino Ottavio Fanfani  
Lucio Giulio Chazallettes  
Un calzolaio Checco Risone  
Calpurnia Elisa Abate  
Porzia Lia Angeleri  
Musiche di Florenzo Carpi  
Regia di Giorgio Strehler  
(Registrazione)

20.35 Giugno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della  
nascita di William Shake-  
spere

GIULIO CESARE  
Traduzione in due tempi di  
Eugenio Montale  
Compagnia del Piccolo Tea-  
tro della Città di Milano  
Giulio Cesare Ivo Garrani  
Ottavio Mino Costari  
Marc'Antonio Giorgio De Lullo  
Andrea Matteuzzi  
Popilio Lena Marcello Moretti  
Marco Bruto Tino Carraro  
Cassio Romolo Valli  
Cascia Enzo Tarascio  
Trebonio Mino Costari  
Ligario Ferruccio De Ceresa  
Decio Bruno Franco Graziosi  
Metello Cimbro Alessandro Sperli  
Cinna Gianni Severoni  
Flavio Francesco Fidenati  
Un indovino Ottavio Fanfani  
Lucio Giulio Chazallettes  
Un calzolaio Checco Risone  
Calpurnia Elisa Abate  
Porzia Lia Angeleri  
Musiche di Florenzo Carpi  
Regia di Giorgio Strehler  
(Registrazione)

20.35 Giugno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della  
nascita di William Shake-  
spere

GIULIO CESARE  
Traduzione in due tempi di  
Eugenio Montale  
Compagnia del Piccolo Tea-  
tro della Città di Milano  
Giulio Cesare Ivo Garrani  
Ottavio Mino Costari  
Marc'Antonio Giorgio De Lullo  
Andrea Matteuzzi  
Popilio Lena Marcello Moretti  
Marco Bruto Tino Carraro  
Cassio Romolo Valli  
Cascia Enzo Tarascio  
Trebonio Mino Costari  
Ligario Ferruccio De Ceresa  
Decio Bruno Franco Graziosi  
Metello Cimbro Alessandro Sperli  
Cinna Gianni Severoni  
Flavio Francesco Fidenati  
Un indovino Ottavio Fanfani  
Lucio Giulio Chazallettes  
Un calzolaio Checco Risone  
Calpurnia Elisa Abate  
Porzia Lia Angeleri  
Musiche di Florenzo Carpi  
Regia di Giorgio Strehler  
(Registrazione)

20.35 Giugno Radio-TV 1964

20.30 Quarto centenario della  
nascita di William Shake-  
spere

GIULIO CESARE  
Traduzione in due tempi di  
Eugenio Montale  
Compagnia del Piccolo Tea-  
tro della Città di Milano  
Giulio Cesare Ivo Garrani  
Ottavio Mino Costari  
Marc'Antonio Giorgio De Lullo  
Andrea Matteuzzi  
Popilio Lena Marcello Moretti  
Marco Bruto Tino Carraro  
Cassio Romolo Valli  
Cascia Enzo Tarascio  
Trebonio Mino Costari  
Ligario Ferruccio De Ceresa  
Decio Bruno Franco Graziosi  
Metello Cimbro Alessandro Sperli  
Cinna Gianni Severoni  
Flavio Francesco Fidenati  
Un indovino Ottavio Fanfani  
Lucio Giulio Chazallettes  
Un calzolaio Checco Risone  
Calpurnia Elisa Abate  
Porzia Lia Angeleri  
Musiche di Florenzo Carpi  
Regia di Giorgio Strehler  
(Registrazione)

7.30 Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai tu-  
risti stranieri

8 - \* Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

8.40 (Palmolive)  
Canta Wilma De Angelis

8.50 (Cera Grey)  
Uno strumento al giorno

9 (Supertrm)  
Un disco per l'estate

9.15 (Stabilimenti Farma-  
ceutici Giuliani)  
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

9.35 (Omo)  
10 su lode

Un programma di Caudana  
e Cioccolini presentato da  
Nunzio Filogamo

Regia di Pino Gillioli  
Cento volte Gigli  
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1964

10.40 (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro)  
\* Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)  
Il portacanzone

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo  
Star)  
Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali»  
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-  
che, Campania e per alcune  
zone del Piemonte e della  
Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»  
per: Veneto e Liguria (Per le  
città di Genova e Venezia la  
trasmissione viene effettuata  
rispettivamente con Genova 3  
e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»  
per: Piemonte, Lombardia, To-  
scana, Lazio, Abruzzi e Molise,  
Calabria

13 - (Società del Plasmon)  
Appuntamento alle 13:  
Traguardo

15 (G. Fezzoli)  
Music bar

20 (Galbani)  
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei  
successi

13.30 Segnale orario - Gior-  
nale radio - Media delle va-  
lute

45 (Stimmthal)  
La chiave del successo

50 (Tide)  
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)  
Storia linvina

14 - Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio - Listino  
Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)  
Discorama

15 - (Sidol)  
Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)  
Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

15.35 Un disco per l'estate

15.45 Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
soprano Hilde Zadek

Mozart: Le nozze di Figaro;  
(Orchestra Sinfonica di Vienna  
diretta da Bernhard Paum-  
gartner); Wagner: Lohengrin;  
«Sola nei miei prim'anni»;  
Strauss: Arianna a Nasso; «Es  
gibt ein Reich» (Orchestra  
Sinfonica di Vienna diretta da  
Rudolf Moralt)

16.10 (Dizan)  
Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva  
Canti popolari italiani

17 - Schermo panoramico  
Colloquio con la Decima Musa  
fedelmente trascritti da Mi-  
no Doletti

17.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI  
TUTTO  
Piccola enciclopedia popo-  
lare

17.45 Da Taormina (Catania)  
la Radiosquadra trasmette  
IL VOSTRO JUKE-BOX  
Un programma presentato  
da Beppe Breveglieri

18.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA  
Filippo Cacioppo Come  
funziona l'organismo umano.  
Le vitamine

18.50 «I vostri preferiti»  
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Ra-  
diosera

19.50 Zig-Zag

20 - (Cadonnet)  
Enzo Tortora presenta:  
DRIBBLING  
Campionato di quiz a squa-  
dra a cura di Carlo Silva e Ma-  
rio Albertelli

Orchestra diretta da Mario  
Consiglio  
Regia di Carlo Silva

21 - (Frigorifero Indesit)  
Musica, solo musica

21.30 Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

21.40 Uno, nessuno, centomila  
a cura di Lino Dina e Ma-  
rio Castellacci

21.50 \* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz  
Jazz ad Harlem

22.30-22.45 Segnale orario -  
Notizie del Giornale radio -  
Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-  
gramma. Dopo le 17 anche  
stazioni a onda media)

10 - \* Musiche clavicembalistiche

10.15 Antologia di interpreti  
Direttore Eugen Jochum:  
Richard Wagner  
Tannhäuser: Ouverture  
Tenore Anton Dermota:  
Robert Schumann  
Quattro Lieder: «Der Nuss-  
baum», n. 3 da «Myrthen»  
op. 25 - «Mondnacht» e «Schöne  
Fremde», n. 5 e n. 6 da  
«Liederkreis», op. 39 - «Wid-  
mung», n. 1 da «Myrthen»  
op. 25

Duo pianistico Robert e Ga-  
by Casadesus:  
Emmanuel Chabrier  
Trois Valses romantiques  
Soprano Anna Moffo:  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Le Nozze di Figaro: «Voi che  
sapete» - «Non so più cosa  
son, cosa faccio»

Articolo alla pagina 23

Al termine (ore 23.05 circa):  
Oggi al Parlamento - Gior-  
nale radio - Prev. del tempo  
- Boll. meteor. - I programmi  
di domani - Buonanotte

Giuseppe Verdi

La Traviata: « Ah! forse è lui »  
Fagottista Karel Bidlo  
Carl Maria von Weber  
Concerto in fa maggiore op. 75  
per fagotto e orchestra  
Baritono Robert Merrill:  
Giuseppe Verdi  
Otello: « Credo »  
La Forza del destino: « Urna  
fata »

Direttore Hans von Benda:  
Giovanni Battista Pergolesi  
Concertino n. 2 in sol mag-  
giore per quattro violini, vio-  
la, violoncello e basso continuo  
Soprano Christel Goltz:  
Ludwig van Beethoven  
Fidello: « Komm, Hoffnung! »

Richard Strauss  
Da « Drei Gesänge: Im  
Abendrot »  
Organista Páll Isfósson:  
Jan Pieters Sweelinck  
Variazioni sul Corale « Mein  
junges Leben hat ein End »  
Johann Jakob Froberger  
Toccata in la minore

Tenore Gianni Poggi:  
Amilcare Ponchielli  
La Gioconda: « Cielo e mar »  
Giuseppe Verdi  
Luisa Miller: « Quando le sere  
al placido »

Direttore Wolfgang Sawal-  
lisch:  
Anton Dvůřak  
Scherzo capriccioso op. 66

## 12.45 Musiche per chitarra

Mauro Giuliani  
Sonatina  
Chitarrista Andrés Segovia  
Heitor Villa-Lobos  
Mazurca Chôro  
Manuel Diaz Caño  
Homenaje a Turina  
Chitarrista Manuel Diaz Caño

## 13 — Un'ora con Aram Ka- caliatirlian

Concerto in mi minore per  
violoncello e orchestra  
Solisti Svyatoslav Knouche-  
vitski  
Orchestra di Stato dell'URSS  
diretta da Alexander Gaouk  
Chanson-poème « Aux Bar-  
des Achovigs »  
David Oistrakh: violino; Vladi-  
mir Yampolski, pianoforte  
Masquerade, suite  
Orchestra RCA Victor diretta  
da Kiril Kondrascin

## 14 — Recital del violinista Ja- schá Heifetz

Franz Schubert  
Sonatina in sol minore  
op. 137 n. 3  
Al pianoforte Emanuel Bay  
Johann Sebastian Bach  
Partita in re minore per vio-  
lino solo  
Ludwig van Beethoven  
Sonata in la maggiore op. 47  
« a Kreutzer »  
Al pianoforte Benno Moisevi-  
tsh  
Ernest Bloch  
Sonata n. 2 « Poème mysti-  
que » (in un sol movimento)  
Al pianoforte Brooks Smith  
Anton Dvůřak  
Humoresque  
Maurice Ravel  
Pièce en forme de Habanera  
Al pianoforte Milton Kaye

## 15.35 Hector Berlioz

Nuits d'été, op. 7, su testi di  
Théophile Gautier  
Soprano Eleanor Steber  
Orchestra Sinfonica Columbia  
diretta da Dimitri Mitropoulos

## 16.10 Variazioni

Frédéric Chopin  
Variazioni in si bemolle  
maggiore op. 2 sul tema « La  
ci darem la mano » dal  
« Don Giovanni » di Mozart,  
per pianoforte e orchestra  
Solisti Vittoria Milicescu  
Orchestra Sinfonica dell'Angelo-  
licum di Milano diretta da Car-  
lo Felice Cillario

Boris Blacher

Variazioni su un tema di  
Niccolò Paganini, op. 26, per  
orchestra  
Orchestra Sinfonica RIAS di  
Berlino diretta da Ferenc  
Fricsay

## 16.40 Congedo

Karl Loewe  
Herr Oluf, ballata op. 2 n. 2  
Hermann Schey, baritono; Fe-  
lix De Nobel, pianoforte  
Hugo Wolf  
Italianische Serenade, per  
quartetto d'archi  
Quartetto Koeckert: Rudolf  
Koeckert e Willy Buchner,  
violini; Oscar Riedl, viola; Jo-  
sef Metz, violoncello

## 17 — Place de l'Étoile

Istantanee dalla Francia

## 17.15 Vita musicale del Nuo- vo mondo

## 17.35 La Francia di Chartres e la Francia di Cocteau

Conversazione di Vittorio  
Vettori  
17.45 Pietro Locatelli  
Concerto in sol maggiore  
op. 3 n. 3 per violino e or-  
chestra d'archi  
Sollista Roberto Michelucci  
Orchestra d'archi « I Musici »  
diretta da Roberto Michelucci

## 18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Na-  
zionale)

# TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura inglese  
a cura di Carlo Izzo

## 18.45 Benedetto Marcello

(revis. di R. Torco)  
Sonata n. 6 in do maggiore,  
per flauto e clavicembalo  
Arrigo Tassinari, flauto; Ma-  
riolina De Robertis, clavicem-  
balo

## 18.55 Bibliografie ragionate

La polemica sui 45 giorni:  
25 luglio - 8 settembre  
a cura di Renato Grispo

## 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici strani-  
rieri

## 19.30 Concerto di ogni sera

Alexander Borodin (1834-  
1887): Sinfonia n. 3 in la  
minore « Incompiuta »  
Maurice Ravel (1875-1937):  
Concerto in re « Mano sini-  
stra », per pianoforte e or-  
chestra  
Solisti Jacqueline Blancard  
Orchestra della « Suisse Ro-  
mande » diretta da Ernest  
Ansermet  
Sergei Prokofiev (1891-1953):  
Romeo e Giulietta - suite  
dal balletto op. 64  
Orchestra « Berliner Philhar-  
moniker » diretta da Lorin  
Maazel

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Edward Elgar

In the South (Alassio), Con-  
certo-ouverture op. 50  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Piero Coppola

## 21 — Il Giornale del Terzo

Noti e corrispondenze sui  
fatti del giorno

## 21.20 Musiche per pianoforte

a quattro mani  
a cura di Alberto Pironti  
Ultima trasmissione  
Beethoven-Casella  
Scherzo dalla Sinfonia n. 2  
in re maggiore  
Duo Gino Gorini-Sergio Lo-  
renzi  
Alfredo Casella  
Pupazzetti  
Duo Eli Perrotta-Chiaralberta  
Pastorelli

Francis Poulenc

Sonata (1918)  
Pianisti Luise Sherman e Char-  
les Wadsworth

Paul Hindemith  
Sonata (1938)

Duo Gino Gorini-Sergio Lo-  
renzi

Igor Strawinsky  
Tre pezzi facili

Marcia - Valzer - Polka  
Cinque pezzi facili

Andante - Española - Bala-  
lalka - Napolitana - Galop  
Duo Arthur Gold-Robert Fir-  
dale

## 22.15 Burrone grande

Racconto di Jorge Icaza  
Traduzione di Francesco  
Tentori  
Letture

## 22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Domenico Guacero  
Improvvisazione per cembalo  
(con amplificatore)

Clavicembalista Mariolina De  
Robertis

Jan Morthenson  
Wechselspiel I, per violon-  
cello

Violoncellista Italo Gomez  
Camillo Togni

Préludes et Rondeaux per  
cembalo

Piccolo rondeau n. 1, per vo-  
ce e cembalo - Interludio per  
cembalo - Piccolo rondeau n. 2,  
per voce e cembalo - Postludio,  
per voce e cembalo

Sylvia Brigham Dimiziani, so-  
prano; Mariolina De Robertis,  
clavicembalo

(Registrazioni effettuate il  
10, 13 e 17 aprile 1964 dalla  
sala del Conservatorio Musi-  
cale « Luigi Cherubini » in Fi-  
renze durante i concerti ese-  
guiti per la Società « Vita Mu-  
sicale Contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
municati commerciali.

# NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 355 e dalle stazioni di Calta-  
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a  
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a  
m. 31,53.

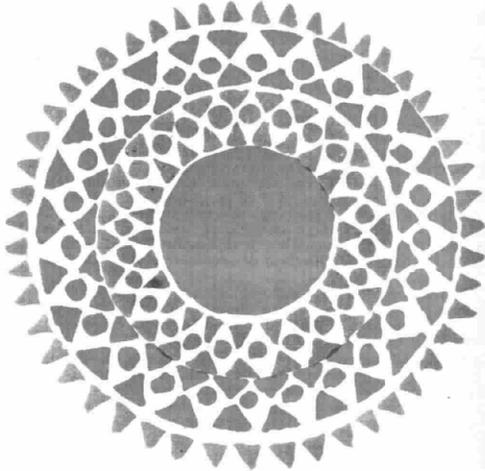
22.50 L'angolo del collezionis-  
ta - 23.45 Concerto di mezza-  
notte - 0.36 Successi d'oltreo-  
ceano - 1.06 Colonna sonora -  
1.36 Cocktail musicale - 2.06  
Un palco all'opera - 2.36 Mu-  
sica senza pressioni - 3.06 Pic-  
coli complessi - 3.36 Marechiaro  
- 4.06 Sogniamo in musica  
- 4.36 Concerto sinfonico - 5.06  
I grandi successi americani -  
5.36 Fogli d'album - 6.06 Mat-  
tutino.

Trà un progr. e l'altro vengono  
trasmessi notiziari in italiano,  
inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Panis  
Angelicus » di Charpentier -  
« Imparate da me » meditazio-  
ne di P. Giuseppe Germier -  
Giuculatoria cantata - Santa  
Messa - 14.30 Radiogiornale.  
15.15 Trasmissioni estere, 19.15  
Daily report from the Vatican.  
19.33 Orizzonti Cristiani: Noti-  
ziario - « Sociologia cristiana »  
di Sparteo Lucarini - Sillogra-  
fia - Pensiero della sera. 20.15  
Tour du monde missionnaire.  
20.45 Heimat und Weltmission.  
21 Santo Rosario. 21.15 Tra-  
smissioni estere. 21.45 La pa-  
lavra del Papa. 22.30 Replica di  
Orizzonti Cristiani.

# UN DISCO PER L'ESTATE



## CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

ASCOLTATE alla radio le canzoni della rubrica  
radiofonica « Un disco per l'estate »

PROMOSSA IN COLLABORAZIONE CON L'A.F.I.  
ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

### sul Programma Nazionale

giorni feriali alle ore 8,45 - 9,45 e 13,45  
domeniche alle ore 14 e 15,45

### sul Secondo Programma

giorni feriali alle ore 9 - 10,55 - 11,55 e 15,35  
domeniche alle ore 10,35 e 15

PARTECIPATE al concorso richiedendo le apposite  
cartoline in distribuzione gratuita presso i rivenditori  
di radio, televisori, dischi e nelle sedi della Rai

## VINCIERETE

una delle  
14 Lambrette  
«150 Special»  
Innocenti  
in palio

La manifestazione  
si concluderà  
a Saint Vincent  
con tre serate  
radio-teletrasmesse  
dal Salone  
delle Feste del  
Casinò della Vallée  
nei giorni 18 - 19  
e 20 giugno.



## III Concorso Biblico Internazionale

La Radio Israeliana (Kol Yisrael) ha pubblicato il III Concorso Biblico Internazionale che si svolgerà a Gerusalemme nei giorni 23 e 24 settembre 1964.

Le domande verteranno sulla parte « profetica » del Vecchio Testamento e precisamente sui seguenti libri: Giosué, Giudici, Primo e secondo di Samuele, Primo e secondo di Re, Isaia, Geremia, Ezechiele, e i profeti minori.

Il concorso è riservato ai concorrenti selezionati dagli enti radiotelevisivi aderenti all'iniziativa, nel numero di 1 concorrente per ciascun ente. Ne sono esclusi coloro che abbiano già preso parte a una delle precedenti edizioni del concorso.

Aderendo alla iniziativa, la RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà una selezione per la scelta del candidato italiano. Coloro che intendono parteciparvi possono presentare domanda scritta, a mezzo di raccomandata presentata all'ufficio postale entro e non oltre il 20 giugno 1964, e inviata alla « RAI-Radiotelevisione Italiana, servizio legale, via del Babuino 9, Roma ». Il concorrente dovrà specificare il nome e cognome, la data di nascita e il domicilio (con l'eventuale numero telefonico). Della data di spedizione farà fede il timbro postale.

I requisiti richiesti per partecipare alla selezione — oltre, naturalmente, all'approfondita conoscenza della materia — sono la cittadinanza italiana e la maggiore età. Sono esclusi i dipendenti della RAI e i loro famigliari.

La RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di comunicare tempestivamente agli ammessi alla selezione la data, il luogo e le modalità delle prove alle quali essi saranno chiamati; in ogni caso dette prove avranno luogo non prima del 25 agosto e non oltre il 5 settembre p.v.

La Commissione esaminatrice sarà così composta: Monsignor Salvatore Garofalo, presidente; Prof. Alfredo Ravenna, docente presso il Collegio Rabbinico di Roma e Professor Alberto Soggin, docente di Antico Testamento presso la Facoltà Valdesse di Teologia di Roma, commissari; un funzionario della RAI fungerà da segretario.

La presentazione della domanda non costituisce titolo per essere ammessi alla selezione, essendo riservato alla RAI, ed esclusivamente alla RAI, di decidere sull'accoglimento della domanda stessa.

La decisione della Commissione per la designazione del concorrente prescelto per la partecipazione al concorso internazionale è insindacabile.

Ai concorrenti ammessi a partecipare alla selezione saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (andata e ritorno in I classe) e le spese di soggiorno, per coloro che non risiedono nella città ove avranno luogo le prove di selezione, in ragione di L. 7.500 giornaliera per ciascun giorno di permanenza nella città sede della selezione.

La presentazione della domanda implica la piena conoscenza e la integrale accettazione di quanto sopra e del regolamento del concorso.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni alla RAI, Radiotelevisione Italiana, servizio legale, via del Babuino 9, Roma.

## Fondazione «Premio Napoli»

### Bando di concorso per il 1964

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione «Premio Napoli» ha istituito, per il corrente anno, i seguenti premi:

1) Premio di L. 1 milione per un'opera di critica o di storia dell'Arte di autore italiano;

2) Premio di L. 2 milioni così ripartiti:

a) un milione per un'opera di critica o di storia musicale di autore italiano;

b) un milione per un'opera di estetica musicale di autore italiano.

I premi sono indivisibili e non potranno essere assegnati a chi ha già conseguito nel triennio precedente un altro premio per un'opera compresa nelle categorie per le quali si bandisce il concorso.

3) Oggetto d'arte all'opera teatrale nuovissima, di autore italiano, rappresentata in Italia, dal gennaio 1962 al maggio 1964, che abbia avuto maggior successo di critica e di pubblico. Un milione sarà assegnato a una Compagnia di Prova per presentare a Napoli l'opera premiata.

4) Oggetti d'arte, trofei o cavalli d'argento (simbolo della città di Napoli) o medaglie d'oro da assegnarsi agli autori, ai registi, agli interpreti di una trasmissione televisiva e di un'altra radiofonica scelta tra quelle presentate in pubblica esecuzione. La Commissione potrà scegliere tra le opere realizzate — fino al 31 agosto 1964 — sotto i seguenti titoli: teatro, storia, scienze naturali, turismo, costume.

I concorrenti ai premi di cui ai nn. 1 e 2 dovranno far pervenire alla Segreteria del Premio Napoli (Napoli - Palazzo reale), entro il 25 giugno 1964, sei copie dei lavori concorrenti. Possono partecipare ai concorsi le opere pubblicate nel periodo decorrente dal 1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1963.

Le copie delle opere presentate non si restituiscono.

# TV MERCOLE



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

#### Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Geografia*

Prof. Claudio Degasperis

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*

Prof.ssa Matilde Trombetta  
Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

#### Seconda classe:

12,10-12,35 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano  
Strona

13-13,25 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 *Educazione Musicale*

Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 *Religione*

Fratel Anselmo FSC

14-14,25 *Educazione Tecnica*

Prof. Giulio Rizzardi  
Tempi

#### Terza classe:

8,30-8,55 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*

Prof.ssa Maria Bonzano  
Strona

10,10-10,35 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Tecnica*

Prof. Giulio Rizzardi  
Tempi

12,35-13 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

### La TV dei ragazzi

#### 18 — a) PICCOLE STORIE

**Cappuccetto blu**

Programma per i più piccoli

a cura di Guido Stagnaro  
Pupazzi ideati da Ennio Di Majò

Regia di Guido Stagnaro

#### b) ATTENZIONE... PERICOLO!

Avvertimenti e consigli per le vacanze

Presenta Aldo Novelli

Regia di Maria Maddalena  
Yon

Articolo alla pagina 80

### Ritorno a casa

19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Simmons materasso a molle - Milky)

#### 19.15 IL PADRE DELLA SPOSA

**Buckley**

Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Leon Ames, Ruth Warrick, Myrna Faney

#### 19.45 ITALIANI NEL MONDO

a cura di Ettore B. di Montesanto e Guido Gianni

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Signal - Ministre Star - Lavatrice Castor - Vidal Profumi - Oia - Idro Fejo)

#### 20.15 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE SPORT

#### ARCOBALENO

(Gillette - Rosso Antico Buton - Super-Iride - Infina TV - Locatelli - Bertelli)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### 20.50 CAROSELLO

(1) *Polenghi Lombardo* - (2) *Rhodatoce* - (3) *Fratelli Branca Distillerie* - (4) *Williams Leetric Shave*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) *Recta Film* - 2) *Roberto Gavioli* - 3) *Art Film* - 4) *Unionfilm*

#### 21 —

#### ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi

Presenta Giancarlo Sbragia  
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

#### 22 — EVA ED IO

con

Franca Valeri, Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, Le Bluebell Girls e Gianrico Tedeschi

Testi di Amurri, Faele e Verde

Musiche di Bruno Canfora  
Coreografie di Don Lurio e Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

#### 22.45 UNA GIORNATA NEL CAMPING

Un servizio di Adelchi Bianchi

#### 23 —

#### TELEGIORNALE

della notte

## Una commedia inglese di Mel Dinelli



Evi Maltagliati, protagonista della commedia di stasera

secondo: ore 21,15

Helen Gillis è un'attraente signora di mezza età che la sventura ha crudelmente provato: vedova, ha perso l'unico figlio, ucciso dall'ultima guerra. Ma la sofferenza non ha inasprito la sua indole cordiale, aperta, prodiga di simpatia e tenerezza. Ella abita una vecchia casa di stile vittoriano, che l'evoluzione urbanistica della grande città dove sorge ha respinto sui margini della periferia, lontana così dal centro degli affari come dai quartieri residenziali eleganti. Nella casa, divenuta troppo spaziosa per la sua solitudine, Helen ospita un pensionante; ma il mattino in cui la vicenda della commedia ha principio, la partenza di costui per le ferie annuali perfeziona l'isolamento della donna. Alla sua porta suona uno sconosciuto, offendosi come lavorante a giornata per aiutarla nelle pulizie più pesanti. Helen, fiduciosa e ottimista, lo accoglie amichevolmente, con una umanità arricchita da un principio di emozione: il giovane sconosciuto, foss'anche per il solo fatto dell'età, le ricorda il figlio perduto. Presto si accorge che il ragazzo è tormentato da una timidezza morbosa, da una cupa sfiducia nei riguardi del prossimo, della società. Egli ha la certezza di non suscitare simpatia, né fiducia, né affetto. Affiorano nella sua conversazione, tra lacune di memoria e di coscienza, delusioni, traumi, profonde ferite della vanità.

# DI 10 GIUGNO

## L'uomo

Dapprima il calore umano, l'attitudine materna di Helen sembrano vincere i sospetti, l'indole scontroso del giovane. Ma lentamente, tra le parole e gli atti del giovane, si fa strada la verità; e gli attraenti connotati della timidezza giovanile si convertono nei sintomi del quadro allucinante di una mania, forse omicida. Ora Helen si avvede di essere prigioniera di un pazzo. Terrorizzata, cerca di non interrompere il dialogo, di non spezzare il filo ambiguo di un rapporto che è la sua unica speranza di salvezza. La commedia è l'angosciosa, ossessionante cronaca di questo tentativo. Il suo scioglimento libera Helen dal rischio materiale senza peraltro appagarne le esigenze morali e sentimentali: quando viene persuaso ad allontanarsi grazie all'intervento provvidenziale di un estraneo, il giovane non ricorda il suo comportamento, la crisi che lo aveva sconvolto. Ha riassunto le maniere timide e gentili dell'esordio, è solo preoccupato di avere soddisfatto con il suo lavoro le esigenze della sua ospite, si rivolge a lei pregandola di trattenerlo presso di sé come pensionante. E' assetato di simpa-

tia, di comprensione, di calore umano. L'uomo al quale Helen lo ha affidato lo condurrà, ignaro, verso il posto di polizia, l'ospedale psichiatrico, le provvidenze con cui la società difende se stessa e soccorre insieme gli sventurati. Forse Helen non avrebbe potuto agire diversamente. Ma nell'attimo del congedo definitivo, la donna è stretta contro ogni ragionevolezza da una pena cocente, da un rimorso: una creatura senza ricovero e senza sovranto, un inerte che non ha memoria della propria violenza, un figlio ammalato si è rivolto a lei chiedendo disperatamente il suo aiuto. Ed ella prova, forse, la nostalgia acuta di una carità più personale ed eroica, il rimpianto dell'atto di amore e di fede che non ha saputo compiere, della guarigione miracolosa che non ha tentato. Questa commedia tipicamente anglosassone, ricca di motivi interessanti sia espliciti che sfumati o taciuti, è stata presentata la prima volta nel 1950 al Fulton Theatre di New York, in una edizione diretta da Martin Ritt e interpretata nei ruoli principali da Dorothy Gish e Don Hammer.

f. b.



### SECONDO

**10.30-11.45** Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

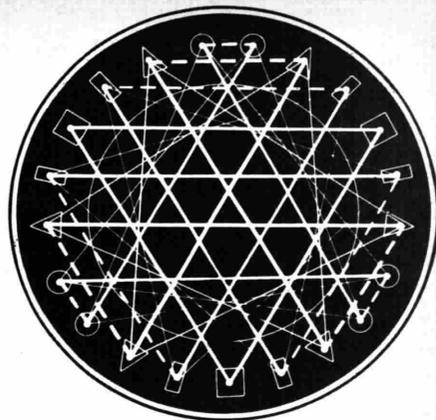
**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(Ora Pilla brandy - Rex - Anami shampoo - Moplen)

**21.15 L'UOMO**

Due tempi di Mel Dinelli  
Traduzione di Mino Roli  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Helen Gills - Evi Maltagliati  
Armstrong Giuseppe Paggiarini  
Ruth Emanuela F-1111  
Joseph Diaz Tomas Milan  
Franks Mario Storelli  
Doug Mauro Di Francesco  
Stevens Gino Centanin  
Scene di Bruno Salerno  
Regia di Vittorio Cottafavi

**23.05 Notte sport**



# itinerari d'oggi

Collana di attualità per i giovani coordinata da **Stefano Jacomuzzi**

Una "chiave", per aprire il mondo moderno, un orientamento chiaro - non scolastico e non specialistico - sui problemi, le professioni, i risultati e le prospettive di lavoro e ricerca più moderne e attuali: **dalla cibernetica all'astronautica, dal giornalismo alla psicanalisi, dalla biologia ai grandi problemi storici, politici, artistici e letterari.**

I primi volumi:

**Missilistica e Astronautica**

di Aurelio Robotti  
Pagine VIII-376  
con 319 illustrazioni  
e 1 tavola  
L. 6.500

**Ascesa e tramonto del Colonialismo**

di Raimondo Luraghi  
Pagine XII-412  
con 223 illustrazioni  
e 1 carta geografica  
L. 5.500

**La terra vive: l'evoluzione della vita fino all'avvento dell'uomo**

di Mario Guerra  
Pagine VIII-304  
con 235 illustrazioni  
e 8 tavole  
L. 4.800

64236 esaguinati



UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo della collana **ITINERARI D'OGGI**

nome.....  
indirizzo.....



**EVA ED IO** Gianrico Tedeschi e Lina Volonghi, in una scena dallo spettacolo «Eva ed io» che sarà presentato questa sera alle ore 22 sul Nazionale

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino

**7.45** (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento  
leri al Parlamento

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)  
**Il nostro buongiorno**  
**8.45** (Chlorodont)  
Un disco per l'estate

**9** — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
\* Fogli d'album

**9.15** Il consiglio del medico Roberto Klingner: **Lo sport in villeggiatura**

**9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

**9.40** Gianni Papini: **Dizionario per tutti**

**9.45** Un disco per l'estate

**10** — (Confezioni Facis Junior)  
\* Antologia operistica

**10.30** Ribalta internazionale con Count Basie e Felix Slatkin

**11** — (Gradina)  
Passaggiato nel tempo

**11.15** Musica e divagazioni turistiche

**11.30** Johann Sebastian Bach **Sonata n. 2 in mi minore**, per flauto, viola da gamba e clavicembalo  
a) Adagio ma non tanto, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro  
(Conrad Klemm, flauto; Marcel Cervera, viola da gamba; Karl Richter, clavicembalo)

**11.45** \* Musica per archi

**12** — (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

**13.25** (Ennerev Materasso a molle)  
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

**13.45-14** Un disco per l'estate

**14-14.35** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calтанissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

**15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)  
Parata di successi

**15.45** Quadrante economico

**16** — Programma per i piccoli  
**L'astronave dei sogni**  
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo del mattino

**16.30** Musiche presentate dal **Sindacato Nazionale Musicisti**  
Rusconi: *La moglie di Lot*, lirica di Giancarlo Testoni, da «Non qui, non oggi», per voce, cori in fa e pianoforte (Luissella Ciaffi, mezzosoprano; Giacomo Zoppi, corno; Alberto Bersone, pianoforte); Scuderi: 1) *Due preludi*, 2) *Improvisio*, 3) *Castelnuovo sul Corso*, 4) *Quattro liriche giapponesi*; a) In questo immenso, immenso mondo, b) Vana attesa, c) Oh, ditegli, v'imploro, d) Vi ho detto (Tina Tossano, soprano; Lea Carluino Silvestri, pianoforte)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** **Pagine della letteratura musicale didattica**  
a cura di Piero Rattalino  
VI. *L'intimismo romantico*  
Bertini: *dagli Studi op. 32*: n. 1 in sol maggiore - n. 15 in fa maggiore - n. 19 in sol maggiore; Heller (rev. di Gino Tagliapietra): 1) *dagli Studi op. 46*: n. 8 in re maggiore (la lezione) - n. 7 in re maggiore - n. 8 in si minore - n. 7 in re maggiore; 2) *dagli Studi op. 46*: n. 8 in re maggiore; 3) *dagli Studi op. 45*: n. 8 in fa diesis minore - n. 12 in la maggiore; Jensen: *dagli Studi op. 32*: n. 2 in la minore - n. 5 in re maggiore - n. 15 in re bemolle maggiore (Pianista Vincenzo Vitale)

**18** — **Bellosguardo**  
Il libro del mese  
- *Il Vello d'oro* di Luigi Davi, a cura di Lorenzo Giglio

**18.15** **Piccolo concerto**  
Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

**18.40** **Appuntamento con la sirena**  
Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
Canzoni e poesie di primavere  
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**19.05** **Il settimanale dell'agricoltura**

**19.15** **Il giornale di bordo**  
Il mare, le navi, gli uomini del mare

**19.30** \* **Motivi in giostra**  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a  
**Il paese del bel canto**

**20.25** **Giugno Radio-TV 1964**

**20.30** **La lirica alla Radio L'ULTIMO SELVAGGIO**  
Opera in tre atti di GIAN CARLO MENOTTI  
Il Marajà di Rajaputana  
Paolo Washington  
La Maharani Reno Garzanti  
Kodanda Robieto Merolla  
Sardula Adriana Maliponte  
Abdul John Reardon  
Scattergood Angelo Nosotti  
Kitty Helen Mané  
Primo sapiente indiano  
Augusto Pedroni  
Secondo sapiente indiano  
Mario Guggia  
Primo sarto americano  
Mario Guggia  
Secondo sarto americano  
Mario Borriello  
Sarto inglese Augusto Pedroni  
Prete cattolico Sergio Brunello

Pastore protestante  
Giorgio Santi  
Rabbinio Ottorino Begali  
Prete ortodoso Augusto Veronese  
Filosofo Alessandro Maddalena  
Medico Umberto Scaglione  
Scienziato Donald Pilley  
Pittore Augusto Pedroni  
Poeta Mario Guggia  
Compositore Mario Borriello  
Una cantante Ann Cooper  
Donna d'affari Aida Meneghelli  
Una signora Annalisa Bazani  
Direttore Carlo Franco  
Maestro del Coro Sante Zanone

Orchestra e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia (Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo: (ore 21,25 circa)

**Letture poetiche**  
*La poesia e lo sport dai Greci a oggi*  
a cura di Elio Filippo Accrocca

V. Le corti rinascimentali  
**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7.30** **Benvenuto in Italia**  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — \* **Musiche del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8.40** (Palmolive)  
Canta Sergio Endrigo

**8.50** (Cera Grey)  
Uno strumento al giorno

**9** — (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

**9.15** (Dip)  
Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9.35** (Omo)  
Canzionieri napoletani di ieri e di oggi: Salvatore Di Giacomo  
a cura di Marcello Zanfagna  
Regia di Gennaro Magliulo  
Amate sponde  
Un programma di Diego Calicagno con Giovanna Scotto  
Gazzettino dell'Appetito

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.35** **Giugno Radio-TV 1964**

**10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane

**10.55** Un disco per l'estate

**11.10** (Simmenthal)  
Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanconi

**11.55** Un disco per l'estate

**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Tema in brio

**12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Vidal Saponi Profumi)  
Appuntamento alle 13:  
La vita in rosa

**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar

**20** (Galbani)  
La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)  
Fonolompe; dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

**45** (Simmenthal)  
La chiave del successo

50' (Tide)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima

**14** — **Voci alla ribalta**  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Vis Radio)  
Dischi in vetrina

**15** — **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15** **Il mondo dell'operetta**

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** Un disco per l'estate

**15.45** **Concerto in miniatura**  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Pierre Monteux  
Ravel: 1) *Passage pour une infante défunte*; 2) *Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria* (Orchestra Sinfonica di Londra)

**16.10** (Dixan)  
Rapsodia

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** **Dischi dell'ultima ora**

**16.50** **Panorama italiano**

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
Radiosolotto  
**ROTCALCO MUSICALE**  
a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** **CLASSE UNICA**  
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. La grande cultura greco-sicula

**18.50** \* **I vostri preferiti**  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** **Zig-Zag**

**20** — **Concerto di musica leggera**  
con le orchestre dirette da Russ Garcia e Horst Wende; i cantanti Agostino Dos Santos, Timi Yaro, Lucienne Delyle ed il complesso i Mills Brothers; i solisti Peter Nero, Altamiro Carrhilo, Dizzi Gillespie e Luis Bonfa

**21** — **Ricordo di Giacomo Matteotti**  
Documentario di Ettore Corbò

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.40** **Giocco e fuori gioco**

**21.50** **Musica nella sera**

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — **Musiche pianistiche**

**10.45** **RITA**  
ovvero «Le Mari battu»  
ovvero «Deux Hommes et une Femme»  
Opera comica in un atto di Gustave Vaez  
Musica di Gaetano Donizetti  
Rita Cecilia Fusco  
Beppe Luigi Pontiggia  
Gasparo Federico Davia  
Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Alberto Zedda

**11.40** **Esecuzioni storiche**  
Johannes Brahms  
*Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*  
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Felix Weingartner  
Arrigo Boito  
*Mefistofele: «Ave Signor», «Ecco il mondo»*  
Jacques Haley  
*L'Ebreo: «Dieu vivant»*  
Giacchino Rossini  
*Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia è un venticello»*  
Basso Nazareno De Angelis  
Orchestra Sinfonica diretta da Lenzo Molajoli

**12.30** **Wolfgang Amadeus Mozart**  
*Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614*  
Quartetto Griller: Sidney Griller e Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello; William Primrose, altra viola

**13** — **Un'ora con Gabriel Fauré**  
*Ballata op. 19* per pianoforte e orchestra  
Solista Lea Cartamo Silvestri  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo  
*Sonata in la maggiore op. 13* per violino e pianoforte  
Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte  
*Tre Preludi dall'op. 103* per pianoforte  
Pianista Armando Renzi  
*Shylock*, musiche di scena op. 87  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

**14** — **Concerto sinfonico: Solista Kathleen Ferrier**  
Christoph Willibald Gluck  
Da «Orfeo e Euridice»  
«Che puro ciel»  
Orchestra «The Southern Philharmonic» e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da Fritz Stiedy  
Da «Orfeo e Euridice»  
«Che farò senza Euridice»  
Georg Friedrich Haendel  
Da «Rodelinda»: «Art thou troubled»  
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent  
Dall'oratorio «Il Messia»  
«He was despised»  
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult  
Gustav Mahler  
Dai «Lieder aus letzter Zeit», su testi di Friedrich Rückert  
Ich bin der Welt abhanden gekommen - Ich atmet' einen Linden Duft  
Un Miternacht  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter

**Johannes Brahms**  
*Rapsodia op. 53*, per contralto, coro maschile e orchestra  
Orchestra e Coro della Filarmonica di Londra diretti da Clemens Krauss - Maestro del Coro Frederik Jackson

**14.55 Felix Mendelssohn-Bartholdy**  
*Tre Romanze senza parole*  
Pianista Walter Gieseking

**15.05 Lucinio Refice**  
*Trittico Francescano*, su testo di Emidio Mucci, per soli, coro e orchestra  
*Le Nozze - Le Stimmate - Morte e glorificazione*  
Francesco Gino Sinimberghi  
Madonna Povertà  
Suor Chiara

Laura Londi

Frate Leone  
Voce di tenore

Frate Angelico  
Voce di basso

Renzo Gonzales  
Voce di soprano  
Gilda Capozzi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Verizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola

**17 — Università Internazionale**  
**Guiglielmo Marconi** (da New York)

John Goodlad: *I nuovi programmi scolastici americani*

**17.10 Vincent D'Indy**  
*Symphonie sur un chant montagnard français*, op. 25  
*Symphonie Céténole*, per pianoforte e orchestra  
Sollista Jean Doyen

Orchestra dei Concerti « Lamoureux » di Parigi diretta da Jean Fournet

**17.40 Le debolezze di Michelangelo**  
Conversazione di Lorenzo Rocchi

**17.50 Jean Françaix**  
*Sonatina per violino e pianoforte*  
Duo Brengola-Bordoni: Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni-Brengola, pianoforte

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
*Cultura nordamericana*  
a cura di Giacomantonio

**18.45 Darius Milhaud**  
*Canti ebraici*  
Magda Laszlo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

**19 — Niccolò Cusano** nel quinto centenario della morte  
a cura di Eugenio Garin

**19.20 Le dune di Cervia**  
Conversazione di Ferdinando Viridia

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Variazioni in fa maggiore K. 613* (su « Ein Weib ist das herrlichste Ding »)

Pianista Artur Balsam  
Robert Schumann (1810-1856): *Trio n. 1 in re minore op. 63*, per pianoforte, violino e violoncello

« Trio Mann »  
Leopold Mann, pianoforte; Bronislaw Gimpel, violino; Luigi Silva, violoncello

Béla Bartók (1881-1945): *Improvvisazioni op. 30* (su canti popolari ungheresi)

Pianista Carl Seeman

**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Nino Rota**  
*Sinfonia n. 3*  
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Costume**  
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

**21.30 Johann Sebastian Bach** (riduz. per orchestra d'archi di Carl Weymarn e Richard Klemm)  
*L'arte della fuga*  
Parte I:

Quattro fughe semplici

Fuga I e II sul tema - Fuga III e IV sul tema rovesciato

Due controfughe

Fuga su ambedue i temi - Fuga su ambedue i temi diversamente aumentate

Quattro fughe politematiche

Fuga tripla a tre voci - Fuga doppia - Fuga doppia - Fuga tripla a quattro voci

Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

Solisti: Johannes Brünig, violino; Reimer Peters, viola; Siegfried Barchet, violoncello

(Registrazione effettuata il 18 aprile 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

**22.15 Diderot**  
a cura di Paolo Alatri  
I - *Una vita intensa*

**22.45 Orsa minore**  
**LA MUSICA, OGGI**  
Earle Brown

*Available forms II*, per orchestra a quattro mani

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Earle Brown e Bruno Maderna

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calzavetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tru un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Tru un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: - Adoro te » di Bartolucci - « Il fondamento dell'umiltà » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Daily report from the Vatican, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Shakespeare drammaturgo » di Giovanni Kelly - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20,15 Les Foyes at les questions rurales, 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Libros y colaboraciones, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

7 Mese del S. Cuore: - Adoro te » di Bartolucci - « Il fondamento dell'umiltà » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Daily report from the Vatican, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Shakespeare drammaturgo » di Giovanni Kelly - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20,15 Les Foyes at les questions rurales, 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Libros y colaboraciones, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

7 Mese del S. Cuore: - Adoro te » di Bartolucci - « Il fondamento dell'umiltà » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Daily report from the Vatican, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Shakespeare drammaturgo » di Giovanni Kelly - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20,15 Les Foyes at les questions rurales, 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Libros y colaboraciones, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

7 Mese del S. Cuore: - Adoro te » di Bartolucci - « Il fondamento dell'umiltà » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Daily report from the Vatican, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Shakespeare drammaturgo » di Giovanni Kelly - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20,15 Les Foyes at les questions rurales, 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Libros y colaboraciones, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

7 Mese del S. Cuore: - Adoro te » di Bartolucci - « Il fondamento dell'umiltà » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Daily report from the Vatican, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Shakespeare drammaturgo » di Giovanni Kelly - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20,15 Les Foyes at les questions rurales, 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Libros y colaboraciones, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



PERCHE' L'ABITO "TERITAL"®-LANA ?

PERCHE'

**"terital"®**  
semplifica la vita

Ovunque c'è "Terital"® il tessuto diventa migliore

Abiti, soprabiti, impermeabili, camicie, tovaglie, lenzuola, tendaggi, si lavano facilmente e non occorre stirarli.

Il marchio



controlla la qualità

"Terital"® è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatoc.

**RHODIATOC**

FIBRE NUOVE PER TEMPI NUOVI

**si,**



**preferisco la Crema ORO Gubra**

perchè è pratica  
perchè è pulita  
perchè si mantiene sempre fresca  
perchè è economica  
e soprattutto perchè è ottima!

**ORO Gubra**

CREMA IN TUBETTO  
PER CALZATURE



*un solo tubetto fa brillare per mesi le scarpe di tutta la famiglia!*

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

**GRANDE OCCASIONE**  
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

**ASPIRAPOLVERE LAMPO** più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, navi, materassi, ecc. senza fatica. È composto di 3 accessori: griglia, bocchette, spazzola, dopo: sacco-filtro, e decorata per tutti gli usi.

**LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO** di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 3 spazzole spandicri e autolucanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, fare il tutto in un'unica azione automatica.

**LIRE 11.500** **LIRE 19.500**

**GARANZIA 5 ANNI** - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.

**REGALO** - A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato **TRIO** completo di ricettario per preparare macedoine, salse, frullati e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno). L. 400 in più. Scrivere Indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricatori Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29 R - MILANO - Spuscolo gratuito.

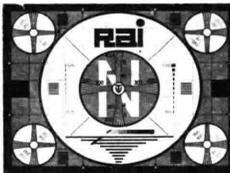
QUESTA SERA IN "CAROSELLO"



**"OLIVELLA E LA CITTA' D'ITALIA"**  
e vi ricorda l'olio d'oliva ed il chianti classico

**TV**

**GIOVEDÌ**



**NAZIONALE**

**Telescuola**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

- SCUOLA MEDIA UNIFICATA**
- Prima classe:**  
8,30-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperì  
10,35-11 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
11,25-11,50 *Francese*  
Prof.ssa Giulia Bronzo  
11,50-12,15 *Inglese*  
Prof.ssa Enrichetta Perotti
- Seconda classe:**  
9,20-9,45 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
11-11,25 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
12,40-13,05 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- Terza classe:**  
12,15-12,40 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
13,05-13,30 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
13,30-13,55 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
13,55-14,10 *Religione*  
Fratel Anselmo FSC  
14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

- 17,30 IL TUO DOMANI**  
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Francesco Deidda e Fabio Cosentini

**La TV dei ragazzi**

- 18 — MAGO PER UN GIORNO**  
a cura di Cino Tortorella  
Regia di Maria Maddalena Yon

**Ritorno a casa**

- 19 — TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione
- GONG**  
(Cera Grey - Orzorio)
- 19,15 SENSILIBRO**  
Settimanale di attualità editoriale.  
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minniussi  
a cura di Giulio Nascimbene  
Presenta Claudia Giannotti  
Regia di Enzo Convalli
- 19,40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata ai proble-

mi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

**Ribalta accesa**

**TIC-TAC**  
(Gandini Profumi - Perugina - Cynar - Eno - Lux sapone - Apparecchiature igieniche Ideal-Standard)

**20.15 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE SPORT**  
**ARCOBALENO**  
(Pasta Barilla - Durban's - Shell - Heineken - Insetticida Aerosol BPD - Candy)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**

**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**

(1) Olio Bertolli - (2) Linetti Profumi - (3) Sciroppi Fabbri - (4) Pavesini  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Adriatica Film - 3) Vimder Film - 4) Untonfilm

**21 —**

**TRIBUNA POLITICA**  
a cura di Jader Jacobelli  
**Conferenza-stampa del segretario politico del M.S.I., Onorevole Arturo Michelini**  
Regista Giuseppe Sibilla

**22.15 CINEMA D'OGGI**

a cura di Pietro Pintus  
Presenta Paola Pitagora  
Realizzazione di Stefano Canzio

**23 —**

**TELEGIORNALE**  
della notte

**Personaggi alla «Fiera dei sogni»**



Il cantante-attore Luigi Tenco, che ha partecipato di recente alla «Fiera dei sogni»

**I servizi di «Cinema d'oggi»**

**Film in cantiere**

**nazionale: ore 22,15**

Nonostante la crisi, il cinema italiano accenna a riprendersi. Il film che maggiormente rende curioso il pubblico, è fin da adesso quello di Federico Fellini. Il regista non ne vuole parlare. Gli sceneggiatori tengono la bocca chiusa. Solo Giulietta Masina parla. Ma la celebre Gelsomina di Lz strada si limita a confidare che, con il nuovo film, tornerà dopo alcuni anni di lontananza davanti alla macchina da presa. Per farlo, ha dovuto assoggettarsi a un'energica cura dimagrante. Persi sei chili di troppo, la Masina indosserà i panni di una signora della buona società, che consulta con vario profitto le veggenti con studio in città e i maghi di campagna. Per conoscere un certo numero di streghe in servizio attivo e di guaritori a prova di medico, Fellini ha viaggiato da un capo all'altro dell'Italia rinfrescando, con esperienza diretta, la già sua abbondante conoscenza del mondo magico (la sua biblioteca è fornitissima di antichi volumi di magia). Quanto è segreto il soggetto di *Giulietta degli spiriti*, altrettanto è conosciuto quello che ha fornito lo spunto all'ultimo colosso di De Laurentiis: *La Bibbia*; assieme a due giovani attori simpatici e a un serpente lungo alcuni metri,

l'americano John Huston si è chiuso in una tenuta nei dintorni di Roma e, qui, ha preso a realizzare il primo episodio del film: Adamo ed Eva. Vicino al più grande spettacolo di tutti i tempi», come sostengono gli agenti pubblicitari, la De Laurentiis sta producendo una commedia in tre episodi: *La mia signora*: La dirige Luigi Comencini e la interpretano Silvana Mangano e Alberto Sordi che, dopo alcuni film di tono diverso dal suo solito, sembra deciso a fare ridere di nuovo il pubblico. «Voglio essere l'attore più divertente della prossima stagione», ha detto. Ma, per ottenere tale scopo, egli dovrà battere tre temibili concorrenti: Vittorio Gassman che, per mantenere celate le sue nuove «chances» comiche, è andato a girare il suo nuovo film in America del Sud; Ugo Tognazzi che, per non essere da meno, prenderà a giorni un jet che, in compagnia di un gatto e del regista Gian Luigi Polidoro, lo porterà nel Nordamerica, dove prenderà parte a *Dinanzi a lui tremò l'America*; e, infine, Rossano Brazzi che, smesso il ruolo del «Latin lover», è conciato da bullo, recita in *Ragazza in prestito* a fianco di Annie Girardot e sotto la direzione di Alfredo Giannetti.

f. bol.

## Largo ai veterani

secondo: ore 22,05

Luigi Tenco è arrivato con una giacca sportiva, gli occhi arrossati, la barba lunga: insomma un aspetto generale stanco e depresso; fino a che non è toccata a lui, se ne è stato in disparte, a seguire la trasmissione sul monitor, e nessuno del pubblico lo aveva riconosciuto. Poi, dopo aver cantato la sua bella canzone dedicata ai ragazzi giovani, che non devono correre dietro al successo facile, ha dovuto firmare autografi, e molta gente lo ha complimentato per il suo finora unico film. Di proposte ne ha avute altre, dopo aver girato *La cuccagna*, ma non erano parli altrettanto pensate ed aderenti al suo personaggio, così ha preferito dir di no. In questi ultimi mesi non è stato alla ribalta, di serate non ha voglia di farne, preferisce starsene in casa o seguire qualcuno dei suoi « hobbies »: tra l'altro scrive, va in giro con la cinepresa e a tempo per tempo compone qualche canzone.

Gli stessi agganci tra cinema e canzone li troviamo per Rico Cerutti, che i più vorrebbero chiamare Cerutti Gino, come dice la canzone. Rico in realtà si chiama Federico, è figlio di un industriale, ma non ha piacere che lo si dica: « Io voglio fare la mia strada ». La sua strada s'era già incrociata, molti anni fa, con quella di Celentano, di cui faceva il chitarrista. Poi lui se ne è staccato, è andato in giro per l'Italia, ha fatto il servizio militare. Di Celentano è sempre rimasto

amico, e così un bel giorno è stato invitato a cantare per una delle tante marche del Celentano-clan. Alla *Fiera* ha cantato *L'uomo del banjo*, una canzone nella tradizione western e popolare: un gusto che oggi incontra molto.

Come giovanissima debuttante è stata presentata Mimi Berte, sedicenne, ma non tanto ai primi passi per quel che riguarda la canzone, tutta orgogliosa, mi dice di aver iniziato a studiare il pianoforte a cinque anni, poi la chitarra, e a dieci di aver incominciato a impostare la voce per fare la cantante lirica. Frattanto andava a scuola: ha fatto le medie e la scuola interpetri, ora parla bene l'inglese e studia il francese e il tedesco. Giovanissima com'è, anche lei ha già al suo attivo la vittoria di un festival: precisamente quello di Bellaria.

Ad applaudire i veterani della scuola di pipe di Turate è venuta la loro bella e simpatica madrina, Maria Mascagni, sposata al generale Tommaselli, che è presidente di quella fondazione. Gli ufficiali delle due grandi guerre, ormai a riposo, seguono però con interesse gli avvenimenti dell'attualità: lo dimostra la competenza con cui hanno saputo rispondere alle domande. A parte la vincita finale, la loro partecipazione ha già ottenuto il beverli di migliaia di italiani verso di loro, simpatia che si esprime giornalmente con l'invio di lettere, di doni importanti o di ricordi simbolici.

c. l. k.



## SECONDO

**10.30-12.30** Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**  
(Cotonificio Valle Susa - L'Oréal de Paris - Total - Spic & Span)

**21.15 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 6**  
Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

**22.05 LA FIERA DEI SOGNI**

Trasmittente a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena

Al termine:  
**Noite sport**

## Giornale dell'automobile

secondo: ore 21,15

Sapete quanto costano a un grande comune i cartelli per le segnalazioni stradali (frece direzionali, divieti di sosta, stop, sensi proibiti eccetera)? Prendiamo, per esempio, Milano: nelle sue strade (che hanno uno sviluppo complessivo superiore ai mille chilometri) ci sono ben 200 mila segnali che costano in media seimila lire ciascuno, in tutto la bella somma di un miliardo « duecento » milioni. Questi segnali sono di ferro smaltato e purtroppo non durano a lungo: ci sono le sassate dei ragazzi e gli incidenti, ma c'è soprattutto lo smog che li intacca e li fa arrugginire in fretta. La natura corrosiva dell'aria milanese nei mesi invernali, quando sessanta o settanta mila camini eruttano nell'atmosfera fumo e scorie incombuste, costringe a una manutenzione continua e costosa. Ogni cinque o sei anni, ciascun segnale deve essere rinvicinato, se non addirittura sostituito. Questa manutenzione costa tre mila lire per segnale, il che significa che, dopo cinque o sei anni, il « capitale » costituito dai cartelli sale a un valore prossimo a due miliardi. Cifre incredibili. Per questo, si sta pensando alla sostituzione dei classici cartelli metallici con altri di plastica speciale, i quali avrebbero se non altro la proprietà di resistere all'azione chimica e corrosiva dello smog. Il giornale dell'automobile di stasera, che conclude il primo

ciclo delle trasmissioni (e le riprenderà dopo la pausa estiva), tratterà l'argomento della segnaletica in un servizio non privo di particolari curiosità (c'è persino una « sparatoria » contro i vecchi cartelli stradali). S'intende che altre pagine del *Giornale*, altri servizi, non mancheranno di incuriosire lo spettatore. Si parlerà, per esempio, del caldo, nei suoi effetti sull'automobile e su chi la occupa, e dei mezzi per difendersene. Uno di questi mezzi, l'abbigliamento, offre il pretesto per qualche divagazione di moda. Fra gli altri argomenti trattati dalla trasmissione ricordiamo: la grande gara internazionale delle « veterane » (le auto d'epoca sempre più ricercate dagli amatori); i complessi sistemi usati per documentare le prestazioni delle vetture (« cavia », la nuova Giulietta 1300); le esperienze in corso per l'adozione di rivoluzionari mezzi di illuminazione; le spettacolari e drammatiche prove per il raggiungimento di una maggiore sicurezza; la « vetrina » delle novità, dalla « Stellina » dell'Autobianchi, alla Maserati quattro porte, al 1500 coupé Pinfarina. L'inchiesta del *Giornale dell'Automobile*, ormai attesa dagli spettatori per il suo carattere di libero « processo » alle vetture più diffuse, avrà questa volta un tono particolare: raccoglierà infatti le impressioni dei primi possessori della nuova Fiat 850, avvicinati e interrogati in varie città d'Italia.

p. g.

**IMPARARE CON I CORSI AFHA È COME AVERE UN PROFESSORE IN CASA**

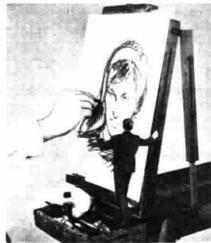
### CORSO DI DISEGNO

AFHA, considerando che oggi il Disegno e la Pittura rientrano tra le più quotate libere professioni, vuole presentarVi un metodo diverso, onesto, definitivo... che « davvero » vi insegni a disegnare ed a dipingere.

### Il metodo AFHA si compone di:

- A - lezioni con centinaia di immagini a colori, che svolgono tutte le tecniche artistiche.
- B - modelli in gesso, sculture e fogli di carta speciale per i vostri esercizi dal vero, come nelle Accademie di Belle Arti.
- C - una scelta « équipe » di professori a Vostra completa disposizione per la correzione degli esercizi e le consultazioni.

Richiedete la rivista informativa.



### CORSO DI FOTOGRAFIA

Un'arte ed una tecnica i cui professionisti, richiesti ovunque, realizzano forti guadagni.

Anche come dilettante è un « hobby » appassionante che rappresenterà per voi un sicuro risparmio e vi permetterà di ottenere « belle » fotografie.



### Un laboratorio completo per voi

Insieme alle magnifiche lezioni, illustrate da centinaia di fotografie e disegni, AFHA invia per gli esercizi pratici un « laboratorio completo » comprendente un magnifico « ingranditore professionale » e tutto per una modesta quota mensile.



## GRATIS

Richiedeteci gli opuscoli a colori. Un gesto insignificante che ci permetterà di mostrarvi qualcosa di nuovo nel moderno insegnamento. È un omaggio che vi preghiamo di accettare. GRAZIE!



**DA COMPILARE E SPEDIRE**  
(Senza busta e senza bollo)

**Prego spedirmi gratis e senza impegno il vostro opuscolo a colori sul**

Corso di

Nome e Cognome .....

Via .....

Città .....

**NON AFFRANCARE**  
"Inviare a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito N. 2804 presso l'Ufficio Postale di Milano A.D. (Ass. Dr. Poveri, P.T. di Milano N. 157228 del 18/11/63).

**AFHA**

Italia s.p.a.

Via Settembrini 17

MILANO (5003)

RC-3



Giulietta Masina, che vedremo sui teleschermi, in un'intervista di « Cinema d'oggi ». La celebre Gelsomina del film « La strada » tornerà dopo alcuni anni davanti alla macchina da presa per interpretare il nuovo film di Fellini « Giulietta degli spiriti »

**NAZIONALE**

**SECONDO**

**RETE TRE**

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**

**7.45 (Motta) Aneddoti con accompagnamento - Ieri al Parlamento**

**8 Segnale orario - Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno**  
Moesser: *Morgen*; Lauzi: *Fa come ti pare*; Rizzo: *Calvacata*; Danpa: *La bossa a noi*; « chin chin »; Lucchina: *Tango en el cielo*

**8.45 (Invernizzi) Un disco per l'estate**

**9 (Lavabiancheria Candy) Fogli d'album**  
Beethoven: *Rondò a capriccio* (Pianista Gyorgy Cziffra);  
Wielztemp; *Romanza in do minore* op. 7 n. 2 (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolsky, *pianoforte*; Kadarian; *dal Balletto Gayaneh*: Danza delle spade (Pianista Gyorgy Cziffra)

**9.15 Incontro con lo psicologo**  
Enzo Spaltro: *Come è nato il personaggio di « Braccio di ferro »*

**9.20 (Knorr) Canzoni, canzoni**

**9.40 La fiera delle vanità**  
Silvana Bernasconi: *La concezione italiana e francese*

**9.45 Un disco per l'estate**

**10 (Cori Confezioni) Antologia operistica**  
Gluck: *Orfeo ed Euridice*: Danza degli spiriti beati;  
Beethoven: *Fidelio*: « O welche Lust »; Verdi: *Traviata*: « Nol siamo zingarelle »; Nielsen: *Maskerade*: *Prélude*; De Falla: *La vida breve*; Interudio e danza

**10.30 L'Antenna**  
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale  
Regia di Ugo Amodeo

**11 (Milky) Passeggiate nel tempo**

**11.15 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**11.30 Haendel Concerto grosso in fa maggiore op. 6, n. 2**  
Andante larghetto - Allegro - Largo - Allegro ma non troppo (clavicembalista Thurston Dart - Orchestra d'archi « Boyd Neel » diretta da Boyd Neel)

**11.45 Musiche per archi**

**12 (Tide) Gli amici delle 12**

**12.15 Arlecchino**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 (Vecchia Romagna Berton) Chi vuol esser lieto...**

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**13.15 (Manetti e Roberts) Carillon**  
Zig-Zag

**13.25 (Rhodiatoce) MUSICA DAL PALCOSCE-NICO**

**13.45-14 Un disco per l'estate**  
14.15 **Trasmissioni regionali**  
14 « Gazzetini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)**

**14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**15.15 Taccuino musicale**  
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15.30 (Fonit Cetra S.p.A.) I nostri successi**

**15.45 Quadrante economico**

**16 Programma per i ragazzi**

**Una mano sul cuore**  
Radioscena di Alfio Valdarnini  
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

**16.30 Il topo in discoteca**  
a cura di Domenico De Paoli

**17 Segnale orario - Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25 Trattamento in musica**  
Presenta Lillian Terry

**18 La comunità umana**

**18.10 Concerto dell'organista Marie Claire Alain**  
M. A. Rossi: *Toccata in re minore*; Pasquini: *Introduzione e pastorale*; Dandrieu: *Noël: Chantons de voix hautes*; Daquin: *Noël n. 1 in re minore*; Franck: *Corale n. 2 in si minore*; Vierne: *Improvvisati* « Pieces de fantasia »

**18.50 Musica jazz**  
I classici del jazz

**19.10 Cronache del lavoro italiano**

**19.20 Gente del nostro tempo**  
a cura di Giuseppe Mori

**19.30 Motivi in giostra**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno**

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...**

**20.25 Giugno Radio-TV 1964**

**20.30 LA FATA MORGANA**  
Un programma di Naro Barbato

Articolo alla pagina 23

**21 TRIBUNA POLITICA**

**22.15 Concerto del Sestetto Italiano « Luca Marenzio »**  
Vechti: *Amphiparnaso*, commedia harmonica in un prologo e tre atti (Lilliana Rossi, Margherita Kalimus, soprani; Pier Maria Capponi, fagotto; Guido Ballo, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Piero Cavalini, basso)

**23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**7.30 Benvenuto in Italia**  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8 Musiche del mattino**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8.40 (Palmolive) Canta Mina**

**8.50 (Cera Grey) Uno strumento al giorno**

**9 (Supertrim) Un disco per l'estate**

**9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) Farmaceutici Giuliani**  
Ritmo-fantasia

**9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9.35 (Omo) DUE CUORI E UNA CAMPANNA**

Un programma di Marcello Coscia  
Regia di Federico Sanguigni  
Gazzettino dell'appetito

**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10.35 Giugno Radio-TV 1964**

**10.40 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane**

Ovale-Loceatelli-Lo Turco; *Tramontone siciliano*; Mira-Polito; *Stasera non te ne andare*; Palavincini-Leoni; *Vattene*; Beretta-La Valle; *Cessane perdute di vento*; Casari; *Vorrei prenderti la mano*; Carrazzi; Buio

**10.55 Un disco per l'estate**

**11.10 (Orzoro) Buonumore in musica**

**11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo**

**11.40 (Mira Lana) Il portacanzone**

**11.55 Un disco per l'estate**

**12.05-12.20 (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico**

**12.20-13 Trasmissioni regionali**  
12.20 « Gazzetini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzetini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzetini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 (Brillantina Cubana) Appuntamento alle 13: Senza parole**

15' (G. B. Pezzoli) Mus. bar

20' (Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolingo: dizionarietto dei successi

**13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

**14 (Voci alla ribalta) Negli interv. com. commerciali**

**14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano**

**14.45 (Phonocolor) Novità discografiche**

**15 (Sidol) Momento musicale**

**15.15 Ruote e motori**  
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15.35 Un disco per l'estate**

**15.45 Concerto in miniatura**  
Rassegna di cantanti lirici  
Baritono Benito Di Bella

**16.10 (Dizian) Rapodia**

**16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**16.35 (Deadorin Rumanian) BUON VIAGGIO**  
Un programma di Paolini e Silvestri  
Regia di Riccardo Mantoni

**17.15 Cantiamo insieme**

**17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45 (Spic e Span) Radiosalotto**

**MARCO VISCONTI**  
Romanzo di Tommaso Grossi  
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini

**Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana**

Seconda puntata  
Marco Visconti Gino Mavara  
Conte Odrado Del Balzo  
Giulio Oppi

Contessa Ermelinda  
Anna Caravaggi  
Contessina Bice Olga Fagnano  
Ottorino Visconti

Nanni Bertorelli  
Avvocato di Linonta  
Gastone Ciapini

Lauretta Anna Mazzamuro  
La vecchia nutrice Lina Bacci  
Lupo di Linonta

Checco Rissone  
Una sentinella Paolo Paggi  
Un messo di Marco  
Gianni Diotajuti

Un servitore Giovanni Moretti  
Voce dell'Autore Elio Ronza  
Regia di Enrico Colosimo

**18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18.35 CLASSE UNICA**  
Filippo Caccioppo - Come funziona l'organismo umano. Gli ormoni

**18.50 Giro Ciclistico della Svizzera**

Servizio speciale di Enrico Ameri

**19.05 I vostri preferiti**  
Negli interv. com. commerciali

**19.30 Segnale orario - Radiosera**

**19.50 Zig-Zag**  
20 - (Manetti e Roberts)

Incontro con l'opera  
a cura di Franco Soprano

**OTELLO**  
di Gioacchino Rossini  
Cantano Virginia Zeani, Anna Reynolds, Agostino Lazari, Herbert Handt, Franco Ventriglia

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali

**21 - C I A K**  
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21.40 Musica nella sera**  
22.15 L'angolo del jazz  
Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10 Musiche concertanti**

**10.30 Sonate romantiche**  
Ludwig van Beethoven  
*Sonata in do diesis minore* op. 27 n. 2 « Quasi una fantasia »

Pianista Walter Gieseking  
Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms  
*Sonata « Frei aber einsam »*, per violino e pianoforte

Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte

**11.15 Pagine da opere di Umberto Giordano**  
*Fedora*: « Amor ti vieta »  
« La mia vecchia madre »  
Interludio atto II  
*Marcella*: « Non conosciuto »

Andrea Chénier: « Un di all'azzurro spazio »  
« Eravate possente »  
« Nemico della patria »  
« La mamma morta »  
« Son sessant'anni »  
« Vicino a te s'acquata »

**12.15 Complessi per pianoforte e archi**

Franz Joseph Haydn  
*Trio n. 4 in mi maggiore* per pianoforte, violino e violoncello

Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello

Dimitri Scioastakovic  
*Trio op. 67 per pianoforte, violino e violoncello*

Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello

**13 Un'ora con Antonio Vivaldi**  
*Sonata in mi minore* op. 2 n. 9, per violino e pianoforte

(Revis. di Riccardo Castagnone)

Préludio - Riccardò - Giga e Gavotta

Riccardo Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

*Serenata a tre « La Ninfa e il Pastore »*

Greta Rapisardi-Savio e Silvana Zanolli, soprani; Alfredo Bianchini, tenore

Orchestra da Camera e Coro di Milano diretti da Edwin Leohrer

**14 Concerto sinfonico: Orchestra « Royal Philharmonic » di Londra**  
André Grétry

*Balletto*, dalla commedia lirica « Zémire et Azore »  
Direttore Thomas Beecham

Niccolò Paganini  
*Concerto n. 2 in si minore op. 7 « La campanella »*

Allegro maestoso - Adagio - Rondò « La campanella »  
Solisti Yehudi Menuhin  
Direttore Alberto Erede

Peter Ilyich Ciaikovski  
*Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »*

Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, Quasi moderato (Scherzo) - Moderato assai, Allegro vivo  
Direttore Thomas Beecham

Béla Bartok  
*Il Mandarino meraviglioso*, suite dal balletto

Direttore Fernando Previtali

**15.35 Musiche cameristiche di Claude Debussy**  
*Sonata in sol minore* per violino e pianoforte

Allegro vivo - Fantasia e léger - Finale  
Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte

## Tre Liriche

« Fantomme », « Clair de lune », su testi di Paul Verlaine - « Pierrot », su testo di Théodore de Banville  
Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

## 12 Preludi, I volume

Danseuses de Delphes - Voles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La Sérénade interrompue - La Cathédrale engloutie - La Danse de Puck - Minstrels  
Pianista Walter Gieseking

## 16.30 Ernest Bloch

Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra  
Solista Willy La Volpe  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

## 17 — Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

## 17.15 L'informatore etnomusicologico

## 17.35 Antonio Fogazzaro visto da lui stesso

Conversazione di Massimo Grillandi

## 17.45 Zoltan Kodaly

Sette Liriche  
Nausikaa - Dall'alta roccia - Mi tormenta il cuore - Coraggio, mollettina - Sono tanto sola - La moglie cattiva  
Christa Tibay, soprano; Carlo Zecchi, pianoforte

## 18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

### 18.30 La Rassegna

Storia moderna  
a cura di Armando Saitta  
« La Rivoluzione Francese » di Albert Sabou - Cultura e ideologia in De Sanctis, di Sergio Landucci - Notiziario

### 18.45 Bohuslav Martinu

Madrigal-Sonata, per flauto, violino e pianoforte  
Poco allegro - Moderato - Allegro  
Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Biglami, violino; Erich Arndt, pianoforte

### 19 — I grandi medici italiani

a cura di Adalberto Pazzini  
I - *Girolamo Fabrizio d'Acquapendente*

Articolo alla pagina 15

### 19.30 \* Concerto di ogni sera

Richard Wagner (1813-1883): *I Maestri cantori*, preludio  
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Hans Knappertsbusch  
Richard Strauss (1864-1949): *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico op. 30  
Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Herbert von Karajan

Ferruccio Busoni (1866-1924): *Valzer danzato op. 53*  
Orchestra « Philharmonia » diretta da Igor Markevitch

### 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Manuel De Falla

Homenajes  
Fanfara (à Arbòs) - Elegia della chitarra (à Debussy) - Spes vitae (à Dukas) - Pedrelliana  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado

### 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 Dal « Divertimento per Mozart » (12 Aspetti sull'aria di Papageno « Ein Maedchem oder Weibchen »)

Gottfried von Einem  
« Wandlungen », Un tempo per orchestra op. 21  
Peter Racine Fricker  
Fantasia

Niels Viggo Bentzon  
Concertino brillante  
Gerhard Wimberger  
Allegro giocoso

Maurice Le Roux  
Omaggio a Mozart  
Hans Werner Henze  
Divertimento per Mozart (Vivace assai)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

### 21.50 Ritratto di Piero Gobetti

Il - Le idee di Gobetti a cura di Umberto Morra con interventi di Mario Fubini, Carlo Levi, Novello Papafava dei Carraresi, Alessandro Passerini d'Entreves

### 22.50 Karl Stamitz

Duetto n. 3 in si bemolle maggiore per due viole  
Allegro - Andante - Rondò  
Violista Dino Asciolla (Esecuzione sovrapposta)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 363 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22,50 Chiaroscuro musicali: 22,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Ostende nobis Domine » di L. Perosi - « Il Re mansueto » meditazione di P. Giuseppe Germier - *Giuliana cantata - Santa Messa* - 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: *Musiche organistiche di G. M. Trabachi*, nella revisione ed esecuzione di Domenico Celada - 19,15 Daily report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Le problème rural en Chine. 20,45 Blick aufs Konzil. 21 Santa Rosa. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



**Vola...**

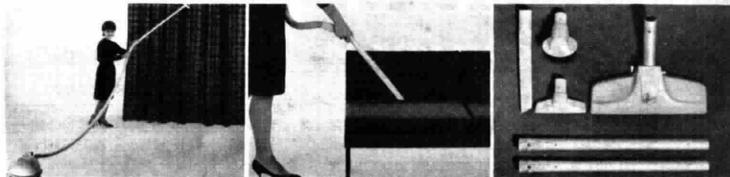
**ad aspirazione «maggiorata»  
ecco cosa ci vuole veramente  
per la pulizia a fondo**

Sembra un gioco fare le pulizie di casa con Hoover Constellation, l'aspirapolvere che vi segue docilmente, volando su un cuscino d'aria!

Constellation arriva dovunque, e pulisce veramente a fondo, perchè è l'unico ad aspirazione «maggiorata»...

E costa solo 42.500 lire!

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.



Tubo flessibile, estensibile fino al doppio della sua lunghezza: è particolarmente utile per aspirare la polvere dai tendaggi e dagli angoli più inaccessibili.

Snida la polvere con la sua potente aspirazione anche dai punti più difficili, come poltrone, materassi, imbottiture.

Serie di accessori specializzati per la pulizia di abiti, coperte, poltrone, tende, termosifoni, librerie, tappeti e pavimenti.



**Constellation**

— vola su un cuscino d'aria

per lei



# NUOVO PERLAK

*Vitaminico*

capelli composti, morbidi, perlucenti, pettinabili.

Nuovo Perlak Vitaminico è purissimo ecco perché non lascia traccia sui capelli e mantiene l'acconciatura perlucente, morbida per tutto il giorno. Il suo certificato d'identità garantisce le perfette proprietà del prodotto e ne assicura la superiorità. Non confondetelo con altre lacche o fissatori.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

# TV VENERDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe:

- 12,35-13 Italiano  
Prof. Lamberto Valli
- 13,25-13,50 Educazione Artistica  
Prof. Franco Bagni
- 13,50-14,15 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

##### Seconda classe:

- 8,30-8,55 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,10-10,35 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna
- 11,25-11,45 Educazione Fisica femminile e maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

##### Terza classe:

- 8,55-9,20 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino
- 9,45-10,10 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino
- 11-11,25 Francese  
Prof. Enrico Arcaini
- 11,45-12,10 Inglese  
Prof. Antonio Amato
- 12,10-12,35 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13-13,25 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

### La TV dei ragazzi

- 18 — a) GIRAMONDO  
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato « Il terrore dei mari » della serie « I due masnadieri »
- b) POPOLI E PAESI  
Caccia alla balena  
Realizzazione di V. Fae Thomas

### Ritorno a casa

- 19 —  
TELEGIORNALE  
della sera - 1ª edizione

### GONG

(Industria Dolciaria Ferrero - Xamamina)

### 19.15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

### 19.50 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Joseph Haydn: *Divertimento*: a) Andante cantabile, b) Presto, c) Allegretto con variazione; Ludwig van Beethoven: *Sonatina in re*; Jacopo Flocco: *Allegro*; Ferenc Farkas: *Introduzione e giga*  
Baryton, Janos Liebner; clavicembalo, Janos Sebestyen  
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Aspirina Bayer - Fina Italiana - Cinzano - Sugòro Althea - Vino Zignago - Dtxan)

### 20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

#### ARCOBALENO

(Monda Knorr - Prodotti Singer - Gibbs Fluoruro - Euchsina - Pirelli-Sapsa - Olà)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

### 20.50 CAROSELLO

(1) Comitato Italiano Cotonc - (2) Beù Galbani - (3) Ente Fiuggi - (4) Punt e Mes Carpano  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Studio K - 4) Erre Film

### 21 —

#### LA LEPRE FINTA

Originale televisivo in due tempi di Giuseppe Feroni  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Max Sperling Luciano Alberici  
Sibilla Sperling Hardley  
Germana Monteverdi  
Susan Sperling Sonia Gessner  
Sam Hardley Fabrizio Capucci  
Leo Reingold Carlo Alighiero  
Sonia Reingold  
Adriana Parrella  
Colonnello Berson  
Cesare Bettarini  
Lo sconosciuto Ennio Balbo  
Il notaio Whittner  
Aldo Pierantoni  
Lucio Rama  
George Stevenson  
Antonio Cifariello  
Sergente Hubert Carlo Bagno  
Jordan Luciano Zuccalini  
Willy Cip Barcellini  
Primo Agente  
Francesco Massari  
Secondo Agente Giulio Moretti  
Scene di Egle Zanni  
Costumi di Maud Strudthoff  
Regia di Leonardo Cortese

### 22.20 MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME

Servizio di Enzo Biagi

Prima puntata

Articolo alle pagg. 13 e 14

### 23.10

#### TELEGIORNALE

della notte

## Terza puntata dell'inchiesta

secondo: ore 21,15

Negli ultimi dieci anni i redditi individuali degli svedesi, dei danesi, dei norvegesi sono più che raddoppiati: il 36 per cento della popolazione dei tre paesi scandinavi guadagna dalle 100 alle 250 mila lire al mese. La produzione industriale è cresciuta vertiginosamente. Quali sono i motivi di questa prosperità? Cosa c'è all'origine di un così esemplare progresso economico e sociale? I meriti sono attribuiti ai governanti? In che misura è stata determinante la collaborazione dei cittadini?

Nella puntata di questa sera il servizio televisivo di Enrico Gras e Mario Craveri — La società del benessere — affronta l'argomento con una pa-

## Dizionario

secondo: ore 22,15

Questa settimana, il « Dizionario di musica leggera » prenderà congedo dai telespettatori. Per l'ultimo appuntamento, il direttore dell'enciclopedia, Francesco Mulè, si presenterà con una sorpresa alla segreteria, Grazia Maria Spina. Ha fatto un viaggio in Giappone, ed è tornato con una canzone che ha ottenuto un straordinario successo in tutto il mondo. La canzone è *Sukiyaki*. Fra le decine di versioni che ne esistono praticamente in tutte le lingue, quella che ascolteremo noi sarà, naturalmente, in italiano, e ce la canterà Claudio Villa, un cantante che, come avrete visto recentemente alla « Fiera dei sogni », in Giappone è considerato ormai di casa.

Nella serie degli strumenti illustrati dal « Dizionario », sarà



# 12 GIUGNO

## La società del benessere

nomica della organizzazione industriale, economica e politica dei tre paesi.

Naturalmente vengono sottolineate la produzione del legno, del ferro, della carta in Svezia; la pesca e la marina mercantile in Norvegia; l'agricoltura in Danimarca.

E' sufficiente fornire alcune cifre per avere un'idea esatta dell'importanza di queste imprese: la Svezia estrae dalle sue miniere 22 milioni di tonnellate di ferro e ne esporta 19 milioni; è il paese più grande produttore ed esportatore di carta di ogni tipo (2.500.000 tonnellate); il 15 per cento del legno lavorato nel mondo viene dalle foreste svedesi. La Norvegia possiede la terza ma-

rina mercantile del mondo: delle nove baleniere attrezzate per la lavorazione, esistenti nel mondo, sette sono norvegesi. La Danimarca è tra i più grandi esportatori di burro, formaggi, uova e carne. La meccanizzazione agricola è all'avanguardia. Esistono 200 mila aziende di cui 193 mila appartengono a piccoli proprietari associati in cooperative.

Nella stessa puntata, attraverso le dichiarazioni di studiosi e di personalità, tra cui mons. Hein, Nunzio Apostolico in Scandinavia, si tocca anche il problema religioso che nei tre paesi scandinavi non manca di destare preoccupazioni.

b. b.



## SECONDO

**10.30-12.05** Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale

**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**

(Coca-Cola - Zoppas - Giuttani - Alberto VO 5)

**21.15**

**LA SOCIETA' DEL BENESSERE**

Un'inchiesta nei Paesi Scandinavi di Enrico Gras e Mario Craveri

Terza puntata

**22.15 DIZIONARIETTO DI MUSICA LEGGERA**

illustrato da Francesco Mulé e Grazia Maria Spina

Testi di Lubrano, Nelli e Vinti

Regia di Raffaele Meloni

**22.55 LA FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI PADOVA**

Servizio di Nino Vascon

**23.25 Notte sport**

s. g. b.

## di musica leggera

poi la volta del vibrafono. Ce lo presenterà uno dei nostri migliori solisti di jazz, Franco Chiari, che eseguirà due celebri canzoni americane: *I'll remember April* e *It's wonderful*. Quindi, una puntata a Napoli. Il cantante che gli autori del «Dizionario» (Nelli, Antonio Lubrano e Ada Vinti) hanno scelto per illustrare la «voce» dedicata alla canzone napoletana è Sergio Bruni, che ci farà riascoltare due suoi cavalli di battaglia: *Fenesta vascia* e *Ncopp'a chitarra*.

A questo punto, ci sarà una parentesi dedicata a quei musicisti che potrebbero essere considerati un po' gli «ingegneri» della musica leggera, nel senso che nelle loro esecuzioni fanno uso, oltre che dei normali strumenti, anche di nastri pre-registrati, complicate apparecchiature

per la riverberazione dei suoni, complessi di amplificatori, ecc. Il musicista-«ingegnere» che vedremo all'opera sarà il famoso Bob Azzam, che ha legato il suo nome a tanti successi internazionali come *Mustapha*, *Sabeline*, ecc.

Infine, il «Dizionario» illustrerà una voce che diventa ogni giorno di uso più frequente nelle canzoni alla moda: il generico «la la la», che serve egregiamente a togliere d'imbarazzo i parolieri quando non riescono a far «quadrare» una strofa o un ritornello. Betty Curtis presenterà appunto una fantasia di canzoni col «la la la» ed eseguirà anche *Wini Wini*, uno dei suoi maggiori successi.



Bob Azzam con la moglie e, a destra Grazia Maria Spina con Mulé, nel «Dizionario di musica»

# per lui



# cremfix

**capelli composti,  
morbidi, puliti, vivi.**

Cremfix non unge,  
è moderatamente profumato,  
è una crema fissante per avere  
capelli sempre signorilmente composti,  
morbidi, puliti e vivi.  
Cremfix evita la forfora,  
tonifica i bulbi piliferi,  
nutre i capelli mantenendoli folti, sani,  
vivi della loro naturale bellezza.  
Cremfix, la crema fissante  
dell'uomo sicuro, moderno, dinamico.

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
Aneddoti con accompagnamento al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
Rossi: Na voce na chitarra e o poco e tuau; Loulgy Cersier: charas e pommier bianc; Zacharias; Riccardo; Lauzi; Ritornera; Briens; Mon papà; Franc Clap hands
- 8.45** (Chorodant)  
Un disco per l'estate
- 9** — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
\* Fogli d'album  
Schubert: Momento musicale in fa diesis minore (Pianista Paul Badura Skoda); Chopin: Notturno in do diesis minore opera postuma (Enrico Mainardi, violoncello); Michael Bausens, pianoforte; Wienawski: Scherzo tarantella (Yehudi Menuhin, violino; Artur Balsam, pianoforte)
- 9.15** Piero Scaramucci: Notizie di setaccio
- 9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.40** Clotilde Margheri: Schiavitù del linguaggio
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** — (Confezioni Facis Junior)  
\* Antologia operistica  
Mozart: Così fan tutte; «Un'aura amorosa»; Verdi: La forza del destino; «Non impreca»; Giordano: Andrea Chénier; «Un di all'azzurro spazio»; Donizetti: La figlia del reggimento; Sinfonia
- 10.30** Ribalta internazionale con Sid Ramin e Percy Faith
- 11** — (Gradina)  
Passeggiare nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** «Torna caro ideal»  
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli  
Canta Maria Masseroni
- 11.45** Musica per archi
- 12** — (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buticchi)  
Chi vuol esser lieta...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25** (Punt e Mes Carpano)  
DUE VOCI E UN MICROFONO
- 13.45-14** Un disco per l'estate
- 14-14.35** Trasmissioni regionali
- 14** «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettina regionale» per la Basilicata
- 14.30** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl I. Caltanissetta I)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Decca London)  
Carnet musicale
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
- Il faraone d'oro di Karl Brückner  
Adattamento di Mario Pucci  
Secondo episodio: L'enigma dei geografici  
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Richard Strauss  
Le bourgeois gentilhomme, Suite op. 60 (da Molière)  
a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza dei sarti, e) Minuetto alla Lully, f) Intermezzo, g) Scena del pranzo (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski)
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Musica da camera  
\* Bach: Partita in si bemolle maggiore: a) Preludio, b) Almande, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto 1° e 2°, f) Giga; Dallapiccola: Quadermo musicale di Anselbera (Pianista Marisa Borini)
- 18** — Vaticano secondo  
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** FRATELLO E SORELLA  
Un atto di Wolfgang Goethe  
Traduzione di Rosso di San Secondo  
Guglielmo Emilio Balbo  
Marianna Maria Fabrizi  
Fabrizio Tino Erler  
Un portafoglio  
Gualberto Giusti  
Regia di Corrado Pavolini
- 18.50** Musiche romantiche di Max Neumann
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi...
- 20.25** Giugno Radio-TV 1964
- 20.30** Storia d'Italia dal 1915 al 1943
- IX - L'Italia nella seconda guerra mondiale**
- 21** — **CONCERTO SINFONICO** diretto da CLAUDIO ABBAJO  
con la partecipazione della pianista Annie Fischer e del mezzosoprano Margherita Llova  
Ciaikovsky: Giulietta e Romeo, ouverture da concerto; Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio - Allegro vivace, c) Allegro animato, d) Allegro marziale animato; Prokofiev: Alexander Nevsky, Cantata per mezzosoprano, coro e orchestra; a) La Russia sotto il giogo del

- mongoli, b) Canto di Alexander Nevsky, c) I Crociati a Pskov, d) Insozza, russo popolo, e) La battaglia fra i ghiacci, f) Il campo della morte, g) Entrata di Alexander in Pskov
- Maestro del Coro Giulio Bertola  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
- 7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive)  
Canta Maria Abbate
- 8.50** (Cera Grey)  
Uno strumento al giorno
- 9** — (Invernizzi)  
Un disco per l'estate
- 9.15** (Dip)  
Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
UN PASSAPORTO PER EVA  
Un programma di Sergio Velilli  
Regia di Carlo Di Stefano  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** Giugno Radio-TV 1964
- 10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** (Simmenthal)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Colonna sonora
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Società del Plasmon)  
Appuntamento alle 13:  
Tutta Napoli
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Galbani)  
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)  
Fonologram: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)  
Storia minima

- I libri della settimana**  
a cura di Salvatore Onufrio  
Al termine:  
Lettere da casa  
**22.40** \* Musica da ballo
- 23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 14** — Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)  
Per gli amici del disco
- 15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Phonogram)  
La rassegna del disco
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Un disco per l'estate
- 15.45** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Duo pianistico Wronsky-Babin  
Chopin: Rondò in do maggiore op. 73; Liszt: Concerto patetico; Strawinski: Circus polka
- 16.10** (Dizani)  
Rapsodia
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** PARAPIGLIA  
di Marco Visconti  
Regia di Federico Sangiugni
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)  
Radiosalotto  
LA DISCOMANTE  
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA  
Salvatore Francesco Romano - Storia della Sicilia. Decadenza della Sicilia nell'età romana
- 18.50** Giro Ciclistico della Svizzera  
Servizio speciale di Enrico Ameri
- 19.05** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — (Hélène Curtis)  
Corrado presenta:  
LA TROTTOLA  
Varietà musicale di Perretta e Corima con Alighiero Neschese  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Riccardo Mantoni
- 21** — Microfoni sulla città
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.40** Musica nella sera
- 22** — L'angolo del jazz  
Festival del jazz di Bologna
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo Le 17 anche stazioni a onda media).
- 10** — Cantate  
Wolfgang Amadeus Mozart «Dir, Seele des Weltalls», Cantata K. 429 per tenore, coro e orchestra  
«Die Mauerfreude», Cantata K. 471 per tenore, coro e orchestra  
Solista Rudolf Christ  
Orchestra Sinfonica e Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner  
«Eine Kleine Freimaurer Kantate», K. 623, per soli, coro e orchestra  
Rudolf Christ, e Erich Mejkut, tenori; Walter Berry, basso  
Orchestra Sinfonica Coro da Camera di Vienna diretti da Bernhard Paumgartner
- 10.35** Musiche romantiche  
Felix Mendelssohn-Bartholdy Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht  
Ludwig van Beethoven Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra  
Allegro moderato - Andante con moto - Rondò  
Solista Clifford Curzon  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch
- 11.25** Compositori italiani  
Renzo Bossi  
Bianco e nero, contrasto sinfonico  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella  
Enzo De Bellis  
Sonata per violino e pianoforte  
Andante - Calmo con tristezza - Allegro giocoso (Festa campestre)  
Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte
- 12** — Peter Illych Ciaikovski  
Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20  
Introduzione - Valzer - Passo a due - Scena romantica II - Danza dei cigni - Danza ungherese - Danza russa  
Violino Solista Yehudi Menuhin  
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efreim Kurtz
- 12.55** Un'ora con Johannes Brahms  
Quattro Danze ungheresi (orchestrazione di Anton Dvorak):  
In sol minore - In fa diesis minore - In mi minore - In mi minore  
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini  
Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9  
Pianista Gino Ginori  
Doppio Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra  
Allegro - Andante - Vivace ma non troppo  
Zino Francescatti, violino; Pierre Fournier, violoncello  
Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter
- 13.55** IL DIAVOLO E CATERINA  
opera in tre atti di Adolf Wenig  
Musica di Anton Dvorak (Versione ritmica italiana di Anton Grönen Kubizki)  
Il Pastore Francesco Tagliavini  
Caterina Maja Sunara  
Sindire Gianna Berretti  
Il Diavolo Marbuel Italo Tejo  
Lucifero Salvatore Catania

**Il Diavolo portinale**

Paolo Mazzotta

**Il Diavolo guardiano**

Umberto Frisaldi

**La Duchessa**

Renata Mattioli

**La Cameriera**

Giuliana Raimondi

**Il Maresciallo di Corte**

Umberto Frisaldi

**Un Musicista**

Antonio Pietrini

**Maestro del Coro**

Giuseppe Piccolo

**Orchestra Sinfonica e Coro**

di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Luigi Toffolo

## 15.55 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart

**Serenata in re maggiore**

K. 286 « Notturmo per quattro orchestre »

Andante - Allegretto grazioso

Minuetto

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

Ludwig van Beethoven

**Serenata in re maggiore**

op. 8 per violino, viola e violoncello

Marcia - Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro - Adagio - Scherzo (Sinfonietta) - Allegretto alla polacca - Andante quasi allegretto - Allegro - Marcia - Allegro

Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello

Max Reger

**Serenata in sol maggiore**

per flauto, violino e viola

Vivace - Larghetto - Presto

Karl Bobke, flauto; Rudolf Koeckert, violino; Oscar Riedl, viola

## 17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Tre incontri a Londra

## 17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

## 17.35 I misteri della memoria

Conversazione di Eraldo Miscia

## 17.45 Gaetano Brunetti

**Sinfonia in do minore**

Allegro moderato - Largo - Allegretto - Presto

Orchestra da camera italiana diretta da Newel Jenkins

## 18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura tedesca

a cura di Luigi Quattrocchi

## 18.45 Orazio Fiume

Ouverture per orchestra

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Bruno Bogo

## 18.55 Orientamenti critici

Avanguardia allo specchio

a cura di Oreste Del Buono

## 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Johann Christian Bach (1735-1782): Sonata in do minore op. 17 n. 2 per pianoforte

Allegro - Andante - Prestissimo

Pianista Maria Kalamkarian

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Trio n. 1 in re minore op. 49, per pianoforte, violino e violoncello

Molto allegro, e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato)

« Trio Santoliquido »

Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Palluccia, violino; Massimo Amfiteatroff, violoncello

Claude Debussy (1862-1918):

**Suite bergamasque**

Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied

Pianista Walter Gieseking

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Ludwig van Beethoven

**Fantasia in do minore op. 80,**

per pianoforte, coro e orchestra

Allegro - Allegretto non troppo - Presto

Solista Gino Gorini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonelli

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 IL GESTO

Commedia in tre atti di Luciano Codignola

Giuseppe Giancarlo Sbragia

Emma, sua moglie

Edmonda Aldini

Giorgio Ivo Garrani

Un poliziotto Renato Cominetti

Regia di Andrea Camilleri

## 22.45 Gunter Raphael

**Divertimento op. 74** per sassofono, contralto e violoncello

Improvisation - Serenade - Scherzo burlesque - Elegie - Rondò

Georges Gourdet, sassofono

contralto; Giacinto Caramia, violoncello

Alphonse Stallaert

**Quintetto** per sassofono

contralto, due violini, viola e violoncello

Introduction e Animé - Intermezzo du « Quatorze Juillet »

Scherzo - Finale

Georges Gourdet, sassofono

contralto; Felix Ayo, Anna Maria Cotogni, violini; Gino Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voelc, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « Domine non sum dignus » di Vittoria - « L'ignora ricchezza » meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19,15 Daily report from the Vatican. 19,33 Discutiamone insieme, dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 Editoriale di Roma. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



**PER TE  
E ME  
DUE TAZZE  
DI TE' ATI**



Solo Tè Ati ha l'aroma fragrante del Nuovo Raccolto®  
Tè Ati - Nuovo Raccolto - viene selezionato in un solo momento dell'anno:  
quando il prodotto è migliore. Tè Ati è la perfetta miscela  
delle qualità di tè più pregiate provenienti dai più famosi  
luoghi d'origine: India, Ceylon, Giava. Per questo Tè Ati  
ha tutto il pieno, prezioso aroma che il vostro gusto esige.

# TÈ ATÌ

... e non dimenticate! Solo Tè Ati è Nuovo Raccolto®!

un altro degli eccellenti prodotti distribuiti dalla E. Piletti & Co. S.p.A.

Per il decimo

## Gala

nazionale: ore 21

Lo show in onda questa sera da Parigi vuole essere un omaggio del mondo dello spettacolo ai dieci anni che l'Eurovisione compie proprio in questi giorni. Un programma quindi molto vario, che si basa soprattutto sulla partecipazione di notissime vedettes internazionali. Primo ospite di eccezione ad apparire sul video è Yves Montand il quale del resto non è nuovo a questo genere di trasmissioni, essendo toccato a lui, come si ricorderà, l'onore di apparire nel luglio del '62 nella prima trasmissione televisiva tramite satellite tra l'Europa e gli Stati Uniti. A proposito di Montand, sia detto per inciso che è apparso recentemente in edizione italiana il suo famoso ed apprezzato disco *Chansons populaires de France*, nell'accompagnamento di Bob Castella; lo stesso che accompagnerà il cantante questa sera sui teleschermi. Altro ospite della trasmissione è l'attrice cinematografica tedesca Hildegard Knef, la quale ha, notoriamente, l'abitudine (o la tattica) d'essere molto parsimoniosa nelle sue esibizioni alla ribalta. Nota per aver lavorato negli Stati Uniti in teatro e cinema, la Knef impersona un



Per l'Italia, prende parte allo spettacolo dell'Eurovisione il pianista Aldo Ciccolini

### Ritorno a casa

19 —  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
ed  
Estrazioni del Lotto

**GONG**  
(Liquigas - Lacca Flesh Lac)

**19.20 TEMPO LIBERO**  
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianni

**19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**  
a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
(Biscottini Niptol - Rasolo Carlo - Mauro Caffè - Montana - Atar pavimenti - Stock 84)

**20.15 SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO**  
(Gancia - BP Italiana - Shampoo Dop - Neocid - Prodotti Moulinez - Olio Dante)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**  
(1) Savaia - (2) Stilla - (3) Eldorado - (4) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) General Film - 3) Unionfilm - 4) Ibis Film

**21 — EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**FRANCIA: Parigi**

### SERATA DI GALA PER IL X ANNIVERSARIO DELL'EUROVISIONE

con la partecipazione di Yves Montand, Hildegard Knef, Shirley Bassey, Aldo Ciccolini, le Marionette di Leningrado e il clown Dimitri  
Ballerini solisti dell'Opéra di Parigi  
Musiche originali di Jacques Loussier  
Scenari tratti da quadri di Bernard Buffet  
Illustrazioni danzate da Dirk Sanders  
Regia di Marcel Cravenne

**22 — MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME**  
Servizio di Enzo Biagi  
Seconda puntata

Articolo alle pagg. 13 e 14

**23 — TEMPO DELLO SPIRITO**  
Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

**23.15 TELEGIORNALE**  
della notte



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**  
8,55-9,20 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli

11,11-25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperi  
**Seconda classe:**

11,45-12,05 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

**12.05-12.10 Due parole fra noi**  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

13-13,25 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

**Terza classe:**  
8,30-8,55 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

**13-13,05 Due parole fra noi**  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

### La TV dei ragazzi

**18 — a) PRIMATISTI MONDIALI**

a cura di Giordano Repossi  
**Joe Walker, l'uomo-razzo**  
Prima puntata  
Presenta Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvise Sapori

Articolo alla pagina, 61

**b) TELETRIS**  
Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Walter Mastrangelo



La prova della verità per l'olio è cruda con verdure crude Troverete OLITA "incredibilmente" buono!

**regali!**

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

2	DOPPIO BRODO STAR	4	camomilla SOGNI D'ORO
2	margarine FOGLIA D'ORO	6	olio puro di semi OLITA
2	succhi di frutta GO	6	formaggio PARADISO
2	macedonia di frutta GO	3	polveri ricche de lavoro FRIZZINA
3	BUDINO STAR	2-4	GRAN RAGU STAR
3	MINISTRE STAR	2-3-4	TE STAR
6	RAMEK	2-5	SOTTILETTE
6	RAMEK panetto	2-3-6	MAYONNAISE

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

**KRAFT**

# 13 GIUGNO

anniversario dell'Eurovisione

## da Parigi

tipo di « vamp » che, come qualcuno ricorderà, fu da lei stessa efficacemente caricaturata nel film di Duvivier *La fête à Henriette*. Sarà quindi la volta della brava cantante mulatta Shirley Bassey che i telespettatori italiani forse ricorderanno per essere apparsa in una puntata di *Eva ed io*. Nata in Inghilterra nel 1937, la Bassey è figlia di un marinaio del Ghana e di una londinese ed è oggi considerata uno degli astri del « firmamento nero » della canzone. Sarà anche presente un rappresentante italiano: il pianista napoletano Aldo Ciccolini il quale svolge in Italia ed all'estero una brillante attività concertistica. (Dopo aver esordito al teatro S. Carlo nel '42, Ciccolini vinse anche il « Grand Prix International de Paris »). Prima della conclusione dello spettacolo si esibiranno inoltre « Le marionette di Leningrado » con Efim Lewinson, Grigori Polikarpof e il clown Dimitri. Interverranno infine alcuni ballerini solisti dell'Opéra di Parigi: Claude Bessy, Claire Motte, Attilio Labis e Athanassof che danzeranno su musiche originali di Jacques Loussier. Le scenografie sono state realizzate su disegni di Bernard Buffet.



La cantante Shirley Bassey partecipa al gala parigino

g. t.



### SECONDO

**10.30-12.10** Per la sola zona di Roma in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.10 INTERMEZZO**

(Vermouth Martini - Permafeser - Anonima Petroli Italiana - Maz Factor)

**21.15 CITTA' CONTROLUCE**

Un uomo solo  
Racconto sceneggiato - Regia di Irvin Kershner  
Prod.: Screen Gems  
Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver

**22.05 CORDIALMENTE**

a cura di Emilio Sanna e Sergio Spina  
Presentano Andrea Checchi e Anna Maria Gherardi

Per la serie «Città controluce»

## Un uomo solo

secondo: ore 21,15

L'America non è, sempre, la terra promessa sognata dagli emigranti prima di lasciare il loro Paese d'origine. Jaime Sorcor, giunto a New York in cerca di fortuna, lo impara a proprie spese vivendo l'amara esperienza raccontata con episodio di scrittura cronistica in *Un uomo solo*, un telefilm che fa parte della serie intitolata *Città controluce*. A causa della sua totale ignoranza della lingua inglese, Jaime non riesce a trovarsi un lavoro. Solo Francisco Patillas, un signore ben vestito e apparentemente ben disposto verso i propri compaesani, promette di aiutarlo. Gli troverà un'occupazione e gli insegnerà a « parlare l'americano »: in cambio, però, vuole un « premio » di cinquanta dollari. Spinto dalla necessità di avere una paga fissa alla fine d'ogni settimana (sua moglie sta per avere un figlio), Jaime acconsente alla richiesta. Chiede soltanto una garanzia scritta: se Francisco non riuscirà a procurargli il posto, il denaro versato dovrà essergli restituito. L'altro, mentre intasca i cinquanta dollari, si rifiuta di firmare la dichiarazione. Tra loro, nati negli stessi posti, basta la fiducia. Francisco insegna a Jaime due

parole d'inglese (« Domando lavoro ») e, messogli in mano un foglio di carta nel quale egli ha trascritto le offerte di lavoro pubblicate a pagamento dai giornali, lo manda verso la sua sorte. Questa è assai poco benigna. Accortisi che il postulante non sa la loro lingua, le persone allontanano Jaime con maggiore o con minore benevolenza. L'emigrante passa di strada in strada finché si dà per vinto.

Mentre racconta la storia di Jaime, *Un uomo solo* illustra un angolo poco noto di New York, quello abitato dagli ebrei poveri e dai portoricani che, non riuscendo a inserirsi nella società che li circonda, a volte si ribellano alle sue leggi. Ritrovato Francisco, Jaime minaccia di ucciderlo se non riavrà il suo denaro. Ma l'altro, che conosce come bisogna comportarsi in una grande città, previene il suo gesto e lo fa arretrare per minaccia. New York, la ricca metropoli, non ha, quindi, avuto pietà per uno che chiedeva soltanto di lavorare. Ma, in tanta indifferenza, alcuni vecchi ebrei, che avevano invitato il povero portoricano a partecipare alle loro preghiere, hanno mostrato comprensione verso Jaime, l'emigrato.

f. bol.



PROP. 1179 L

Anche Gigliola Cinquetti trionfatrice di San Remo e di Copenhagen preferisce una

**Lambretta**  
INNOCENTI

Yves Montand sarà il primo ospite di eccezione ad apparire sul video nel « Gala »

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**7.40** (Motta)

Aneddoti con accompagnamento  
Ieri al Parlamento  
Leggi e sentenze  
a cura di Esule Sella

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
Stole: Helena; Nash: Madison rhythm; Reverber: Meno male; Osborne: Mombasa; Mancini: Orange tamaris; Del Prete: Nata per me

**8.45** (Invernizzi)  
Un disco per l'estate

**9** — (Lavabiancheria Candy)  
\* Fogli d'album  
Chopin: Studi in mi maggiore op. 10 n. 3 (Pianista Boleslaw Woytowicz); D. Scarlatti: Sonata in fa minore (Clemenskraut; Wanda Landowska); Kaciaturian: Danza in si minore (David Olstrakh, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte

**9.15** Roberto Massòlo: «Oggetti si viaggia così»  
Cinque minuti di appunti turistici

**9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni  
**9.40** Silvana Moretti: Anche alla farfalla dovrete la bellezza

**9.45** Un disco per l'estate

**10** — (Cori Confessioni)  
\* Antologia operistica  
Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Una voce poco fa»; Leoncavallo: Pagliacci; «Vesti la giubba»; Verdi: Otello; «Già nella notte densa»; R. Strauss: Salome; Danza del sette veli

**10.30** Ribalta internazionale con Ted Heath e Arturo Mantovani

**11** — (Milky)  
Passaggi nel tempo

**11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**11.30** Igor Stravinski  
Concerto in re maggiore per orchestra d'archi  
Vivace - Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

**11.45** \* Musica per archi

**12** — (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Botton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

**13.25** (Doria Biscotti)  
\* MOTIVI DI SEMPRE

**13.45-14** Un disco per l'estate

**14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia, Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** Le manifestazioni sportive di domani

**15.50** Sorella radio  
Trasmissione per gli infermi

**16.30** Corriere del disco: musica lirica  
a cura di Giuseppe Pugliese

**17** — Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Estrazioni del Lotto

**17.30** Musiche da camera di Franz Schubert  
Sesta trasmissione  
Pianista Gino Brandi:  
1) Sonata in mi bemolle maggiore op. 122: a) Allegro moderato, b) Andante molto, c) Minuetto (allegretto), d) Allegro moderato; 2) Sonata in la minore op. 42: a) Moderato, b) Andante poco moto, c) Scherzo (allegro vivace), d) Rondò (allegro vivace); 3) Sonata in do minore op. postuma: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto (allegro), d) Allegro (finale)

**18.50** \* Musica da ballo

**19.10** Il settimanale dell'industria

**19.30** \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** Giugno Radio-TV 1964

**20.30** UNA GIORNATA LUNGA UN ANNO  
Radiodramma di Guido Rocca Franco  
Alberto Lionello  
La moglie di Franco

Lea Zoppelli  
Antonio Gianni Santuccio  
Rotondi Mario Feliciani  
La signora Rotondi  
Laura Adam  
Regia di Luigi Squarzina

**21.25** Canzoni e melodie italiane

**22** — I MATRIMONI DEL SECOLO  
Un programma di Romano Costa  
Regia di Arturo Zanini

**22.30** \* Musica da ballo

**23** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — Musiche del mattino  
**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.40** (Palmolive)  
Canta Betty Curtis  
**8.50** (Cra Grey)  
Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim)  
Un disco per l'estate

**9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
Un ciccone che si chiama...  
Un programma di Nanà Melis

Le ispiratrici  
Un programma di Costanzo e Moccagatta  
Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Giugno Radio-TV 1964  
**10.40** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane

**10.55** Un disco per l'estate  
**11.10** (Orzoro)  
Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanconi

**11.55** Un disco per l'estate  
**12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Orchestra alla ribalta

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Bialetti)  
Appuntamento alle 13:  
Musiche per un sorriso  
15' (G. B. Pezziol)  
Music bar  
20' (Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio  
45' (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50' (Tide)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima

**14** — Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio  
**14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marcomifone S.p.A.)  
Angolo musicale  
**15** — (Sidol)  
Momento musicale  
**15.15** (Meazzi)  
Recentissimo in microscopio  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Un disco per l'estate

**15.45** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
violonista Fritz Kreisler  
Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3, per violino e pianoforte: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò (Allegro molto) (Al pianoforte Franz Rupp); Massenet: «Thais», Intermezzo; Dvorak: Umoreca, op. 101

**16.10** (Dizan)  
Rapsodia  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Rassegna degli spettacoli  
**16.50** (Carisch S.p.A.)  
Ribalta di successi  
**17.05** (Spic e Span)  
Radiosalotto  
\* Musica da ballo  
Prima parte

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** Estrazioni del Lotto  
**17.40** \* Musica da ballo  
Seconda parte

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti  
Negli inter. com. commerciali  
Nell'intervallo (ore 18.50):  
Giro ciclistico della Svizzera  
Servizio speciale di Enrico Ameri

**19.30** Segnale orario - Radiosera  
**19.50** Zig-Zag  
**20** — IO RIDO, TU RIDI  
Un programma di Maurizio Ferrara con Ernesto Calindri  
Regia di Pino Gilioli

**21** — 30' DA NEW YORK  
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation di America  
presentato da Fred Stampa

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.40** Il giornale delle scienze  
**22** — Musica da ballo  
**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — Musiche del Settecento  
Felice Giardini  
Due Trù op. 20 per violino, viola e violoncello:  
Trio n. 1 in si bemolle maggiore  
Allegro - Adagio - Allegro  
Trio n. 2 in fa maggiore  
Andante - Poco adagio - Allegro assai  
Felix Ayo, violino; Dino Ascioia, viola; Enzo Altobelli, violoncello

**10.30** Antologia di interpreti  
Direttore Willy Ferrero:  
Giuseppe Verdi  
I Vespri Siciliani; Sinfonia  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Soprano Wilma Lipp:  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Il Ratto dal Serraglio: «Ach ich Hebe» «Traurigkeit ward mir zum Loos»  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips  
Camerata Strumentale di Amburgo:  
Georg Philipp Telemann  
Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e continuo  
Largo, Allegro, Largo - Vivace.

Moderato, Vivace - Grave - Vivace

Baritono Hermann Prey:  
Franz Schubert  
Tre Lieder: «Sehnsucht - Der Pilgrim - Hoffnung»  
Al pianoforte Günther Weissenborn

Violoncellista Enrico Mainardi:  
Giuseppe Tartini  
Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra  
Allegro - Larghetto - Allegro assai

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Mezzosoprano Elena Nicolai:  
Giuseppe Verdi  
La Forza del destino: «Rataplan»  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin

Giuseppe Verdi  
Don Carlo: «O don fatale»  
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini

Direttore Franz Litschauer:  
Ludwig van Beethoven  
Mödlinger Tänze  
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna

Tenore Cesare Valletti:  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Don Giovanni: «Dalla sua pace»  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Max Rudolf

Gaetano Donizetti  
L'Elisir d'amore: «Una furva lacrima»  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianandrea Gavazzeni

Flautista Elaine Shaffer:  
Ernest Bloch  
Two Last Foems («Maybe») per flauto e orchestra  
Funeral Music - Life again?  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

Soprano Licia Rossini Corsi:  
Georges Bizet  
Tre Arie da camera per soprano e arpa  
Vous ne priez pas - Douce mère - Tarentelle

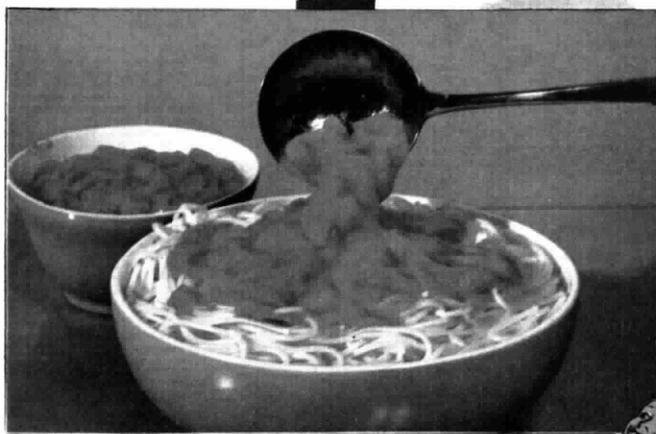
Artista Vittoria Annino  
Direttore Rudolf Kempe:  
Hugo Wolf  
Scherzo e Finale  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**13** — Un'ora con Richard Strauss  
Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra  
Allegro - Andante - Allegro (Rondò)  
Solista Dennis Brain  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch  
Die Tageszeiten, ciclo di Lieder op. 76 su testi di Joseph von Eichendorff, per coro maschile e orchestra  
Der Morgen - Mittagsruh - Der Abend - Die Nacht  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Magli

Tanz Suite, per orchestra  
Pavana - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Wirbeltanz - Marcia  
Orchestra da Camera Philharmonia di Londra diretta da Arthur Rodzinski

**14** — Recital del Quartetto «Pro Musica» di Roma  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto in do maggiore K. 465 «Delle dissonanze»  
Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto - Allegro  
Paul Hindemith  
Quartetto n. 6 in mi bemolle maggiore  
Presto - Scherzando - Lento - Canone. Poco presto, sereno

## ..un capolavoro d'arte culinaria..



Condi  
**CIRIO**

(pomodoro pelati conditi), condisce tutto in un lampo: pasta, riso, gnocchi polenta, carne pesce, uova

Condi  
**CIRIO**  
presto e bene: eccomi qua!

Il Condi-CIRIO è un condimento semplice, sano, appetitoso: pomodoro pelati scelti e maturi, olio e aromi vegetali. Si versa il contenuto del flacone in un pentolino, si scalda per qualche minuto e si serve come condimento per la pasta, il riso, gli gnocchi, la carne, la pizza alla napoletana.

Franz Joseph Haydn  
«Le Sette Parole di Cristo sulla Croce»

op. 51, per quartetto d'archi  
Introduzione («Maestoso, adagio») - Largo («Pater, dimitte illos») - Grave e cantabile («Hodie mecum eris in Paradiso») - Grave («Muller, ecce filius tuus») - Largo («Deus meus, Deus meus, ut quid dereliquisti me?») - Adagio («Sicut») - Lento («Consummatum est») - Largo («In manus Tuas commendo spiritum meum») e Il Terremoto

**15.45 Compositori contemporanei**

Carl Orff  
*Carmina Burana*, cantata profana su testi del secolo XIII, per soli, coro e orchestra  
Gianna D'Angelo, soprano; Tommaso Frascati, tenore; Guido Mazzini, baritono  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella - Maestro del Coro Ruggiero Maghini

**17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi**

(da Londra) J. D. Carthy:  
Gli occhi dello scarabeo d'acqua

**17.10 Ludwig van Beethoven**  
Sonata in do minore op. 13 «Patetica»

Grave, allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro)  
Pianista Walter Giesecking

**17.30 Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

**17.40 Joaquin Turina**

*Sinfonia sivigliana*  
Panorama - Por el Rio Guadalquivir - Fiesta en San Juan de Aznalfarach  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta di Ataúlfo Argenta

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**

*Studi politici*  
a cura di Marcello Capurso  
Un saggio di Corwin sul giusnaturalismo americano - Le origini del movimento femminile italiano nello studio di Franca Bortolotti - Notiziario

**18.45 Yoritsune Matsudaira**

*Bugaku*, per orchestra  
Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta da Andrzej Markowski

**19 - Libri ricevuti**

**19.20 Poe e la realtà americana**  
Conversazione di Francesco Mei

**19.30 Concerto di ogni sera**  
Johannes Brahms (1833-1897): *Quintetto in si minore op. 115*, per clarinetto e archi

Allegro - Adagio - Andantino - Con moto

Solista Jost Michaels  
«Quartetto Endres»

Heinz Endres, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, violoncello; Adolph Schmidt, violoncello

Sergei Rachmaninov (1833-1897): *Variazioni su un tema di Corelli op. 42*

Tema - Variazioni - Coda  
Pianista Vladimir Ashkenazy

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Franz Danzi**  
(revis. di W. Hoffmann)  
*Sinfonia concertante*, per clarinetto, fagotto e orchestra

Solisti: Giovanni Sisillo, clarinetto; Ubaldo Benedettelli, fagotto

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da José Rodriguez Fauré

**21 - Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Piccola antologia poetica**

Poeti nordamericani degli anni '60

a cura di Alfredo Rizzardi IV. John Hollander

**21.30 CONCERTO SINFONICO**

diretto da Hermann Scherchen

con la partecipazione del soprano Gerthaut Stoklassa, dei mezzosoprani Gloria Lane, Carol Smith, dei tenori Georg Jelden, Donald Piliay e del basso Hans Wilbrink

Georg Friedrich

Haendel

Theodora, oratorio per soli, coro e orchestra

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia

Coro del «Bayerischer Rundfunk» di Monaco

Maestro del Coro Wolfgang Schubert

(Registrazione effettuata il 3 aprile 1964 al Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione della «Stagione Sinfonica di Primavera»)

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 22,20 circa):

Taccuino

di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cattuzetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: «Exultate iusti» di Viadana - «Alla fonte della Santità» meditazione di P. Giuseppe Germier - Giaculatoria cantata «Santa Messa» 14,30 *Semane canoniche*, 15,15 *Trasmissioni estere*, 19,15 *Daily Report from the Vatican*, 19,33 *Orizzonti Cristiani*: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» di P. Ferdinando Batzi - 20,15 *Semane canoniche* dans le monde, 20,45 *Die Woche im Vatikan*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Sabatina en honor de Nuestra Señora*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.



burg: « Mio vecio Castel »; Michele Paroni: « Invenzioni »; Motivativo popolare: « Son sotto i tui balconi » - 13,35 L'Amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 Musica dei autori triestini - Valdo Medicus: « Suite per violino e pianoforte »; Cesare Brinson: « Tre pezzi »; a) Au printemps, b) Danse valse, c) Marzurkar - Duo Perlich-Passaglia Eddy Perlich, violino; Lucia Passaglia, pianoforte - 14,15 « La Corleone » - Friuli, autori sconosciuti. Trasmissione a cura di « Risultati » - Testi di Ottavio Valerio, Aurelio Costantini, Meni (Ottmar Muzozzini), Aliverto Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14,40-14,55 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorino (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 « Acquarello italiano - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelia Retto, « I miei amici i suoi sposati », indi per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 « Soli con orchestra - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

7 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallinieri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,30 « Canzoni e ballate - 18 Dal diario di un cacciatoro: Ivan Rudolf: (2) « Il gatto selvatico, l'ultimo della sua specie » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dal ciclo di concerti « Arte viva » di Trieste, Alessandro Mirt: Trio per clarinetto, violoncello e contrabbasso (1951); Nunzio Montanari: Cinque invenzioni per quartetto a fiati - Esecutori: Strumentisti a fiato del Sestiere di Bolzano » - Luigi Palmisano, flauto; Ella Cremenoni, clarinetto; Romano Santi, fagotto e Antonio Galliesi, tromba - 18,55 « Orchestra Carl Stevens - 19,15 Classe unica: Joze Peterlin: « Michelangelo Buonarroti scultore » (3a trasmissione) - 19,30 « Voci, chitarre e ritmi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Parata di orchestre - 21 « Engelbert Humperdinck: « Haensel e Gretel », fiaba musicale in atti - Direttore d'orchestra: Karajan - Orchestra Philharmonia di Londra - Cori della « Loughton High School for Girls » della « Bancroft's Schools », nell'intervallo (ore 22,05 c.a.) Un palco all'opera, a cura di Gajmir Demšar ind. « Canti dei Caraibi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica caratteristica - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilla - 14,25 Canzoni tratte dal repertorio di Dalida, Gilbert Bécaud e Henry Salvador (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1, Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2, Teil (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Wiener Philharmoniker Chr. W. Gluck: Mozart: Ballett-Suite, P. Tschaiakowsky: Nussknacker-Suite Op. 71/a - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I, Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II, Teil) (Rete

CIANCILLA

UN INVESTIMENTO DI DENARO SICURO - REDDITIZIO DIVERTENTE - FACILE

LA CHIF-AMERICAN FORNISCE OGGI IN ITALIA I MIGLIORI CINCILLA DA RIPRODUZIONE CHE GARANTISCONO I PIÙ ALTI REDDITI.



ANIMALI TRA I PIÙ BELLI DEL MONDO. I cincilla della CHIF-American provengono da allevamenti altamente selezionati. Si tratta di animali di notevole pregio, ciascuno dei quali è corredato di un regolare certificato che attesta l'origine e ne garantisce la qualità.

RIACQUISTO DEI CUCCIOLI

È estremamente importante per l'allevatore disporre di uno sbocco per la sua produzione. Non tutti infatti hanno la possibilità di provvedervi con i propri mezzi, né possono permettersi di tenere per molto tempo del capitale immobilizzato. Ad essi la CHIF-American viene incontro stipulando, contemporaneamente alla vendita, un contratto con il quale si impegna a riacquistare i cuccioli ad un prezzo molto remunerativo che viene immediatamente fissato. In tale modo l'allevatore conosce in partenza quello che sarà il suo guadagno e non si trova esposto a spiacevoli sorprese.

ASSISTENZA AGLI ALLEVATORI E STRETTA COLLABORAZIONE AI PRINCIPIANTI

Grazie alla sua profonda esperienza nell'allevamento del cincilla su vasta scala, la CHIF-American affianca i neo-allevatori sin dai primi passi, con suggerimenti tecnici circa l'impianto dell'allevamento, fornitura di gabbie e mangimi a prezzi molto convenienti, nonché con consigli pratici sul modo più razionale per aver cura dell'allevamento stesso. Né l'assistenza si arresta dopo la vendita dei riproduttori. La sua perfetta organizzazione segue costantemente l'allevatore e gli è di valido aiuto in ogni sua necessità.

MASSIMA GARANZIA

La CHIF-American offre, a chi intende acquistare presso di lei i cincilla da allevamento, le più ampie garanzie. Essa, tra l'altro, sostituisce gratuitamente l'animale che dovesse morire entro il periodo di ambientamento ad altro di uguale graduazione. Qualora, invece, la morte sopravvenisse entro dodici mesi dalla consegna, l'animale deceduto viene sostituito con altro di pari selezione, con un fortissimo sconto sul prezzo di listino. La CHIF-American si impegna inoltre a sostituire quegli animali (maschi o femmine) che, dopo un anno, siano risultati sterili. Tutte queste forme di garanzia, attraverso le quali la CHIF-American trasferisce di sé gli eventuali rischi di un insuccesso iniziale, onde consentire all'allevatore di intraprendere l'attività senza preoccupazioni ed incertezze, sono espressamente elencate nel contratto di vendita e diventano vincolanti per la Casa a tutti gli effetti. La CHIF-American è a disposizione di tutti per ulteriori informazioni e sarà lieta di spedire gratuitamente, a chiunque ne faccia richiesta mediante l'invio del tagliando in calce, l'interessante opuscolo « Vita e rendimento del cincilla », dal quale è possibile avere più dettagliate notizie sull'allevamento del cincilla e sulle sue possibilità di reddito.

immagini ha grande importanza per la televisione a circuito chiuso. Purtroppo le macchine professionali che sono oggi in commercio sono estremamente costose e ciò ne limita l'uso nonostante la grande utilità. È probabile però che si vadano prossimamente diffondendo apparecchiature per registrazione su banda magnetica espressamente progettate per la televisione a circuito chiuso, cioè di economiche, meno ingombranti, e da cui infatti notizia dell'esistenza di qualche prototipo adatto a tali usi.

Doppia immagine

« Nel mio televisore nuovo, dopo due giorni di ottima ricezione, appare la doppia immagine alonata specialmente su sfondo scuro. Il tecnico ha detto che ciò può dipendere da una riflessione su un ostacolo » (Sig. G. Piero Tagliabue - Seveso - Milano).

L'effetto di sdoppiamento dell'immagine è certamente dovuto ad una riflessione su

uno o più ostacoli: un'antenna aerea e direttiva migliorerà senz'altro la ricezione.

Inclinazione della puntina

« Ho osservato nel mio giradischi che la puntina non poggia perpendicolarmente sul disco, ma è inclinata leggermente in fuori, verso destra. L'inclinazione non è fortissima ma ben visibile. Ciò può danneggiare i dischi? » (Sig. Luigi Savino - via Luigi Settembrini, 42 - Napoli).

Indubbiamente l'inclinazione della puntina, oltre a dare un minore segnale in uscita, danneggia il disco in quanto lo scorrimento della puntina nel solco non avviene in modo normale; quindi è consigliabile cercare di mettere la puntina in una posizione perpendicolare al solco, e ciò non è difficile a farsi, sistemando meglio la cartuccia nella sua sede.

e. c.

Spettabile CHIF-AMERICAN, Viale Dei Mille 2/r, FIRENZE Vi prego spedirmi GRATIS l'opuscolo sulla «VITA E RENDIMENTO DEL CINCILLA»

Cognome \_\_\_\_\_  
 Nome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_  
 Città e Prov. \_\_\_\_\_ D  
 SCRIVERE IN STAMPATELLO, RITAGLIARE E SPEDIRE



ten - Quintetto Benny Golson - 18 Corso di lingua Italiana, a cura di Janko Jez - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto solistico - Sergej Prokofjeff: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Martinon. Solista Christian Ferras - 18,50 \* Complessi a pietre - 19,15 Sapere scrivere, a cura di Vilma Kobal, ind. Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 \* Rivista di strumenti - 21 \* Addio Martina, radiodramma di Marij Maver. Compagnia di prosa \* Ribalta radiofonica, regia di Stana Kopitar, ind. \* Ballate con noi - 22,5 Dalla \* Biennale musicale di Zagabria 1963 \* - Uros Krek: Invenzioni - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta, da Pavle Dešpalj - Violino solo: Igor Ozim - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

**VENERDI'**

**ABRUZZI E MOLISE**

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Al Caiola e la sua tipica orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra di Antoin Scholz - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Liederstunde, Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Franz Schubert. VI. Folge: Lieder über Gedichte von Johann Mayrhofer. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbendurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Trento 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - I. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbendurchsagen - 13,30 Operettenmusik - II. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 18 Jugendfunk, Wolfram von eschenbachs Parzival. V. Teil - Parzival, das Sinnbild ewiger Menschlichkeit und sein Weg zu Gott. Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vogl - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20 Blau und rot im regenbogen. Hörspiel von Walter Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Die Filmschau, Die Grossen der Filmkunst: Charlie Chaplin, Sendung von Dr. Karl Seebacher - 21,40 Das Gesamtwerk Frédéric Chopin's. VI. Folge: Andante spianato und grosse Polonaise Es-dur Op. 22 - Polonaise d-moll Op. 71 N. 1 - Polonaise B-dur Op. posth. 2 - Polonaise Op. 26 - Hatina Czerny-Stefanska, Klavier - 22,30-23 Die Jazzmikrorille (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Ind: Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,20 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,45 Cori giuliani e friulani ai Concorsi polifonici internazionali di Arezzo 1958-1963 - Presentazione di Claudio Nolini - XVII trasmissione - Corale \* Costanza e Concordia \* di Ruda diretta da Orlando Diacenza - 14 Mario Zafred: \* Terza Sinfonia \* (Canto del Carso) Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Antonio Pedrotti - 14,20-14,55 Saba prosatore, a cura di Aldo Marcovecchio - Terza trasmissione - \* I ricordi del mondo meraviglioso - L'auto critica del "Canzoniere" \* (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**In lingua slovena**

**(Trieste A - Gorizia IV)**

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 \* Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 \* Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico. Ind: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 \* Canzoni e ballabili - 18 C'era una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Simec (29) \* Il pastorello \* - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti giuliani e friulani: Trio Simini: Mario Simini, violino; Sergio Luzzatto, viola; Guerrino Bisiani, violoncello; Ferdo Juvanec: Pezzi per trio d'archi - 18,50 \* Guy Lombaro ed i suoi \* Royal Canadians - 19,15 Classe unica: Jože Peterlin; \* Michelangelo Buonarroti - Monumento sepolcrale a Giulio II e l'ultima Pietà \* (4ª trasmissione) - 19,30 \* Armonia di strumenti e voci - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidij Vrsaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Concerto di musica operistica diretto da Armando La Rosa Parodi



pubblicità internazionale S&B



Il prodigioso Appo. Un prodotto nuovo, prodigioso: il segreto dei mobili reso facile e immediato, quasi un divertimento.

**APPO** due gocce su un panno e, dopo una leggera passata, avrete la gioia di vedere i vostri mobili splendenti, come nuovi.

**APPO** utile - indispensabile! - a tutti i mobili antichi o moderni, modesti o preziosissimi. Ideale anche per tutti gli oggetti di pelle e di similpelle.

**APPO** un prodotto prodigioso perché sicuro. Appo infatti è il segreto dei mobili reso facile e immediato.



eccezionale novità

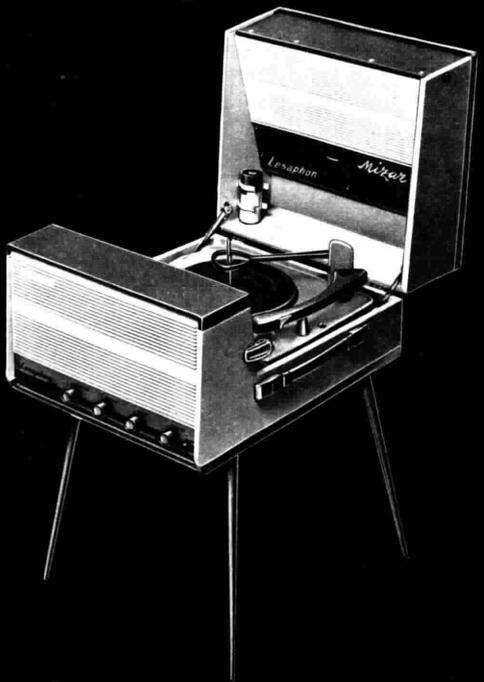
**LESA**

una interessante versione  
di fono-consolletta stereofonica  
con cambiadischi automatico

**LESAPHON 550 "MIZAR"**

DISPOSITIVO CHE ACCENDE AUTOMATICAMENTE L'AMPLIFICATORE ALL'ATO DELLA MESSA IN MOTO DEI CAMBIADISCHI E CHE LO DISINNECCE CON L'ARRISTO AUTOMATICO DEL CAMBIADISCHI AL TERMINE DELL'ULTIMO DISCO

STOP-ALL-MATIC



Lo speciale alloggiamento degli altoparlanti — uno nella testa del contenitore e l'altro nel coperchio — consente la riproduzione stereo anche con la sola apertura del coperchio, ottenendo particolari effetti di enfasi sia con la riproduzione monoaurale che con la riproduzione stereofonica.

Altoparlanti a coni coassiali ad elevato rendimento acustico  
Alimentazione universale in c.a. a 50 Hz  
Potenza d'uscita: 7 watt indistoriti (3,5 watt per canale)  
Dimensioni: mm 510 x 405 x 265  
Lunghezza gambe: mm 400

**L. 74.900**

RICHIEDETE CATALOGO / INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO  
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32 - 17 61 st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)  
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - WIESENALSTRASSE - FREIBURG I. Br. (DEUTSCHLAND)

**TRASMISSIONI LOCALI**

con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli e del tenore Renato Capocchi. Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.c.a) **Scienze sociali** - 22,15 \* Concerto in F - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

**SABATO**

**ABRUZZI E MOLISE**

7.15-7.35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

12.15 **La canzone preferita** (Cagliari 1).  
12.20 **Costellazione sarda** - 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra con i cantanti Emilio Pericoli, Gino Paoli, Joe Sentieri, Lucia Mannucci - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 **Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).  
19.30 **Canta Milva** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

7.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).  
12.20-12.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).  
19.30-20 **La Trinceria d'oro** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22.45-23.15 **La Trinceria d'oro** (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

7-8 **Lern English zur Unterhaltung**. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7,45-8 **Beschwingt in den Tag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 **Schulfunk** (Rete IV).  
11 **Der Sender im Staatlichen Konservatorium** « C. Monteverdi », I. Sendung - **Volksmusik** - 12,10 **Nachrichten - Werbeproduktionen** - 12,20 **Das Giebelzeichen**. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Terza pagina** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Schlagerepress** - 13,15 **Nachrichten - Werbeproduktionen** - 13,30 **Spieß für Sie!** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmission per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünföhre** - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 **Die Jugendmusikstunden**. Die Musik der Bibel 2 - Folge Gestaltung von Theodor Baldauf - 18,30 **Musikalischer Besuch in anderen Ländern** - 18,55 **Das Sandmännchen kommt** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 **Musica leggera** (Paganini III - Trento 3).

19.15 **Volksmusik** - 19,30 **Arbeiterfunk** - 20 **Die Merano** - 20,15 **Ensemble spielt die Musikkapelle St. Ulrich** unter der Leitung von Johann Moderer - 20,30 **Ganz leiss' erklingt Musik**. Zusammenstellung: K. Vi-

nitzer - 20,50 **Die Welt der Frau**. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
21.20-23 **Wir bitten zum Tanz** - 22,30 **Auf den Bühnen der Welt**. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 **Lern English zur Unterhaltung**. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.15-7.30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

10-11.15 **Santa Messa dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo** in occasione della celebrazione del Santo Patrono (Trieste 1).

12-12.20 **I programmi del pomeriggio** - Indl Giradisco (Trieste 1).  
12.20 **Asterisco musicale** - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del **Giornale Radio** con i « Segreti di Aristidino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - **Trasmissione musicale e giornalistica** dedicata agli Italiani di oltre frontiera. Sotto la pernacola - **Rassegna di canti folkloristici regionali** - 13,15 **Almanacco** - **Notizie dalla Italia** e dall'Estero - **Cronache locali** - **Notizie sportive** - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 **Arti, lettere e spettacoli** - **Rassegna della stampa regionale** (Venezia 3).  
13.20 **Operette che passioni** - 13,35 **Mio Friuli** - **Racconti di David Maria Turoldo** - Da « Storia di un fanciullo e uno spaventapasseri »: « La liberazione » - 13,45 **Curiosità in microscopio**, a cura di Franco Agostini - 14,20 « **Istria nei suoi canti** » a cura di Giuseppe Padole - VIII trasmissione - « **Canti narrativi** » (4) - 14,30 **Canza Lino Toffolo** - 14,14-14,15 **Franco Russo al pianoforte** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Segnaritmo** - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 7,30 **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico**.

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 \* **Ficcoli compiesi** - 12,15 **Immagini della natura** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico**, indl Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 \* **Quartetto vocale The Clarck Sisters** - 15 \* **Il clacson** - Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C. - 15,30 \* **Il caso surge**, radiodramma di Franco Enna, traduzione di Saka Martelanc, Compagnia di prosa « **Ribalta radiofonica** », regia di Stana Kopitar - 16,05 \* **Musiche tzigane** - 16,45 **Piccolo concerto** - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - **Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico** - 17,30 \* **Caletoscopia musicale** - Orchestra del balla - **Giannoglio di Emma Maleras** - **Crazy Otto alla pianola** - **Dal folklore greco** - **Quartetto vocali** - **18 Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (27) « **Volker e Modriak** » - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - **Il Cantano** - **Gianni Villalba e Arturo Testa** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschur - 19,30 \* **Novità nella musica leggera** - 20,15 **Giornale sportivo**, a cura di Bojan Pavličič - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 **Coro** « **Jacobus Gallus** » di Trieste diretto da Ubald Vrabc e Coro « **Prosek-Kontov** » diretto da Ignacij Ota - 21 \* **Le grandi orchestre di musica leggera**: **Ted Heath** - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 **Orchestra di archi** - 22,55 **Musica sinfonica contemporanea** - **Milan Ristić**: **Sinfonia** - in si minore - **Ensemble** della **Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana** diretta da **Arturo Basile** - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.



# filodiffusione

**domenica**

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Concerti grossi**

MARCELLO: *Concerto grosso in re maggiore op. 1 n. 1* - vl. F. Fantini, vc. G. Ghetti. Orch. da Camera «I Solisti di Milano», dir. A. Ephrikian; HANDEL: *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

**8,40 (17,40) Musiche operistiche di Richard Strauss**

Capriccio: «Morgen Mittag um elf» (Scena finale dell'opera) - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann - Intermezzo: *Quattro Interludi sinfonici* - Orch. di Stato Bavarese, dir. J. Kellberth - *Il Cavaliere della rosa*: «Mein Gott! Es war nicht mehr» e *Finale atto 3°* - sopr. E. Trötschel e T. Lemnitz, contr. G. von Milinkovic, Orch. di Stato del Württemberg, dir. F. Leitner

**9,40 (18,40) Sonate del Settecento**

TELEMANN: *Sonata n. 2 per flauto e clavicembalo* - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis; HAYDN: *Sonata n. 2 in la maggiore per violino e viola* - vl. R. Brenigola, v.l.a D. Asciolla; VALENTINI: *Sonata in mi maggiore op. 8 n. 10 per violoncello e continuo* - vc. L. Hoelscher, pf. H. Altman; HANDEL: *Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte* - v.l.i D. e I. Oistrakh, pf. W. Yampolsky

**10,30 (19,30) Complessi per pianoforte e archi**

FAUÉ: *Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.l.a B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

**11 (20) Un'ora con Karol Szymanowski**

*Novo Preludi op. 1 per pianoforte* - pf. M. Bogianckino - *Liriche per soprano e pianoforte* - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis - *Tre Poemi mitologici op. 30*, per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. W. Yampolsky

**12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney**

RATIAUS: *Preludio*; DAHL: *La Torre di Santa Barbara, leggenda in quattro parti*; GUARNIERI: *Suite «IV Centenario»*; SALAS: *Serenata concertante op. 40*; IBERN: *Louisville-Concerto*

**13,25 (22,25) Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber**

*Sonata n. 2 in sol maggiore, per violino e pianoforte* - vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti - *Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 per pianoforte* - pf. A. Renzi - *Quintetto in do bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello* - Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

**14,30 (23,30) Rapsodie**

LISSZT: *Rapsodia ungherese n. 1 in mi maggiore* - pf. E. Laszlo; BARBÓK: *Rapsodia n. 1 per violino e orchestra* - vl. R. Totenberg, Orch. Wiener Staatsoper, dir. W. Golschmann

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Parata d'orchestre**  
con Franck Pourcel, Giampiero Reverberi e George Williams

**7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro:** il Coro di Ray Anthony, Line Renaud, Charles Aznavour e Judy Garland in tre loro interpretazioni

**8,25 (14,25-20,25) Concertino**

**9 (15-21) Musiche di Kurt Weill**

**9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni**

**10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici**

**10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango**

**10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous**, con Marcel Amont

**11 (17-23) Invito al ballo**

**12 (18-24) Ritratto d'autore:** Mauro Coppo

**12,15 (18,15-0,15) Jazz party**

**12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer**

**lunedì**

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Antologia di interpreti**

Dir. Thomas Beecham, msopr. Fedora Barbieri, duo Mainardi Cecchi, ten. Eugène Conley, dir. Guido Cantelli, sopr. Rita Streich, vl. Jascha Heifetz, bs. Cesare Siepi, dir. Eduard van Beinum

**10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche**

J. SCHÖBER: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 12, per clavicembalo e orchestra* - clav. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argentò

**10,55 (19,55) Un'ora con Franz Schubert**

*Drei Klavierstücke* - pf. W. Gieseking - *Quartetto in re minore op. postuma «La morte e la fanciulla»* - Quartetto «Wiener Philharmonia»

**11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Franz André**

SACCHINI: *Arie di balletto*; GOUNOD: *Piccola Sinfonia per strumenti a fiato*; D'INDY: *Istar, variazioni sinfoniche op. 42*; SAINT-SAËNS: *Pezzo da concerto op. 45 per arpa e orchestra* - arpa N. Zabaleta; ROUSSSEL: *Suite in fa maggiore op. 33*; MILHAUD: *Le Carnaval d'Air, fantasia per pianoforte e orchestra* - pf. A. Bersone; DUKAS: *L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

**13,40 (22,40) Musica da camera**

NIELSEN: *Quartetto in fa maggiore op. 44* - Quartetto Koppel

**14,10 (23,10) Musiche di ispirazione popolare**

SMETANA: *Quattro Danze cèche* - pf. R. Firkusny; DVORÁK: *Cinque Danze slave* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Renner

**16-16,30 Musica leggera in stereofonia**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Melodie intime**

**7,20 (13,20-19,20) Selezione di opere te**

**7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

**8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia**

**8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni**

**9,25 (15,25-21,25) Motivi da film e da commedie musicali**

**9,45 (15,45-21,45) Recital di Charlie Parker**

**10 (16-22) Brillantissimo**

**10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore:** Stefano Baima Besquet

**10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra**

**10,40 (16,40-22,40) Maestro prego:** Dino Olivieri e la sua orchestra

**11 (17-23) Un po' di musica per ballare**

**12 (18-24) Jazz da camera** con il quartetto di Miles Davis

**12,25 (18,25-0,25) Incontro con Jane Morgan**

**12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria**

**martedì**

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musiche pianistiche**

HAYDN: *Variazioni in fa minore* - pf. W. Backhaus; BUCH: *Sonata* - pf. G. Agosti; POULENC: *Suite Française* - *Presto in si bemolle maggiore* - pf. A. Previn

**8,45 (17,45) L'INGANNO FELICE**, farsa in un atto di Giuseppe Foppa - Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:  
Isabella Emilia Cundari  
Duca Bertrando Ferdinando Jacopucci  
Batone Paolo Montarolo  
Tarabotto Giorgio Tadeo  
Ormondo Sergio Pezzetti  
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Carlo Franci

**10,05 (19,05) Complessi per archi**

RIGER: *Setteto op. 118 per due violini, due viole e due violoncelli* - v.l.i. E. Giaccone e R. Valesio, v.l.e C. Pozzi e U. Casiano, vc.l B. Mazzacurati e G. Ferrari

**10,40 (19,40) Esecuzioni storiche**

ANONIMO (trascriz. di F. Kreisler): *Londonderry Air*; BEETHOVEN: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3* - vl. F. Kreisler, pf. E. Rupp

**11 (20) Un'ora con Giovanni Battista Viotti**

*Quartetto in si bemolle maggiore per archi* - Quartetto d'archi «Baker» - *Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra* - pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

**11,55 (20,55) Concerto sinfonico:** solista Angelo Stefanato

MOZART: *Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; TAR-TINI: *Concerto in re minore per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Barbieri; WIELSKOWSKI: *Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

**13,10 (22,10) Oratóri**

BOCCERINI: *Giuseppe riconosciuto*, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra - solisti: L. Paggiugli, E. Rizzo, A. M. Rota, A. Nobile, S. Catania  
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, Coro dell'Assoc. «A. Scarlatti» di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

**14,45 (23,45) Pagine pianistiche**

RAVEL: *Jeux d'eau*; PROKOFIEV: *Toccata op. 55* - pf. M. Argerich

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Chiaroscuri musicali**  
con le orchestre di Felix Slatkin e Armando Trovajoli

**7,30 (13,30-19,30) All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

**8 (14-20) Pianoforte e orchestra**  
solista: Russ Conway, direttore d'orchestra: Tony Osborne

**8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta**  
Caterina Valente e Maurice Chevalier

**8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi**

**9 (15-21) Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

**9,40 (15,40-21,40) Mosaico:** programma di musica varia

**10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori:** Armando Romeo

**10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Parigi**

**11 (17-23) Carnet de bal**

**12 (18-24) Jazz moderno**  
con il complesso di Cliff Jordan, Herbie Mann ed il quintetto di Toshiko Mariano

**12,20 (18,20-0,20) Strapaese**

**12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond**

**mercoledì**

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musiche per organo**

BÖHM: *Preludio e Fuga in re minore* - org. H. Heintze; COUPERIN: *Offertoire sur les grands jeux*, dalla «Messe solennelle» - org. W. Senn Kurt

**8,15 (17,15) Antologia di interpreti**

Dir. Paul Klech, sopr. Hilde Guaden, clav. Wanda Landowska, ten. Giacinto Prandelli, gf. Karel Bidlo, sopr. Elfride Trötschel, pf. Lya De Barberis, br. Giuseppe Taddai, chit. Andrés Segovia, dir. Bruno Walter

**11 (20) Un'ora con Gian Francesco Malipiero**

*Sinfonia n. 4 «In memoriam»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache - *Cinque Favole, per voce e piccola orchestra* - sopr. E. Orell, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis - *Fantasia di ogni giorno, per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

**12 (21) Recital della violinista Johanna Martzy**, con la collaborazione del pianista Jean Antonietti

HAENDEL: *Sonata in fa maggiore per violino e continuo*; BACH: *Sonata in sol minore per violino solo*; BEETHOVEN: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3*; BRAHMS: *Sonata in re minore op. 108*; RAVEL: *Pezzo in forma di Habanera*; MARTINU: *Arabesca n. 1*; DE FALLA: *Danza spagnola*; SZYMANOWSKI: *Notturmo e Tarantella op. 28*

**13,30 (22,30) Trascrizioni**

BACH (trascriz. di A. Webern): *Ricerca e sei voci* dalla «Offerta musicale» - Orch. Sinf. dir. R. Craft; BOCCHERINI (trascriz. di G. Cassadó): *Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra*, dal *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra* - chit. A. Segovia, Air Symphony Orchestra di New York, dir. E. Jorda

**PROGRAMMI  
IN TRASMISSIONE  
SUL IV E V CANALE  
DI FILODIFFUSIONE**

dal 7 al 13-VI a ROMA - TORINO - MILANO  
dal 14 al 20-VI a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA  
dal 21 al 27-VI a BARI - FIRENZE - VENEZIA  
dal 28-VI al 4-VII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

**14 (23) Rapsodie**

JANACEK: *Taras Bulba, rapsodia per orchestra* - Orch. Sinf. «Pro Musica» di Vienna, dir. J. Horenstein

**14,25 (23,25) Congedo**

SATIE: *Quattro Liriche* - sopr. L. Gaspari, pf. G. Favaretto - *Avant-dernières pensées* - *Descriptions automatiques* - *Turouléme turque*, da «*Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois*» - pf. F. Poulenç; *POULENC: «Cocarde»*, canzoni popolari su testi di Jean Cocteau, per voce e strumenti - ten. P. Munteanu, tr. W. Battagliola, tb. C. Verzelloni, vl. C. Ferraresi, percuss. S. Valmistriani

**16,16,30 Musica leggera in stereofonia**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Archi in vacanza**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella:** il Duo vocale Bud and Travis, Sylvie Vartan, Karl Little, Gerhard ed Helen Shapiro

8 (14,20) **Capriccio:** musiche per signora  
8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due** con Frankie Carle al pianoforte e Raphael Mendez alla tromba

**9 (15-21) Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni 40**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,50 (16,50-22,50) Suona tzigano**

**11 (17-23) Ballabili e canzoni**

**12 (18-24) Concerto jazz**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

**giovedì**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) Cantate profane**

STRADIELLA: *Pene d'amore, cantata* per soprano, archi, due oboi e fagotto - sopr. N. Panni, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; HANDEL: *Due Cantate italiane* - contr. H. Watte, clav. R. Leppard, Orch. da Camera Inglese, dir. R. Leppard

**8,45 (17,45) Musiche romantiche**

BRAMHMS: *Sonata in fa maggiore* op. 89 per violoncello e pianoforte - vc. M. Gendron, pf. P. Entremont; SCHUMANN: *Konzertstück in sol maggiore* op. 92 per pianoforte e orchestra - pf. R. Caporali, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

**9,25 (18,25) Compositori italiani**

CORTESE: *Quatre Odes de Ronsard* per voce e orchestra - sopr. L. Gaspari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; PAVILLI: *Concerto per archi con oboe obbligato* - ob. B. Baldan, Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. K. Melles

**10,05 (19,05) Musiche di balletto**

DE FALLA: *El Amor brujo, suite* dal balletto - London Philharmonic Orchestra, dir. A. Collins; ROUSSSET: *Bacchus et*

*Ariane, suite n. 2 dal balletto* - Orch. Sinf. di Philadelphia, dir. E. Ormandy; TRËSSEN: Da «*Salambò*», balletto op. 34 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

**11 (20) Un'ora con Sergei Rachmaninov**  
*Quattro Liriche* - sopr. T. Kozelkin, pf. A. Beltrami - *Sonata in do minore* op. 19 per violoncello e pianoforte - vc. M. Amfitheatrof, pf. O. Pulti Santoliquido - *Variazioni op. 42 su un tema di Corelli (La Follia)* - pf. V. Ashkenazy

**11,55 (20,55) MARIA ANTONIETTA**, tragedia in tre atti di Vittorio Viviani - Musica di Terenzio Gargiulo

**Personaggi e interpreti:**  
La Regina } Laura Londi  
Axel de Fersen } Leo Guvero  
La Lamballe }  
Voce di contralto } Miti Truccato Pace  
La Polignac } Maria Monteleare  
La Campan } Amedeo Berdini  
Lafayette } Pier Luigi Latiniucci  
Vergniaud }  
Mirabeau } Nino Mantovani  
Drouet } Walter Artilli  
Sauce } Vittorio Tatozzi  
Herbert }  
Il Presidente del Tribunale } Arrigo Cattelan  
La voce di Robespierre } Tonino Micheluzzi  
1° Deputato } Gianni Bortolotto  
Voc. di Mirabeau }  
2° Deputato }  
Voce del Re } Carlo Castellani  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Benaglio

**14,05 (23,05) Serenate**  
BRAHMS: *Serenata in re maggiore* op. 11 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Gelbrun

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni del Duo Morghen-Mellier

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Nella Belleo**, Memo Remigi e Los Paragayos

**7,50 (13,50-19,50) Musica jazz**

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre cantanti e solisti

**9 (15-21) Cantate con noi**

**9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Pippo Barzizza

**10,25 (16,25-22,25) Cantando il jazz**

**10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia Ispano-Sud Americana**

**venerdì**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) Musiche del Settecento**

W. F. BACH: *Sinfonia in re minore* per due flauti e archi - Orch. Sinf. di Philadelphia, dir. E. Ormandy; HAYDN: *Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra* - clav. G. Gitti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Z. Metha

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**  
Dir. Jean Martinon; sopr. Joan Sutherland; pf. Alexander Uninsky; br. Dietrich

Fischer-Dieskau; vl. David Oistrakh; sopr. Renata Scotti; dir. e pf. Edwin Fischer; ten. Jussi Bjoerling; dir. Fritz Lehmann

**11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven**

*La Consacrazione della casa, ouverture* op. 124 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen - *Messa in do maggiore* op. 86 per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orrell, msopr. M. Fiorini Pigorini, ten. C. Valletti, bs. G. Tozzi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. C. M. Giullini, M° del Coro R. Maghini

**12 (21) Recital del Quartetto d'archi Barchet**

MOZART: *Quartetto in re maggiore K. 499* - *Adagio e Fuga in do minore K. 546*; DVOŘAK: *Quartetto in la bemolle maggiore* op. 105 - vli. R. Barchet e W. Beh. v.la H. Hirschfelder, vc. H. Reismann

**13,10 (22,10) Grand-prix du disque**

RAMBAU: *Pièces de clavecin: Premier Livre, 1706: Prélude, Allemande, Allemande II, Courante, Gigue, Sarabande I e II, Venitienne, Gavotte, Menuet* - Dalla Raccolta 1724: *Musnet en ronde, Allemande, Courante, Gigue en rondeau, Musette en rondeau, Le Rappel des oiseaux* - pf. M. Meyer (Disco Discophiles Françaises - «Hors-Concours» al «Grand-Prix du Disque» 1969)

**13,45 (22,45) Compositori contemporanei**  
PERRASSI: *Coro di Morti, madrigale drammatico su testo di Giacomo Leopardi*, per voci maschili, tre pianoforti, ottoni, contrabbassi e percussioni - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini - *Concerto n. 5* per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

**14,30 (23,30) Suites**  
BACH: *Suite inglese n. 6 in re minore* - clav. I. Ahlgrimm

**16,16,30 Musica leggera in stereofonia**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Mario Pezzotta** ed il suo complesso

**7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo**

**8,35 (14,35-20,35) Sosta a Roma**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

**10,20 (16,20-22,20) Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

**11 (17-23) Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile Dixieland

**12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare**

**sabato**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) Musica sacra**

G. GARNIERI (revis. G. Turchi): *Due Motetti: «In Ecclesiis»,* mottetto per doppio coro, ottoni e organo - «*Quem vidis-*

*stis, pastores»,* mottetto per doppio coro e strumenti - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro R. Maghini; VIVALDI (elab. A. Casella): «*Stabat Mater»,* per contralto, organo e archi - contr. M. Hoeffgen - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. S. Celibidache, M° del Coro E. Gubitosi

**8,50 (17,50) Sonate moderne**  
MARTINU: *Sonata n. 2* per violoncello e pianoforte - vc. M. Sadio, pf. H. Boschi; MILHAUD: *Sonatina per flauto e pianoforte* - fl. J.-P. Rampal, pf. R. Veyron-Lacroix; HONEGER: *Sonata per violino e violoncello* - vl. R. Gendre, vc. R. Bex

**9,35 (18,35) Sinfonie di Robert Schumann**

*Sinfonia n. 3* in si bemolle maggiore op. 97 «*Renana»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Leitner

**10,10 (19,10) Piccoli complessi**

FRANCAIS: *Musique de Cour*, per flauto, violino e pianoforte - pf. S. François, Orch. G. Bignami, pf. E. Arndt; BARTOK: *Contrasti*, per violino, clarinetto e pianoforte - vl. M. Ritter, cl. R. Kell, pf. J. Rosen

**10,50 (19,50) Un'ora con Maurice Ravel**

*Concerto in re per pianoforte* (mano sinistra) e orchestra - pf. S. François, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens - *Quartetto in fa*, per archi - Quartetto di Budapest, vli. J. Roisman e A. Schneider, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider - *La Valse*, poema sinfonico coreografico - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet

**11,50 (20,50) FRA DIAVOLO**, opera comica in tre atti di Eugène Scribe e Delavigne - Musica di Daniel Auber

**Personaggi e interpreti:**  
Fra Diavolo } Giuseppe Campora  
Lord Roseburg } Gino Orlandini  
Lady Pamela } Miti Truccato Pace  
Lorenzo } Nino Adam  
Matteo } Pier Luigi Latiniucci  
Zerlina } Alda Notti  
Giacomo } Fernando Corena  
Beppo } Giuseppe Nessi  
Un paesano } Egidio Casoltri  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Alfredo Simonetto, M° del Coro Roberto Benaglio

**13,50 (22,50) Recital del pianista Adrian Aeschbacher**

SCHUBERT: *Sei Momenti musicali* op. 94 - *Sonata in si bemolle maggiore* - op. postuma

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Kaper

**8,50 (14,50-20,50) Jazz Combo moderno**

9,15 (15,15-21,15) **Folklore internazionale**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da André Kostelanetz ed Erwin Halletz**

**10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga**

11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

**12 (18-24) Tastiera per pianoforte**

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Aura D'Angelo e di Jimmy Fontana**

**12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer**

## Accademia Nazionale di Santa Cecilia CONCORSI INTERNAZIONALI 1964

Per incarico del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, Direzione Generale dello Spettacolo, del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia invita ad una audizione i giovani concertisti di cittadinanza italiana che aspirino a partecipare al XIII Concorso internazionale di musica di Monaco di Baviera bandito dagli Enti radiofonici della Repubblica Federale di Germania (1-18 settembre: canto, cembalo, flauto, corno, duo pianistico); al XII Concorso internazionale « Georges Enesco » di Bucarest (5-20 settembre: violino, pianoforte, canto); al XX Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra (19 settembre-3 ottobre: canto, pianoforte, violoncello, arpa, tromba) usufruendo di aiuto governativo.

Le domande degli aspiranti, su carta bollata da L. 200, corredate dei certificati di studio (anche privati) e dei certificati di nascita e di cittadinanza, dovranno pervenire all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, via Vittoria 6, entro il giorno 15 giugno 1964. Gli interessati possono richiedere i bandi dei concorsi — contenuti i programmi delle prove d'esame — alla Segreteria dell'Accademia.

## 15° CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA E DANZA «G. B. VIOTTI»

E' uscito in questi giorni il bando del XV Concorso Internazionale di Musica e Danza « G. B. Viotti » 1964. Il Concorso, dotato di premi per 5 milioni di lire ed un pianoforte a mezza coda offerto dalla Casa Zimmerman, si terrà a Vercelli con il seguente calendario di massima:

Danza: dall'8 all'11 ottobre,  
Canto: dal 5 all'11 ottobre,  
Pianoforte: dall'11 al 18 ottobre,  
Composizione: dal 18 al 31 ottobre.

Per ogni informazione rivolgersi alla Società del Quartetto, Casella Postale 127, Vercelli. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 settembre 1964 per le sezioni di Canto, Danza, Pianoforte ed entro il 30 settembre 1964 per la sezione di Composizione.

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### « Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 3-5-1964  
Sorgente n. 17 dell'8-5-1964

Soluzione del quiz: Federico Feltrin.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Guglielmina Montanari, via Roncalacci, 69 - Fraz. Pilastro di Filetto - Ravenna.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Teresa La Razione, via Pacinotti - Gorgonzola (Milano) e Laura Perugini, via Rossini, 29 - Lesi (Ancona).

Trasmissione del 10-5-1964  
Sorgente n. 18 del 15-5-1964

Soluzione del quiz: Irene d'Olanda.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Lisetta Manara, via Roma, 96 - Nogarole Rocca (Verona).

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Paolo Fraire, via Osasco, 55 - Torino; Rosa Ruggia, via Antonio Giudice, 19 - Eboli (Salerno).

Trasmissione del 17-5-1964  
Sorgente n. 19 del 22-5-1964

Soluzione del quiz: Charlie Chaplin (Charlot).

Vince un apparecchio Radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Luisa Gioia, via Calpurio Pignone, 95/D/20 - Roma.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora

Silvana Bertagna, piazza Garibaldi, 12 - Valleggio sul Minico (Verona), e M. Stella Bonomonte, corso Umberto e Margherita, 47 - Termini Imerese (Palermo).

### « Radioprivavera » in provincia di Siracusa

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole Elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Siracusa.

Sorgente del 14-5-1964

Soluzione del quiz: 1. Venerdi; 2. Il cantastorie; 3. Telstar.

Vincano una bicicletta per ragazzi gli alunni Vincenzo Terranova, Scuola Elementare « V. Littoria » - Noto (Siracusa); Elisa Migliore, Scuola Elementare « E. De Amicis » - Avola (Siracusa); Lorenza Ingriglia, Scuola Elementare, corso V. Emanuele, 112 - Bucsemi (Siracusa).

A ciascuna delle Scuole sopraindicate viene assegnato in premio un apparecchio radio a MF.

Ai rispettivi insegnanti: signor Salvatore Cirinna, signora Maria Piccione, signor Natale Ballistreri viene assegnato in premio un apparecchio radio portatile.

### « Radio ANIE 1964 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioloricenti convenzionati ANIE.

Sorgente n. 2 del 29-4-1964

Angelo Appino, via M. Rossi, 10 - Brandizzo (Torino); Luigi Colombo, via Calvenzana - Rogeno (Como) ad ognuno dei quali verrà assegnata una autovettura Fiat 500 D berlina con autoradio, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

# QUI I RAGAZZI

Piccola storia dell'automobile nel mondo

## Mille e una ruota

tv, martedì 9 giugno

Oggi che milioni di automobili di tutte le marche corrono veloci sulle strade del mondo, è difficile immaginare come fossero i primi veicoli a motore che, circa settanta anni fa, fecero la loro apparizione, guidati da ardimentosi pionieri.

In quattro puntate verrà presentata ai ragazzi una piccola storia dell'automobile, ricca di episodi sensazionali. E' una storia interessante che certo appassionerà i giovani d'oggi, i giovani del secolo della meccanizzazione che con i motori hanno particolare dimestichezza. E' giusto quindi che essi conoscano i nomi di coloro che per primi dedicarono la loro intelligenza e la loro vita allo studio del motore a scoppio, di questa grande scoperta che, assieme a quella del pneumatico, rese possibile la nascita di quello che oggi è il più diffuso e anche popolare mezzo di comunicazione.

Nino Ferrero, servendosi di un piccolo museo in miniatura e in collaborazione con il Centro di documentazione del Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia di Torino, illustrerà le principali tappe della storia dell'automobile. E' naturale che per prima cosa

venga presentata la « nonna » della moderna berlina: si tratta del carro a vapore del francese Cugnot, il « carro », nato nel 1769, si muoveva da sé, ma non era ancora l'« automobile ».

Bisogna aspettare ancora più di cento anni prima di poter parlare. Furono i tedeschi Karl Benz e Gottlieb Daimler che riuscirono, tra il 1885 e 1886, a far brevettare, ciascuno per proprio conto, i primi motori a scoppio. La Benz Victoria, che comparve nel 1893, è la prima macchina « vera » della storia.

Così, in quegli anni, è cominciata la frenesia dell'automobile in tutti i Paesi del mondo. La Francia si mette subito all'avanguardia con nomi rimasti famosi: Panhard, Peugeot, Roger, Gobron, Renault, De Dion e Bouton, Serpollet. In Inghilterra c'è un po' di diffidenza per questa moderna diavoleria, ma poi anche gli inglesi riacquistano il tempo perduto: la prima fabbrica inglese è la Daimler. La prima americana la Duryea. Intanto, sempre in America, nasce Henry Ford, il cui nome è destinato a diventare famoso nel mondo.

In Italia è Torino la città dell'automobile. Tra i nomi dei pionieri vanno qui ricordati Michele Lanza e Roberto Bi-

scaretti, fondatore nel 1898 dell'Automobile Club. Nel 1899 nasce la Fiat: ad uno dei fondatori, Giovanni Agnelli, va il merito di aver concepito per primo l'idea dell'industria automobilistica. Nel 1906 in Italia ci sono già 96 fabbriche. Tra le tante: la Bianchi, la Züst, la Lancia, l'Alfa Romeo, l'Aquila Italiana, la Scat, l'Isotta e la Spa Italia.

E' nata l'automobile e con essa sono nate le corse: partecipare a competizioni significa, per la Casa produttrice, pubblicità e prestigio. Nella prima puntata di « Mille e una ruota » verranno intervistati piloti noti che racconteranno ai ragazzi le loro arditissime gesta a bordo dei primi bolidi da corsa. Alessandro Cagno ed Eugenio Beria rivivranno le tappe gloriose della loro carriera di corridori, attraverso brevi inserti filmati, fotografie dell'epoca, modelli delle macchine di allora.

Dal 1900 in poi le macchine si perfezionano sempre di più: cambia la linea, la velocità aumenta, le cilindrate diminuiscono ma la potenza è maggiore. Nelle tre seguenti puntate, in onda ogni martedì, assisteremo via via a questi strabilianti progressi che hanno fatto dell'automobile la protagonista del nostro secolo.

## Consigli pratici per chi va in vacanza

# Attenzione: pericolo!

tv, mercoledì 10 giugno

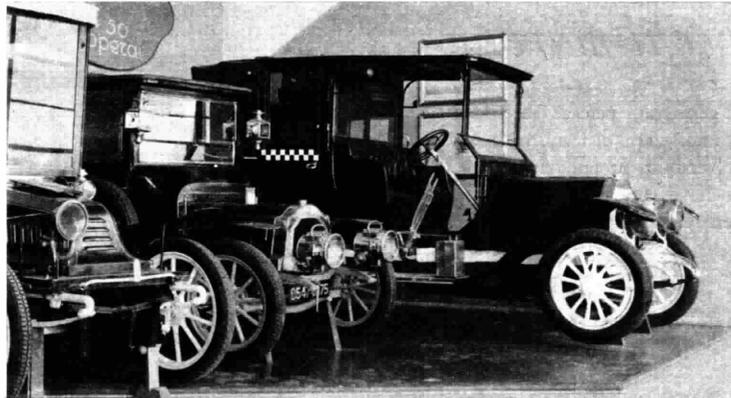
L e vacanze si avvicinano. I ragazzi già fanno mille progetti sul modo migliore per trascorrere le ore di svago, e il riposo giustamente meritato dopo le fatiche scolastiche, dopo il lungo inverno che li ha costretti a una vita sedentaria, a uno stile di vita forzata e pensosa. Ed è giusto che sia così: i giochi all'aria aperta, il mare, i monti, la campagna sono veramente una ricompensa più che meritata. Molte volte però, proprio durante il periodo estivo si rinnovano incidenti anche mortali. Ed è per questa ragione che la TV dei ragazzi vuol mettere in guardia i giovani contro possibili disgrazie. « Attenzione: pericolo! » è una trasmissione che mostra quali sono le più gravi insidie: quelle del mare per gli inesperti, e soprattutto, quelle dei residuati bellici. Dal tempo della prima guerra mondiale, centinaia e centinaia di ragazzi sono rimasti feriti, mutilati, e purtroppo anche uccisi da ordigni esplosivi trovati magari in un prato o in una stradina di campagna. Piccoli ordigni colorati che sembrano giocattoli, sono stati maneggiati dai bambini che, inconsapevoli del pericolo, li hanno fatti scop-

piare. Verranno pertanto mostrati, nel corso della prima trasmissione, alcuni esemplari di residuati bellici, in modo che si possa poi facilmente riconoscerli. Nel caso dovessero vederli, non toccarli, ma correte immediatamente alla più vicina stazione dei Carabinieri a denunciare la presenza dell'ordigno. Sul posto accorreranno prontamente gli artiglieri, ossia persone specializzate dell'esercito che provvederanno a rimuovere lo spezone, o la bomba. A questi uomini che vivono pericolosamente, alcuni dei quali sono anche morti nell'adempimento del loro dovere, deve andare il pensiero riconoscente di tutti e, soprattutto, dei bambini.

Nella seconda puntata di questa trasmissione, che andrà in onda mercoledì 17 giugno, il presentatore Novelli si rivolgerà ai ragazzi che vanno al mare: il mare è bellissimo e, per chi segue determinate regole di sicurezza, è soltanto fonte di salute e di gioia. Ma anche qui occorre conoscere quali possono essere le insidie, più o meno nascoste, e correre prudenza e buon senso. Ci si può divertire, si possono trascorrere piacevolissime ore di svago senza mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri.



Aldo Novelli, che presenta la nuova trasmissione televisiva « Attenzione: pericolo! »



Un angolo del Museo dell'automobile di Torino, intitolato a Carlo Biscaretti di Ruffia. Alla storia degli autoveicoli è dedicata la nuova serie televisiva «Mille e una ruota»

Per la nuova serie «Primatisti mondiali»

## Walker, l'uomo-razzo

to, sabato 13 giugno

**Q**uesta nuova serie di trasmissioni, curata dall'ing. Giordano Repossi, è dedicata a primatisti d'eccezione. A uomini e donne che rischiano la loro vita per contribuire al progresso della scienza e della tecnica. Verrà soprattutto ricordato il lato umano e avventuroso delle imprese compiute da questi coraggiosi e sarà anche tratteggiato un loro profilo per far conoscere ai giovani coloro che non esitano ad affrontare pericoli di ogni genere non per semplice gusto di avventura, ma per un ideale di progresso.

Il primo personaggio presentato è Joe Walker, il colonnello pilota statunitense che ha battuto il record di velocità e di altezza con l'aereo-razzo X-15 l'estate scorsa, raggiungendo la quota di 108 chilometri e la velocità di oltre 6000 chilometri all'ora. Attraverso filmati e fotografie sarà possibile vedere nei suoi particolari questo aereo-razzo «Portato», appeso sotto l'ala di un gigantesco bombardiere, fino a quota di 15.000 metri, viene sganciato e così comincia la sua ascesa nello spazio, mentre il pilota Walker aiutato dalla rache di controllo mantiene la rotta fissata. Grazie alla formidabile potenza del motore l'X-15, con Joe a bordo, è lanciato attraverso l'atmosfera ad una velocità di oltre 6000 chilometri, ossia una velocità 50 volte maggiore di quella del suono. I dati ricavati saranno preziosissimi elementi per i voli del futuro.

Chi è Joe Walker, quest'uomo coraggioso che unisce alla passione per il volo una perizia e una audacia non comuni? È nato 43 anni fa in una piccola città di ventimila abitanti nello stato di Pennsylvania. Ebbe una infanzia tranquilla e serena. A 14 anni, nel collegio di Jefferson City, iniziò i corsi per diventare ingegnere. Durante la guerra fu ufficiale aviatore e si guadagnò, in imprese belliche, nu-

merose medaglie. Finito il conflitto, la passione per l'aeronautica non lo abbandona; decide di entrare in un'organizzazione statale destinata a divenire, in seguito, la NASA, amministrazione aeronautica e spaziale degli Stati Uniti. Joe è sposato. Sua moglie si chiama Grazia; hanno quattro figli e abitano in una confortevole villetta nelle vicinanze

della base aerea di Edwards. La vita di Joe si svolge fra l'aeroporto e la famiglia. Egli non ha particolari ambizioni, è quasi indifferente ai primati. Importante per lui è soltanto poter sperimentare l'aereo-razzo in tutte le circostanze, collaborare con gli altri piloti al perfezionamento dell'apparecchio più rivoluzionario del mondo.

Una radioscena di Valdarnini

## Una mano sul cuore

radio, progr. nazionale  
giovedì 11 giugno

**Q**uesta radioscena di Alfio Valdarnini si rivolge soprattutto a quei ragazzi che, a volte per orgoglio, non sanno o non vogliono aprire il loro cuore. E allora tutto sembra loro difficile, sono diffidenti, non credono all'amicizia, e di conseguenza non sanno sorridere.

Teo, il protagonista di questo racconto, è proprio così. Inutilmente suo padre cerca di persuaderlo a cambiare, a dedicare alla vita con un po' di ottimismo. Teo ascolta le parole del padre, ma ciò che egli dice non lo persuade. Avrà bisogno di una prova, di sperimentare di persona quanto sia meglio «sapere di avere un cuore e non sottovalutarne la funzione».

Durante un campeggio, al quale non molto volentieri Teo ha preso parte, avviene un fatto che sconvolge il ragazzo. Un giorno che è stata organizzata una gita in barca, Teo si assenta e così, poiché al momento della partenza i suoi amici non lo trovano, la comitiva parte senza di lui. Il

ragazzo vede in questo gesto un ennesimo segno di malevolenza nei suoi riguardi e convinto di essere antipatico a tutti, anche a Roberto e Cino che dividono la tenda con lui, stabilisce un piano di fuga, senza avvertire nessuno. Quando al pomeriggio i compagni tornano al campeggio non trovano più Teo. Allarmati avvertono il direttore che organizza immediatamente due squadre di ragazzi per andarlo a cercare. Teo, che non ha fatto in tempo a prendere il vaporetto che dovrebbe riportarlo verso casa, si è nascosto sulla spiaggia, accanto ad uno scoglio. Lì, dopo molte peripezie, sul far della sera, lo ritroverà Roberto, che per raggiungerlo non esita a passare a nuoto un tratto di mare. Il gesto dell'amico colpirà Teo che, finalmente, si renderà conto che la colpa del suo isolamento è soltanto sua e che fino a quel giorno non ha fatto assolutamente nulla per guadagnarsi la stima e l'affetto degli altri. Teo così rimarrà al campeggio e dopo questa vacanza tornerà a casa più tranquillo e sereno e avrà, così molto importante, più fiducia nel suo cuore e in quello degli altri.

## Personalità e scrittura

*disegnato fso*

**Castello dei sogni** — Sì, lei ha veramente tradito le sue facoltà intellettive di ordine superiore e di sicuro successo quando ha optato per un lavoro, forse di torcaconto, ma ben meno confacente alla sua personalità. Senza dubbio ha modo di distinguersi nettamente anche nell'attività di tipo commerciale, a cui si dedica, ma senza opportunità di brillanti affermazioni quali poteva offrirle la carriera scientifica, che avrebbe svolta non solo intelligentemente ma anche genialmente. Ci voleva però un carattere più arido ed intraprendente, non come quello che rivela la scrittura, sempre pronto ad adattarsi nelle situazioni più comode, ad accettare con una certa passività le occasioni che si presentano, specie se favorevoli ad un quieto vivere, senza assilli e sacrifici. La sua vera natura sarebbe sognante e contemplativa, senonché essendo molto dotata di qualità mentali, di gusto, di stile, di ricchezza interiore, di cultura ed anche di spirito creativo non può lasciare inoperose tante belle risorse e, volente o nolente, le valorizza nella vita attiva. Che «detesti fare le cose col tempo limitato a disposizione» lo si capisce da segni evidenti di riflessione, di pacatezza, di ordine, di armonia, di invincibile avversione allo sforzo, alle restrizioni, alla trascuratezza dei risultati. Lei può dare il meglio di se stessa soltanto se esistono le condizioni di ambiente e di circostanza che la sua particolare individualità esige. Lei non potrà mai confondersi col tipo medio, comune, limitato, banale.

*Per questo e altre no*

**Toni - Pistola** — Suppongo che i suoi genitori le abbiano impedito di intraprendere studi lunghi e gravosi soltanto per avviarlo più presto ad un lavoro remunerato. Badi che il pervenire ad una laurea in medicina è mica cosa da poco, sia come fatica, sia come spesa. E, francamente, osservando la scrittura in esame dubito assai che la sua mentalità fosse in grado di reggere per tanti anni allo sforzo richiesto da una cultura a così alto livello. L'aver ubbidito ai familiari non vuol dire che lei sia un debole, succube dell'autorità altrui. Mi pare, anzi, alquanto ribelle a situazioni insoddisfacenti, incapace di adattarsi, e non disposto ad un rendimento efficace nel mestiere che ora svolge. C'è nella sua linea di condotta una certa trascuratezza, scarsa volontà, sbalzi di umori, conflitti continui ed una spiccata tendenza a sfuggire alle limitazioni attuali. Se il desiderio di raggiungere qualcosa di più e di meglio la può indirizzare utilmente verso occupazioni di maggior interesse ha tutto il diritto di tentare per crearsi una condizione indipendente. Ma stia attento a non lasciare il certo per l'incerto, e non scelga a caso un nuovo lavoro. Rischierebbe di essere anche più scontento e di concludere nulla. Non si faccia un'attenuante, al poco impegno che mette nei suoi doveri, col tramontato ideale della laurea. Accetti il sacrificio, e veda di sistemare la sua vita ragionevolmente, senza gli sbandamenti e le contraddizioni che ancora il suo carattere presenta. L'equilibrio è troppo instabile.

*na frutto di menti fantasiose*

**M. B. A. R.** — Non è che m'illuda di farle cambiare idea sulla grafologia ed i suoi cultori dandole questo responso. Le persone come lei sono dure da convincere e sempre disposte più alla critica che all'approvazione. Eppure mi piace fare un tentativo di smussare qualche angolo acuto del suo carattere di cui la scrittura è lo specchio fedele. Sa quanto gioverebbe alla serenità dell'animo ed ai rapporti col mondo se le riuscisse di attenuare quella rigidità interiore che condiziona tutto il suo modo di pensare, di vivere, di manifestarsi? Tendenza innata o frutto di severa educazione familiare, certo è che lei ha una tale difficoltà ad accogliere gli influssi esteriori e talmente è propensa invece all'opposizione, alla contraddizione, all'ostinazione che c'è da domandarsi come potrà, giovane com'è (e bisogna di conoscere, di capire) raggiungere qualche grado di formazione mentale e sociale, indispensabile a svolgere intelligentemente il proprio ruolo nella vita. Sarà sempre onesta e fedele nei sentimenti ma per renderli gradevoli deve farsi più espansiva, amabile e condiscendente. Rigorosa nel compiere i suoi doveri, seria nella linea di condotta, quanto meglio però verrebbe apprezzata mettendo in ogni cosa che fa un po' di slancio, di calore, di entusiasmo, di animazione. Guarda al positivo, al concreto, alla realtà, è ostiva a tutto ciò che le sembra illusione e fantasia. Ha ben poco di quell'effervescenza giovanile che comporta la sua età, è più saggia del normale, ma non sa godere con freschezza di spirito il bene che l'esistenza può offrirle.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

**D'estate rinnovate  
la vostra bellezza**

(ritagliate e conservate)

1) ...Vorrei nascondermi! Ho una pelle così brutta, sudicia! Come invidio le donne che appaiono ben curate!

Rosanna (anni 18) - Alessandria

Vorrei che tutte, specie le giovanissime, capissero che bisogna pulire bene, in profondità, la pelle. D'estate certe pecche si notano. Ogni imperfezione risalta di più. Passi ogni sera ed ogni mattina un batuffolo di ovatta imbevuto di «Latte di Cupra» sul viso e sul collo. A poco a poco il suo aspetto sarà trasformato, pulito, piacevole, ben curato.

2) ...Mio marito non mi ascolta. I suoi denti un tempo così belli sono ingialliti. Eppure anch'egli riconosce di sentirsi sempre la bocca sgradevole.

Ines B. M. - Ventimiglia

In farmacia troverà due ricette adatte. La «Pasta del Capitano» è un dentifricio che rende i denti davvero candidi, bianchissimi. L'«Elixir del Capitano» è un dentifricio liquido per rapidi sciacqui, utile per chi va di fretta. Bastano poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua. Il respiro sarà profumato, gradevole a sé ed agli altri.

3) ...Andrò in vacanza al mare ma temo che il sole peggiori la mia pelle, che si arrossa.

Hilda P. (anni 36) - Lonigo

Porti con sé l'ottima «Cera di Cupra» e massaggi la sua pelle. Oltre alla cera vergine d'api, che ringiovanisce, contiene olio di mandorle dolci. Non si scotterà né si arrosserà. La sua pelle sarà morbidissima e di una piacevole tonalità oro antico, che è il colore della salute e della giovinezza.

4) ...In questa stagione i miei piedi sudano e mandano un tal cattivo odore, che non oso più avvicinare le ragazze.

Alberto V. (anni 18) - Magenta

In farmacia chiedi 100 gr. di «Esatimodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli ». Costa L. 400. La spruzzi sui piedi e nelle scarpe ogni mattino. I piedi restano asciutti e, con grande sollievo, scompare il cattivo odore. Abbia fiducia.

5) ...Per la mia pelle, che si irrita, c'è un sapone adatto?

Franca G. (anni 28) - Cagliari

Le pelli delicate, sensibili necessitano di un sapone neutro. In farmacia c'è il «Sapone di Cupra Perviso». Non irrita, lascia la pelle morbida, fresca. Lo usi tranquillamente e si troverà bene.

6) ...Con il caldo ritorna anche un senso di spossatezza alle caviglie ed ai piedi.

Lina M. (anni 35) - Cento

Acquisti in farmacia L. 400 di «Balsamo Riposo». Massaggi piedi e caviglie ogni sera. Le assicuro un ristoro immediato ed anche duraturo. Il giorno dopo le parrà di avere un paio di piedi nuovi.

Dott. NICO  
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli  
usar non vuoi perdi denari  
e i calli restan tuoi

# LA DONNA E LA CASA LA D

la moda *tutto per il mare*

La moda, per il mare, è generosa, perché permette a tutte le donne di valorizzare al massimo se non la propria bellezza, certo il proprio tipo. Giovani e meno giovani, snelle e robuste trovano mille accorgimenti per essere eleganti, avvententi.



Casacca e calzoncini  
in jersey-spugna  
color avorio  
con guarnizioni  
in spigetta rossa  
che forma una greca  
alla scollatura.  
Modello Ledco

# ONNA E LA CASA

«Estate coloratissima» suggerisce Galieni con la sua sciarpa baiaadera in chiffon, che ripete il motivo del lenzuolo in cotone, trasformabile in copricostume o in una gonna lunga



Gli abiti necessari per il mare. Sono in jersey di cotone stampato. A sinistra, motivi geometrici e colorati su fondo bianco. A destra, su fondo rosso grossi bolli bianchi sottolineati in nero. Modelli di Spagnoli



La Standa propone una semplice e aggraziata tunichetta in tessuto ingualcibile, bianco a bolli rossi o blu. Piccolo carré al collo, e cinturetta

A sinistra, tunica in rasatello nero stampato in azzurro. A destra, altro modello in rasatello. Sono entrambi di Belfe. Il parasole d'organza è di Almo



bellezza

abbronzarsi

A i nostri giorni nessuno più dovrebbe correre il pericolo di soffrire per le scottature dovute ad una prolungata esposizione ai raggi del sole. Numerosi infatti sono i prodotti scoperti per evitare questo molestissimo inconveniente. Helena Rubinstein suggerisce il *Beauty sunoil*, che protegge la pelle dai raggi del sole, per merito degli ingredienti che contiene e che filtrano i raggi ultravioletti, proteggendo l'epidermide quasi con un invisibile velo. Fauzian's ha creato il *Beauty Gor* ed il *Florida Cream*. Il primo è una specie di latte di bellezza che seleziona le radiazioni ultraviolette, eliminando scottature e macchie e favorendo l'abbronzatura. La seconda è una crema appositamente studiata per rendere l'abbronzatura compatta, omogenea. Elizabeth Arden consiglia il *Sun control*, una emulsione fluida, a potere idra-

tante, adatta a tutte le pelli (secche, grasse, normali), non untuosa, delicatamente colorata come il miele od il caffè. Per il corpo suggerisce il *Suntan-oil*, leggermente alcoolico ed abbronzante. Come si vede non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Ad ogni modo, ancora prima di ricorrere ad oli, creme o spume per evitare scottature e allergie, è sempre consigliabile dosare l'esposizione al sole, partendo dai classici cinque minuti per arrivare alla mezz'ora ed anche più. Ricordando però sempre che non tutte le epidermidi reagiscono nello stesso modo, che la testa dev'essere sempre protetta, che le radiazioni solari più efficaci sono quelle del mattino, che ci si abbronzia più facilmente quando ci si espone appena usciti dal mare, che quando si prende il sole non si deve appesantire lo stomaco con una

digestione laboriosa, che la traspirazione provocata dall'esposizione può essere limitata diminuendo ma non abolendo i liquidi contro la sete.

Per la bellezza al mare, esistono in commercio prodotti di ogni genere: dalla *Sun-proof-cream* (Arden) una leggera base per la cipria, che permette al sole di abbronzare ma non eccessivamente, alla *Beauty Sunfluid Goldbrown* che anticipa la tintarella, accorciando in tal modo la durata dell'esposizione al sole. Per quanto riguarda i capelli, dopo il bagno, debbono essere risciacquati con acqua dolce in modo da eliminare la salsedine rimasta; chi volesse ringiovanirli potrebbe usare uno shampoo a base di ciatinine. Per chi vuole invece proteggere la pettinatura e irrobustire la chioma, Max Factor suggerisce la *Coffure italiana*.

m. c.



Si chiama Jessica la tuta estiva in shantung elastico di seta pura ed helanca. Giacca con piccolo collo rialzato sulla tuta vera e propria, scollata e sorretta da bretelle. Modello Saba



Una tovaglia ideata proprio per il pic-nic. E' in tessuto dralon rosso: antimacchia, inguallabile, presto lavata e mai stirata. La principessa è rossa con fiocco e bottoni di colore nero



## sottovoce alla padrona di casa

(La seguente ricetta è stata letta nel programma «Il giornale delle donne» del 31 maggio 1964)

### PAELLA ALLA VALENCIANA

Per una buona paella occorre poter disporre dei seguenti ingredienti: un chilo di aragosta, mezzo chilo di cozze, una ventina di gamberetti, una mezza tazza d'olio di oliva, due spicchi di aglio ben tritato, sei cipolle affettate sottilissime, otto pomodori, due peperoncini, un pizzico d'origano, mezzo cucchiaino di zafferano, un pizzico di pepe nero, tre tazze di riso, del brodo di pollo ristretto, mezzo cucchiaino di sale, due etti di scampi, due di granceola già cotta, quattro peperoni in scatola tagliati fini, una scatola di piselli secchi già cotti.

Cuoce l'aragosta fino a farla diventare rossa e rompetela in tanti pezzi; preparate i frutti di mare spazzolandone i gusci con una spazzola di ferro e acqua fredda; fate soffriggere la polpa dell'aragosta senza mai stancarvi di muoverla; dopo cinque minuti aggiungete le cipolle, i pomodori, l'origano e il pepe che cuocerete per alcuni minuti. Aggiungete il riso e tanto brodo da coprire bene il tutto. Aggiungete lo zafferano, il sale e il pepe e cuocete per altri dieci minuti. Aggiungete cozze, gamberi e scampi, coprendo se necessario con altro brodo e cuocete a fuoco moderato per altri dieci minuti. Poi metteste la granceola in mezzo al riso e cuocete per altri otto minuti su una fiamma bassissima. Servite coprendo il riso con i piselli e il pomodoro.



## arredare

### cucina moderna con spirito antico

La cucina del giorno d'oggi è un luogo di meraviglie dove si trovano aggeggi che mai ci saremmo sognati di possedere, qualche anno fa. Tutto elettrizzato, tutto a portata di mano, inteso a semplificare le cose, a diminuire la fatica.

A questo lato, decisamente positivo, si aggiunge il fatto che, dal punto di vista estetico, si è fatto, invece, un passo indietro, verso il passato. Dopo le cucine all'americana, in cui tutto è smalto, metallo, plastica, sta riprendendo fortuna il legno, il bel legno caldo di abete, quercia, pitch-pine che tanto contribuisce a rendere più personale e intima la cucina. Dalla funzionalità fredda e sterilizzata delle cucine tipo «clintca» si torna al concetto più familiare di una cucina intesa, non solo come luogo dove si prepara il cibo e si rigovernano le stoviglie, bensì come ambiente in cui può essere piacevole vivere.

Un po' di calore del buon tempo antico, dettato anche da necessità attualissime; ben pochi sono, ormai, coloro che possono permettersi il lusso di un personale fisso ed efficiente; per molti il dover mangiare in cucina e il soggiornarvi, è diventata necessità. Ecco perché si desidera che l'ambiente sia più confortevole, caldo e personale e che ogni oggetto abbia il suo posto preciso.

Nella cucina che presento si nota, con evidenza, questo nuovo modo di interpretare l'ambiente. Una serie di mobili, in abete rosso, perfettamente funzionali, a cui una nota piacevolmente antica è data dalle maniglie e dalle cerniere in ferro battuto; le pareti rivestite in carta lavabile a fitti disegni provenzali, turchese e viola su fondo bianco; le tende in mussola bianca a puntini, arricciate e civettuole, sulle finestre moderne. Lo stesso piano del mobile in acciaio inossidabile, incorporante il lavandino, pur essendo estremamente funzionale, richiama i banchi zincati dei vecchi caffè ottocenteschi. L'angolo del pranzo, non visto nel disegno, è composto di un tavolo, nello stile dei mobili, e di una serie di poltroncine a bacchette, laccate in un vivo arancione. Il pavimento in linoleum a strisce turchese e crema, ripete le tinte dominanti dell'ambiente.

Achille Molteni



# LA DONNA E LA CASA

cucina

## \*\*\*\*\* il pic-nic \*\*\*\*\*

Al mare, in montagna, in campagna il pic-nic rappresenta sempre un mezzo per sentirsi diversi dal solito, liberi dalle costrizioni della vita quotidiana in città, più vicini alla natura. Il pic-nic però esige ricette pratiche che consentano la preparazione di cibi « resistenti » al caldo, al trasporto; che non si deteriorino; che si mantengano intatti.

**Canestrelli di riso** - Si tagliano a metà pomodori sodi, non troppo maturi, si svuotino della polpa, si salino leggermente e si lascino sgocciolare. Poi si riempiono con un impasto di riso R.B. bollito, salato, condito con una maionese non troppo liquida, aromatizzato con qualche fogliolina di basilico tritato, una puntina di pasta di acciughe, la polpa dei pomodori privati dei semi, una spruzzatina di pepe.

**Sandwich di pollo** - Fra due fette di pancarrè imburrate ed insaporite con salsa rubra, carne di pollo tritata, mescolata con prezzemolo tritato e maionese.

Ed ora un piccolo consiglio

per la preparazione dei sandwich. Le fette di pancarrè siano sottili, senza crosta ed imburrate leggermente. I sandwich poi debbono essere avvolti a gruppi in carta oleata e poi in un tovagliolo pulito, inumidito e ben strizzato. In questo modo si conservano meglio.

**Sandwich di granchio** - Fra due fette di pancarrè appena abbrustolite ed imburrate mettere una foglia di lattuga, sopra una porzione di granchio in scatola leggermente condito con olio, limone, sale, un'altra foglia di lattuga.

**Sandwich di mozzarella** - Fra due fette di pancarrè, appena abbrustolite, una fettina di po-

modoro salata, una fetta di mozzarella ben scolata, con un po' di origano, un velo d'olio, ancora una fettina di pomodoro.

**Sandwich al limone** - Sempre fra due fette di pancarrè abbrustolite, una fettina di limone privata della scorza, due acciughe spinate e lavate, qualche capper, una fettina di limone. La seconda fetta di pancarrè può essere leggermente imburrata.

**Sandwich « Cucchiolo d'argento »** - Fra due fette di pancarrè leggermente imburrate, formaggio grattugiato, mescolato con mandorle salate e maionese.

## vi parla un medico *chiarimenti sulla* *vaccinazione antipolio "Sabin"*

Dalla conversazione radiofonica del prof. Arrigo Colarizi, Direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Roma, in onda lunedì 1° giugno, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Il nuovo metodo di vaccinazione antipoliomielitica, comunemente indicato col nome del pediatra americano Sabin, e fondato sulla somministrazione per bocca dei tre tipi di virus, vivi attenuati, è stato accolto con grande fiducia dalla generalità delle famiglie ma logicamente ha suscitato qua e là alcune perplessità e richieste di chiarimenti.

Il primo punto riguarda la età più indicata per la vaccinazione. Poiché l'85 per cento dei casi di malattia colpisce i bambini dal primo al quinto anno di vita, la risposta è implicita: questa è la categoria per la quale la vaccinazione è veramente indispensabile. Ma quando iniziarla? Il neonato è congenitamente immune, e d'altronde non sarebbe ancora in grado di trarre beneficio dalla vaccinazione, per l'incapacità di produrre anticorpi. Quindi conviene aspettare qualche tempo. Pressa poco verso il quarto mese di vita il bambino perde l'immunità congenita

e acquista la facoltà di produrre anticorpi, perciò la vaccinazione deve essere iniziata al compimento del terzo mese.

Dopo i cinque anni i casi di poliomielite diventano più rari, e negli adulti, sono eccezionali. Ciò non toglie che anche ai fanciulli, agli adolescenti, ai giovani la vaccinazione sia caldamente raccomandabile.

Durante la campagna per la vaccinazione si è insistito sulla necessità di vaccinare contemporaneamente tutti i bambini della stessa famiglia. Questa raccomandazione, spesso, non è stata interpretata rettemente. Si è pensato, cioè, che fosse pericoloso tenere insieme bambini vaccinati e non vaccinati. Tale pericolo è assolutamente inesistente. Il virus contenuto nel vaccino è innocuo, e se un bambino non vaccinato viene a contatto con esso non si espone evidentemente ad alcun rischio.

Vi sono alcune controindicazioni alla vaccinazione, e anche di esse è già stato detto ripetutamente, ma forse conviene chiarire qualche particolare. E' sconsigliabile vaccinare durante l'esiate perché in questa stagione sono più frequenti le infezioni intestinali che potrebbero interferire col vaccino (il quale, preso per bocca, si stabilisce nell'intestino). Però ciò non equivale a un

divieto assoluto: bambini senza disturbi intestinali possono ricevere il vaccino in qualunque stagione.

Controindicazioni temporanee sono: stati di grave debilitazione organica; malattie febbrili, diarreie; cure con cortisone; operazioni sulle tonsille (per circa un mese prima e dopo); vaccinazioni in corso contro il vaiolo e la pertosse. L'aver superato da poco una malattia febbrile o uno stato di lieve deperimento non costituisce controindicazione.

Molti bambini furono già vaccinati con iniezioni di vaccino Salk. Orbene essi possono, anzi devono essere rivaccinati col Sabin, il quale fornisce una immunità maggiore e più duratura.

Il vaccino Sabin è assolutamente innocuo. In una minima percentuale di casi potrà dare lievi disturbi intestinali, fugaci eruzioni cutanee, una passeggera reazione febbrile, tutte cose di poco conto e comuni anche ad altre vaccinazioni. Se qualche malattia dovesse comparire, non si consideri responsabile il Sabin: è una semplice coincidenza. Su milioni di vaccinati è logico che vi siano, nel corso della somministrazione del vaccino, migliaia di casi di malattie che si sarebbero manifestate in ogni modo.

Dottor Benassi

## lingue estere alla radio.

INGLESE

Correzione del compito di maggio

PRIMO CORSO

"Hullo! We were waiting for you. How are you? Come in and take your coat off. It's raining cats and dogs. Are you very wet?"  
"No, I didn't get wet. I came by taxi."  
"Will you have a cup of tea?"  
"That's just what I want! Thank you!"  
"Come in and sit down! Do you have (take) sugar in your tea? And milk?"  
"Just a little milk, thank you! That's enough!"  
"Will you have some cakes?"  
"That's very kind of you. Thank you!"  
"Oh dear, I'm sorry, but there aren't any cakes left! We've eaten them all! Will you have some more tea? I see you've finished your first cup."  
"Yes, I will, thank you very much."

SECONDO CORSO

Answers to the questions:

1. There are twenty shillings in a (one) pound.
2. There are twelve pennies on a (one) shilling.
3. A half-crown is worth two (shillings) and six (pence).
4. There are thirty pennies in half a crown.
5. A "quid" is the slang name for a pound, and a "bob" for a shilling.
6. A sixpenny stamp costs sixpence.
7. A twopenny halfpenny stamp costs twopenny halfpenny.
8. Three pennies means three coins of the value of one penny each; threepence is their value (threepence is what they are worth).
9. You should ask for three pennies.
10. You should be given nineteen shillings change (nineteen shillings' worth of change).

Testo da tradurre per il mese di giugno

PRIMO CORSO

Un giorno, un turista americano visitava l'Università di Cambridge. In un "college" la guida gli disse che il "college" era stato costruito nel quindicesimo secolo.  
— E' veramente bello, disse l'americano.  
Proprio allora uno studente uscì da uno degli uffici (building).  
— Ma non mi dica che la gente vive in queste rovine (ruin)! esclamò (to exclaim) il turista.

SECONDO CORSO

Poi l'americano cominciò a guardare i bei prati (lawn).  
— Vorrei avere un prato come quello a casa mia, disse al giardiniere. Cosa fa per renderlo così?  
— Oh! Niente, rispose (to answer, to reply) il giardiniere, soltanto tagliare l'erba e spianare (to roll) il prato.  
— Per quanto tempo? chiese l'americano.  
— Cinquecento anni, rispose il giardiniere.

— La materia contenuta nel brano del primo corso si trova spiegata nei primi 23 capitoli del CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE; quella del secondo, nei capitoli fino al 48.mo incluso. La traduzione si darà nella 75.a lezione del corso radiofonico di lingua inglese, tenuta martedì e venerdì alle ore 6.35 sul Programma Nazionale, e alle ore 18 sulla Rete Tre.

## LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto i libri di testo:

« Corso pratico di lingua inglese » (nuova edizione) . . . L. 2.300

« Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di lingua inglese » . . . L. 300

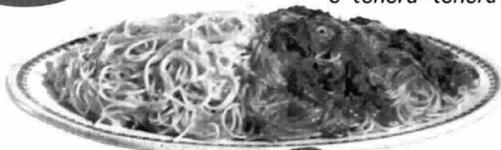
Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarti franci di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che seguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore parlati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.



in **UN** minuto

...e con sole 100 lire  
é pronta una squisita pastasciutta  
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA  
tutta polpa magrissima  
e tenera-tenera



MESE del  
GRAN RAGU' STAR

L'offerta speciale  
a sole 100 lire  
é allo scopo  
di far assaggiare  
a tutte le massaie  
questa nuova  
squisitezza STAR.  
Approfittatene subito!



PESA 322

Confezione  
grande  
(4-5 persone)  
L. 100

Provate anche,  
sono squisitissimi  
GRAN SUGO  
STAR  
al pomodoro  
GRAN SUGO  
STAR  
con funghi

# un disco per l'estate



## Concorso radiofonico a premi

Inviare le cartoline voto  
con le vostre preferenze per  
le canzoni in gara.

Affrettatevi.

Per partecipare al sorteggio  
delle

**14 Lambrette 150 S Special**

in palio, le cartoline dovranno  
pervenire entro le ore 9 del  
15 giugno.

**regali!**

TROVERETE  
QUESTI PUNTI  
PER I BELLISSIMI  
REGALI

**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR  
ANCHE NEI PRODOTTI

**KRAFT**

8  
punti  
RAMEK

6  
punti  
RAMEK, panetto,

2-5  
punti  
SOTTILETTE

2-3-6  
punti  
MAYONNAISE

2  
punti  
DOPPIO BRODO  
STAR

2  
punti  
margarina  
FOGLIA D'ORO

2  
punti  
succhi di frutta  
GO'

2  
punti  
macedonia  
di frutta  
GO'

4  
punti  
camomilla  
SOGNI D'ORO

3  
punti  
BUDINO STAR

3  
punti  
MINESTRE  
STAR

6  
punti  
olio puro di semi  
OLITA

2-3-4  
punti  
TE' STAR

2-4  
punti  
GRAN RAGU'  
STAR

3  
punti  
polveri  
piccola da tavola  
FRIZZINA

6  
punti  
formaggio  
PARADISO

AVVENTURA SPAZIALE



groggiano



Senza parole.

# in poltrona

IL DUBBIO



★ SANGIO

— Chi ha fischiato?

I RAGAZZI TERRIBILI



Posto FOX

— Se dobbiamo fare il bagno, che almeno ne valga la pena.

PRATICITA'



— E' un ascensore con comandi modernissimi: al posto della solita fila di bottoni, ha una cerniera-lampo!

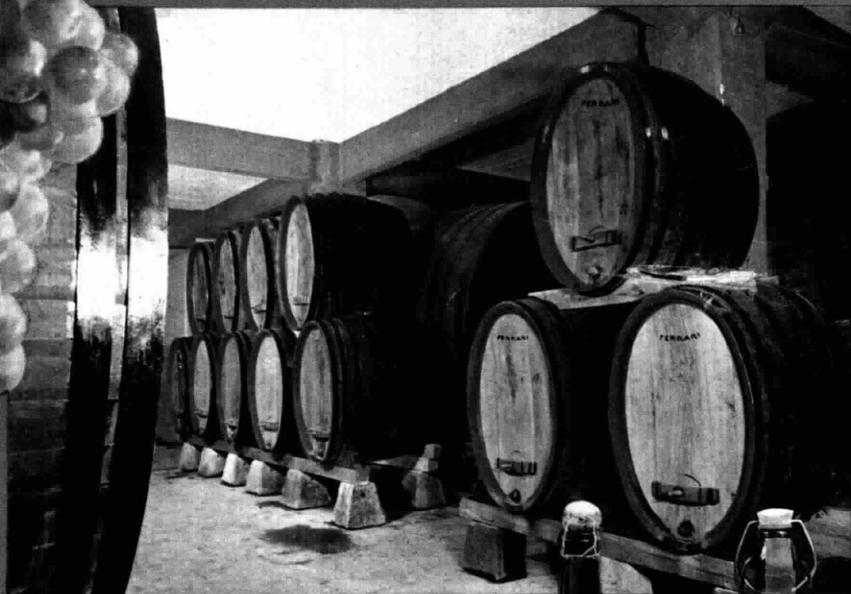
ARREDAMENTO ADATTO



★ SANGIO

— Conduco una vita molto sedentaria!

da uve scelte  
vini  
di gran  
qualità



vigneti di proprietà,  
vendemmie di uve mature,  
migliaia di botti  
in km. di fresche  
e silenziose cantine:  
questa è la garanzia  
dei vini FERRARI,  
esportati in tutto il mondo.

**BRISCOLA, CHE VINO!**



# FERRARI

CON I VINI FERRARI I MAGNIFICI REGALI DEL BOLLO ITALIA